



This is a digital copy of a book that was preserved for generations on library shelves before it was carefully scanned by Google as part of a project to make the world's books discoverable online.

It has survived long enough for the copyright to expire and the book to enter the public domain. A public domain book is one that was never subject to copyright or whose legal copyright term has expired. Whether a book is in the public domain may vary country to country. Public domain books are our gateways to the past, representing a wealth of history, culture and knowledge that's often difficult to discover.

Marks, notations and other marginalia present in the original volume will appear in this file - a reminder of this book's long journey from the publisher to a library and finally to you.

### Usage guidelines

Google is proud to partner with libraries to digitize public domain materials and make them widely accessible. Public domain books belong to the public and we are merely their custodians. Nevertheless, this work is expensive, so in order to keep providing this resource, we have taken steps to prevent abuse by commercial parties, including placing technical restrictions on automated querying.

We also ask that you:

- + *Make non-commercial use of the files* We designed Google Book Search for use by individuals, and we request that you use these files for personal, non-commercial purposes.
- + *Refrain from automated querying* Do not send automated queries of any sort to Google's system: If you are conducting research on machine translation, optical character recognition or other areas where access to a large amount of text is helpful, please contact us. We encourage the use of public domain materials for these purposes and may be able to help.
- + *Maintain attribution* The Google "watermark" you see on each file is essential for informing people about this project and helping them find additional materials through Google Book Search. Please do not remove it.
- + *Keep it legal* Whatever your use, remember that you are responsible for ensuring that what you are doing is legal. Do not assume that just because we believe a book is in the public domain for users in the United States, that the work is also in the public domain for users in other countries. Whether a book is still in copyright varies from country to country, and we can't offer guidance on whether any specific use of any specific book is allowed. Please do not assume that a book's appearance in Google Book Search means it can be used in any manner anywhere in the world. Copyright infringement liability can be quite severe.

### About Google Book Search

Google's mission is to organize the world's information and to make it universally accessible and useful. Google Book Search helps readers discover the world's books while helping authors and publishers reach new audiences. You can search through the full text of this book on the web at <http://books.google.com/>



## Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

## Linee guida per l'utilizzo

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

Inoltre ti chiediamo di:

- + *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.
- + *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.
- + *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.
- + *Fanne un uso legale* Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertarti di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

## Informazioni su Google Ricerca Libri

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da <http://books.google.com>

















# חמשה חומשי תורה

מתורגמים איטלקית ומפורשים עברית  
עם הקדמה איטלקית

מלאכת

שד"ל זצ"ל

---

ספר דברים

---

פאדובה

בבית דפוס פראנציסקו סאקוטו

שנת התר"לו

# IL PENTATEUCO

VOLGARIZZATO E COMMENTATO

DA

SAMUEL DAVIDE LUZZATTO

CON

INTRODUZIONE CRITICA ED ERMENEUTICA

**OPERA POSTUMA**

---

Vol. V. — DEUTERONOMIO

---

**PADOVA**

Premiata Tipografia edit. F. Sacchetto

1876

HARVARD COLLEGE LIBRARY  
GIFT OF  
LUCIUS N. LITTAUER  
1900

~~Feb 2058.76.5~~  
1728.76

Proprietà letteraria dei figli dell'Autore.



# ספר הדברים

(א) אֱלֹהֵי הַדְּבָרִים אֲשֶׁר דִּבֶּר מֹשֶׁה אֶל-  
כָּל-יִשְׂרָאֵל בְּעֵבֶר הַיַּרְדֵּן בַּמִּדְבָּר בְּעֶרְבָה

הספר הזה כמשך אחר שלפניו, וכולל עניני משה עם האומה בסוף ימיו. החלק הראשון (א' א' עד ד' מ') כולל התוכחה שהוכיחם בניאור מה שהיה רגיל להוכיחם קודם לכן: י"א יום מחורב וגו'. השני (ד' מ"א מ"ב מ"ג) כולל מעשה הבדלת שלש ערי מקלט. השלישי (ד' מ"ד עד סוף כ"ח) כולל הזהרותיו ותורתיו (כלומר לתודיו והוראתיו) לבני עמו על עיקרי התורה והמצוות, והוא הברית אשר כרת עם הנאים אל הארץ דוגמת הברית אשר כרת עם יולאי מזרים במורב, והחלק הזה אפשר לקרוא לו משנה תורה (ואע"פ שאין זה ענין השם הזה בלשון תורה) ועל שמו קראו הספר כלו כן, וכן ביוכי Deuteronomion תורה שניה או השנות התורה. הרביעי (כ"ט ול'). כולל דבור שני של הזהרות ויעודים שדבר אל העם לחזוק הברית. החמישי (ל"א עד סוף הספר) כולל פטירתו (eongedo) מן העם, ומצות הקהל, לפרסום התורה בכל דור ודור, וזווי (nomina) יושע ע"י ה' בעמוד עכן (ל"א י"ד וע"ו) וע"י משה בדבור (שם כ"ג), ומסירת ספר התורה ואמירת השירה בלזני כל העם, וזווי ה' אליו שימות, וברכתו את העם, ומיתתו. (א) אֱלֹהֵי הַדְּבָרִים אֲשֶׁר דִּבֶּר מֹשֶׁה: פעם אחר פעם, פעמים רבות את כל ישראל בעבר הירדן, במדבר, בערבה, מול סוף, בין פארן ובין תפל, ולבן ומנרות ודי והב, כל אלה שמות מקומות שכתעכבו שם ישראל, ובכל אחד מן המקומות האלה דבר משה אל כל ישראל את כל הדברים האלה. ומה היו הדברים שהיה חומר להם? המאמר הזה לבדו: אחר עשר יום מחורב דרך הר שעיר עד קדש ברנע, כלומר המהלך אשר מחורב עד קדש ברנע, אשר הוא סמוכה לארץ ישראל, אינו אלא מהלך אחד עשר יום למי שילך בדרך הר שעיר. ואתם נמטאתכם גרמתם לכם שתעכבו במדבר ארבעים שנה. זאת היתה התוכחה שהיה משה מוכיחם דרך רמו בכל המקומות שהיו מתעכבים שם, רק לא היה מבאר להם הדבר באר היטב פן יקוּלו בתוכחתו ויוסיפו

(\*) יכ"ד ד' שיטות פכיות ויתחיל מתחלת שיטה ה'.

# I

(1) Queste sono le parole che Mosè parlò a tutti'Israel (nelle contrade situate) alla riva (orientale) del Giordano; (cioè) nel deserto, nella pianura, rimpetto a Sùf, tra Paràn e

לחטוא; ואולם בארבעים שנה בעשתי עשר מדש, כלומר כאשר מלאו ימי פורענותם, והיו קרובים להכנס לארץ, אז באר להם המאמר ההוא, ואז דבר משה אל בני ישראל ככל אשר נזה ה' אותי אליהם, כי גם קודם לכן נכטו להוכיחם ולהזכירם כי בתטאחם הם מתעבדים שם, והוא אמרה להם ברמו, ועבשו באר להם הדבר, והים זה אחרי הכותו את סיוון מלך האמורי ואת עוג מלך הצגן, בהיות ישראל בעבר הירדן בארץ מואב, אחר אשר רצו את עוכם, והיה ה' אחם, והכה לפניהם שני מלכים אדירים, ולא היתה דעתו להסויף להניחם במדבר, כי אם לכבוש לפניהם את הארץ מיד, וגם הם היו יודעים כן, על כן לא היו מואסים תוכמתו, כי ידעו כי סוף סוף תפן ה' גם; על כן אז הואיל משה באר את התורה הזאת שהיה אומר להם, אחד עשר יום וגומר, והתחיל ואמר ה' אלהיכו דבר אליכו בקורב לאמר רב לכם שנת בזה הזה וכו', באו ורשו את הארץ וכו', כלומר לא משכחתו אותכו כתעבכו כאן, כי באמת כך היתה כוונתו שכלך מקורב לארץ ישראל באחד עשר יום, אלא מי גרם? ותקרבון אלי כלכם ותאמרו כשלקה אנשים לפנינו ויחפרו לנו את הארץ וכו', עד כי מזה כמשך ותשנו בקדש ימים רבים, וכסב את הר שעיר ימים רבים. ואחרי אשר הזכירם שנת התמהמהם, כי לא היתה בשכחת ה' אחם, בא להודיעם כי כבר עבר זמם, ושםם עתידים לבוא מיד לרשת את הארץ, והביא ראיה על זה משני המלכים האדירים סיוון ועוג אשר כתן ה' בידם; אבל קודם שזכיר להם זה, ראה הכניא להסיר מלבם ספק עמום אשר אולי יעריד את לבם, והוא שאולי יאמרו ישראל: הנה ה' מוגרש מפנינו גויים רבים, וכותן ארנש כחלה לנו, ומי יודע אם בדור אחר לא תעלה במחשבה לפנינו לעשות לנו כאשר עשה להם לבער אותכו מן הארץ, להביא בה עמים אחרים? לפיכך הקדים משה והזכירם איך כטו מעל אדום ולא התגרו בו מלחמה, כי ירושה לעשו כתן ה' את הר שעיר, ואיך כטו מעל מואב, כי לפני לטו כתן ה' את ער ירושה, וכן מעמון: ומכל זה יתברר שאין הקב"ה כטל מתכותיו ומעבדיו ביד אחר, בזולת פשעים גדולים. ואחרי ההקדמה הזאת הזכיר להם כטו

מֹול סוֹף בֵּין־פָּארָן וּבֵין־תְּפִלָּ וּלְבָן וַחֲצִרַת  
וְדִי זְהָבִי: (ב) אַחַד עֶשֶׂר יוֹם מִחֻבֵּב דֶּרֶךְ הַר־

סיחון ועוג, ואגב גררא הזכיר לבני ראובן וגד שיאמרו הנטמטם. אחרי כן הזכירם כי בא יומו, ושלא יוכל הוא בעצמו להכחילם את הארץ, ושאימנם, אף על פי שלמחר הוא מת, ראוי להם שיאמרו תורתו, כי היא חכמתם ובינתם לעיני העמים, ובפרט ראוי שיזכרו את יום המעמד הנורא, פן תשחיתון וכו'; אחר כן הודיעם שאף על פי שאין הקב"ה מעביר מתכותיו מזה לזה, הנה אם ירבו פשעיהם יגרשם מחרבה, ועדיין אם ישוּבו אליו ישוּב אליהם, כי לא ישכח ברית אבות. הנה זה המשך התוכחה היקרה, אשר איננה רק ביאור התורה הזאת: אַחַד עֶשֶׂר יוֹם מִחֻבֵּב, ואחר אשר השלים ספור התוכחה הזאת אשר הוכיחם בשנת הארבעים בעשתי עשר מדש באחד למדש, בא לספר דבר אחר שעשה בעת ההיא, והוא אמרו (ד' מ"א) אז יבדיל משה שלש ערים; והרבה נדחקו המפרשים בענין המשך הפרשה הזאת, כי לדעתם שהספר כלו הוא משנה תורה, ושהביאור הנזכר במלות (א' ה') הואיל משה באר את התורה הזאת כולל ספר דברים עד סופו או עד קרוב לסופו, הנה הספור הזה מן המקומו. והאמת כי עד אז יבדיל משה תוכחה אחת היא, ושם נשלמה, ובא הספור הזה על מקומו בשלום. ואחרי ספור המעשה הזה אשר עשה אז משה, יבוא ספור הברית אשר כרת אתם בערבות מואב מלבד הברית אשר כרת אתם בצורב, ועל זה נאמר (ד' מ"ד) וזאת התורה אשר עם משה לפני בני ישראל, אלה העדות והחקים והמשפטים וכו' וכו', וזה הוא משנה תורה, לא ביאור התורה: — כל זה כתבתי בצבורי העמים תקפ"ח עמוד קכ"ב וקכ"ג, ואחרי כן מלאתי כי בפירושי לאחד עשר יום כיונתי לדעת גדול, הוא ר' עובדיה ספורנו, כי גם הוא כתב שכל אחד מהמקומות הנזכרים כאן היה משה אומר להם אחד עשר יום מחורב וגומר, כלומר ראו מה גרמתם וכו' כפירושו רש"י; אך הוא ז"ל לא פירש הואיל משה באר את התורה הזאת בפירושו, שהכוונה לפרש ההוראה הזאת שהיה אומר להם ברמו, והיא מאמר אחד עשר יום מחורב; אך הבינו על הדרך שהבינוהו הקדמונים כלם, וכתב: הואיל לבאר מה שמצא שיפול בו ספק אחרי מותו, והתחיל הנאור באמרו אחרי כן (ה' ב') ה' אלהיכם כרת עמנו ברית בצורב, ומכאן עד אז יבדיל הוא לדעתו הקדמה לנאור התורה; וזה אמנם לא יתכן, כי (כאשר כתבתי בצבורי העמים הכ"ל) אם יש בתורה מקראות שתמוס, אין ספק שאינם מתבארים במשנה תורה, מלבד כי לא לתכמה תמצא לאיש האלהים שיאמר דבריו דרך חידה, ולבסוף יטערך לחזור עליהם ולבארם. והנה ידוע כי זה אחד מן המקראות שאמרו עליהם קצת מן המתחכמים שלא כתבם משה, אבל נוספו בתורה אחר במה דורות, כי מפני שלא הבינו ענינו אמרו שהוא כוסף, ועדיין יש לשאול מה הייתה

Tôfel, come pure in Lavàn, Hhasseròt, e Di-zahàv : (2) • Undici giornate (di cammino) vi sono da Orèb a Cadèsh-Barnèa, per la via del monte Seir. • [Queste parole furono da Mosè ripetute agl' Israeliti in varj punti del loro viaggio, volendo con ciò ri-

כוונת מי שהוסיף אותו, ומה ראה להוסיפו? כי אמנם אחר שבאו ישראל לארץ, מה איכפת לנו לדעת בכמה ימים ילך אדם מחורב עד קדש ברנע, בדרך הר שעיר? ואחרי אשר נדור הזה כבר נתפשטו ספרי שפיכחה בעולם, וכבר תורגמו בלשון אשכנז ולרפת, וכבר נכתבו שבמי האיש ההוא גם בלשון הקדש, וכל זה סנה שקוראי ספריו מתרבים גם בקרב ישראל, וגם בהמון העם, מוכרח אני להודיע כי שקר וכזב כתב שפיכחה בראש פרק שמיני מספרו Tractatus theologico-politicus באמרו כי רא"צע כתב ברמז כי לא משה כתב ספר התורה. והנה אמת כי רא"צע רמז דרך סוד (כאן ובבראשית י"ב ו', וכ"ב י"ד) כי יש בתו רה קלת מקראות נוספים אחרי מות משה, אך אין בכל דבריו ובכל רמזותיו שום מקום לקשוב עליו שלא האמין כי משה כתב ספרו. ובאמרו כאן: ואם תבין סוד השנים עשר, גם וכתב משה, והכנעני אז בארץ, בהר ה' יראה, גם הנה ערשו ערש ברזל, תכיר האמת"משמע כי דוקא המקראית האלה הם (לדעתו) נוספים, לא שהספר כלו מזוייף. ואם היה בלבו שספר התורה לא משה כתבו, לא חסר תפולות היה רא"צע לרמוז משבתו כמו שהיא, בלי שירמז סוד אחר שאיננו אמתת משבתו, ושהיה גם הוא (אם יביטוהו ההמון ביימיו) תועבה גדולה, לא פחות מהמשנה האחרת אשר שפיכחה מייחס לו. ובאמרו על והכנעני אז בארץ: יתכן שארץ כנען תפסה כנען מיד אחר, ואם איננו כן יש לו סוד, והמשכיל ידום"הרי הוא מוספק אם הפסוק הזה כתבו משה, ומה טורח לכל זה אם גם כל התורה כלה לא משה כתבה? והנה הכל יודעים כי רא"צע באמרו ואם תבין סוד השנים עשר, כוונתו על י"ב פסוקים אחרונים שנתורה הכוללים סיפור מיתתו של משה, שהדעת נותנת שלא כתבם הוא עלמו, וגם שפיכחה ידע זה, אבל עשה עלמו כבלתי יודע, ואמר כי כוונת רא"צע על מה שכתבו וכתבת על האנשים את כל דברי התורה הזאת, והאנשים לדברי רז"ל היו י"ב. ומזה יובן (לדעתו) כי ספר התורה אשר כתב משה היה ספר קטון מאד, שיתכן לכתבו על י"ב אנשים. והיכן מלאכו רא"צע שומך כל כך על דברי הגדה, עד שיזכיר השנים עשר בלי מלת אנשים וכוונתו על האנשים אשר לפי האגדה היו שנים עשרה? אבל שפיכחה עלמו ראה כמה רחוק הוא ששהיה זאת כוונת רא"צע, לפיכך הוסיף פירוש שני והוא שאולי יתהו כוונתו על הי"ב ארורים (דברים כ"ז ע"ו), ולבסוף הניח הפירוש האמתי, והוא שהכוונה על ויעל משה (דברים ל"ד) כמו שהניטוהו בעל מקור חיים והמוטוט. כל זה תפולות משפיכחה, כדי למשוך את רא"צע במזודתו, ולהכניס בלבות הפתיים שגם הרא"צע לא היה מאמין שכתב משה אלא ספר תורה קטן מאד שיתכן לכתבו על י"ב אנשים. ואם

שִׁעִיר עֵד קָדַשׁ בְּרִנֵּעַ: (ג) וַיְהִי בְּאַרְבָּעִים שָׁנָה  
 בְּעֶשְׂתֵּי־עָשָׂר חֹדֶשׁ בְּאַחַד לַחֹדֶשׁ דִּבֶּר מֹשֶׁה  
 אֶל־בְּנֵי יִשְׂרָאֵל כְּכֹל אֲשֶׁר צִוָּה יְהוָה אֹתוֹ  
 אֲלֵהֶם: (ה) אַחֲרֵי הִכְתּוּ אֶת סִיחֵן מֶלֶךְ הָאֱמֹרִי  
 אֲשֶׁר יוֹשֵׁב בְּחֶשְׁבוֹן וְאֵת עֹוג מֶלֶךְ הַבְּשָׁן  
 אֲשֶׁר־יוֹשֵׁב בְּעִשְׂתָּרֶת בְּאֲדָרְעִי: (ו) בַּעֲבַר  
 הַיַּרְדֵּן בְּאֶרֶץ מוֹאָב הוֹאִיל מִשְׁרָה בְּאֶר

היתה זאת משפחת רא"ב"ע כי משה לא כתב אלא ספר קטן הנכתב על י"ב אנכים, היה לו לרמוח הסוד הזה בברשת נווי הכתיבה על האנכים, אבל הוא נהפך כתב שם (למטה כ"ז א') וזה לשונו: ויאמר הגאון ז"ל כי כתבו עליהם מספר המלות כמו הכתובות בהלכות גדולות כענין אזהרות, ויפה אמר: ולא רמו כאן שום סוד. סוף דבר משפט הלבנות לאלהים הוא, אבל בכל מה שכתב רא"ב"ע — אין שום רמז שלא האמין כי ספר תורתו משה כתבו; אבל שפיכחה, מלבד שטעה בתקירותיו, אין מסק שהיה גם כן מדבר בלב ולב, ובכמה מקומות הטעה את קוראיו בערמה ובמרמה; והמקום ירחם על הקוראים ספריו, ויפקח עיניהם להביר שקריו. ובדברי רא"ב"ע על הספוק הזה עוד שנוא אחר כשמש שפיכחה וייחס לרא"ב"ע דבר שלא עלה על לבו, ואני לא אשפוט אם היה זה בטעות או ברמיה, אך ראיתי כי גם החכם מוטוע כשמש בזה, ואולי ממנו למד שפיכחה. הנה שפיכחה הביא דבור רא"ב"ע כאילו כך הוא תולמו: בעבר הירדן, אם תבין סוד השנים עשר וכו', והבין מזה כי לדעת רא"ב"ע משה לא היה יכול לכתוב מלות בעבר הירדן, מפני שהוא לא עבר את הירדן; וזה שנוא, כי מלילת עבר הירדן כאמרת שנוא על העבר המזרחי ועל העבר המערבי, וסומכין על הקורא, שצין מהמשך הענין באיזה עבר מדברים (עיין געו'). (Thesaurus, pag. 986); אבל לשון רא"ב"ע איננו כמו שהביאו שפיכחה, אבל כך הוא: הנה נבאר התורה שאמר בין פארן ובין תפל, כי רוב המלות הם בספר הזה, וכן פירוש ככל אשר תהי' אותו אליהם בעבר הירדן במדבר בערבה, ואם תבין סוד השנים עשר וכו'. הנה הקדמונים ובפרט רא"ב"ע לא היו עושים כקודות וקיים להפריד הדבור במקום הנרץ, והיו

cordar loro, essere stato il loro peccato la cagione di quella loro vita errante; mentre giunti al monte Orèb, avrebbero potuto in undici giorni arrivare presso i confini della Palestina, in Cadèsb, d'onde appunto furono mandati gli esploratori, e dove fu pronunziato il fatale decreto]. (3) Nell'anno poi quarantesimo, nel primo giorno del mese undecimo, Mosè parlò ai figli d'Israel, secondo tutto quello ch' il Signore gli comandò (di dire) ad essi. (4) Dopo avere sconfitto Sihòn re degli Emorei, che risiedeva in Hheshbòn, ed (aver battuto) in Edrei Og re di Basciàn, che abitava in Ashtaròt. (5) Alle rive (cioè) del Giordano, nel paese (in addietro) di Moàb, Mosè intraprese di di-

סומכין על הצנח הקורא, וכן כאן ואם תבין הוא תחלת מאמר, וראוי לתת לפניו נקודה מפסקת, וכוונת ראב"ע היא לומר כי פסוק ג' ענינו כי בשנת הארבעים דבר משה אל כל ישראל ככל אשר נזכר ה' אותו בעבר הירדן במדבר בערבה מול סוף מן פארן ובין תפל ולבן ומלרות ודי זהב, כי לדעתו אם כאמרו המטות תחלה, ואחר כן נשבו בערבות מואב, וכמו שכתב מפורש: הנה ביאר התורה שאמר מן פארן ובין תפל. אבל ואם תבין סוד השנים עשר אין לו שום קשר עם בעבר הירדן, ואם היה כדעת שפינחה, כך היה ראב"ע כותב: בעבר הירדן, אם תבין וכו', לא: בעבר הירדן במדבר בערבה, ואם תבין. (ב) אחר עשר יום: אילו זכו ישראל ל"א יום היו נכבדים לארץ, אלא מתוך שקלקלו מעשיהם גלגל המקום עליהם מ' שנה (ספרי). וכיוצא בזה בתרגום ירושלמי בשתי כפאחותיו, וכן ראב"ע כתב: כשנסעו מחרב ללכת דרך הר שעיר דרך גזרה היו יכולים ליכנס לא"י עד קדש ברנע בימים מועטים, שאין בהם כי אם מהלך י"א יום, אבל מקדש ברנע שלחתי מרגלים, וכשתהיתם מ' שנה במטאחיתכם — אבל הפירוש המובא בראב"ע בשם ר' אליעזר מבליכנא ש"א יום הם ג' ימים שהלכו מהר סיני (ויסעו מהר ה' דרך ג' ימים) וז' ששבו במלרות בשביל מרים, וביום י"א באו מדבר פארן שהוא קדש לדעתו, איננו מחזור, כי משמעות י"א יום מחרב הוא מהלך י"א יום, לא י"א יום בין מהלך ועכו, מלבד כי בלא ספק יותר מ"א יום ימים, כי בקצרות החלום שהו ימים, אולי חדש ימים שאכלו השלל, ולפחות שני ימים, כל היום ההוא וכל הלילה וכל יום המחרת (מה"ר ר' קנטוני). ופירוש כת"הש (ואחריו י"ש"ר) הוא בטל מעיקרו, כי איך יאמר אלה המטות הכתובות בספרים הקדומים הם הדברים אשר דבר משה באתם י"א יום אשר הלכו מחרב עד קדש ברנע? והלא כמה וכמה מלות כאמרו בחרב. אבל הר סיני סמוך למתן תורה, ולא אחר שנסעו מחורב, וכאן הוא אומר ואלוהי אמתם בעת ההיא את כל הדברים אשר תעשו, ואח"כ ובסע מחורב. (ד) התורה: כמו קח כל מפיו תורה, ואל תעו תורת אמת.

אֶת־הַתּוֹרָה הַזֹּאת לֵאמֹר: <sup>(א)</sup> יְהוָה אֱלֹהֵינוּ  
 דִּבֶּר אֵלֵינוּ בְּחֶרֶב לֵאמֹר רַב־לָכֶם שִׁבֹת  
 בְּהַר הַזֶּה: <sup>(ב)</sup> פָּנּוּ וּסְעוּ לָכֶם וּבֹאוּ הַר  
 הָאֲמָרִי וְאֶל־כָּל־שִׁכְנֵי בְּעֶרְבָה בְּהַר  
 וּבְשִׁפְלָה וּבְנֶגֶב וּבְחֹוֹף הַיָּם אֶרֶץ הַכְּנַעֲנִי  
 וְהַלְּבֹנוֹן עַד־הַנֶּהָר הַגָּדֹל נְהַר־פָּרָת: <sup>(ג)</sup> רְאֵה  
 נָתַתִּי לְפָנֶיכֶם אֶת־הָאָרֶץ בָּאוּ וּרְשׁוּ אֶת־  
 הָאָרֶץ אֲשֶׁר נִשְׁבַּע יְהוָה לְאַבְתִּיכֶם לְאַבְרָהָם  
 לְיִצְחָק וּלְיַעֲקֹב לָתֵת לָהֶם וּלְזֶרְעָם אַחֲרֵיהֶם:  
<sup>(ד)</sup> וְאָמַר אֲלֵכֶם בְּעֵת הַהוּא לֵאמֹר לֹא־אוּכַל  
 לְבָדִי שְׂאֵת אֲתֶכֶם: <sup>(ה)</sup> יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם הִרְבֵּה  
 אֲתֶכֶם וְהִנֵּכֶם הַיּוֹם כְּכּוֹכְבֵי הַשָּׁמַיִם לְרַב:  
<sup>(ו)</sup> יְהוָה אֱלֹהֵי אֲבוֹתְכֶם יִסַּף עֲלֵיכֶם כְּכֶם  
 אֶלֶף פְּעָמִים וַיְבָרֶךְ אֲתֶכֶם כַּאֲשֶׁר דִּבֶּר לָכֶם:  
 שְׁנֵי <sup>(ז)</sup> אֵיכָה אִשָּׂא לְבָדִי טְרַחְכֶם וּמִשְׁאַכֶם  
 וְרִיבְכֶם: <sup>(ח)</sup> הָבּוּ לָכֶם אֲנָשִׁים חַכְמַיִם וּנְבִנִים  
 וַיִּדְעוּ לְשַׁבְּטֵיכֶם וְאִשִּׁימָם בְּרֵאשִׁיכֶם: <sup>(ט)</sup>  
 וַתַּעֲנוּ אֹתִי וַתֹּאמְרוּ טוֹב־הַדְּבַר אֲשֶׁר־דִּבַּרְתָּ



chiarare quell'ammonizione, con dire: (6) Il Signore, Iddio nostro, ci parlò in Orèb, con dire: Abbastanza vi siete trattiene presso questò monte. (7) Itene, ponetevi in cammino, e recatevi al monte degli Emorei, ed a tutte le sue adjacenze, nelle pianure, nei luoghi montuosi, e nei bassi, e nelle contrade dette il Mezzodi, e nel litorale; (in somma) nella terra dei Cananei, ed al Libano, sino al fiume grande, (cioè) l'Eufrate. (8) Ecco, io pongo quella terra a vostra disposizione; andate, e prendete possesso del paese, ch' il Signore ha giurato ai vostri padri, Abramo, Isacco e Giacobbe, di dare ad essi, cioè alla loro progenie dopo di essi. (9) In quel tempo [cioè essendo ancora presso il monte Orèb] vi dissi: Non poss'io solo sostenere il vostro peso. (10) Il Signore Iddio vostro vi ha fatti numerosi, e voi siete in oggi in moltitudine paragonabile alle stelle del cielo. (11) — Il Signore, Iddio de' padri vostri, accrescavi ancora mille volte tanto, e vi benedica come v' ha promesso! — (12) Come potrei reggere io solo al peso ed alla cura di voi, e dei vostri litigi? (13) Presentatemi da ciascheduna delle vostre tribù uomini saggi, intelligenti e conosciuti; e li costituirò vostri capi. (14) E voi rispondendo mi diceste: La cosa, di cui parli, è utile a farsi.

(ט) ואמר אליכם בעת וגו': הקדים הספור הזה להזכיר כי צענייהם ראו שאיכנו מחרשל בהנהגתם ובהשגתם על כל זרכיהם, ואנס מה שלא היה הוא לבדו מספיק לעשותו לטוב להם, היה נותן לב להפקיד עליו אתרים שיהיו כדאי לעשותו, לבנתי יחסר העם דבר. והנה אחר שראו כל זה, לא הוא גרם להם לשאל שישלח מרגלים, שאם היה נורך בדבר היה עושהו צענמו, ולא הוא נתן להם פתח להיות כפחים אחר דברי המרגלים, לבנתי לבת אל הארץ ולבנתי סמוך על דברי משה, שהיה אומר להם באו וראו, כי כבר צמנו אהבתו אותם והשגתו על זרכיהם. (יב) מרחבכם: טרח בלי מקרא אין עכינו יגיעה, אלא כבוד משא, כמו יעריח עב, היו עלי לטרח כלאייתי כאו. (יג) רבו לכם: כמו הבני המטפת (רות ג' ט"ו) שאין עכינו כתיבה ממש. ברש"י כ"י עלי: מה ת"ל אכשים, גדיקים, כבוים, מנינים דבר מחיד דבר, כמו שאל אדריאנוס את ר' יוסי וכו'. ומה שכתוב ברש"י שנספרי הדפוס חכמים כסופים, אינו אלא טעות, והוא לקוח מן הספרי, ושם כך הוא הלשון: מה ת"ל אכשים, וותיקין כסופים, ואח"כ דבור אחר: חכמים וכוים וכו', וכסופים אולי פירושו כסופים.

לַעֲשׂוֹת: (מ) וְאָקַח אֶת־רָאשֵׁי שְׁבֵטֵיכֶם אַנְשִׁים  
 חֲכָמִים וַיִּדְעִים וְאֵתְּן אוֹתָם רָאשִׁים עֲלֵיכֶם  
 יְשָׂרֵי אֲלָפִים וְיְשָׂרֵי מֵאוֹת וְיְשָׂרֵי חֲמִשִּׁים וְיְשָׂרֵי  
 עֶשְׂרֹת וְיְשָׂטְרִים לְשִׁבְטֵיכֶם: (מז) וְאֵצְוָה אֶת־  
 שְׁפֵטֵיכֶם בְּעַת הַהוּא לֵאמֹר שִׁמְעֵ בֵּין־אֲחֵיכֶם  
 וַיִּשְׁפָּטֶם צֶדֶק בֵּין־אִישׁ וּבֵין־אָחִיו וּבֵין גֵּרוֹ:  
 (יז) לֹא־תִכְרוּ פָנִים בַּמִּשְׁפָּט בַּקָּטָן בַּגָּדֹל  
 תִּשְׁמָעוּן לֹא תִגְדּוּרֹו מִפְּנֵי־אִישׁ כִּי הַמִּשְׁפָּט  
 לְאֱלֹהִים הוּא וְהִדְבַּר אֲשֶׁר יִקְשֶׁה מִכֶּם

DEUTERONOMIO I

(15) Ed io presi i principali delle vostre tribù, uomini savj e conosciuti, e li posi capi sopra di voi; capi di migliaja e capi di centinaja, e capi di cinquantine e capi di decine, e soprantendenti alle vostre tribù. (16) Ed io allora comandai ai vostri giudici, con dire: Ascolterete (le quistioni ch'insorgeranno) tra i vostri fratelli, e giudicherete giustamente, sia tra due nazionali, o tra un nazionale ed un forestiere. (17) Non distinguerete facce [non farete differenza di persone] nel giudizio, ascolterete egualmente il piccolo ed il grande; non temerete d'alcuno; imperocchè il giudicare è di Dio [cioè: il giudice rappresenta la Divinità, deve quindi essere imparziale ed impavido]. La cosa poi che vi riuscirà difficile, la presen-

(יז) כי המשפט לאלהים הוא: ואיכנס חלל שלומי. ושמעתי: חולי כמשמעו.

תִּקְרְבוּן אֵלַי וְשִׁמְעֵתִיו: (יח) וְאַצְוֶה אֶתְכֶם  
 בְּעֵת הַהוּא אֵת כָּל־הַדְּבָרִים אֲשֶׁר תַּעֲשׂוּן:  
 (יט) וְנִסַּע מִחֶרֶב וְנָלַךְ אֵת כָּל־הַמִּדְבָּר הַגָּדוֹל  
 וְהַנוֹרָא הַהוּא אֲשֶׁר רִאִיתֶם דְּרֹךְ הַר הָאֱמֹרִי  
 כַּאֲשֶׁר צִוֶּה יְהוָה אֱלֹהֵינוּ אֲתָנוּ וְנָבֵא עַד  
 קָדַשׁ בְּרִנְעֵי: (כ) וְאָמַר אֲלֵכֶם בְּאֵתֶם עַד־הַר  
 הָאֱמֹרִי אֲשֶׁר־יְהוָה אֱלֹהֵינוּ נָתַן לָנוּ: (כא) רְאֵה  
 גִּתֵּן יְהוָה אֱלֹהֶיךָ לְפָנֶיךָ אֶת־הָאָרֶץ עֲלֶיהָ רֵשׁ  
 כַּאֲשֶׁר דָּבַר יְהוָה אֱלֹהֵי אֲבֹתֶיךָ לְךָ אֶל־  
 תִּירָא וְאַל־תַּחַת: שְׁלִישׁ (כב) וּתְקַרְבוּן אֵלַי  
 כְּלָכֶם וּתְאֹמְרוּ נִשְׁלַחָה אֲנָשִׁים לְפָנֵינוּ

## DEUTERONOMIO I

terete a me, e l'ascolterò. (18) Vi comandai allora tutte le cose che avevate a fare. (19) Indi partimmo da Orèb, e percorremmo tutto quel grande e spaventevole deserto che avete veduto, per andare al monte degli Emorei, come il Signore Iddio nostro ci comandò; ed arrivammo sino a Cadèsh-Barnea. (20) Allora vi dissi: Siete giunti sino al paese montuoso degli Emorei, ch' il Signore, Iddio nostro, è per darci. (21) Vedi, il Signore, Iddio tuo, pone a tua disposizione quella terra; sali, e te n' impossessa, come il Signore, Iddio de' tuoi padri, t' ha promesso; non temere, e non disanimarti. (22) Ma voi vi presentaste a me tutti, e diceste: Permetti che mandiamo innanzi a noi alcuni uomini, ch' esplorino per noi il

וַיַּחְפְּרוּ-לָנוּ אֶת-הָאָרֶץ וַיֵּשְׁבוּ אֹתָנוּ דְבַר  
 אֶת-הַדֶּרֶךְ אֲשֶׁר נַעַלְהֶבָה וְאֵת הָעָרִים אֲשֶׁר  
 נָבֵא אֱלֹהֵינוּ; (כג) וַיֵּיטֹב בְּעֵינֵי הַדָּבָר וַאֲקַח מִכֶּם  
 שְׁנַיִם עֶשְׂרֵי אַנְשִׁים אִישׁ אֶחָד לְשִׁבְטוֹ; (כד) וַיִּפְּנוּ  
 וַיַּעֲלוּ הַהָרָה וַיָּבֹאוּ עַד-נַחַל אֲשַׁכָּל וַיִּרְגְּלוּ  
 אֹתָהּ; (כה) וַיִּקְחוּ בְיָדָם מִפְּרֵי הָאָרֶץ וַיֹּרְדוּ  
 אֵלֵינוּ וַיֵּשְׁבוּ אֹתָנוּ דְבַר וַיֹּאמְרוּ טוֹבָה הָאָרֶץ  
 אֲשֶׁר-יְהוָה אֱלֹהֵינוּ נָתַן לָנוּ; (כו) וְלֹא אֲבִיתֶם  
 לַעֲלֹת וּתְמַרוּ אֶת-פִּי יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם; (כז)  
 וַתִּרְגְּמוּ בְּאֵהֲלֵיכֶם וַתֹּאמְרוּ בְּשִׁנְאֵת יְהוָה  
 אֹתָנוּ הוֹצִיאָנוּ מֵאֶרֶץ מִצְרַיִם לְתֵת אֹתָנוּ

## DEUTERONOMIO I

paese, e ci rechino risposta; (esplorino cioè) la via per cui dobbiamo andare, e le città ove dobbiamo recarci. (23) La cosa mi piacque, e presi tra voi dodici uomini, uno per ogni tribù. (24) I quali, partiti, salirono al monte, ed arrivarono sino alla valle d'Eshcòl, ed esplorarono [il paese]. (25) Pigliarono anche seco dei prodotti di quella terra, e li recarono a noi; e ci resero risposta, e dissero: Buona ella è quella terra, ch' il Signore, Iddio nostro, è per darci. (26) Ma voi non avete voluto salire; e foste ribelli al comando del Signore, Iddio vostro. (27) E mormoraste nei vostri padiglioni, e diceste: Perchè il Signore ci ha in odio, ci trasse dalla terra d'Egitto, per darci in mano degli Emorei, che ci

בִּיד הָאֱמֹרִי לְהַשְׁמִידֵנוּ: (כח) אָנָּה אֲנַחְנוּ עָלִים  
 אֲחִינוּ הַמָּסוּ אֶת־לִבְכֵנוּ לְאֹמֹר עִם גְּדוֹל  
 וָרֵם מִמֶּנּוּ עָרִים גְּדֹלֹת וּבְצוּרֹת בַּשָּׁמַיִם וְגַם־  
 בְּנֵי עֲנָקִים רָאִינוּ שָׁם: (כט) וְאָמַר אֲלֵכֶם לֹא־  
 תַעֲרֹצוּן וְלֹא־תִירָאוּן מֵהֶם: (ל) יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם  
 הֵהָלֵךְ לְפָנֵיכֶם הוּא יִלְחֶם לָכֶם כְּכֹל אֲשֶׁר  
 עָשָׂה אֲתֶכֶם בְּמִצְרַיִם לְעֵינֵיכֶם: (לא) וּבַמִּדְבָּר  
 אֲשֶׁר רָאִיתָ אֲשֶׁר נִשְׁאַרְךָ יְהוָה אֱלֹהֶיךָ כְּאֲשֶׁר  
 יִשְׂאֵאֵי־שׁ אֶת־כֵּנוּ בְּכָל־הַדֶּרֶךְ אֲשֶׁר הִלַּכְתֶּם

## DEUTERONOMIO I

distruggano. (28) (Ah!) dove stiamo noi per salire! [cioè: se andiamo verso gli Emorei, quale eccidio non ci attende?] I nostri fratelli hanno liquefatto il nostro cuore, con dire: (Colà abbiamo veduto) un popolo grande ed alto più di noi, città grandi e fortificate sino al cielo [cioè munite d'altissime mura], ed anche figli di giganti vedemmo colà. (29) Ed io vi dissi: Non vi scoraggiate, e non abbiate timore di essi. (30) Il Signore, Iddio vostro, che va innanzi a voi, egli combatterà per voi; nella stessa maniera ch'egli ha agito verso di voi nell'Egitto, dinanzi agli occhi vostri. (31) Come pure nel deserto, ove vedesti ch'il Signore, Iddio tuo, ti portò, come un uomo porta il suo bambino; (e ciò) durante tutt' il viaggio

וְאֹלֵי ע"ד עמדו ואשמעה מה יזיה ה' לכם (במדבר ט' י'). (כח) אָנָּה אֲנַחְנוּ עוֹלִים: כִּשׁ"ר. עִם גְּדוֹל וְכו' עָרִים וְכו' רָאִינוּ שָׁם (וּכְן אֲרַכְסִיִּים). (לא) אֲשֶׁר רָאִיתָ: דַּבַּר עִם אִשֶׁר נִשְׁאַרְךָ, כִּפִּי רַשִׁי, וְרַחֲמֵי מִן פִּי דַבַּר. עִם הַמִּדְבָּר, וְהוֹלֵךְ

עַד־בְּאֲכֹם עַד־הַמָּקוֹם הַזֶּה: (לב) וּבְדַבַּר הַזֶּה  
 אֵינְכֶם מֵאֲמִינִם בִּיהוָה אֱלֹהֵיכֶם: (לג) הַהֶלֶךְ  
 לְפָנֶיכֶם בְּדֶרֶךְ לְתוֹר לָכֶם מִקּוֹם לַחֲנֹתְכֶם  
 בְּאִישׁ לַיְלָה לִרְאֹתְכֶם בְּדֶרֶךְ אֲשֶׁר תֵּלְכוּ־בָּהּ  
 וּבַעֲנַן יוֹמָם: (לד) וַיִּשְׁמַע יְהוָה אֶת־קוֹל דְּבָרֵיכֶם  
 וַיִּקְצֹף וַיִּשְׁבַּע לֵאמֹר: (לה) אִם־יִרְאֶה אִישׁ  
 בְּאֲנָשִׁים הָאֵלֶּה הַדָּוָר הַרַע הַזֶּה אֶת הָאָרֶץ  
 הַטּוֹבָה אֲשֶׁר נִשְׁבַּעְתִּי לָתֵת לְאֲבֹתֵיכֶם:  
 (לו) זוֹלָתִי כָּלֵב בֶּן־יִפְנֶה הוּא יִרְאֶנָּה וְלוֹ־אָתָּן

DEUTERONOMIO I

che avete fatto, innanzi d'arrivare a questo luogo. (32) Ed  
 in questa cosa [cioè in quanto a ciò ch'egli v'assicura di  
 darvi il possesso della Palestina] voi non avete fede nel Si-  
 gnore, Iddio vostro. (33) Il quale andava innanzi a voi lungo  
 il viaggio per provvedervi il luogo ove accamparvi; (e ciò)  
 durante la notte col(l'apparizione d'un) fuoco, perchè poteste  
 vedere lungo il cammino che avevate a percorrere, e colla  
 (apparizione d'una) nube durante il giorno. (34) Quindi il Si-  
 gnore, udito il tenore delle vostre parole, si sdegnò, e giurò,  
 con dire: (35) Alcuno di questi uomini, di questa (cioè) rea  
 generazione, non deve vedere la buona terra, che con giu-  
 ramento promisi ai padri vostri. (36) Solo Calèb figlio di Je-

להשמיט אשר הזני. (לב) ובדבר הזה: כרש"י ולא כרמז"ן. (לג) גם בי  
 החתאף: כיון שהחזק להזכיר כלב הונרך להזכיר גם יהושע, וכיון שהונרך להזכירו  
 רצה לקלוק לו כנה לפני העם, כי קרב זמן שררתו, לפיכך אמר כי גם זו החתאף ה'

אֶת־הָאָרֶץ אֲשֶׁר דָּרַדְרָבָה וּלְבָנָיו יַעַן אֲשֶׁר  
 מָלֵא אַחֲרָי יְהוָה: (לח) גַּם־בִּי הִתְאַנֵּף יְהוָה  
 בְּגַלְלֵכֶם לֵאמֹר גַּם־אַתָּה לֹא־תִבָּא שָׁם:  
 (לח) יְהוֹשֻׁעַ בֶּן־נוּן הָעַמֵּד לְפָנֶיךָ הוּא יִבָּא  
 שָׁמָּה אִתּוֹ חֵזֶק כִּי־הוּא יַנְחִלְנָה אֶת־יִשְׂרָאֵל:  
 רביעי (לח) וְטַפְכֶּם אֲשֶׁר אָמַרְתֶּם לְבִן יְהוָה  
 וּבְנֵיכֶם אֲשֶׁר לֹא־יָדְעוּ הַיּוֹם טוֹב וְרָע הִמָּה  
 יִבָּאוּ שָׁמָּה וְלָהֶם אֶתְנֶנָּה וְהֵם יִרְשׁוּהָ:  
 (מ) וְאַתֶּם פָּנּוּ לְכֶם וּסְעוּ הַמִּדְבָּרָה דֶּרֶךְ יַם־

## DEUTERONOMIO I

funnè, egli la vedrà, ed a lui ed ai figli suoi darò la terra, nella quale ha posto il piede; posciachè fu pienamente fedele al Signore. (37) Anche verso di me s'adirò il Signore per cagion vostra, e (mi) disse: Tu pure non vi entrerai. (38) Giosuè figlio di Nun, ch'è al tuo servizio, egli vi andrà; fagli coraggio, poich'egli deve distribuirlo in retaggio agl'Israeliti. (39) La vostra figliuolanza poi, che diceste diverrebbe preda altrui, i vostri figli cioè, che in oggi non hanno il discernimento del bene e del male [vale a dire che sono riguardati minorenni, ed esclusi dalle assemblee, e quindi non complici delle risoluzioni popolari], quelli vi andranno; ad essi io la darò, ed eglino la possederanno. (40) Voi dunque retrocedete,

לסכה אחרת, ואמר לו כי יהושע יעמד תחתיו (מדברי המזקוקי). (לח) אשר לא ידעו היום טוב ורע: שאינם בכלל האנשים, ולא יאמרו דעתם נקהל, כי אין דבריהם כשזעמים; והנה אין להם עון אשר מטא בעצת הקהל. כל פחות מכן עשרים היו כשזעמים בכלל הנכסים ולא בכלל האנשים, כאלו לא ידעו לכחור בטוב ולמאוס ברע,

סוֹף: (מא) וַתַּעֲנוּ וַתֹּאמְרוּ אֵלַי חֲטֵאנוּ לַיהוָה  
 אֲנַחְנוּ נַעֲלָה וְנִלְחַמְנוּ כְּכֹל אֲשֶׁר־צִוָּנוּ יְהוָה  
 אֱלֹהֵינוּ וַתַּחֲגֹרוּ אִישׁ אֶת־כְּלֵי מִלְחַמְתּוֹ  
 וַתְּהִינוּ לַעֲלֹת הַהָרָה: (מב) וַיֹּאמֶר יְהוָה אֵלַי  
 אָמַר לָהֶם לֹא תַעֲלוּ וְלֹא תִלְחַמוּ כִּי אֵינְנִי  
 בְּקִרְבְּכֶם וְלֹא תִנְגְּפוּ לִפְנֵי אֲבוֹיְכֶם: (מג)  
 וַאֲדַבֵּר אֵלֵיכֶם וְלֹא שְׁמַעְתֶּם וַתִּמְרוּ אֶת־פִּי  
 יְהוָה וַתִּזְדּוּרוּ וַתַּעֲלוּ הַהָרָה: (מד) וַיֵּצֵא הָאֱמֹרִי  
 הַיֹּשֵׁב בְּהַר הַהוּא לִקְרֹאתְכֶם וַיִּרְדְּפוּ אֶתְכֶם  
 כַּאֲשֶׁר תַּעֲשִׂינָה הַדְּבָרִים וַיִּכְתּוּ אֶתְכֶם  
 בְּשַׁעִיר עַד־חֲרָמָה: (מה) וַתִּשְׁבוּ וַתִּבְכוּ לִפְנֵי  
 יְהוָה וְלֹא־שָׁמַע יְהוָה בְּקִלְכֶם וְלֹא הִאֲזִין  
 אֵלֵיכֶם: (מו) וַתִּשְׁבוּ בְּקִרְשׁ יָמִים רַבִּים כִּיָּמִים  
 אֲשֶׁר יִשְׁבַתֶּם:



e partite pel deserto, andando verso il mar rosso. (41) Ma voi rispondendo mi diceste: Abbiam peccato verso il Signore. (Ora) noi stessi vogliamo salire e combattere, conformemente a quanto ci comandò il Signore Iddio nostro. — E tosto vi cingeste le armi, e v' approntaste a salire al monte. (42) Allora il Signore mi disse: Di' loro: Non salite, e non combattete, poich'io non sono in mezzo a voi; (non salite, dico) se non volete restar sconfitti davanti ai vostri nemici. (43) Io vi parlai, e voi non deste ascolto; ma foste ribelli al comando del Signore, e audacemente saliste al monte. (44) E gli Emorei abitanti quel monte vi uscirono incontro, e v' inseguirono come fanno le api, e vi misero in rotta in Seir, sino Hhormà. (45) Ritornati, piangeste innanzi al Signore; ma il Signore non vi diede ascolto, e non vi porse orecchio. (46) Indi restaste in Cadèsh quel lungo tempo che vi restaste [cioè: faceste lunghe giravolte, senza mai avanzare verso la Palestina più in là di Cadèsh, dov' eravate giunti quando mandaste gli esploratori].

אפילו היו זיניהם כערים חכמים וכנומים (מוהר"ר קנטוויז). (פו) כימים אשר  
 ישברחם: כלומר כמו שאתם יודעים (רשב"ם), וכן תרגם רמב"ם, אבל דעת ראב"ע  
 אינה אלא שנוש, כי המרגלים הלכו ולא יצאו, ועוד א"כ יצאו בקדש מ' שנה, והמנאר  
 הבוא דברי ראב"ע והוא במקיים אותם.

ב

(א) וַיִּפֶּן וַיִּסַּע הַמִּדְבָּרָה דֶּרֶךְ יַם־סוּף  
 כַּאֲשֶׁר דִּבֶּר יְהוָה אֵלַי וַנִּסַּב אֶת־הַר־שִׁעִיר  
 יָמִים רַבִּים: ס המישי (ב) וַיֹּאמֶר יְהוָה אֵלַי  
 לֵאמֹר: (ג) רַב־לָכֶם סָב אֶת־הַהָר הַזֶּה פָּנּוּ  
 לָכֶם צָפְנָה: (ד) וְאֶת־הָעַם צֹו לֵאמֹר אַתֶּם  
 עֲבָדִים בְּגִבּוֹל אַחֵיכֶם בְּנֵי־עִשׂוֹ הַיִּשְׁבִּים  
 בְּשִׁעִיר וַיִּירָאוּ מִכֶּם וַנִּשְׁמַרְתֶּם מְאֹד: (ה) אַל־  
 תִּתְגַּדּוּ בָּם כִּי לֹא־אַתֶּן לָכֶם מֵאֲרָצָם עַד  
 מִדְּרֶךְ בֶּרֶךְ־רְגֵל כִּי־יִרְשָׁה לַעֲשׂוֹ נִתַּתִּי אֶת־הָר  
 שִׁעִיר: (ו) אֲכַל תִּשְׁבְּרוּ מֵאֲתֶם בְּכֶסֶף וְאֲכַלְתֶּם  
 וַנִּסְמִים תִּכְרוּ מֵאֲתֶם בְּכֶסֶף וּשְׁתִּיתֶם: (ז) כִּי  
 יְהוָה אֱלֹהֵיךָ בִּרְכֶךָ בְּכֹל מַעֲשֵׂה יָדְךָ יַדַּע  
 לְכַתֹּב אֶת־הַמִּדְבָּר הַגָּדֹל הַזֶּה זֶה אַרְבָּעִים  
 שָׁנָה יְהוָה אֱלֹהֵיךָ עִמָּךְ לֹא חָסַרְתָּ דָבָר:  
 (ח) וַנַּעֲבֹד מֵאֵת אַחֵינוּ בְּנֵי־עִשׂוֹ הַיִּשְׁבִּים

## II

(1) Voltammo cioè, e partimmo pel deserto, andando verso il mar rosso, come il Signore m'aveva ordinato; e girammo per lungo tempo il monte Seir. (2) Indi il Signore mi disse quanto segue: (3) Abbastanza avete girato questo monte, volgetevi verso settentrione. (4) Ed al popolo comanda, con dire: Voi siete per passare nel territorio dei vostri fratelli figli d'Esau, abitanti in Seir. Essi temeranno di voi, ma voi guardatevi oltremodo. (5) Non dovete attaccarli, poich' io non vi darò della loro terra nemmeno lo spazio che cuopre la pianta d'un piede; perocchè il monte Seir fu da me dato in possesso ad Esau. (6) Comprerete da essi con denaro i viveri che vorrete mangiare, e con denaro comprerete da essi la stessa acqua che vorrete bere. (7) Poichè il Signore, Iddio tuo, ti benedisse in ogni opera della tua mano, e seppe [cioè ebbe cura di te durante] il tuo andare per questo grande deserto. Sono già quarant'anni ch' il Signore, Iddio tuo, è teco, e nulla ti mancò. (8) Quindi ci scostammo dai nostri fratelli figli

(ד) בגבול ארצכם בני עשו: הנכון כדברי רש"ם והמעמר, שאין אלו אומי אדום שנטו ישראל מעליו. ואם תאמר והיכן מלאנו לקח בין אדום ובין עשו? אומר אבני כי הכתוב עלמו חילק בנייהם, כי שם (במדבר ב') הזכיר מלך אדום, וכאן לא הזכיר מלך אלא בני עשו, ואמר שמלאנו אז נבהלו אלופי אדום, יש לנו לומר כי קנת מצני עשו היו תחת מלך אדום, וקנתם חפשים, ועליהם אלופים, והם למיעוטם לא מלאם לבם לחנוע את ישראל מעבור בגבולם. ואמנם מה שכתוב ברש"ם: זה פירוט רבינו, אבל לי הולעיר אין כראין דבריו בזה וכו', כראה לי צרור שאינם דברי הרשב"ם, אלא תוספת שהוסיפו אחרים בגליון, ואולי הם דברי הסופר המעתיק, וכן למטה פסוק י"ד יש ברש"ם תוספת, תולתה ואני הולעיר אומר, ואם דבריו דברי הנל, כי המעפילים הוכו מיד, ולא היו כל העדה, ולא רובה, אלא מיעוטם. (ו) בכל פעשה ידיך: לא מעשה ידים דוקא, אלא כל עסק נקרא כן, כמו מעשה ידיו ברכת דאיו. ידע לכתך: כמו יודע ה' דרך לדיקים, נכח ה' דרכם, ענין השגחה, והפכו: נסתרה

בְּשֵׁעִיר מִדֶּרֶךְ הָעֵרְבָה מֵאֵילַת וּמִעֵצִין גָּבַר  
 \* ס וַיִּפֹּן וַיַּעֲבֹר דֶּרֶךְ מִדְּבַר מוֹאָב: (ט) וַיֹּאמֶר  
 יְהוָה אֵלַי אַל-תִּצַּר אֶת-מוֹאָב וְאֶל-תִּתְּנָהּ  
 בָּם מִלְחָמָה כִּי לֹא-אֶתֵּן לְךָ מֵאֲרָצוֹ יְרֻשָּׁה  
 כִּי לְבָנֵי-לוֹט נָתַתִּי אֶת-עַר יְרֻשָּׁה: (י) הָאֲמִים  
 לְפָנַי יֵשְׁבוּ כֹה עִם גְּדוֹל וְרַב וְרַם כְּעַנְקִים:  
 (יא) רִפְאִים יֵחָשְׁבוּ אֲף־הֵם כְּעַנְקִים וְהַמֶּאֱכִים  
 יִקְרָאוּ לָהֶם אֲמִים: (יב) וּבְשֵׁעִיר יֵשְׁבוּ הַחֲרִים  
 לְפָנֶיךָ וּבָנֵי עֵשָׂו יִירְשׁוּם וַיִּשְׁמִידוּם מִפְּנֵיהֶם  
 וַיֵּשְׁבוּ תַּחְתָּם כַּאֲשֶׁר עָשָׂה יִשְׂרָאֵל לְאֶרֶץ  
 יְרֻשָׁתוֹ אֲשֶׁר-נָתַן יְהוָה לָהֶם: (יג) עָתָה קָמוּ  
 וְעִבְרוּ לָכֶם אֶת-נַחַל זָרַד וַיַּעֲבֹר אֶת-נַחַל  
 זָרַד: (יד) וְהַיָּמִים אֲשֶׁר-הִלְכְּנוּ מִקְדָּשׁ בְּרָנֵעַ  
 עַד אֲשֶׁר-עָבְרָנוּ אֶת-נַחַל זָרַד שְׁלֹשִׁים וּשְׁמֹנֶה  
 שָׁנָה עֲדַתְּם כָּל-הַדּוֹר אֲנֹשֵׁי הַמִּלְחָמָה מִקְרֵב  
 הַמַּחֲנֶה כַּאֲשֶׁר נִשְׁבַּע יְהוָה לָהֶם: (טו) וְגַם  
 יְדִי הָיְתָה הִיטָה בָּם לְהַמֵּם מִקְרֵב הַמַּחֲנֶה

(\* ססא ססקא נאזנע ססוק.)

d' Esau, abitanti in Seir; dalla via della pianura, da Elat e da Essiongaber; e voltatici, passammo verso il deserto di Moab. (9) Ed il Signore mi disse: Non trattare ostilmente Moab, e non muovergli guerra; poich' io non ti darò da possedere (alcuna parte) della sua terra, poichè Ar fu da me data in possesso ai figli di Lot. (10) Anticamente vi abitavano gli Emim, popolo grande e numeroso, ed alto come i giganti. (11) Anch'essi venivano considerati Refaim [gente spaventevole, propriamente le ombre dei morti], come i giganti; ed i Moabiti li chiamavano Emim [terrori]. (12) Così pure in Seir abitavano anticamente i Hhorei, ed i figli d' Esau gli ereditarono, li fecero cioè sparire d' innanzi a loro, e ne occuparono il luogo; come fece Israel della terra di suo retaggio, ch' il Signore gli diede [cioè le terre di Sihhòn e d' Og, conquistate in vita di Mosè]. (13) Or dunque alzatevi, e passate il torrente di Zèred. — E passammo il torrente di Zèred. (14) Il tempo scorso da quando partimmo da Cadèsh-Barnea, sinchè passammo il torrente di Zèred, (fu) trentotto anni; sinchè [cioè nel qual tempo] finì di mezzo al campo tutta quella generazione, gli uomini (cioè) atti alla guerra, come il Signore avea loro giurato. (15) Ed anche la mano del Signore fu in essi

דרכי מה'. (י) האמים לפנים: ושני פסוקים שאחריו אינם מאמר מוסגר כדעת רמב"ן, אבל גם הם מדברי ה' להודיע כי מאתו בזה הארץ היא למואב, כי לפנים ישנו זה עם חזק הרבה יותר מן המואבים, וה' היה אתם, וישמרום וישבו תחתם, ואנב מודיע כי כיוצא בזה עשה ה' לבני עשו שהגבירם על החורים, וכל זה אמנם להודיע כי אין ה' מעביר מתחתיו מזה לזה, ואחר שירשם את הארץ לא יקמה עוד מידם לתתה לעם אחר, ולולא ירבו למטוא לו. (יא) רפאים יחשבו אף הם בענקים: כמו שבני ענק היו נקראים רפאים, להיותם מפמידים רואיהם כמו המתים (הנקראים רפאים) כשנראים לבני אדם (לפי אמונת הקדמונים), כן העמים ההם היו נקראים רפאים, כי כפל פחדם על כל רואיהם, ועם כל זה המואבים יכלו להם. (יב) כאשר עשה ישראל: לשון עבר על דבר שכבר היה מקצתו (כינוש ארץ סימון ועוג) ועוד מעט יהיה כלו. וכל זה בדברי ה' להודיעם כי כל הארצות לו הנה, ושהוא נתן כח לאשר ישר בעיניו. (יג) שרש המם לפעמים מורה השמדה, כמו שכלני הממני (ירמיה כ"א ל"ד), להמם ולאדם (אסתר ט' כ"ד), ולפעמים כמור בלבד, כמו ושלח מניו ופיננס וברקים רב ויהמם, והממני את כל העם אשר תבא

עַד תָּמָס׃ (טז) וַיְהִי כַּאֲשֶׁר־תָּמּוּ כָּל־אֲנָשֵׁי  
 הַמְּלַחְמָה לָמוֹת מִקְרַב הָעַם׃ ס (יז) וַיְדַבֵּר  
 יְהוָה אֵלַי לֵאמֹר׃ (יח) אַתָּה עֵבֶר הַיּוֹם אֶת־  
 גְּבוּל מוֹאָב אֶת־עָרָיִךְ׃ (יט) וּקְרַבְתָּ מִן־כַּנְזֵי  
 עַמּוֹן אֶל־תְּצַרְסֵם וְאֶל־תְּתַגֵּר בָּם כִּי לֹא־אֶתָּן  
 מֵאֶרֶץ בְּנֵי־עַמּוֹן לְךָ יְרֻשָׁה כִּי לְבְנֵי־לוֹט  
 נִתְּתִיהָ יְרֻשָׁה׃ (כ) אֶרֶץ־רְפָאִים תַּחֲשֹׁב אֶרֶץ־  
 הַזֶּה רְפָאִים יֵשְׁבוּ־בָהּ לְפָנִים וְהָעַמּוֹנִים יִקְרָאוּ  
 לָהֶם זְמוּזִים׃ (כא) עַם גְּדוֹל וְרַב וְרַם כַּעֲנָקִים  
 וַיִּשְׁמִידֵם יְהוָה מִפְּנֵיהֶם וַיִּירָשֵׁם וַיֵּשְׁבוּ תַּחְתָּם׃  
 (כב) כַּאֲשֶׁר עָשָׂה לְבְנֵי עֵשָׂו הַיֹּשְׁבִים בְּשִׁעִיר  
 אֲשֶׁר הִשְׁמִיד אֶת־הַחֲרִי מִפְּנֵיהֶם וַיִּירָשֵׁם  
 וַיֵּשְׁבוּ תַּחְתָּם עַד הַיּוֹם הַזֶּה׃ (כג) וְהָעַנּוּיִם  
 הַיֹּשְׁבִים בְּחִצְרִים עַד־עֵזָה כַּפְּתָרִים הַיִּצְאִים  
 מִכַּפְּתָר הִשְׁמִידֵם וַיֵּשְׁבוּ תַּחְתָּם׃ (כד) קוֹמוּ  
 סֹעֵו וְעֵבֶר׃ אֶת־נַחַל אֲרַנָּן רְאֵה נָתַתִּי בְיָדְךָ  
 אֶת־סִיחֹן מִלֶּךְ־הַשְּׁבוּן הָאֵמֶרִי וְאֶת־אֲרָצוֹ

(\*) סוף לַגֵּשֶׁת.

[li toccò; li colpì], facendoli perire di mezzo al campo, in guisa che finirono [chè se tutti avessero avuto lunga vita, il popolo avrebbe dovuto trattenersi nel deserto più di quarant'anni]. (16) Ora, quando gli uomini atti alla guerra ebbero finito di morire d'infra il popolo; (17) Il Signore mi parlò con dire: (18) Tu sei ora per passare al di là del territorio di Moàb, (cioè) Ar. (19) Avvicinandoti quindi al territorio degli Ammoniti, non trattarli ostilmente, e non gli attaccare; poich'io non ti darò a possedere (alcuna parte) della terra degli Ammoniti, poich'essa fu da me data in possesso ai figli di Lot. (20) Anche quella era considerata terra di Refaim, anticamente v'abitavano i Refaim, chiamati dagli Ammoniti Zamzummim. (21) Popolo grande e numeroso, ed alto come i giganti; ed il Signore li distrusse dal loro cospetto, e quelli gli ereditarono, e ne occuparono il luogo. (22) Com'egli fece ai figli d'Esau, abitanti in Seir; d'innanzi ai quali ha distrutti i Hhorei, e gli ereditarono, e ne occuparono il luogo sino quest'oggi. (23) Quanto però agli Avvei, che abitavano in villaggi sino a Gaza, furono i Castorei, usciti di Castòr, che li distrussero e ne occuparono il luogo [cioè furono distrutti da un popolo che non era consanguineo d'Abramo, il qual popolo non ebbe quelle terre qual dono del Signore, ma per pura usurpazione, e poteva quindi esserne scacciato dagli Israeliti]. (24) Alzatevi, partite, e passate il torrente d'Arnòn. Vedi, io ti do in mano Sihhòn emoreo, re di Hheshbòn, e la

זהם וגו' ונחתי את כל אויבך אליך ערף (שמות כ"ג. כ"ו). (יט) כי לבני לוא גחתיה ירושה: בני לוא ובני עשו הזכיר כי ה' נתן להם את הארץ והשמד יושביה מפניהם, אבל הכפתורים לא אמר כי ה' השמיד את העמים מפניהם, ע"כ יראה כי בכל זרע אברהם או אשר ממשפחתו (אדום ועמון ומואב) אמר כי ה' נתן להם ירושה, והכוונה לאסור לישראל התגרות בהם, אבל הכפתורים לא היו ממשפחת אברהם, על כן לא אמר כי ה' נתן להם ירושה, והנה ארנס מותרת לישראל. והנה הזכיר את העמים והכפתורים, לנלתי יאמרו ישראל: אם אין ה' מעביר מתכותיו מהם להם, אם כן גם ארץ פלשתים לא יתן בידנו, הואיל והוא נתן אותה לכפתורים; ורוח הקדש משיבה כי צעבין העמים אין העבין כמו בארץ אדום עמון ומואב, כי העמים לא נפלו ביד קרובי של אברהם, כי הכפתורים היו אלים מכתור, שאין להם שום

הַחַל רֶשֶׁת וְהַתְגַּר בּוֹ מִלְחָמָה: (כה) הַיּוֹם הַזֶּה  
 אֶחָל תֵּת פַּחַדְךָ וַיִּרְאֶתְךָ עַל־פְּנֵי הָעַמִּים  
 תַּחַת כָּל־הַשָּׁמַיִם אֲשֶׁר יִשְׁמְעוּן שִׁמְעֶךָ וְרָגְזוּ  
 וַחֲלוּ מִפְּנֵי־ךָ: (כו) וַאֲשַׁלַּח מַלְאָכִים מִמִּדְבַר  
 קִדְמוֹת אֶל־סִיחֹן מֶלֶךְ חֶשְׁבוֹן דְּבָרֵי שְׁלוֹם  
 לֵאמֹר: (כז) אֶעֱבְרָה בְּאַרְצְךָ בְּדַרְךָ בְּדַרְךָ  
 אֵלֶיךָ לֹא אֶסּוֹר יָמִין וּשְׂמֹאל: (כח) אֶכֶל בְּכֶסֶף  
 תִּשְׁבְּרֵנִי וְאֶכְלֵתִי וּמִים בְּכֶסֶף תִּתֶן־לִי וְשִׁתֵּיתִי  
 רַק אֶעֱבְרָה בְּרַגְלֵי: (כט) כִּי־אֲשֶׁר עָשׂוֹלִי בְּנֵי

DEUTERONOMIO II

terra sua; incomincia a conquistare, e muovigli guerra. (25) In quest'oggi comincerò a renderti formidabile e temuto ai popoli (abitanti) sotto qualsiasi parte del cielo; in guisa che all'udire la tua fama, s'inquieteranno e tremeranno per timore di te. (26) Mandai quindi ambasciatori, dal deserto di Kedemòt, a Sihhòn re di Hheshbòn, (facendogli) proposizioni pacifiche, con dire: (27) Concedi ch'io passi per la tua terra. Per la via, (unicamente) per la via andrò; non piegherò a destra o a sinistra. (28) Mangerò i viveri che mi venderai per denaro, e l'acqua che mi darai per denaro berò; permetti soltanto ch'io passi co' miei piedi. (29) — Come mi concedettero i figli d'Esau, abitanti in Seir, ed i Moabiti abitanti in Ar — (e ciò) sin ch'io passi il Giordano, (per recarmi) alla terra

המיחמות עם אברהם, הם השמידים וישבו מחמס. (כה) אעברה ברגלי: מליכא



עָשׂוּ הַיִּשְׁבִּים בְּשַׁעִיר וְהַמּוֹאָבִים הַיִּשְׁבִּים  
 בָּעַר עַד אֲשֶׁר-אָעֵבֵל אֶת-הַיַּרְדֵּן אֶל-הָאָרֶץ  
 אֲשֶׁר-יְהוָה אֱלֹהֵינוּ נָתַן לָנוּ: (א) וְלֹא אָבָה  
 סִיחֹן מֶלֶךְ חִשְׁבֹן הָעֵבְרָנוּ בּוֹ כִּי-הִקְשָׁה  
 יְהוָה אֱלֹהֶיךָ אֶת-רוּחוֹ וְאִמְץ אֶת-לִבּוֹ  
 לְמַעַן תִּתּוּ בְיַדְךָ כִּי־וּסֵהוּ: ס שִׁשִּׁי (לא) וַיֹּאמֶר  
 יְהוָה אֵלַי רְאֵה הִחַלְתִּי תַתּוֹת לְפָנֶיךָ אֶת-סִיחֹן  
 וְאֶת-אֲרָצוֹ הִחַל רֶשַׁע לְרַשֵּׁת אֶת-אֲרָצוֹ:  
 (לב) וַיֵּצֵא סִיחֹן לְקִרְאֹתֵנוּ הוּא וְכָל-עַמּוֹ  
 לְמִלְחָמָה יִהְיֶה: (לג) וַיִּתְּנֵהוּ יְהוָה אֱלֹהֵינוּ  
 לְפָנֵינוּ וְנָךְ אֹתוֹ וְאֶת-בָּנָיו וְאֶת-כָּל-עַמּוֹ:

## DEUTERONOMIO II

ch' il Signore, Iddio nostro, è per darci. (30) Ma Sihhòn re di Hheshbòn non volle lasciarci passare pe' suoi stati; poichè il Signore, Iddio tuo, gli ha indurato lo spirito e reso ostinato il cuore, affine di dartelo nelle mani [lui cioè, ed il suo paese], come in oggi (vedesi accaduto). (31) Indi il Signore mi disse: Vedi, io incomincio a porre a tua disposizione Sihhòn e la sua terra; incomincia a conquistare, conquistando il suo paese. (32) E Sihhòn, con tutta la sua gente, uscì contro di noi a battaglia in Jàhass. (33) Ed il Signore, Iddio nostro, lo mise a nostra disposizione, e percotemmo lui, e i figli suoi

(\*) נכיו קרי.

(לד) וּנְלַכְד אֶת־כָּל־עָרָיו בְּעַת הַהוּא וּנְחָרֵם  
 אֶת־כָּל־עִיר מְתָם וְהַנְּשִׁים וְהַטָּף לֹא הִשְׁאָרְנוּ  
 שָׁרִיד; (לה) רַק הַבְּהֵמָה בְּזוּנֵנוּ לָנוּ וְשָׁלַל הָעָרִים  
 אֲשֶׁר לְבָדְנוּ; (לו) מִעֲרֵעַר אֲשֶׁר עַל־שִׁפְתֵי־נַחַל  
 אֲרָנָן וְהָעִיר אֲשֶׁר בְּנַחַל וְעַד־הַגְּלָעַד לֹא  
 הִיְתָה קִרְיָה אֲשֶׁר שָׁגְבָה מִמֶּנּוּ אֶת־הַכֹּל נָתַן  
 יְהוָה אֱלֹהֵינוּ לְפָנֵינוּ; (לז) רַק אֶל־אֶרֶץ בְּנֵי־  
 עַמּוֹן לֹא קָרַבְתָּ כָּל־יַד נַחַל יַבֵּק וְעָרֵי הַחֵר  
 וְכָל אֲשֶׁר־צָוָה יְהוָה אֱלֹהֵינוּ;

לומר שאיני שואל מחד שום עזר. (לד) את כל עיר מתם והנשים והטף; וכן  
 למטה ג' ו' המרס כל עיר מתם הנשים והטף, יתכן כהרגומו וכתרגומו המוכנה ל"ע"  
 ונגד הטעמים, המרמזו את כל עיר, כלומר הגברים והנשים והטף. ובאיוב (כ"ד י"ב)  
 מעיר מתים יבאקו וכפס הללים תשוב, יתכן כהרגומו סורי, מתים בני"ר, והכוונה  
 שהנוספים יבאקו מחד העיר, כמו שכתוב אחרינו וכפס הללים תשוב, וכן מלאנו  
 (יחזקאל ל' כ"ד) נאקות חלל. רק בשופטים (כ' מ"ח) מלאנו ויכוס לפי חרב מעיר  
 מתם עד בהמה, ושם לא יתכן להפריד עיר ממתם; ואע"פ שאין מתם ושם מתם,  
 מכל מקום הוא סיוע גדול לדעת בעלי הטעמים שמהיה גם כאן מלת עיר סמוכה  
 למלת מתם. והנה כאן כתוב והנשים בני"ו, זה מסייע לדעת בעלי התרגומים, ולמטה  
 ג' ו' כתוב הנשים בלא וי"ו, והוא קשה מעט לפירושו; ונעז' באזכורו (pag. 830)  
 מקיים דעת בעלי הטעמים, אך הוא מפרש ער מתים, המון בני אדם (turba hominum)  
 זה רחוק בעיני מאל, להוסיף מלת עיר ממשמעה. ואם היה אפשר לפרש עיר מתים  
 כמו הפוך, מתי עיר (על דרך המלות המורכבות בלשון יון ורומי ואשכנז) היה הכל  
 עולה יפה, ואולי יתכן להסתייע מולות ירק עשב, שענין עשב של ירק, כלומר עשב  
 ירוק; להט המרס, חרב של להט, כלומר חרב להט; ונחת שלמך, שלמך שהוא  
 שלמן של נחת; ורזו לרב אחיו, לאחיו המרובים, חולתם — ואם תאמר: ומיכין

e tutta la sua gente. (34) Prendemmo nello stesso tempo tutte le sue città, e distruggemmo ogni città, gli uomini (cioè) e le donne e la figliuolanza, senza lasciarne alcun avanzo. (35) Prendammo però per noi il bestiame, e la roba delle città da noi conquistate. (36) Da Aroèr ch'è sulla riva del torrente Arnòn, colla città situata in quella valle, sino al Galaad, non vi fu città che ne riuscisse insormontabile; il tutto fu dal Signore, Iddio nostro, posto a nostra disposizione. (37) Però al paese degli Ammoniti non t'avvicinasti; ad alcuna (cioè) delle adiacenze del torrente Jabbòk, e delle città del monte, ad alcuno insomma di tutti quei luoghi ch' il Signore Iddio nostro ci ha vietati.

חזק למלת מַתִּים הוראות גברים דוקא? כ"ל כי מלת מַתִּים יש בה קצת הוראה על הכח והגבורה, כגון אל תיראי תולעת יעקב מתי ישראל (ישעיה מ"א י"ד) אבל תולעת אחר יעקב שהוא גם בלתי כבד, ואלל ישראל שהוא גם כבוד (כי ארית עם אלהים ועם אנשים ותוכל) אחר מַתִּי, לשון גבורה, אינכם תולעת, אבל אתם גברים וכבדים; וכן (גם ג' כ"ה) מתוך דבר יפלו וגבורתך במלחמה, (גם ה' י"ג) וכברו מתי רעב, דרך התגרות הזכיר אלל הרעב מלת מתי. וכן ממתים ידך ה' ממתים מחלד (תהלים י"ח י"ד), אחר פלטה כפזי מרשע שהוא חרבך, וגם פלטכי ממתים (אנשים גברים ומלחמים שהשעה משקת להם) שהם ידך ה' (על דרך הו' אזור שנת אפי, וכפירוש רד"ק), והם ממתים ומלחמים מחלד, חלקם במיים וגו'. ולא אכזיש שלפעמים אמרו מתי בלי שום השקפה על גבורה או על חלישות, כגון מתי מעט, מתי מספר; ודבר זה מלוי מאוד בלשונות, וכמו שראתה גם במלת גַּבְרָה, שאע"פ שמתלת הנחתה היתה בהשקפה על הגבורה, הנה בלשון ארמית יאמרו תמיד גַּבְרָה, וכלי שום השקפה על הגבורה, וכן בל"הק גבר לא ילמד במיו (ירמיה כ"ב ל'), כחשנתי עם יורדי בור הייתי כגבר אין חיל (תהלים פ"ח ה'), גבר מחליק על רעהו (משלי כ"ט ה'). חולתה, שצאה בהם מלת גַּבְרָה בלי שיהיה מכוון שום ענין גבורה — ועדיין יש לשאול: אם ממתים דבק עם הנשים והטף, למה הנשים והטף בה"א, וממתים בלא ה"א? ולואת איני כי מַתִּים היא מלה קדומה וכושנת, והיא בל"הק כמעט כמלה זרה וכברית, ורוב שמושה אינו אלל במלכות השיר, כאשר הן מלות אֵנוּא, חַמְרָה, מְלָה, תַּבְלָה, והמלות הללו אינן מקבלות ה"א הידיעה, יען הלאון הקדומה (ואחריה גם לשון ארמית, שאינכה הלאון הראשונה, אבל היא קדומה מן העברית) לא היה בה ה"א הידיעה, וכשעמדו העברים ומדשו להם ה"א הידיעה, שמו אותה במלות הנוהגות אללם בפי כל העם, אבל המלות הנושכות אשר לא היו נוהגות בדבור ההמוני, נשארו בלא ה"א כאשר היו מתחלתן.

## ג

(א) וּנְפַן וַנַּעַל דֶּרֶךְ הַבָּשָׁן וַיֵּצֵא עֹג מֶלֶךְ-  
 הַבָּשָׁן לְקִרְאֹתָנוּ הוּא וְכָל-עַמּוֹ לְמִלְחָמָה  
 אֲדָרְעִי: (ב) וַיֹּאמֶר יְהוָה אֵלָיו אַל-תִּירָא אֹתוֹ  
 כִּי בְיָדִי נָתַתִּי אֹתוֹ וְאֶת-כָּל-עַמּוֹ וְאֶת-אֲרָצוֹ  
 וְעָשִׂיתָ לוֹ כַּאֲשֶׁר עָשִׂיתָ לְסִיחֵן מֶלֶךְ הָאֱמֹרִי  
 אֲשֶׁר יוֹשֵׁב בְּחֶשְׁבּוֹן: (ג) וַיִּתֵּן יְהוָה אֱלֹהֵינוּ  
 בְּיָדֵנוּ גַם אֶת-עֹג מֶלֶךְ-הַבָּשָׁן וְאֶת-כָּל-עַמּוֹ  
 וַנִּכְהוּ עַד-בִּלְתִּי הַשְּׂאִיר-לוֹ שְׂרִיד: (ד) וַנִּלְכֹּד

## DEUTERONOMIO III

## III

(1) Indi voltammo, e partimmo verso il Basciàn; ed Og re di Basciàn, con tutta la sua gente, uscì contro di noi a battaglia in Edrei. (2) Ed il Signore mi disse: Non temerlo; poichè in tua mano io do lui e tutta la sua gente, e tutto il suo paese; e lo tratterai come trattasti Sihhòn re degli Emorei, abitante in Hheshbòn. (3) Ed il Signore, Iddio nostro, diede in nostra mano anche Og re del Basciàn e tutta la sua gente; e lo percotemmo senza lasciarne alcun avanzo. (4) Con-

אֶת־כָּל־עָרָיו בָּעֵת הַהוּא לֹא הָיְתָה קְרִיָּה  
 אֲשֶׁר לֹא־לָקַחְנוּ מֵאֲתָם נְשִׁים עַיִר כָּל־חֶבְל  
 אֶרֶץ מִמְּלַכַת עֹג בְּכַשָּׁן: (ה) כָּל־אֱלֹה עָרִים  
 בְּצִרְת חוּמָה גְּבָהָה דְּלָתִים וּבְרִיחַ לְבַד מְעָרֵי  
 הַפְּרָזִי הֲרַבָּה מְאֹד: (ו) וַנַּחֲרֵם אוֹתָם כַּאֲשֶׁר  
 עָשִׂינוּ לְסִיחֵן מֶלֶךְ חִשְׁבֹּן הַחֲרָם כָּל־עַיִר  
 מֵתָם הַנְּשִׁים וְהַטָּף: (ז) וְכָל־הַבְּהֵמָה וְשָׁלַל  
 הָעָרִים בְּזוֹנוֹ לָנוּ: (ח) וַנִּקַּח בָּעֵת הַהוּא אֶת־  
 הָאָרֶץ מִיַּד שְׁנֵי מְלָכֵי הָאֱמֹרִי אֲשֶׁר בְּעֵבֶר  
 הַיַּרְדֵּן מִנַּחַל אֶרְגֹן עַד־הַר חֶרְמוֹן: (ט) צִידְנִים  
 יִקְרָאוּ לְחֶרְמוֹן שְׂרִין וְהָאֱמֹרִי יִקְרָאוּ־לוֹ

## DEUTERONOMIO III

quistammo nello stesso tempo tutte le sue città; nessuna ec-  
 cettuata; (cioè) sessanta città, tutta la contrada d'Argòv, (for-  
 mante il) regno d'Og nel Basciàn. (5) Tutte queste erano città  
 fortificate, (con) alte mura, porte e sbarre; oltre delle città  
 aperte [non murate], assai numerose. (6) E le distruggemmo  
 come avevamo fatto (di quelle) di Sihhòn re di Hheshbòn;  
 distruggemmo (cioè) ogni città, gli uomini, e le donne e la fi-  
 gliuolanza. (7) E tutt' il bestiame e la roba delle città predammo  
 per noi. (8) Così noi allora conquistammo la terra dei due re  
 degli Emorei, situata alla riva (orientale) del Giordano, dal tor-  
 rente Arnòn, sino al monte Hhermòn; (9) — I Sidoniti danno a  
 Hhermòn il nome di Sirjòn, e gli Emorei chiamavano Senir.

שָׁנִיר: (י) כֹּל יַעֲרִי הַמִּישֵׁר וְכֹל־הַגְּלֹעַד וְכֹל־  
הַבִּשֵׁן עַד־סִלְכָה וְאֶדְרָעֵי עָרֵי מַמְלַכַת עֹג  
בַּבִּשֵׁן: (יא) כִּי רַק־עֹג מֶלֶךְ הַבִּשֵׁן נִשְׂאֵר  
מִיֵּתֵר הַרְפָּאִים הִנֵּה עָרְשׁוֹ עָרֵשׁ בְּרוּל הֲלֵה\*  
הוּא בְּרַבַּת בְּנֵי עַמּוֹן תִּשַׁע אַמּוֹת אַרְכָּה  
וְאַרְבַּע אַמּוֹת רְחֵבָה בְּאַמַּת־אִישׁ: (יב) וְאֶת־  
הָאָרֶץ הַזֹּאת יִרְשֵׁנוּ בְּעַת הַהוּא מִעֲרֵר  
אִישֶׁר־עַל־נַחַל אֲרָנָן וְחֲצֵי הַר־הַגְּלֹעַד וְעָרָיו  
נָתַתִּי לְרֵאוּבֵנִי וְלַגָּדִי: (יג) וְיֵתֵר הַגְּלֹעַד וְכֹל־  
הַבִּשֵׁן מַמְלַכַת עֹג נָתַתִּי לְחֲצֵי שְׂבַט הַמְּנַשֶּׁה  
כֹּל חֵבֶל הָאָרֶגֶב לְכֹל־הַבִּשֵׁן הַהוּא יִקְרָא

(יא) הנה ערשו ערש ברזל: משה מאריך קצת בספור גדולת הכנחון שנתן להם ה', שנתן בידם שני מלכים אדירים סימון ועוג, וכל זה לחזק את לב העם, למען יבטחו בה' שיתן בידם גם את ארץ כנען, וכמו שמסיים כן יעשה ה' לכל הממלכות אשר אתה עובר שמה, לא מיראוס כי ה' אלהיכם הוא הכלתם לכם. ולכונה זאת (לרשום בלבם גדולת התשועה אשר עשה ה' להם) אמר למעלה לא היתה קריה אשר לא לקחנו מאתם שאים עיר וגו', כל אלה ערים בצורות חומה גבוהה דלתים וזריח וגו', ולכונה זאת הוסיף כאן כי עוג היה מן הרפאים הידועים בימיהם לרוב כחם ולגונה קומתם שהיו מפוקדים כל רואיהם, והוסיף גם כן ענין ערשו שהיה מפורסם בימיהם היותו שמור ברבת בני עמון, כי (כדברי הרמב"ן) העמונים קיימו מטהו לזכרון גבורתם שנלחמו ולקחו את ארצו; כל זה לחזק לזכור השועה אשר נתן ה' לישראל, ואין כאן

(\* כתיב בהא.)

— (40) Tutte le città della pianura, e tutt' il Galaad, e tutt' il Basciàn, sino a Salchè ed Edrei; città del regno d'Og nel Basciàn. (41) Perocchè Og re del Basciàn era il solo che rimanesse di tutti gli altri Refaim. Egli aveva una lettiera di ferro, la quale esiste in Rabbà (città capitale) degli Ammoniti; ha nove braccia di lunghezza, e quattro di larghezza, (misurati) col braccio d'un uomo (comune). (42) Allora adunque possedemmo questo paese, del quale da Aroèr, (città) situata presso al torrente Arnòn, e metà del monte Galaad, colle sue città, diedi ai Rubeniti ed ai Gaditi. (43) Il resto poi del Galaad, e tutt' il Basciàn, (già) regno d'Og, diedi a metà della tribù di Manasse; tutta (cioè)

שם דבר שלא ידקק היות משה כותבו. והנה הדעת נותנת שם בעשרות היתה לעוב ערש ברזל, אבל משה לא נזה לשמור אותה, כי לא היה מדרכו להגיב יד בקרב עמו למלכי הגוים עובדי אלילים, כי עדיין תורתו היתה נריכה חזוק, להיותה מרעה; אבל דוד המלך היה חושב שהמורה כבר השריטה שרשיה בישראל ואינה נריכה עוד חזוק, לפיכך כשלקח רבת בני עמון לא כמעט מליקח את עטרת מלכם מעל ראשו ותהי על ראש דוד (שמואל ב' י"ב ל'), ואם עדיין היתה שם ערש עוג, כראיה לי בלא ספק שם אותה היה מביא לירושלים, וממה שלא נזכר זה בשמואל יש להבין שבמשך ארבע מאות שנה כבר נשברה וכאזנה ולא היתה עוד שם, ולא יתכן שיהיה הפסוק הזה נוסף בימי דוד, כדעת המתחכמים. והכני שואל אותם: מי שהוסיף, מהיכן הוסיף? הלא אף אם יונק שהוסיף כי רק עוג מלך הבשן נשאר מיתר הרפאים, כי הרפאים כבר נשכח זכרם בימי דוד, והיות עוג נשאר מיתר הרפאים היה דבר ישן נושן בדורה, ורמז הוא שיעלה על דעת אדם להוסיף הדבר הזה בספר, לא לעזר ולא להועיל. מלבד כי דוד וכל אזהביו, יותר היה להם לחזוק המלות האלה מספר יושע (י"ב ד' וי"ג י"ב), ולא להוסיפן בתורה; כי הנה דוד ועבדיו הכו את ילידי הרפא, (שמואל ב' כ"א כ"ב, ד"ה א' כ' ד'), והלא לכבוד גדול היה לדוד ולעבדיו אם יאמר כי הם שהכריתו את יתר הרפאים, ומה להם לאכזי הדור ההוא להגיד לדור אחרון כי רק עוג נשאר מיתר הרפאים, בראובן כי ילידי הרפא אינם מן הגזע ההוא המפורז נגזרתו ונגזבה קומתו? מעתה אם יונק כי מלות כי רק עוג מלך הבשן נשאר מיתר הרפאים איכן נוספות אבל כתבן מי שכתב הספר, הכני שואל הימכן שכן היה לשון המחבר? כל ערי המישור וכל הגלעד וכל הבשן עד סלכה ואדרעי ערי ממלכת עוג בבשן, כי רק עוג מלך הבשן נשאר מיתר הרפאים, ואת הארץ הזאת ירשנו בעת ההיא. ומה קשר ומה יחס לפסוק התיכון עם מה שלפניו ועם מה שאחריו? (יג) והוא: אשר הוא. (טו) תוך הנחל: אמר תוך הנחל להודיע שהכוונה על

אֶרֶץ רִפְאִים: (יד) יַאֲרִי בֶן־מְנַשֶּׁה לָקַח אֶת־  
 כָּל־חֶבְלֵי אֶרֶזְבַּ עַד־גְּבוּל הַגִּשּׁוּרִי וְהַמַּעֲכָתִי  
 וַיִּקְרָא אֹתָם עַל־שְׁמוֹ אֶת־הַבָּשָׁן חֹת יַאֲרִי  
 עַד הַיּוֹם הַזֶּה: (טו) וְלִמְכִיר נָתַתִּי אֶת־הַגְּלָעָד:  
 שְׁבִיעִי (טז) וְלִרְאוּבֵנִי וְלַגָּדִי נָתַתִּי מִן־הַגְּלָעָד  
 וְעַד־נַחַל אֲרִנֹן תּוֹךְ הַנַּחַל וְגַבְלֵי וְעַד יַבֵּק  
 הַנַּחַל גְּבוּל בְּנֵי עַמּוֹן: (יז) וְהָעֲרָבָה וְהַיַּרְדֵּן  
 וְגַבְלֵי מִכְנֹזֶת וְעַד יַם הָעֲרָבָה יַם הַמֶּלַח  
 תַּחַת אֲשֶׁרֶת הַפְּסָגָה מִזֶּרְחָה: (יח) וְאַצּוּ אֹתְכֶם  
 בְּעַת הַהוּא לֵאמֹר יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם נָתַן לָכֶם

## DEUTERONOMIO III

la contrada d'Argòv, tutt'il Basciàn, paese il quale chiama-  
 vasi terra dei Refaim. (14) Jair figlio di Manasse [cioè la di-  
 scendenza di lui] occupò tutta la contrada d'Argòv, sino al  
 confine dei Ghesciurei e dei Maachatei; ed impose a quei luo-  
 ghi, al Basciàn (cioè), il proprio nome, (chiamandoli) Villaggi  
 di Jair, sino a quest'oggi. (15) Ed a Machir [cioè alla pro-  
 genie di lui] diedi il Galaad. (16) Ed ai Rubeniti ed ai Gaditi  
 diedi dal Galaad sino al torrente Arnòn, coll' interno del tor-  
 rente per confine; e sino al torrente Jabbòk, confine degli  
 Ammoniti. (17) Come pure la pianura, col Giordano per con-  
 fine; da Kinnèret, sino al lago (detto) della pianura, altrimenti  
 lago salso [Asfaltide], sotto le radici del Pìsgà, dalla parte o-  
 rientale. (18) E nello stesso tempo vi comandai [cioè ai Ru-  
 beniti ecc.], con dire: Il Signore, Iddio vostro, vi concede



אֶת־הָאָרֶץ הַזֹּאת לְרִשְׁתָּהּ חֲלוּצִים תַּעֲבֹרוּ  
 לִפְנֵי אַחֵיכֶם בְּנֵי־יִשְׂרָאֵל כָּל־בְּנֵי־חֵיל: (יט) וְרַק  
 נְשִׁיכֶם וְטַפְכֶם וּמִקְנֵכֶם יֵדְעֵתִי כִי־מִקְנֶה רַב  
 לָכֶם יֵשְׁבוּ בְּעָרֵיכֶם אֲשֶׁר נָתַתִּי לָכֶם: מסמך  
 (כ) עַד אֲשֶׁר־יָנִיחַ יְהוָה לְאַחֵיכֶם כְּכֹס וַיִּרְשׁוּ  
 גַם־הֵם אֶת־הָאָרֶץ אֲשֶׁר יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם נָתַן  
 לָהֶם בְּעֶבֶר הַיַּרְדֵּן וְשַׁבְתֶּם אִישׁ לִירֻשָׁתוֹ  
 אֲשֶׁר נָתַתִּי לָכֶם: (כא) וְאֶת־יְהוֹשֻׁעַ צִוִּיתִי בְּעֵת  
 הַהוּא לֵאמֹר עֵינֶיךָ הִרְאֵת אֵת כָּל־אֲשֶׁר  
 עָשָׂה יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם לְשָׁנִי הַמְּלָכִים הָאֵלֶּה  
 בְּנִי־עָשָׂה יְהוָה לְכָל־הַמְּלָכוֹת אֲשֶׁר אִתָּהּ

## DEUTERONOMIO III

di possedere questa terra; ma voi passerete armati innanzi  
 ai vostri fratelli figli d'Israel, tutti (cioè) gli uomini robusti;  
 (19) Soltanto le vostre donne, la vostra figliuolanza, e le vo-  
 stre mandre — so che avete molto bestiame — resteranno  
 nelle città che v'ho assegnate. (20) Sino a che il Signore  
 avrà dato riposo ai vostri fratelli, come a voi, ed avranno  
 anch'essi conquistato il paese ch'il Signore, Iddio vostro, è  
 per dar loro al di là del Giordano; ed allora tornerete cia-  
 scheduno al suo retaggio, che v'ho assegnato. (21) E nel  
 tempo stesso comandai a Giosuè, con dire: Tu hai veduto coi  
 proprj occhi come il Signore, Iddio vostro, ha trattato questi  
 due re; così il Signore tratterà tutti quei reami, dove tu sei

עֵבֶר שָׁמָּה: (כב) לֹא תִירָאוּם כִּי יְהוָה אִלֵּיכֶם  
הוּא הַנִּלְחָם לָכֶם: ס ס ס מה  
(כג) וְאֶת־חַנּוּן אֱלֹהֵי הוָה בָּעֵת הַהוּא לֵאמֹר:  
(כד) אֲדַנִּי יְהוָה אַתָּה הַחֲלוּת לְהִרְאוֹת אֶת־  
עַבְדְּךָ אֶת־גְּדֻלָּתְךָ וְאֶת־יְדֹת הַחֲזָקָה אֲשֶׁר  
מִי־אֵל בַּשָּׁמַיִם וּבָאָרֶץ אֲשֶׁר־יַעֲשֶׂה כַּמַּעֲשֶׂיךָ  
וּכְגִבּוֹרְתְךָ: (כה) אֶעֱבְרֶה־נָּא וְאֶרְאֶה אֶת־  
הָאָרֶץ הַטּוֹבָה אֲשֶׁר בָּעֵבֶר הִירְדֵן הַחַר  
הַטּוֹב הַזֶּה וְהַלְבֵּנָן: (כו) וַיַּתְעֶבֶר יְהוָה בִּי  
לְמַעַנְכֶם וְלֹא שָׁמַע אֵלַי וַיֹּאמֶר יְהוָה אֵלַי  
רַב־לֶךְ אֶל־תּוֹסֵף דְּבַר אֵלַי עוֹד בְּדַבַּר הַזֶּה:  
(כז) עֲלֵה י רֹאשׁ הַפְּסָגָה וְשֵׂא עֵינֶיךָ יְמָה  
וְצַפְנָה וְתִימְנָה וּמִזְרַחָה וּרְאֵה בְּעֵינֶיךָ כִּי־  
לֹא תַעֲבֹר אֶת־הִירְדֵן הַזֶּה: (כח) וְצִוּ אֶת־  
יְהוֹשֻׁעַ וְחִזְקֵהוּ וְאַמְצֵהוּ כִּי־הוּא יַעֲזֹר לְפָנָי  
הָעַם הַזֶּה וְהוּא יַגְחִיל אוֹתָם אֶת־הָאָרֶץ  
אֲשֶׁר תִּרְאֶה: (כט) וַנָּשָׁב בְּנִיָּא מִלְּבַיִת  
פָּעוֹר: פ

per passare. (22) Non dovete temerli, poichè egli è il Signore, Iddio vostro, che combatte per voi. (23) Supplicai nello stesso tempo al Signore, con dire: (24) Signore, Iddio! Tu cominciasti a mostrare al tuo servo la tua grandezza; e la tua potente mano; opere (dico) e prodezze tali, che chi mai è dio in cielo, o in terra, che ne farebbe di consimili? (25) Concedi deh! ch'io passi, e vegga la buona terra ch'è di là dal Giordano; quella felice regione montuosa, ed il Libano. (26) Ma il Signore mi si mostrò irato, a cagion vostra, e non m'esaudi; ed il Signore mi disse: Ti basti! Non mi parlare più intorno a questa cosa. (27) Sali in cima del Pisgà, ed alza gli occhi verso occidente, verso settentrione, verso mezzodì e verso oriente, e vedi (quanto puoi) co' tuoi occhi; perocchè non passerai questo Giordano. (28) E nomina Giosuè (tuo successore), e fallo forte e coraggioso; poich'egli passerà alla testa di questo popolo, ed egli distribuirà loro in retaggio il paese che vedrai. (29) Quindi restammo nella valle, rimpetto a Bet Peòr.

כָּל־שָׁל מַיִם, כִּי יֵשׁ כָּל־שַׁעֲנֵינוּ בְּקַעֲתָהּ. (כג) וַאֲמַרְתִּיכֶם: אֵינִי צוֹרֵךְ לְדַבְּרֵי הָרֶאֱבִ"ע שֶׁמִּפְרָשׁ וּבִנְר הַתְּחַכְּכָתִי, כִּי זֹאת יְהוֹשֻׁעַ לִימִי הָאֲחֻזָּר לְמַעֲלָה אֵיכָנּוּ בְּמִצְוֹת ה' פְּרֻעֹת, אֲלֹל הַזֹּהָרָה שֶׁהַזְּהִיר מֹשֶׁה אֶת יְהוֹשֻׁעַ מֵעֵינַי הַמְּאֻרָע: עֵינַיךְ הַרְוֹאוֹת, כִּן יַעֲשֶׂה, לֹא מִירְאוֹ. וְאֵע"פִּי שִׁדַּע מֹשֶׁה כִּי יְהוֹשֻׁעַ עֲתִיד לְהַכְּתִים אֶת יִשְׂרָאֵל לְאַרְצָ, לֹא מִכַּע עֲלָמוֹ מִן הַרְקָמִים, וּבִפְרָט כִּי לֹא בָקָשׁ לְעִבּוֹר כְּמוֹהֵיג אֲלֹל אֲעֲבֹרָה כֹּא, אִפִּי כִּהְדִּיּוֹט. גַּם הִיָּה אֲפִשָׁר שִׁכְנַם מֹשֶׁה לְאַרְצָ וַיִּתְחַלֵּל הַכְּבוֹד וַיְמֹות, וַיְהוֹשֻׁעַ יִשְׁלִים הַכְּבוֹד. וְעֵינַי וְזוֹ אֶת יְהוֹשֻׁעַ וַיִּזְקַסּוּ וַאֲמַצְהוּ הוּא מִה שַׁעֲשֶׂה מֹשֶׁה לְבַסּוֹף לִפְנֵי כָל הָעָם, לֹא הַזְּהָרָה שֶׁלְּמַעֲלָה שֶׁלֹּא הִיָּתָה אֲלֹל נִיבּוֹ לְנִיבּוֹ. (כד) וַנִּשָּׁב בְּגִיאָ: מֵאַחַר שֶׁלֹּא שָׁמַע אֱלִי תַתְּעַכְּבּוּ שָׁם, וְפֶה אֲחֻזָּת.

ד

(א) ועתה ישראל שמע אל-הַחֲקִים וְאַל-  
הַמִּשְׁפָּטִים אֲשֶׁר אָנֹכִי מְלַמֵּד אֶתְכֶם לַעֲשׂוֹת  
לְמַעַן תִּחְיוּ וּבִאתֶם וִירְשֶׁתֶם אֶת-הָאָרֶץ אֲשֶׁר  
יְהוָה אֱלֹהֵי אֲבֹתֵיכֶם נָתַן לָכֶם: (ב) לֹא תִסְפוּ  
עַל-הַדָּבָר אֲשֶׁר אָנֹכִי מְצַוֶּה אֶתְכֶם וְלֹא  
תִגְרְעוּ מִמֶּנּוּ לְשִׁמּוֹר אֶת-מִצְוֹת יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם  
אֲשֶׁר אָנֹכִי מְצַוֶּה אֶתְכֶם: (ג) עֵינֵיכֶם הִרְאֹת  
אֶת אֲשֶׁר-עָשָׂה יְהוָה בְּבַעַל פְּעֹר כִּי כָל-  
הָאִישׁ אֲשֶׁר הִלֵּךְ אַחֲרָי בְּעַל-פְּעֹר הִשְׁמִידוּ  
יְהוָה אֱלֹהֵיךְ מִקְרַבְךָ: (ד) וְאַתֶּם הִדְבַּקְתֶּם  
בִּיהוָה אֱלֹהֵיכֶם חַיִּים כָּלְכֶם הַיּוֹם: שְׁנֵי (ה) רָאִהוּ  
לְמִדְתִּי אֶתְכֶם חֲקִים וּמִשְׁפָּטִים כַּאֲשֶׁר צִוִּי  
יְהוָה אֱלֹהֵי לַעֲשׂוֹת כֵּן בְּקִרְבֵּי הָאָרֶץ אֲשֶׁר  
אַתֶּם בָּאִים שָׂמָּה לְרִשְׁתָּהּ: (ו) וּשְׁמַרְתֶּם  
וַעֲשִׂיתֶם כִּי הוּא חֻמַּתְכֶם וּבִינְתְּכֶם לְעֵינֵי

## IV

(1) Ora dunque, Israel, ubbidisci agli statuti ed alle leggi, ch'io v'insegno d'eseguire; affinché abbiate a vivere, e andare e conquistare il paese ch' il Signore, Iddio dei padri vostri, è per darvi. (2) Non dovete aggiungere a quanto io vi comando, nè detrarne (alcuna parte); in guisa d'osservare (esattamente) i precetti del Signore, Iddio vostro, ch'io vi comando. (3) Avete veduto co' vostri occhi ciò ch' il Signore fece nel (fatto del) Baal-Peòr: che (cioè) tutti coloro che hanno seguito il Baal-Peòr furono dal Signore, Iddio tuo, distrutti di mezzo a te. (4) Mentre voi, che siete rimasti attaccati al Signore, Iddio vostro, siate ora tutti in vita. (5) Ecco, io v'insegno oggi statuti e leggi, come mi comandò il Signore, Iddio mio, perchè gli eseguiate esattamente in mezzo al paese, dove andate per conquistarlo. (6) Dovete eseguirli accurata-

(ב) לא תוסיפו: נריך שתשמעו אל החוקים והמשפטים האלה לא בלבד לעשותם, כי גם לעשותם בלי תוספת ומגרעת, וכל זה מפני שהרבה מתועבות העב"ם נמשכו מעט מעט מן המכהנים הקדמונים אשר היו בעלמם ישרים, וע' למטה י"ב כ"ט, י"ג א'.  
 (ד) לעשות בן: כן דוקא בלא תוספת ומגרעת. (ו) אשר ישמעון את כל החקים האלה: ואמרו רק עם חכם וכבון וגו', מכאן סתירה לדברי האומרים כי החוקים אשר חקק משה לבני ישראל לקומים הם מחוקי המלרים ואשר עמים שבימיו. הלא בני דורו של משה היה להם לדעת הדבר הזה יותר ממנו אכחכו אלה פה, ואיך יהיה משה טפש כל כך, או עז פנים כל כך, לומר לישראל כי הגויים בשמעם את החוקים האלה יאמרו שישאל עם חכם וכבון? הלא היה להם לומר שזה עם סכל וגרוע, שמורתם גבוהה מעמים אחרים. וגדולה מזאת איך יאמר אחר כן ומי גוי גדול אשר לו חוקים ומשפטים לדיקים ככל התורה הזאת, אם התורה הזאת לקוחה היתה מתורות שאר גוים? הלא לכל המעט נלעך להדות כי התורה האלהית ביררה האוכל מתוך הכסולת, וקיימה מכל החוקים הכוהנים בעולם בימים ההם, רק אותם שראתה החכמה העליונה ישרים ונדיקים ומועילים, ונטלה החוקים הרעים, או עשתה בהם שני והפכה אותם מרע לטוב. רק עם חכם ונבון: מלת רק ענינה כאן: נדאי,

הַעֲמִים אֲשֶׁר יִשְׁמְעוּן אֶת כָּל־הַחֻקִּים הָאֵלֶּה  
 וְאָמְרוּ רַק עִם־חֶכְמְךָ וְנִבְּוֹן הַגִּוִי הַגָּדוֹל הַזֶּה:  
 (7) כִּי מִי־גִוִי גָדוֹל אֲשֶׁר־לוֹ אֱלֹהִים קְרֹבִים  
 אֵלָיו כִּי־הוּא אֱלֹהֵינוּ בְּכָל־קְרָאֵנוּ אֵלָיו:  
 (8) וּמִי גִוִי גָדוֹל אֲשֶׁר־לוֹ חֻקִּים וּמִשְׁפָּטִים  
 צְדִיקִים כְּכֹל הַתּוֹרָה הַזֹּאת אֲשֶׁר אָנֹכִי נֹתֵן  
 לְפָנֶיךָ הַיּוֹם: (9) רַק הַשְׁמַר לְךָ וּשְׁמֹר  
 נַפְשְׁךָ מְאֹד פֶּן־תִּשְׁכַּח אֶת־הַדְּבָרִים אֲשֶׁר־  
 רָאוּ עֵינֶיךָ וּפְנֵי־סוּרוֹ מִלְּבַבְךָ כֹּל יְמֵי חַיֶּיךָ

DEUTERONOMIO IV

mente; imperocchè ciò vi mostrerà savii ed assennati in faccia ai popoli, i quali udendo tutti questi statuti, diranno: Questa ragguardevole nazione è certamente un popolo savio ed assennato. (7) Perocchè qual è quella sì grande nazione, che abbia un dio vicino a lei [pronto ad esaudirla], come (noi abbiamo) il Signore, Iddio nostro, in ogni occasione in cui l'invochiamo? (8) E qual è quella sì grande nazione, che abbia statuti e diritti giusti, come tutta questa legge ch'io vi presento oggi? (9) Però bada bene, e guardati sommamente, che tu non ponga in dimenticanza le cose vedute coi tuoi occhi, e ch'esse non si rimuovano dalla tua mente in alcun

בלי ספק, עיין מה שכתבתי בבראשית כ' י"א. (7) המונח שני מימים, בין אדם לחברו ובין אדם למקום. על הראשונות יאמרו רק עם חכם ונבון יען מי גוי גדול אשר לו חוקים ומשפטים לדיקים וגו', והשניות לא יצינו הגויים את טעמיהם, אבל יראו כי בשמירתן השגתה ה' דבקה בישראל, כי מי גוי גדול אשר לו אלהים קרובים אליו וגו'.

וְהוֹדַעְתֶּם לְבָנֶיךָ וּלְבָנֵי בְנֵיךָ: (י) יוֹם אֲשֶׁר  
 עָמַדְתָּ לִפְנֵי יְהוָה אֱלֹהֶיךָ בְּחַרְבַּ בְּאֵמֶר  
 יְהוָה אֵלַי חִקְהַל-לִי אֶת-הָעָם וְאִשְׁמַעֵם אֶת-  
 דְּבָרַי אֲשֶׁר יִלְמְדוּן לִירְאָה אֹתִי כָּל-הַיָּמִים  
 אֲשֶׁר חֵם חַיִּים עַל-הָאָרֶץ וְאֶת-בְּנֵיהֶם  
 יִלְמְדוּן: (יא) וְתִקְרְבוּן וְתַעֲמְדוּן תַּחַת הַהָר  
 וְהָהָר בֹּעֵר בְּאֵשׁ עַד-לֵב הַשָּׁמַיִם הִשָּׁךְ עֲנָן  
 וַעֲרַפָּל: (יב) וַיְדַבֵּר יְהוָה אֲלֵיכֶם מִתּוֹךְ הָאֵשׁ  
 קוֹל דְּבָרִים אַתֶּם שֹׁמְעִים וְתִמוּנָה אֵינְכֶם

## DEUTERONOMIO IV

tempo della tua vita; devi anzi farle conoscere ai tuoi figli ed ai figli de' figli tuoi. (10) (Rammenta, dico) quel giorno che ti presentasti innanzi al Signore, Iddio tuo, presso l'Orèb, quando il Signore mi disse: Radunami il popolo, ch'io voglio far loro udire le mie parole [i miei comandamenti], affinché apprendano a temermi per tutt' il tempo che vivranno sulla terra, e l'insegnino ai figli loro. (11) E voi vi presentaste, e vi fermaste sotto il monte; ed il monte ardeva nel fuoco [cioè era coperto di fiamme, che alzavansi] sino al cuor del cielo, (ed era circondato da) oscurità, nube e nebbia. (12) Ed il Signore vi parlò di mezzo al fuoco; e voi udivate il suono delle parole, e non perceivate alcuna figura, ma soltanto una

(י) לַמֶּדֶ: ע' כה"ע תקס"מ 141. (יא) וְהוֹדַעְתָּ בְּעַרְבָאשׁ: הוֹדַעְתָּ עֲנָן הוֹדַעְתָּ

רֵאִים זֹולְתִי קוֹל: (יג) וַיִּגַּד לְכֶם אֶת־בְּרִיתוֹ  
 אֲשֶׁר צִוָּה אֶתְכֶם לַעֲשׂוֹת עֲשֵׂרֵת הַדְּבָרִים  
 וַיְכַתְּבֶם עַל־שְׁנֵי לַחֹת אֲבָנִים: (יד) וְאֵתִי צִוָּה  
 יְהוָה בְּעֵת הַהוּא לְלַמֵּד אֶתְכֶם חֻקִּים  
 וּמִשְׁפָּטִים לַעֲשׂוֹתְכֶם אַתֶּם בְּאֶרֶץ אֲשֶׁר אַתֶּם  
 עֹבְרִים שָׁמָּה לְרִשְׁתָּהּ: (טו) וְנִשְׁמַרְתֶּם מְאֹד  
 לְנַפְשֵׁיכֶם כִּי לֹא רִאִיתֶם כָּל־תְּמוּנָה בְּיוֹם  
 דְּבַר יְהוָה אֵלֵיכֶם בְּחַרְבַּ מְתוֹךְ הָאִשׁ: (טז) פֶּן־  
 תִּשְׁחַתּוּן וַעֲשִׂיתֶם לְכֶם פֶּסֶל תְּמוּנַת כָּל־סִמָּל  
 תְּבַנִּית זָכָר אוֹ נְקֵבָה: (יז) תְּבַנִּית כָּל־בְּהֵמָה

DEUTERONOMIO IV

voce. (13) Egli vi espose il suo patto, che vi comandò d'ese-  
 guire, (cioè) i dieci comandamenti; indi gli scrisse sopra  
 due tavole di pietra. (14) E nello stesso tempo il Signore mi  
 comandò d'insegnarvi statuti e leggi, da eseguirsi da voi nel  
 paese, dove voi siete per passare per conquistarlo. (15) Guar-  
 datevi dunque bene, quanto v'è cara la vita — posciachè  
 non avete veduto alcuna figura nel giorno ch'il Signore vi  
 parlò in Orèb di mezzo al fuoco. — (16) Di non commettere  
 una grave colpa, e farvi alcun simulacro, della figura di qual-  
 siasi idolo, di forma maschile o femminile; (17) Della forma  
 d'alcun animale ch'è in terra; della forma d'alcun uccello

ועליו למעלה עד לב הזמים היה אש, כי ירד עליו ה' באש. (טז) סמל: ע' יחזקאל



אֲשֶׁר בָּאָרֶץ תִּבְנֶינָה כָּל־צִפּוֹר כָּנָף אֲשֶׁר  
 תִּעֹף בַּשָּׁמַיִם: (יח) תִּבְנֶינָה כָּל־רֶמֶשׂ בָּאָדָמָה  
 תִּבְנֶינָה כָּל־דָּגָה אֲשֶׁר־בַּמַּיִם מִתַּחַת לָאָרֶץ:  
 (יט) וּפְנֵי־הַשָּׁמַיִם עֵינֶיךָ הַשְׁמִימָה וּרְאִיתָ אֶת־  
 הַשָּׁמַיִם וְאֶת־הַיָּרֵחַ וְאֶת־הַכּוֹכָבִים כֹּל צָבָא  
 הַשָּׁמַיִם וְנִדְחָתָ וְהִשְׁתַּחֲוִיתָ לָהֶם וְעִבַדְתָּם  
 אֲשֶׁר חָלַק יְהוָה אֱלֹהֶיךָ אֹתָם לְכֹל הָעַמִּים  
 תַּחַת כָּל־הַשָּׁמַיִם: (כ) וְאֹתְכֶם לָקַח יְהוָה וַיּוֹצֵא  
 אֹתְכֶם מִכּוּר הַבְּרֹזֶל מִמִּצְרַיִם לַהֲיוֹת לוֹ

## DEUTERONOMIO IV

alato che vola nel cielo; (18) Della forma d'alcun (essere) strisciante sul suolo; (o) della forma d'alcun pesce ch'è nell'acqua al di sotto della terra. (19) E bada bene che non avvenga che alzando gli occhi al cielo, e vedendo (ed ammirando) il sole e la luna e le stelle, tutta (in somma) la schiera celeste, tu travii, e ti prostri loro, e presti loro culto; i quali il Signore, Iddio tuo, permise divenissero il retaggio di tutt' i popoli, (viventi) sotto tutt' il (resto del) cielo [cioè tollera che siano da essi adorati]. (20) Ma voi, il Signore vi prese, e vi trasse dalla fornace ove si purga il ferro, (cioè) dall' Egitto, per farvi il popolo di suo patrimonio [cioè il suo popolo pre-

ג' ד"הי ב' ל"ג ע"ו. (יט) אשר חלק ה' אלהיך אותם: הניחם למקס, כלומר שדנקו בהם העמים ולקחם למקס, כי דרך העברים ליחס כל דבר אל האל. (כ) כור הברזל: לא אמר כור הזהב אלא הברזל, והעטם מקום כורא ואיום (לרוב

לְעַם נַחֲלָה כִּיּוֹם הַזֶּה: (כא) וַיְהוֹה הַתְּאֲנָף־בִּי  
 עַל־דְּבָרֵיכֶם וַיִּשְׁבַּע לְבַלְתִּי עֲבַרְי אֶת־הַיַּרְדֵּן  
 וּלְבַלְתִּי־בֹא אֶל־הָאָרֶץ הַטּוֹבָה אֲשֶׁר יְהוָה  
 אֱלֹהֶיךָ נָתַן לְךָ נַחֲלָה: (כב) כִּי אֲנֹכִי מֵת  
 בָּאָרֶץ הַזֹּאת אֵינְנִי עֹבֵר אֶת־הַיַּרְדֵּן וְאַתֶּם  
 עֹבְרִים וַיִּרְשַׁתֶּם אֶת־הָאָרֶץ הַטּוֹבָה הַזֹּאת:  
 (כג) הִשְׁמַרְוּ לָכֶם פֶּן־תִּשְׁכַּחוּ אֶת־בְּרִית יְהוָה  
 אֱלֹהֵיכֶם אֲשֶׁר בְּרַת עִמָּכֶם וַעֲשִׂיתֶם לָכֶם  
 פֶּסֶל תְּמוּנַת כָּל אֲשֶׁר צִוְּךָ יְהוָה אֱלֹהֶיךָ:  
 (כד) כִּי יְהוָה אֱלֹהֶיךָ אִישׁ אֶכְלָה הוּא אֵל  
 קָנָא: פ (כה) כִּי־תוֹלִיד בָּנִים וּבָנֵי בָנִים  
 וְנוֹשְׁנֶתֶם בָּאָרֶץ וְהִשְׁחַתֶּם וַעֲשִׂיתֶם פֶּסֶל

DEUTERONOMIO IV

diletto], come in oggi (lo siete). (21) Il Signore poi s'adirò  
 contro di me a cagion vostra, e giurò ch'io non passerei il  
 Giordano, e non entrerei nel buon paese, ch'il Signore, Iddio  
 tuo, è per darti in retaggio. (22) Imperocchè io debbo morire  
 in questa terra, non debbo passare il Giordano; e voi (lo)  
 passerete, e possederete quella felice terra. (23) Guardatevi  
 che non dimentichiate il patto che ha con voi stabilito il Si-  
 gnore, Iddio vostro, e vi facciate simulacri di qualsiasi figura,  
 cosa ch'il Signore, Iddio tuo, ti proibì. (24) Poichè il Signore,  
 Iddio tuo, è un fuoco divoratore, un Dio geloso. (25) Quando,

תִּמְוֹנַת כָּל וְעִשְׂיֹתֶם הֲרַע בְּעֵינֵי יְהוָה אֱלֹהֶיךָ  
 לְהַכְעִיסוֹ: (כו) הֶעִידְתִּי בְכֶם הַיּוֹם אֶת־הַשָּׁמַיִם  
 וְאֶת־הָאָרֶץ כִּי־אֲבַד תֵּאבְדוּן מִהָרַם מֵעַל  
 הָאָרֶץ אֲשֶׁר אַתֶּם עֹבְרִים אֶת־הַיַּרְדֵּן שָׁמָּה  
 לְרִשְׁתָּהּ לֹא־תֵאָרִיכֶן יָמִים עָלֶיהָ כִּי הַשָּׁמַד  
 תִּשְׁמְדוּן: (כז) וְהִפִּיץ יְהוָה אֶתְכֶם בְּעַמִּים  
 וְנִשְׁאַרְתֶּם מִתֵּי מִסְפָּר בְּגוֹיִם אֲשֶׁר יִנְהַג יְהוָה  
 אֶתְכֶם שָׁמָּה: (כח) וְעִבְדֶתֶם־שָׁם אֱלֹהִים מַעֲשֵׂה

## DEUTERONOMIO II

procreati figli e nipoti, e divenuti antichi nel paese, avvenga che commettiate gravi colpe, e vi facciate simulacri di qualsiasi figura; facendo così ciò che spiace al Signore, Iddio tuo, e che l'irrita: (26) Vi protesto oggi, chiamando in testimoni il cielo e la terra, che in breve tempo sparirete d'in sul paese, alla cui conquista siete per passare il Giordano: non vi durerete sopra lungamente, ma rimarrete distrutti. (27) Ed il Signore vi spargerà tra i popoli, e sarete ridotti a picciol numero in quelle nazioni, ove il Signore vi trasporterà. (28) E colà

האש שעושים בו) שא"ל לעמוד בו. (כח) ועבדתם שם אלהים מעשה ידי אדם:  
 אחר שעבדתם אלילים לרוע בקיראתכם, תגלו בין האומות ותעבדו אלילים אחרים לא  
 ברנזכם ולא בהכרח (דון יצחק). וידוע כי מה שאדם עושה בעל כרחו יהיה לו  
 לזרע וימאסהו, לפיכך אחר אחר זה ונקשתם משם את ה' אלהיך. וכן מלאכו כי  
 אחר שגלו לבבל, והוכרחו להשתחוות לאלם דבבא, בעל מהם יגר ע"ז, ולא זכו עוד  
 אחרי אלהים אחרים, וזלתי קלה שפי אדם בבית שני, שהלכו אחרי אלילי היונים;  
 לא מהיות עבודת האלילים קנינה להם, אלא למזאז קן בעיני המלכים והארים.

יְדֵי אָדָם עֵץ וְאֶבֶן אֲשֶׁר לֹא-יִרְאוּן וְלֹא  
 יִשְׁמְעוּן וְלֹא יֵאכְלוּן וְלֹא יִרְיִחוּן: (כט) וּבִקְשֶׁתָם  
 מִשָּׁם אֶת-יְהוָה אֱלֹהֶיךָ וּמִצֵּאתְךָ כִּי תִדְרֹשְׁנוּ  
 בְּכָל-לִבְבְּךָ וּבְכָל-נַפְשְׁךָ: (ל) בְּצַר לְךָ וּמִצֵּאתְךָ  
 כָּל הַדְּבָרִים הָאֵלֶּה בְּאַחֲרִית הַיָּמִים וְשִׁבְתָּ  
 עַד-יְהוָה אֱלֹהֶיךָ וְשָׁמַעַתְּ בְּקוֹלוֹ: (לא) כִּי אֵל  
 רַחוּם יְהוָה אֱלֹהֶיךָ לֹא יִרְפֶּךָ וְלֹא יִשְׁחִיתְךָ  
 וְלֹא יִשְׁכַּח אֶת-בְּרִית אֲבֹתֶיךָ אֲשֶׁר נִשְׁבַּע  
 לָהֶם: (לב) כִּי שְׁאַל-נָא לַיָּמִים רִאשֹׁנִים אֲשֶׁר-  
 הָיוּ לְפָנֶיךָ לְמִן-הַיּוֹם אֲשֶׁר בָּרָא אֱלֹהִים  
 אֶדְם עַל-הָאָרֶץ וְלִמְקַצֵּה הַשָּׁמַיִם וְעַד-קִצֵּה

DEUTERONOMIO IV

adorerete dèi, opera delle mani dell' uomo, di legno e di pietra, che non veggono e non odono, e non mangiano e non odorano. (29) E di là ricercherete il Signore, Iddio tuo [cioè il suo ausilio], e lo troverai, quando a lui ricorrerai con tutt' il cuor tuo e con tutta l' anima tua. (30) Trovandoti in angustie, dopo avere incontrate tutte queste vicende, (allora), in quei tempi lontani, farai ritorno al Signore, Iddio tuo, e l' ubbidirai. (31) Percchè il Signore, Iddio tuo, è Dio misericordioso; non ti lascerà in abbandono, e non ti esterminerà, e non dimenticherà il patto da lui giurato a' padri tuoi. (32) Sì, interroga pure intorno ai passati tempi, decorsi prima di te, da quando Iddio ha creato l' uomo sulla terra, e (chiedi) dall' una estremità del

הַשָּׁמַיִם הִנְהִיָּה כְּדָבָר הַגָּדוֹל הַזֶּה אוֹ הַנִּשְׁמָע  
 כְּמָהוּ: (ב) הַשְּׁמָע עִם קוֹל אֱלֹהִים מְדַבֵּר  
 מִתּוֹךְ-הָאֵשׁ כַּאֲשֶׁר-שָׁמַעְתָּ אֶתְּהָ וַיְחִי: (ג) אוֹ  
 הַנִּסָּה אֱלֹהִים לָבוֹא לְקַחַת לוֹ גּוֹי מִקְרֹב  
 גּוֹי בְּמִסַּת בְּאֵתֹת וּבְמוֹפְתִים וּבְמִלְחָמָה וּבְיָד  
 חֲזָקָה וּבְזִרְעֵ נְטוּיָה וּבְמוֹרָאִים גְּדֹלִים כָּלֹל  
 אֲשֶׁר-עָשָׂה לָכֶם יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם בְּמִצְרַיִם לְעֵינֶיךָ:  
 (ד) אַתָּה הָרְאֵתָ לְדַעַת כִּי יְהוָה הוּא הָאֱלֹהִים  
 אֵין עוֹד מִלְּבָדוֹ: (ה) מִן-הַשָּׁמַיִם הַשְּׁמִיעַךְ

## DEUTERONOMIO IV

cielo all'altra, se è mai avvenuta una cosa sì grande, o se  
 ne fu udita una simile. (33) Se mai (cioè) alcun popolo ha  
 udito la voce di Dio parlante di mezzo al fuoco, come udisti  
 tu, e sia rimasto in vita. (34) O se alcun dio ha mai fatto una  
 tal prova, di venire a pigliarsi una nazione di mezzo ad  
 un'altra, con miracoli, segni e portenti, e combattendo con  
 mano potente e braccio steso, e con fatti grandemente terri-  
 bili, come tutto ciò ch' il Signore, Iddio vostro, ha operato  
 per voi in Egitto, agli occhi tuoi. (35) Tu ne fosti fatto te-  
 stimonio, in guisa da conoscere ch' il Signore, quegli è Iddio,  
 nè altri lo è fuori di lui. (36) Dal cielo ti fece udire la sua

(לד) או הנסה אלדוים: אין ספק שהוא חול, כדעת רש"י ורמב"ם, ולפניהם דוכס  
 בן לברט בהשגותיו על רבינו סעדיה הכנולאות בידי זכ"י. ונדברי ראב"ע בספר שפת  
 יתר סימן ק"ח כפלו טעיות סופר והשמעת מלות, אשר בגללן אין לסמוך ההוא הבנה.

אֶת־קִלְוֵי לַיִסְכֶּךָ וְעַל־הָאָרֶץ הָרֵאָךְ אֶת־אֲשֵׁי  
הַגְּדֹלָה וּדְבָרָיו שָׁמַעְתָּ מִתּוֹךְ הָאֵשׁ: (לח) וְתַחַת  
כִּי אָחַב אֶת־אֲבֹתֶיךָ וַיִּבְחַר בְּזָרְעוֹ אַחֲרָיו  
וַיּוֹצֵאֲךָ בְּפָנָיו בְּכַחוֹ הַגָּדֹל מִמִּצְרַיִם: (לח)  
לְהוֹרִישׁ גּוֹיִם גְּדֹלִים וְעַצְמוֹת מִמֶּךָ מִפְּנֵיךָ  
לְהַבְיֵאֲךָ לְתַת־לֶךָ אֶת־אֲרָצָם נַחֲלָה כַּיּוֹם  
הַזֶּה: (לט) וַיִּדְעַת הַיּוֹם וְהַשַּׁבָּת אֶל־לִבְכֶּךָ  
כִּי יְהוָה הוּא הָאֱלֹהִים בַּשָּׁמַיִם מִמַּעַל וְעַל־  
הָאָרֶץ מִתַּחַת אֵין עוֹד: (מ) וְשִׁמְרָתָּ אֶת־חֻקֵּי

DEUTERONOMIO IV

voce, per ammaestrarti; e sulla terra ti fece vedere il grande suo fuoco, e le sue parole udisti di mezzo al fuoco. (37) Per l'amore che portò a' tuoi padri, predilesse la loro posterità, e ti trasse dall'Egitto colla sua presenza, colla grande sua possanza; (38) Per discacciare dal tuo cospetto nazioni grandi e potenti più di te; per condurti, e darti la loro terra in re-taggio, come in oggi avviene. (39) Riconosci dunque oramai, ed imprimiti nella mente, ch' il Signore, quegli è Iddio, lassù nel cielo, e quaggiù in terra, nè altri ve n'ha. (40) Ed osserva i suoi statuti e i suoi preçetti, ch' io ti comando oggidì;

(לח) בַּפְּנֵי: בלכתו עמך. (מ) לִי דַעְתִּי כִּךְ הִיָּה רָאוּי לְהַטְעִים וְלִמְעַן תִּחַרְךָ יְיָ  
עַל־הַאֲדֹמָה, וַיְהִיָּה כָל הַיּוֹמִים חֹזֵר אֶל לִמְעַן תִּחַרְךָ יְיָ, לֹא אֶל כּוֹתֵן לְךָ — עַד  
כֹּאן פִּירוֹשׁ י"א יוֹם, וּכְשֶׁלֹּמֶה הִזְכִּירָה אֲשֶׁר הִיא כְּהַקְדָּמָה לְכַרִּיתַת הַבְּנֵיִת שֶׁהִיא נִדְעָתָה  
לְכַרִּית עִם בְּנֵי הָאָרֶץ, וְעַכְשָׁו מַגִּיד מַה שֶׁעָשָׂה אֵל מֹשֶׁה, וְאִח"כ׳ הַתְּחִיל הַבְּנֵיִת אֲשֶׁר  
כָּרַת אִחִים נִעְרַבְתוּ מוֹאָב. (ממ) יָם הָעֶרְבָּה: הוּא יָם הַמֶּלֶךְ.

וְאֶת־מְצוֹתָיו אֲשֶׁר אָנֹכִי מְצַוְךָ הַיּוֹם אֲשֶׁר  
 יִטֵּב לָךְ וּלְבָנֶיךָ אַחֲרֶיךָ וּלְמַעַן תִּאָּרֶיךָ יָמִים  
 עַל־הָאָרֶץ אֲשֶׁר יְהוָה אֱלֹהֶיךָ נָתַן לָךְ  
 כָּל־חַיִּים: פ שלישי (מא) אִזּוּ יִבְדִּיל מִשָּׁה  
 שְׁלֹשׁ עָרִים בְּעֵבֶר הַיַּרְדֵּן מִזְרַחָה שֶׁמֶשׁ;  
(מב) לָנֶס שָׁמָּה רוֹצֵחַ אֲשֶׁר יִרְצַח אֶת־רֵעֵהוּ  
 בְּבַל־יִדְעַת וְהוּא לֹא־שָׂנֵא לוֹ מִתְמַל שְׁלֹשָׁם  
 וְנֶס אֶל־אֶחָת מִן־הָעָרִים הָאֵל וְחָי: (מג) אֶת־  
 פֶּצֶה בַּמִּדְבָּר בְּאֶרֶץ חַמִּישׁ לְרֵאוּבֵנִי וְאֶת־  
 רֵאמֹת בְּגִלְעָד לְגַדִּי וְאֶת־גּוֹלָן בְּבַשָּׁן לְמִנְשֵׁי:  
(מד) וְזֹאת הֵתוּרָה אֲשֶׁר־שָׂם מֹשֶׁה לְפָנָי בְּנִי

## DEUTERONOMIO IV

in guisa che tu sii felice, e i figli tuoi dopo te, ed abbi a durare in perpetuo su quella terra ch' il Signore, Iddio tuo, è per darti. (41) Allora Mosè separò tre città, dalla parte orientale del Giordano. (42) Perchè ivi abbia a fuggire l'omicida, che avesse ucciso il suo prossimo inavvedutamente, senza essergli stato nemico per l'addietro; e rifuggitosi ad alcuna di queste città, sia salvo. (43) Bèsser (cioè) nella landa, nella (contrada detta la) pianura, pei Rubeniti; e Ramòt nel Galaad, pei Gaditi; e Golàn nel Basciàn, pei Manassiti. (44) Questa

יִשְׂרָאֵל: (מח) אֵלֶּה הַעֲלֹת וְהַחֲקִים וְהַמְשַׁפְּטִים  
 אֲשֶׁר דִּבֶּר מֹשֶׁה אֶל־בְּנֵי יִשְׂרָאֵל בְּצֵאתָם  
 מִמִּצְרַיִם: (מט) בְּעֵבֶר הַיַּרְדֵּן בְּגֵיא מֹול בֵּית  
 פְּעֹור בְּאֶרֶץ סִיחֹן מֶלֶךְ הָאֱמֹרִי אֲשֶׁר יוֹשֵׁב  
 בְּחֶשְׁבוֹן אֲשֶׁר הִכָּה מֹשֶׁה וּבְנֵי יִשְׂרָאֵל  
 בְּצֵאתָם מִמִּצְרַיִם: (מ) וַיִּירָשׁוּ אֶת־אֲרָצוֹ וְאֶת־  
 אֶרֶץ יְעֹוג מֶלֶךְ־הַבָּשָׁן שְׁנֵי מַלְכֵי הָאֱמֹרִי  
 אֲשֶׁר בְּעֵבֶר הַיַּרְדֵּן מִזְרַח שָׁמֶשׁ: (מא) מִעֲרֵעַר  
 אֲשֶׁר עַל־שְׂפַת־נַחַל אַרְנֹן וְעַד־הַר שִׂיאֵן הוּא  
 חֶרְמוֹן: (מב) וְכָל־הָעֲרָבָה עֹבֵר הַיַּרְדֵּן מִזְרָחָה  
 וְעַד יַם הָעֲרָבָה תַּחַת אֲשֶׁר־תִּפְסָגָה: פ רביעי

## DEUTERONOMIO IV

poi è la legge, che Mosè presentò ai figli d'Israel. (45) Sono queste le ammonizioni, gli statuti e i diritti, che Mosè espose ai figli d'Israel, dopo usciti dell'Egitto; (46) Alle rive del Giordano, nella valle, rimpetto a Bet-Peòr, nel paese di Sihhòn re degli Emorei, che risiedeva in Hheshbòn, il quale fu sconfitto da Mosè e dai figli d'Israel, usciti dell'Egitto. (47) I quali conquistarono la terra di lui, e quella d'Og re del Basciàn, i due re degli Emorei della parte orientale del Giordano; (48) Da Aroèr, situata alla riva del torrente Arnòn, sino al monte Sion, altrimenti Hhermòn; (49) Come pure tutta la pianura della parte orientale del Giordano, sino al lago della pianura [cioè l'Asfaltide], sotto le radici del Pisgà.



## ה

(א) וַיִּקְרָא מֹשֶׁה אֶל-כָּל-יִשְׂרָאֵל וַיֹּאמֶר אֲלֵיהֶם  
 שִׁמְעוּ יִשְׂרָאֵל אֶת-הַחֻקִּים וְאֶת-הַמִּשְׁפָּטִים  
 אֲשֶׁר אֲנֹכִי דֹבֵר בְּאָזְנֵיכֶם הַיּוֹם וּלְמַדְתֶּם  
 אֹתָם וּשְׁמַרְתֶּם לַעֲשֹׂתָם: (ב) יְהוָה אֱלֹהֵינוּ  
 כָּרַת עִמָּנוּ בְרִית בְּחֹרֵב: (ג) לֹא אֶת-אֲבוֹתֵינוּ  
 כָּרַת יְהוָה אֶת-הַבְּרִית הַזֹּאת כִּי אֲתָנוּ אֲנַחְנוּ  
 אֱלֹהֵי הַיּוֹם כָּלְנוּ חַיִּים: (ד) פָּנִים בְּפָנִים דִּבֶּר

## DEUTERONOMIO V

## V

(1) Mosè dunque chiamò tutt' Israel, e disse loro: Ascolta, Israel, gli statuti e i diritti ch'io v'espongo oggi; ed imparatevi, e badate di eseguirli. (2) Il Signore, Iddio nostro, ha stabilito con noi in Orèb un'alleanza [cioè delle promesse vincolate a certe condizioni]. (3) Non è coi nostri padri ch' il Signore ha fatta quest'alleanza; ma con noi medesimi, che siamo qui oggidì tutti in vita [vale a dire: avendo i nostri padri dovuto morire prima della conquista, e dovendo la divina promessa effettuarsi in noi, nei quali ha già cominciato a compiersi, può dirsi non ad essi fatta, ma a noi]. (4) Faccia

(ג) אלה פה: הכ"ח נריכה גגז מדין חמי מרמיק. (ד) לאמר: קור

יְהוָה עִמָּכֶם בְּהַר מְתוֹךְ הָאֵשׁ: (ה) אֲנֹכִי עִמָּךְ  
 בֵּין־יְהוָה וּבֵינֵיכֶם בַּעַת הַהוּא לְהַגִּיד לְכֶם  
 אֶת־דְּבַר יְהוָה כִּי יִרְאֶתֶם מִפְּנֵי הָאֵשׁ וְלֹא־  
 עֲלִיתֶם בְּהַר לֵאמֹר: ס (ו) אֲנֹכִי יְהוָה אֱלֹהֵיךְ  
 אֲשֶׁר הוֹצֵאתִיךָ מֵאֶרֶץ מִצְרַיִם מִבֵּית עַבְדִּים:  
 (ז) לֹא־יְהִיֶה לְךָ אֱלֹהִים אֲחֵרִים עַל־פְּנֵי: (ח) לֹא־  
 תַעֲשֶׂה לְךָ פֶסֶל כָּל־תְּמוּנָה אֲשֶׁר בַּשָּׁמַיִם  
 מִמַּעַל וְאֲשֶׁר בָּאָרֶץ מִתַּחַת וְאֲשֶׁר בַּמַּיִם  
 מִתַּחַת לָאָרֶץ: (ט) לֹא־תִשְׁתַּחֲוֶה לָהֶם וְלֹא  
 תַעֲבֹדֵם כִּי אֲנֹכִי יְהוָה אֱלֹהֵיךְ אֵל קָנָא פֹקֵד

## DEUTERONOMIO V

a faccia parlò il Signore con voi nel monte di mezzo al fuoco.  
 (5) Io allora stavo tra voi ed il Signore, per esporvi la pa-  
 rola del Signore; poichè aveste paura del fuoco, e non saliste  
 pel monte [cioè: anzi rimaneste da lungi, v. Esodo XX. 15].  
 Ed Egli disse: (6) Io sono il Signore tuo Dio, il quale ti trassi  
 dalla terra d'Egitto, dalla casa di schiavi [da quel paese, che  
 per voi era un ergastolo]. (7) Non avere altri dèi in faccia  
 a me. (8) Non farti alcun simulacro, alcuna immagine (di cosa)  
 che sia nel cielo in alto, o (di cosa) che sia nella terra ab-  
 basso, o (di cosa) che sia nelle acque al di sotto della terra.  
 (9) Non prostrarti loro, e non prestar loro culto; poichè io,

לפנים בפנים דבר ה'. (ו) על תלופי הדברות ע' בה"ע תקפ"ח ע' 88.

עֹן אָבוֹת עַל-בָּנִים וְעַל-שְׁלִישִׁים וְעַל-רְבָעִים  
 לְשֵׁנָאִי: (י) וְעִשָּׂה חֶסֶד לְאֲלָפִים לְאֶהְבִּי  
 וּלְשִׁמְרֵי מִצְוֹתָי: ס (יא) לֹא תִשָּׂא אֶת-  
 שֵׁם-יְהוָה אֱלֹהֶיךָ לְשׂוּא כִּי לֹא יִנְקֶה יְהוָה  
 אֶת אִשְׁרֵי-יִשְׂרָאֵל אֶת-שֵׁמוֹ לְשׂוּא: ס (יב)  
 שָׁמֹר אֶת-יוֹם הַשַּׁבָּת לְקַדְּשׁוֹ כַּאֲשֶׁר צִוָּךְ  
 יְהוָה אֱלֹהֶיךָ: (יג) שֵׁשֶׁת יָמִים תַּעֲבֹד וְעִשִּׂיתָ  
 כָּל-מְלֶאכֶתְךָ: (יד) וַיּוֹם הַשְּׁבִיעִי שַׁבָּת לַיהוָה  
 אֱלֹהֶיךָ לֹא-תַעֲשֶׂה כָל-מְלֶאכֶה אַתָּה וּבִנְךָ-

## DEUTERONOMIO V

il Signore tuo Dio, sono un Dio geloso, il quale, co' miei nemici, esigo conto dei peccati dei padri dai figli, dai nipoti e dai pronipoti. (10) E coi miei amici ed osservanti i miei precetti uso la benevolenza sino ai millesimi discendenti. (11) Non proferire il nome del Signore tuo Dio giurando pel falso, poichè il Signore non lascia impunito chi proferisce il suo nome pel falso. (12) Osserva [abbi a cuore] il giorno di Sabbath, per santificarlo, come ti comandò il Signore tuo Dio. (13) Sei giorni lavorerai, e farai ogni tua opera. (14) Ma il giorno settimo è Sabbath, ad onore del Signore tuo Dio: (in esso) non farai alcun lavoro, nè tu, nè il tuo figlio, nè la tua figlia,

(יב) שמור את יום השבת לקדשו: ענינו כמו זכור את יום השבת, וכמו שמור את קדש האזני ועשית פסח, תן לך מתי יבוא יום השבת, ומתי יהיה קדש האזני, בכוחה לקדש את השבת ולעשות הפסח; ואין ענין שמור את יום השבת כענין

(\*) מלותי קרי.

יְהוָה עִמָּכֶם בְּהַר מִתּוֹךְ הָאֵשׁ: (ח) אֲנֹכִי עִמָּד  
 בֵּין יְהוָה וּבֵינֵיכֶם בְּעַת הַהוּא לְהַגִּיד לָכֶם  
 אֶת־דְּבַר יְהוָה כִּי יִרְאֶתֶם מִפְּנֵי הָאֵשׁ וְלֹא־  
 עֲלִיתֶם בְּהַר לֵאמֹר: ס (י) אֲנֹכִי יְהוָה אֱלֹהֶיךָ  
 אֲשֶׁר הוֹצֵאתִיךָ מֵאֶרֶץ מִצְרַיִם מִבֵּית עַבְדִּים:  
 (יא) לֹא־יִהְיֶה לְךָ אֱלֹהִים אֲחֵרִים עַל־פְּנֵי: (יב) לֹא־  
 תַעֲשֶׂה לְךָ פֶסֶל כָּל־תְּמוּנָה אֲשֶׁר בַּשָּׁמַיִם  
 מִמַּעַל וְאֲשֶׁר בָּאָרֶץ מִתַּחַת וְאֲשֶׁר בַּמַּיִם  
 מִתַּחַת לָאָרֶץ: (יג) לֹא־תִשְׁתַּחֲוֶה לָהֶם וְלֹא־  
 תַעֲבֹדֵם כִּי אֲנֹכִי יְהוָה אֱלֹהֶיךָ אֵל קָנָא פֶקֶד

## DEUTERONOMIO V

a faccia parlò il Signore con voi nel monte di mezzo al fuoco.  
 (5) Io allora stavo tra voi ed il Signore, per esporvi la pa-  
 rola del Signore; poichè aveste paura del fuoco; e non saliste  
 pel monte [cioè: anzi rimaneste da lungi, v. Esodo XX. 15].  
 Ed Egli disse: (6) Io sono il Signore tuo Dio, il quale ti trassi  
 dalla terra d'Egitto, dalla casa di schiavi [da quel paese, che  
 per voi era un ergastolo]. (7) Non avere altri dèi in faccia  
 a me. (8) Non farti alcun simulacro, alcuna immagine (di cosa)  
 che sia nel cielo in alto, o (di cosa) che sia nella terra ab-  
 basso, o (di cosa) che sia nelle acque al di sotto della terra.  
 (9) Non prostrarti loro, e non prestar loro culto; poichè io,

לפנים בפנים דבר ה'. (י) על תלופי הדברות ע' זה"ע תקפ"ח ע' 88.

עֹן אָבוֹת עַל-בָּנִים וְעַל-שְׁלִישִׁים וְעַל-רְבָעִים  
 לְשֵׁנָאִי: (י) וְעֵשָׂה חֶסֶד לְאֲלָפִים לְאֵהָבֵי  
 וּלְשִׁמְרֵי מִצְוֹתָו: ס (יא) לֹא תִשָּׂא אֶת-  
 שֵׁם-יְהוָה אֱלֹהֶיךָ לְשׂוּא כִּי לֹא יִנְקָה יְהוָה  
 אֶת אִשְׁרֵי-יִשְׂרָאֵל אֶת-שֵׁמוֹ לְשׂוּא: ס (יב)  
 שָׁמֹר אֶת-יוֹם הַשַּׁבָּת לְקַדְּשׁוֹ כַּאֲשֶׁר צִוָּךְ  
 יְהוָה אֱלֹהֶיךָ: (יג) שֵׁשֶׁת יָמִים תַּעֲבֹד וְעָשִׂיתָ  
 כָּל-מְלֶאכֶתְךָ: (יד) וְיוֹם הַשְּׁבִיעִי שַׁבָּת לַיהוָה  
 אֱלֹהֶיךָ לֹא-תַעֲשֶׂה כָל-מְלֶאכֶה אַתָּה וּבִנְךָ-

## DEUTERONOMIO V

il Signore tuo Dio, sono un Dio geloso, il quale, co' miei nemici, esigo conto dei peccati dei padri dai figli, dai nipoti e dai pronipoti. (10) E coi miei amici ed osservanti i miei precetti uso la benevolenza sino ai millesimi discendenti. (11) Non proferire il nome del Signore tuo Dio giurando pel falso, poichè il Signore non lascia impunito chi proferisce il suo nome pel falso. (12) Osserva [abbi a cuore] il giorno di Sabbath, per santificarlo, come ti comandò il Signore tuo Dio. (13) Sei giorni lavorerai, e farai ogni tua opera. (14) Ma il giorno settimo è Sabbath, ad onore del Signore tuo Dio: (in esso) non farai alcun lavoro, nè tu, nè il tuo figlio, nè la tua figlia,

(יב) שמור את יום השבת לקדשו: ענינו כמו זכור את יום השבת, וכמה שמור את חטא האזיב ועשית פסח, תן לנך ומתי יבוא יום השבת, ומתי יהיה חטא האזיב, בכוחה לקדש את השבת ולעשות הפסח; ואין ענין שמור את יום השבת כענין

(\*) מלותי קרי.

וּבִתְּךָ וְעַבְדְּךָ וְאִמְתְּךָ וְשׁוֹרְךָ וְחֲמֹרְךָ וְכָל-  
 בְּהֵמָתְךָ וְגִרְךָ אֲשֶׁר בְּשַׁעֲרֶיךָ לְמַעַן יָנוּחַ  
 עַבְדְּךָ וְאִמְתְּךָ כְּמוֹךָ: (טו) וּזְכַרְתָּ כִּי-עֶבֶד  
 הָיִיתָ בְּאֶרֶץ מִצְרַיִם וַיִּצְאָךָ יְהוָה אֱלֹהֶיךָ  
 מִשָּׁם בְּיַד חֲזָקָה וּבְזֶרַע נְטוּיָה עַל-כֵּן צִוְּךָ  
 יְהוָה אֱלֹהֶיךָ לַעֲשׂוֹת אֶת-יוֹם הַשַּׁבָּת: ׀  
 כִּכָּר אֶת-אֲבִיךָ וְאֶת-אִמְךָ כַּאֲשֶׁר צִוְּךָ  
 יְהוָה אֱלֹהֶיךָ לְמַעַן יֵאָרִיכוּ יָמֶיךָ וּלְמַעַן יֵיטֵב  
 לָךְ עַל הָאֲדָמָה אֲשֶׁר-יְהוָה אֱלֹהֶיךָ נָתַן לָךְ:  
 ׀ (טז) לֹא תִרְצַח: ׀ וְלֹא תִנְאָף: ׀  
 וְלֹא תִגְזֹב: ׀ וְלֹא תִעַנֶּה בְרֵעֶךָ עַד

DEUTERONOMIO V

nè il tuo schiavo, nè la tua schiava, nè il tuo bue, nè il tuo  
 asino, nè alcun tuo animale, nè il pellegrino che sta nelle  
 tue città; in guisa che il tuo schiavo e la tua schiava riposo-  
 sino come tu. (15) E ti ricorderai che fosti schiavo nella terra  
 d'Egitto, ed il Signore tuo Dio ti trasse di là con mano po-  
 tente e con braccio steso: perciò il Signore tuo Dio ti co-  
 mandò di fare il giorno di Sabbatho. (16) Onora tuo padre e  
 tua madre, come ti comandò il Signore tuo Dio, affinchè si  
 prolunghino i tuoi giorni, ed affinchè tu sii felice, sulla terra  
 ch' il Signore tuo Dio è per darti. (17) Non commettere omi-  
 cidio, e non commettere adulterio, e non rubare, e non de-

שׁוּא: ס (ד) וְלֹא תַחְמוֹד אִשְׁתֵּי רֵעֶךָ ס  
 וְלֹא תַתְאוֹה בֵּית רֵעֶךָ שְׂדֵהוּ וְעַבְדּוֹ וְאִמְתּוֹ  
 שׁוּרוֹ וְחִמְרוֹ וְכֹל אֲשֶׁר לְרֵעֶךָ: ס חמישי  
 אֶת־הַדְּבָרִים הָאֵלֶּה דִבֶּר יְהוָה אֶל־כָּל־  
 קְהֵלְכֶם בְּהָר מִתּוֹךְ הָאִשׁ הָעֲנַן וְהָעֲרָפֶל  
 קוֹל גָּדוֹל וְלֹא יָסַף וַיִּכְתְּבֶם עַל־שְׁנֵי לַחַת  
 אֲבָנִים וַיִּתֶּנֶם אֵלָי: ס וַיְהִי כִשְׁמַעְכֶם אֶת־  
 הַקּוֹל מִתּוֹךְ הַחֹשֶׁךְ וְהַהָר בֵּיעַר בְּאֵשׁ  
 וַתִּקְרְבוּן אֵלָי כָּל־רְאִשֵׁי שְׁבֻטֵיכֶם וּזְקֵנֵיכֶם:

## DEUTERONOMIO V

porre contro al tuo prossimo testimonianza falsa. (18) E non desiderare la moglie del tuo prossimo, e non invogliarti della casa del tuo prossimo, della sua campagna, del suo servo, della sua serva, del suo bue, o del suo asino, nè d'alcuna cosa appartenente al tuo prossimo. (19) Queste parole pronunziò il Signore a tutta la vostra radunanza nel monte, di mezzo al fuoco, la nube e la nebbia, con voce grande e senza esempio; indi le scrisse sopra due tavole di pietra, e le diede a me. (20) E voi, avendo udito quella voce di mezzo all'oscurità, ed il monte ardendo nel fuoco, vi avvicinaste a me, tutti (cioè) i capi delle vostre tribù, e gli anziani vostri.

שומר שבת ומחללו, שעבדו המוכרם והמכרם מעשות מלאכה. (יט) ולא יבא: חמישי,  
 כמו ויתכבדו ולא יספו, התכבדו צדופן כפלא שלא היה כמותו, וקרובים לזה דברי

(כא) וַתֹּאמְרוּ הֵן הִרְאָנוּ יְהוָה אֱלֹהֵינוּ אֶת־  
 כְּבוֹדוֹ וְאֶת־גְּדֻלוֹ וְאֶת־קוֹל שְׁמֵעֵנוּ מִתּוֹךְ הָאֵשׁ  
 הַיּוֹם הַזֶּה רָאִינוּ כִּי־יְדַבֵּר אֱלֹהִים אֶת־הָאָדָם  
 וַחַי: (כב) וְעַתָּה לָמָּה נָמוּת כִּי תֹאכְלֵנוּ הָאֵשׁ  
 הַגְּדֹלָה הַזֹּאת אִם־יִסְפְּיִם אֲנַחְנוּ לְשִׁמְעַע  
 אֶת־קוֹל יְהוָה אֱלֹהֵינוּ עוֹד וּמָתָנוּ: (כג) כִּי מִי  
 כָּל־בָּשָׂר אֲשֶׁר שָׁמַע קוֹל אֱלֹהִים חַיִּים מִדְּבַר  
 מִתּוֹךְ־הָאֵשׁ כָּמֵנוּ וַיְחַי: (כד) קִרַּב אֶתָּה וְשִׁמְעַע  
 אֶת כָּל־אֲשֶׁר יֹאמַר יְהוָה אֱלֹהֵינוּ וְאֵת י

DEUTERONOMIO V

(21) E diceste: Ecco, il Signore, Iddio nostro, ci ha mostrato la sua maestà e grandezza, ed abbiamo udito la sua voce di mezzo al fuoco; questo giorno abbiamo veduto che può Iddio parlare coll' uomo, e questi rimanere in vita. (22) Ora dunque, perchè avremo a morire, divorati da questo grande fuoco? Se noi seguitiamo a udire ancora la voce del Signore, Iddio nostro, noi muojamo. (23) Poichè qual è quella carne [quel mortale], che come noi, abbia udito la voce di Dio, immortale, parlante di mezzo al fuoco, e sia rimasto in vita? (24) Avvicinati tu, e ascolta tutto ciò che dirà il Signore, Iddio nostro; e tu (poscia) esporrai a noi tutto ciò ch' il Signore, Id-

רש"י. (כא) כי ידבר אלדום וכ': ראינו אפשרות הנבואה, וראינו שאדם יכול לקבל הדבור האלהי ולהתקיים בחיים, ועכ"ז היו יראים שתאכלם האש הגדולה ההיא, לז' שהדבור האלהי יחיים, אבל האש שנגלה בו בפעם ההיא (משה"ר קטעו"י).



תִּדְבֹר אֵלַינוּ אֵת כָּל־אֲשֶׁר יִדְבֹר יְהוָה  
 אֵלֵהֶינוּ אֵלֶיךָ וְשָׁמְעֵנוּ וְעִשִּׂינוּ; (כה) וַיִּשְׁמַע  
 יְהוָה אֶת־קוֹל דְּבָרֶיכֶם בְּדַבְּרְכֶם אֵלַי וַיֹּאמֶר  
 יְהוָה אֵלַי שְׁמַעְתִּי אֶת־קוֹל דְּבָרֵי הָעָם הַזֶּה  
 אֲשֶׁר דִּבְּרוּ אֵלַיךָ הֵיטִיבוּ כָּל־אֲשֶׁר דִּבְּרוּ;  
 (כו) מִי־יִתֶּן וְהָיָה לְבַבְכֶם זֶה לָהֶם לִירְאָה אֶתִּי  
 וְלִשְׁמֹר אֶת־כָּל־מִצְוֹתַי כָּל־הַיָּמִים לְמַעַן יֵטֵב  
 לָהֶם וּלְבָנֵיהֶם לְעֹלָם; (כז) לָךְ אָמַר לָהֶם שׁוּבוּ  
 לָבָם לְאֶהְלִיכֶם; (כח) וְאַתָּה פֹה עִמָּד עִמָּדִי  
 וְאִרְבְּרָה אֵלֶיךָ אֵת כָּל־הַמִּצְוָה וְהַחֻקִּים  
 וְהַמִּשְׁפָּטִים אֲשֶׁר תִּלְמָדֵם וְעִשׂוּ בְּאֶרֶץ אֲשֶׁר

## DEUTERONOMIO V

dio nostro, parlerà a te, e noi ascolteremo ed eseguiremo.  
 (25) Il Signore udì il tenore delle vostre parole, quando mi  
 parlaste; ed il Signore mi disse: Ho udito le parole a te dette  
 da questo popolo; essi hanno parlato onninamente bene.  
 (26) Possano essi conservare per sempre questo cuore [que-  
 sta volontà] di temermi ed osservare tutt' i miei precetti; in  
 guisa che abbiano ad essere perpetuamente felici essi e i figli  
 loro! (27) Va, di' loro: Ritornatevene ai vostri padiglioni.  
 (28) E tu qui resta meco, e ti comunicherò tutt' i precetti, gli  
 statuti e le leggi, che insegnerai loro, cui avranno ad ese-

אֲנֹכִי נָתַן לָהֶם לְרִשְׁתָּהּ: (כט) וְשָׁמַרְתֶּם לַעֲשׂוֹת  
 בְּאֲשֶׁר צִוָּה יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם אֶתְכֶם לֹא תַסְרוּ  
 יָמִין וּשְׂמֹאל: (ל) בְּכָל-הַדֶּרֶךְ אֲשֶׁר צִוָּה יְהוָה  
 אֱלֹהֵיכֶם אֶתְכֶם תֵּלְכוּ לְמַעַן תַּחֲיוּן וְטוֹב  
 לָכֶם וְהֵאֲרַכְתֶּם יָמִים בְּאֶרֶץ אֲשֶׁר תִּירְשׁוּן:

ו

(א) וְזֹאת הַמִּצְוָה הַחֲקִים וְהַמְשַׁפְּטִים אֲשֶׁר  
 צִוָּה יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם לְלַמֵּד אֶתְכֶם לַעֲשׂוֹת  
 בְּאֶרֶץ אֲשֶׁר אַתֶּם עֹבְרִים שָׁמָּה לְרִשְׁתָּהּ:  
 (ב) לְמַעַן תִּירָא אֶת-יְהוָה אֱלֹהֶיךָ לְשִׁמּוֹר  
 אֶת-כָּל-חֻקֹּתָיו וּמִצְוֹתָיו אֲשֶׁר אֲנֹכִי מְצַוְךָ  
 אַתָּה וּבְנֶךָ וּבִן-בְּנֶךָ כָּל יְמֵי חַיֶּיךָ וּלְמַעַן  
 יֵאָרְכּוּ יָמֶיךָ: (ג) וּשְׁמַעַתָּ יִשְׂרָאֵל וּשְׁמַרְתָּ  
 לַעֲשׂוֹת אֲשֶׁר יִטַּב לְךָ וְאֲשֶׁר תִּרְבּוֹן מְאֹד  
 בְּאֲשֶׁר דִּבֶּר יְהוָה אֱלֹהֵי אֲבֹתֶיךָ לְךָ אֶרֶץ  
 זָבַת חֶלֶב וּדְבַשׁ: פ ששי (ד) שְׁמַע יִשְׂרָאֵל

(\*) ע' ה' רנמח.

guire nel paese ch'io sono per dar loro da possedere. (29) Badate dunque d'operare secondo ch'il Signore, Iddio vostro, vi comandò, senza deviare a destra o a sinistra. (30) Camminate per tutta quella via [cioè esclusivamente per quella via], ch'il Signore, Iddio vostro, v'ha prescritta; affinché abbiate a vivere felici, e durare lungamente nel paese che conquisterete.

## VI

(1) Questi dunque sono i precetti, gli statuti e le leggi, ch'il Signore, Iddio vostro, (mi) comandò d'insegnarvi; da eseguirsi nel paese, alla cui conquista siete per passare. (2) Affinchè tu tema il Signore, Iddio tuo, ed osservi sin che vivi tutt'i suoi statuti e precetti, ch'io ti comando, tu (cioè) e tuo figlio ed il tuo nipote; ed affinché si prolunghino i tuoi giorni. (3) Ascolta dunque, Israel, e bada di eseguire; acciocchè tu sii felice, e voi divenghiate numerosi oltremodo, (su quel) paese che scorre latte e miele, come ti promise il Signore, Iddio de' padri tuoi. (4) Ascolta, Israel: Il Signore è il nostro Iddio, il Signore è unico. (5) Ama quindi il Signore, Iddio

(ד) ה' אלהינו ה' אחד: הכון כדעת רש"ם וראב"ע ובעל העקרים (מאמר ג' פרק ל"ה) ה' הוא אלהינו, ה' לבדו הוא אלהינו, לכך ואהנת את ה' אלהיך בכל לבבך וגו', כי לא תמטרך למלק אהנתך בין אלהים רבים. (ה) בכל לבבך וגו': אזלי אמר לבבך על הכוונה והרטון הפנימי, וכפסך על החיות, וזה כולל כוחות הגוף וכל תבונותיו וכל מעשיו, ומאדך כולל הנכסים והקניינים. כי אמנם יש אהבה בלבו ואינו מוילא אהבתו מן הכח אל הפעל, ויש מוילאה אל הפעל, ובלבד שזה לא יגרום לו מסרון כים ופזור כספו וקנייניו. ואמנם מה הוא ענין המצוה הזאת הלא היא מצות אהנת ה', הוא דבר הדרך פירושו, לא שהענין קשה או מסופק מנד עצמו, אלא מפני המתפלספים שהכניסו דעות קדמויות בתורת ישראל, ושנו מראיהם של עניני התורה להסכימם עם דברי הפילוסופים, והואיל ולא היה זה אפשרי, עשו מהתורה והפילוסופיה עירוב שאינו לא תורה ולא פילוסופיה, וגשארזו קרמים מכאן ומכאן. ועכשו כבר בטלה התפלספות הקדומה הזאת, ועדיין ספרי ישראל מלאים מומה, באופן שאין

יְהוָה אֱלֹהֵינוּ יְהוָה יְאֵחָד\* (ה) וְאַהֲבַתְּ אֵת  
 יְהוָה אֱלֹהֶיךָ בְּכָל-לִבְּךָ וּבְכָל-נַפְשְׁךָ  
 וּבְכָל-מְאֹדְךָ: (ו) וְהָיוּ הַדְּבָרִים הָאֵלֶּה אֲשֶׁר

בהם קורת רוח לא לחוקרים האמתיים ולא לתורניים האמתיים. ודוגמא לדבר הם דברי המבאר על מקרא זה, ח"ל: ואהבת את ה' אלהיך, תשיש בהכרת שלימותו ואין תכלית, ותתענג באמונתו ויחודו, ולעשות דבר שייטב בעיניו, כי כן מדות האהבה. תחלת דבריו (תשיש בהכרת שלימותו וכו') הם על דעת חכמי יון, וסופם (ולעשות דבר שייטב בעיניו) הם על דעת חכמי ישראל. אבל שני הדברים האלה הם הפכיים ומתנגדים, וען אם יהיה אדם מזיכר שלימות האל שהיא לאין תכלית, ואם יאמין יחודו הגמור על הדרך שזכרוהו הפילוסופים, אז יפול באחת משתיים: אם שיתשנה כעלה ומרוחם מהשגיח בפרטים, ואם שיתשוב כי כל ההווה בעולם אינו אלא בגורתו יתברך; ובין כך ובין כך לא יתכן שיעלה עוד על לבו לעשות מה שייטב בעיני האל, כי יתשוב שהכל טוב בעיניו בזה. ואזי אחמה על המתפלספים תמהון גדול, איך לא הבינו כי המכוון בתורה איננו המכוון בפילוסופיאה, כי המכוון בפילוסופיאה הוא הידיעה והכרת האמת, והמכוון בתורה הוא עשיית הטוב והישר; ואם התורה מלמדת אותנו יחוד האל וקדושת העולם, אין זה לענן הקטנתו ידיעת האל והכרת שלימותו כפי מה שהיא באמרו, אך הכל לטובע בכפשותינו מועילות להדריכנו במעגלי לדקה ומשפט. אשר על כן התורה והכביאים מקיימים תמיד זיור האל ומקרבים אותו למדרגת האדם, והם מייחסים לו הכעם והרעון, האהבה והשנאה, השמחה והעצבון, ושאר התפעלויות ומסוכות, הכל כדי שיזייר יחס וקשר בינו ובינו; ואם בהפך כלייר בלבנו אלהיהם של פילוסופים, השלם שלימות בלי תכלית, אז לא יתכן עוד לזייר שום יחס וקשר בינו ובין בני אדם, ולא תזייר עוד שום ריליגיאון בעולם. ומה מקום לתפלה, אם האל בלתי מתפעל? ומה מקום לתשובה, אם רעון האל בלתי משתנה? — ושאל יאמר אדם: אם כדברך שהתורה והפילוסופיאה מתנגדות זו לזו, אם כן אחת מהן שקר, אם כן אחת בזה חכמה, או מואם בתורה, דע כי איננו לא זה ולא זה, אבל אני רואה את האדם מורכב משני כחות הפכיים, המחשבה וההרגשה הפכימית (עיין הקדמת בית האונר), ולהגביר אחד מהכחות האלה ולבטל האחד אי אפשר, כי האדם בהכרח משועבד לשניהם, לפיכך התורה (האמתית) והפילוסופיאה (האמיתית), אשר איננה עדיין כתובה בספר בפני עצמו, אבל היא מפורזת בעשרת אלפים ספרים, מעורבת תמיד עם טעויות וזבזוים).

(\*) ע' וד' רבתי.

tu, con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le tue forze. (6) E queste cose, ch'io ti comando oggi, ti stiano a

שתיהן דברי אלהים חיים, כי שתיהן מסכימות עם טבעו של אדם, ושתיהן אחת בצמיכות מתחלפות, ואין כאן המקום להאריך בזה. ואשובה לענין אהבת ה', ואומר כי מאחר שראתה התורה האלהית לדבר כלשון בני אדם, ולנייר לפנינו אלוה מתפעל ובעל כעס ורעון, אהבה ושנאה וכיוצא בזה, היה מן הראוי שיזכיר גם האדם אוהב את האל או שונא אותו; כי מי שיזוה ה' לגדלו תמיד ועיקר מחשבות לבו הוא לעשות נחת רוח לפניו ולשמור מקו ומשפטיו ומצותיו, זה יקרא אוהב את ה'; ומי שאין אלהים לכגד עיניו, ואינו כמעט מעשות מה שהוא כתעב לפניו, והוא מבקש תמיד תועבות חדשות למטוא בהנה, הוא יקרא שונא ה'. ואין אהבת ה' מוזה פרטיה, אבל היא כוללת כל המצות, אבל האהבה בעצמה לא יכול עליה זווי. וכן ואהבתם את הגר, ואהבת לרעך כמוך, הכוונה בהם שגמול להטיב להם, ושגמול מכל מה שיזיקם או יכעיסם. אבל האהבה שזכר בעל חובות הלבבות (שער עשירי פרק א') שהנפש להייתה עמם פשוט רוחני, היא נוטה אל הרומניים וכו', וכאשר יבקע לה אור השכל, תפרוש מן העולם ומכל תענוגיו וכו' ולא יהיה לה עסק בלתי עסק עבודת האל, ולא יעבור על רעיוניו זולתו וכו', כל זה אינו לפי דרכה של תורת משה, אבל הוא לקוח מן הפילוסופים שהיו בזמנם העם העובדים בישובו של עולם, אך לפי תורתנו אשר הארץ ועושה לא תבו בראה, לשבת יצרה, ואין עבודת ה' ואהבתו בהתבודדות, ובישיבה צמדברות, אלא בישיבה עם בני אדם ונעשות עמהם נדקה ומשפט (ועיין כוזרי, תחלת מאמר ג'). והרכבים לא היו מתבודדים ומתרחקים מן החברה, וכת האִיִּיִּיִּי או האִיִּיִּיִּי נא מתורת משה למדו דרכיהם, אולי מפילוסופי יון למדו, ואולי טוק העתים הביאה לאהוב ההתבודדות; ותלילה לנו מלשונם שמהם באו לנו קלת מתפלומינו (כמו שחשבו קלת מגדולי חכמי הדור), ומה להם ולנו, ומכמינו ז"ל לא הזכירום בשום מקום. והרמב"ם חשב (מורה חלק ג' פרק כ"ח) שאהבת ה' לא תתכן אלא בהשגות המליאות בלו כפי מה שהוא, ובחיות יחמתו נו, ונגלל הדבר הזה כתב בהלכות יסודי התורה שלשה פרקים (ב' ג' ד') ללמד את העם קלת מחמת הנריאה, למען תבוא בלבם אהבת ה'; וכל זה רחוק מאוד מכוונת התורה, והפרקים ההם אין להם ענין עם ספרו משנה תורה, ואם היה פילוסוף באמת, היה מנין כי אפשר שיצא דור אחר ויטל דעות אריסטו ותלמידיו בחכמת הטבע ובחכונת השמים, וכמאל ספרו מורה אקר; אבל הוא היה מואמין (חלק ב' פרק כ"ב) כי כל מה שאמר אריסטו בכל המנאל אשר מחמת גלגל הירח עד מרכז הארץ, הוא אחת בלא ספק. ובענין הכוכבים ומניניהם, ראה חכמי ישמעאל חולקים על אריסטו, וסמך עליהם והואמין בעשרה שכלים מניעו בגלגלים, ובקש ומאל דמותק עשרה שמות שקראו בהם המלאכים, ואמר שהמכוון בכל

אֲנֹכִי מִצִּוְהַ הַיּוֹם עַל־לִבְכֶּךָ: (ח) וְשִׁנַּנְתֶּם  
לְבַיְתְּךָ וּדְבַרְתָּ בָּם בְּשִׁבְחֶךָ בְּכִיתְךָ וּבְלִכְתֶּךָ  
בְּדַרְךָ וּבְשִׁכְבֶּךָ וּבְקוֹמֶךָ: (ט) וּקְשַׁרְתֶּם לְאוֹת  
עַל־יָרֵךְ וְהָיוּ לְטַטְפֹּת בֵּין עֵינֶיךָ: (י) וּכְתַבְתֶּם  
עַל־מְזוֹזוֹת בֵּיתְךָ וּבְשַׁעְרֶיךָ: ס (יא) וְהָיָה  
כִּי־יִבְיֵאֵךְ יְהוָה אֱלֹהֶיךָ אֶל־הָאָרֶץ אֲשֶׁר  
נִשְׁבַּע לְאַבְרָהָם לְאֶכְרֶהֶם לְיִצְחָק וּלְיַעֲקֹב  
לֵאמֹר לְךָ עָרִים גְּדוֹלוֹת וְטַבַּת אֲשֶׁר לֹא־בְנִיתָ:  
(יב) וּבָתִּים מְלֵאִים כָּל־טוֹב אֲשֶׁר לֹא־מְלֵאתָ  
וּבְרֹת חֲצוּבִים אֲשֶׁר לֹא־חָצַבְתָּ כְּרָמִים וְזֵתִים  
אֲשֶׁר לֹא־נִטְעַתָּ וְאָכַלְתָּ וְשָׂבַעְתָּ: (יג) הַשֹּׁמֵר  
לְךָ פֶּן־תִּשְׁבַּח אֶת־יְהוָה אֲשֶׁר הוֹצִיאֲךָ מֵאֶרֶץ  
מִצְרַיִם מִבֵּית עַבְדִּים: (יד) אֶת־יְהוָה אֱלֹהֶיךָ  
תִירָא וְאֵתוֹ תַעֲבֹד וּבְשֵׁמוֹ תִשְׁבַּע: (טו) לֹא  
תִלְכּוּן אַחֲרֵי אֱלֹהִים אֲחֵרִים מֵאֱלֹהֵי הָעַמִּים  
אֲשֶׁר סְבִיבוֹתֵיכֶם: (טז) כִּי אֵל קִנְיָ יְהוָה

אחד מהשמות ההם על אחד מהשכלים הכנולים (יסודי התורה פרק ב'), מה שלא עלה  
מעולם על לבם של כנאים. ואיכני אומר זה לגרוע כמות השערה מכבודו של הרמב"ם,

cuore. (7) E le ripeterai ai tuoi figliuoli, e (glie) ne parlerai, stando in casa, e camminando per la via, e coricandoti ed alzandoti. (8) E le leggerai per insegna sul braccio, e stianti per frontale tra gli occhi. (9) E le scriverai sugli stipiti della tua casa, e nelle tue porte. (10) Quando poi il Signore, Iddio tuo, t'avrà portato in quel paese che giurò ai tuoi padri, Abramo, Isacco e Giacobbe, di dare a te; (ove troverai) città grandi e belle non fabbricate da te; (11) E case piene d'ogni bene, non da te riempite; e pozzi fatti, non cavati da te; vigne ed olivi, che non avrai piantati; e ne godrai a sazietà: (12) Guardati di non dimenticare il Signore, che ti trasse dalla terra d'Egitto, da quella (per voi) casa di schiavi. (13) (Ma) il Signore, Iddio tuo, temerai, e a lui presterai culto, e pel nome suo giurerai. (14) Non seguite altri dèi, (nessuno) degli dèi dei popoli circonvicini. (15) Imperciocchè

אלא להודיע לבחורי הדור כי הפילוסוף האמת אינ ראו לו שיסמוך על פילוסופים אחרים אבל ראוי שירחק כל ענין בכור במינתו, ומי שאינ בו כח לכך אבל הוא סומך על הפילוסופים המפורסמים בנימו (כמו שמכרו רא"בע ורמב"ם על אריסטו ועל חכמי ישמעאל, וכמו שמך רמב"מן על לייבניץ ועל וואלף, וכמו שאחרים סומכים עתה על קאנט ועל העגנעל או על שפינוזה) איכנו פילוסוף יותר ממי שמדבר על אנדרסס אצרכו ועל משה, ועל הלל ורבי עקיבא. ואין כוונתי בזה להכיר את לב הבחורים מללמוד התכונות והלשונות, כי מעולם לא עלה זה על לב אבותי ורבותי חכמי איטליאה; אבל כל ידעני וכל הפני הוא להרחיק את הבחורים מלקבל בעינים עמומות כל מה שהוא מפורסם ומפואר בדורם, וזו רעה חולה בזה להס לא מהחקירה והאמת האמת, אלא מהאמת הכבוד המדומה, וההיותם חכמים למזל קן בעיני אנשי הדור. אבל אזהני האמת ובעלי שכל חזק ואמיץ יודעים כי כמה דעות היו לתהלה ולתפארת בדור או בדורות, וכפלו בדור אחר בבו ושכחה, וכמה דעות היו לקלון ולחרפה במשך עדן ועדין, והיו אחר זמן לשם ולתהלה, ותמלא הארץ אותם. (ו) ושנתתם: לשון שכינה; יהיו בפיך תדיר, ותשנה ותשאל אותם לבניך על ידי שתדבר גם בשבתך וגו'. והנה שכינה מוגזרת שִׁיבָה, אבל כפל הכ"ן מורה שניי ושלש ורגילות. על כן אמ"ל אל תקרי ושנתתם אלא ושלשתם. והנה ק"ש הוא תיקון חכמים כדי שיקיים אדם קלת מן המלה הזאת. ובענה גדולה נגד הקראים שהם קוראים ק"ש, ואם היו קדמונים, זו מנין להם, כי גם חכמי התלמוד מודים שהיא מדרבנן. (ז) וקשרתם לאות על ירך וכו': כדרך שכתבתם על מזוזות וגו' אינו דרך משל, וגם השמעאלים כותבים פסוקי הקוראן על פתחיהם, כן אמ"ל שיהיה משל וקשרתם. (ט) במסה: במקום

אֱלֹהֶיךָ בְּקִרְבְּךָ פִּן־יִחַרְה אֶף־יְהוָה אֱלֹהֶיךָ  
 בָּךְ וְהִשְׁמִידְךָ מֵעַל פְּנֵי הָאֲדָמָה: <sup>(מז)</sup> לֹא  
 תִגְסּוּ אֶת־יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם כַּאֲשֶׁר נִסִּיתֶם  
 בְּמִסָּה: <sup>(מ)</sup> שָׁמֹר תִּשְׁמְרוּן אֶת־מִצְוֹת יְהוָה  
 אֱלֹהֵיכֶם וְעֲדֹתַי וְחֻקֵּי אֲשֶׁר צִוִּיתִי: <sup>(מא)</sup> וְעִשִּׂיתָ  
 הַיֵּשֶׁר וְהַטּוֹב כְּעֵינֵי יְהוָה לְמַעַן יֵיטֵב לְךָ וּבֹאֲתָ  
 וַיִּרְשֶׁתָּ אֶת־הָאָרֶץ הַטֹּבָה אֲשֶׁר־נִשְׁבַּע יְהוָה  
 לַאֲבֹתֶיךָ: <sup>(מב)</sup> לְהִרְדֹּף אֶת־כָּל־אֲיֹבֶיךָ מִפְּנֵיךָ  
 כַּאֲשֶׁר דִּבֶּר יְהוָה: <sup>(מג)</sup> כִּי־יִשְׁאַלְךָ בְּנֶךָ  
 מָחָר לֵאמֹר מָה הָעֵדוּת וְהַחֻקִּים וְהַמִּשְׁפָּטִים  
 אֲשֶׁר צִוָּה יְהוָה אֱלֹהֵינוּ אֹתְכֶם: <sup>(מד)</sup> וְאָמַרְתָּ  
 לְבִנְךָ עֲבָדִים הָיִינוּ לְפָרְעָה בְּמִצְרַיִם וַיֹּצִיאֲנוּ  
 יְהוָה מִמִּצְרַיִם בְּיַד חֲזָקָה: <sup>(מה)</sup> וַיִּתֵּן יְהוָה אוֹתוֹת  
 וּמִפְּתִים גְּדֹלִים וְרָעִים בְּמִצְרַיִם בְּפָרְעָה  
 וּבְכָל־בֵּיתוֹ לְעֵינֵינוּ: <sup>(מו)</sup> וְאוֹתָנוּ הוֹצִיא מִשָּׁם  
 לְמַעַן הִבִּיא אֹתָנוּ לָתֵת לָנוּ אֶת־הָאָרֶץ אֲשֶׁר  
 נִשְׁבַּע לַאֲבֹתֵינוּ: <sup>(מז)</sup> וַיֹּצִינוּ יְהוָה לַעֲשׂוֹת  
 אֶת־כָּל־הַחֻקִּים הָאֵלֶּה לִירְאָה אֶת־יְהוָה



il Signore, Iddio tuo, è in mezzo a te un Dio geloso: lo sdegno del Signore, Iddio tuo, potrebbe accendersi contro di te, e distruggerti d'in sulla faccia della terra. (16) Non isperimentate il Signore, Iddio vostro, come faceste in Massà [Esodo XVII. 7]. (17) Osservate accuratamente i precetti del Signore, Iddio vostro, e le ammonizioni [i divieti] e gli statuti che t'impose. (18) E fa ciò ch'è retto e buono agli occhi del Signore, se vuoi esser felice, e andare a conquistare il buon paese, ch' il Signore ha giurato ai padri tuoi; (19) Discacciando (Egli) dal tuo cospetto tutt' i tuoi nemici, come il Signore ha promesso. (20) Quando in avvenire tuo figlio t'interrogherà, con dire: Che cosa sono questi divieti, statuti e leggi, ch' il Signore, Iddio nostro, vi ha imposti? (21) Dirai al tuo figlio: Noi fummo schiavi di Faraone in Egitto, ed il Signore ci trasse dall'Egitto con mano potente. (22) Ed il Signore operò davanti agli occhi nostri segni e portenti grandi e dannosi, contro l'Egitto, contro Faraone, e contro tutta la (gente della) casa sua. (23) E noi trasse di là, per condurci e darci il paese, che giurò ai padri nostri. (24) Il Signore quindi ci comandò di eseguire tutti questi statuti, in adorazione del Signore, Iddio nostro, perchè fossimo sempre felici, per conservarci, come ora av-

שְׁקָרָא כֵן עַל שֶׁ הַמְּאֹרֶעַ, וְשֶׁ פָּרְטֵי מִקְּבֵל הוּא כִּשְׂהוּא מוֹרֵה עַל דְּבַר. וְהָרָא  
 חָשׂב כִּי הַפֶּסֶק יִבְיֵא פִתְחָא, וְחֵלַת כִּיּוֹנָה שֶׁהֵבִיֵא יֵשׁ"ר הֵיחַ עַל חֲשֵׁפָהּ, כִּי עֲנִינָה כִּכְל יוֹנָה.  
 (כד) לִירְאָה אֵת ה' אֱלֹהֵינוּ: יִרְאֵת ה' אֲנִינָה בְּלִבְד הִירְאָה עֲנֵלָה, אֲךְ כֹּל הַעֲבֹדוֹת  
 וְהַמַּעֲשִׂים הַטּוֹבִים חֲפְנֵי יִרְאֵת ה' כְּקִרְאִים כֵּן, כְּמוֹ וַיְהִי מוֹרֵה אֶתְּ אֲיֵךְ יִירְאוּ אֵת ה'  
 (מ"ב י"ז כ"ח), וְהִכָּה ה' זָכוֹר לִירְאָה אֶתְּ עַל יְדֵי הַקִּיס הָאֵלֶּה. הַמַּטָּה הֵן מִפְּאֵת  
 עֲלֵעָן לְטוֹב לָכוּ כִּי בִּהֵן יִתְקַוָּה עֲנִינֵי הַתְּכַרֵּה בְּשֵׁלוֹם וּבְמִשְׁאוֹר, וּמִלְבַּד זֶה לְדָקָה וְחֹכֵת  
 תְּהִיָּה לָכוּ אִם כְּשִׁמּוֹר אֶתְּ, וְהֵ לִפְנֵי ה' שִׁיתָן לָכוּ שְׂכַר עַל זֶה.

אֱלֹהֵינוּ לְטוֹב לָנוּ כָּל־הַיָּמִים לְחַיֵּינוּ כִּהְיוֹם  
 הַזֶּה: (כח) וְצָדִיקָה תְהִי־לָנוּ כִּי־נִשְׁמָר לַעֲשׂוֹת  
 אֶת־כָּל־הַמִּצְוָה הַזֹּאת לִפְנֵי יְהוָה אֱלֹהֵינוּ  
 כְּאֲשֶׁר צִוָּנוּ: ס שביעי

ז

(א) כִּי יבִיאֲךָ יְהוָה אֱלֹהֶיךָ אֶל־הָאָרֶץ  
 אֲשֶׁר־אַתָּה בָּא־שָׁמָּה לְרִשְׁתָּהּ וְנִשְׁלַח גּוֹיִם־  
 רַבִּים וּמַפְנִיךָ קַחְתִּי וְהִגְרֵנִי וְהָאֲמֹרִי  
 וְהַכְנַעֲנִי וְהַפְרָזִי וְהַחִוִּי וְהַיְבוּסִי שְׁבַעַה גּוֹיִם  
 רַבִּים וְעַצוּמִים מִמֶּךָ: (ב) וּנְתַנָּם יְהוָה אֱלֹהֶיךָ  
 לִפְנֶיךָ וְהִכִּיתֶם הַחֲרָם תַּחֲרִים אֹתָם לֹא־  
 תִכְרַת לָהֶם בְּרִית וְלֹא תַחֲנָם: (ג) וְלֹא תַתְּחַתֵּן  
 בָּם בְּתוֹךְ לֹא־תַתֵּן לִבְנוֹ וּבְתוֹ לֹא־תִקַּח  
 לְבַנְךָ: (ד) כִּי־יִסֵּר אֶת־בְּנֶיךָ מֵאַחֲרַי וְעָבְדוּ  
 אֱלֹהִים אֲחֵרִים וְחָרָה אַף־יְהוָה בְּכֶם  
 וְהִשְׁמִידֶךָ מֵהָר: (ה) כִּי אִם־כֹּה תַעֲשׂוּ לָהֶם  
 מִזְבְּחֵיהֶם תִּתְּצוּ וּמִצְבָּתָם תִּשְׁכְּרוּ וְאֲשִׁירָהֶם

viene. (25) E noi avremo un merito davanti al Signore, Iddio nostro, quando eseguiremo accuratamente tutti questi precetti, com'egli c' impone.

## VII

(1) Quando il Signore, Iddio tuo, t'avrà portato al paese, dove tu vai per conquistarlo, ed avrà scacciato dal tuo cospetto numerose nazioni, i Hhittei e i Ghirgascei, e gli Emo-rei, e i Cananei, e i Perizzei, e i Hhivvei, e i Jevussej, sette nazioni, numerose e potenti più di te; (2) Quando (cioè) il Signore, Iddio tuo, le avrà poste in tua ballia, e le avrai battute; devi distruggerle, non devi fare con esse (alcuna) convenzione, nè far loro grazia. (3) Nè imparentarti seco loro: la figlia tua non darai al figlio suo, e la figlia sua non piglierai pel tuo figlio. (4) Imperciocchè essi distoglierebbero il tuo figlio da me, e (i conjugj) presterebbero culto ad altri dèi, e lo sdegno del Signore accenderebbesi contro di voi, e ti distruggerebbe in breve tempo. (5) Ma così dovete trattarli:

(ד) כי יסר את בנך מאחרי: אין הכוונה כפירש"י על הננים אשר תלך בת ישראל בנית הכברי כי הם אינם סרים מאחרי ה' אחרי שלא נולדו בישראל, ואיך יאמר על זה וזרה אף ה' בכם והשמידך מהר? אחרי שאין ענין זה מוזק כלל ולא מפסיד אמונת האומה, כי האשה הנישאת לכברי היא מתפרדת מנית אביה והלכה והיתה לעם אחר; אבל הכוונה על בנך ממש כי העם ההוא אשר מתחתן בו ולקחת מבנותיו לבניך, העם ההוא יסיר את בנך מאחרי, כלומר האשה ואביה ואמיה יהיו גורמים להרחיקו מעל ה', כי יחדו יעבדו אלהים אחרים. וכן הם דברי ר' שמעון בן יוחאי בקדושין ס"ח בנך הבא מן הישראלית קרוי בנך, ואין בנך הבא מן הככרים קרוי בנך אלא בנה, והכוונה על בנך ממש, לא על בן בנך כפירש"י, וכבר חפש עליו רבינו חס (שם בתוספות) ופירש הכתוב כפירושי, ואמר כי יסיר מוסב אל התתן. (ה) ברא"ב נע ולא מתגאל בדברי הגויות המגוירות כמנבות ואשרים, כן הוא בשני כ"י

תַּגִּדְעוּן וּפְסִילֵיהֶם תִּשְׂרֹפוּן בְּאֵשׁ: <sup>(ו)</sup> כִּי עַם  
 קְדוֹשׁ אַתָּה לַיהוָה אֱלֹהֶיךָ בְּךָ בָּחַר יְהוָה  
 אֱלֹהֶיךָ לְהֵיוֹת לוֹ לְעַם סִגְלָה מִכָּל הָעַמִּים  
 אֲשֶׁר עַל-פְּנֵי הָאָדָמָה: <sup>(ז)</sup> לֹא מֵרַבְּכֶם מִכָּל-  
 הָעַמִּים חָשַׁק יְהוָה בְּכֶם וַיִּבְחַר בְּכֶם כִּי-  
 אַתֶּם הִמְעַט מִכָּל-הָעַמִּים: <sup>(ח)</sup> כִּי מֵאַהֲבַת  
 יְהוָה אֶתְכֶם וּמִשְׁמֵרוֹ אֶת-הַשְּׁבֻעָה אֲשֶׁר  
 נִשְׁבַּע לְאַבְרָהָם הוֹצִיא יְהוָה אֶתְכֶם בְּיַד  
 חֲזָקָה וַיַּפְרֶךְ מִבֵּית עַבְדִּים מִיַּד פְּרַעֲהַ מֶלֶךְ-  
 מִצְרַיִם: <sup>(ט)</sup> מִסִּטֵּר וַיִּדְעַתְּ כִּי-יְהוָה אֱלֹהֶיךָ הוּא

## DEUTERONOMIO VII

i loro altari demolirete, e le loro lapide spezzerete, e i loro boschi sacri taglierete, e i loro simulacri abbrucerete. (6) Poichè tu sei un popolo sacro al Signore Iddio tuo: tu fosti eletto dal Signore, Iddio tuo, ad essere quello che, fra tutti i popoli esistenti sulla faccia della terra, fosse il suo tesoro. (7) Non è già per esser voi più numerosi d'ogni altro popolo, ch' il Signore v' ha prediletti e prescelti; poichè voi siete il meno numeroso di tutt' i popoli. (8) Ma per l'amore del Signore verso voi, e perchè vuol mantenere il giuramento fatto ai padri vostri, il Signore vi trasse con mano potente, e ti liberò da quella (ch' era per te) casa di schiavi, dalla mano (cioè) di Faraone re d' Egitto. (9) Devi quindi conoscere ch' il Signore, Iddio tuo, quegli è Iddio; Dio infallibile che attiene la promessa, e conserva la benivoglienza, ai suoi amatori ed os-

הָאֱלֹהִים הָאֵל הַנֶּאֱמָן שֹׁמֵר הַבְּרִית וְהַחֲסֵד  
 לְאֹהֲבָיו וְלִשְׁמֵרֵי מִצְוֹתָו לְאַלְפֵי דָוָר: (10)  
 וּמִשְׁלֵם לְשֹׂנְאָיו אֶל־פְּנָיו לְהֶאֱבִידוֹ לֹא יֵאָחֵז  
 לְשֹׂנְאוֹ אֶל־פְּנָיו יִשְׁלֵם־לוֹ: (11) וְשִׁמְרַתְּ אֶת־  
 הַמִּצְוָה וְאֶת־הַחֻקִּים וְאֶת־הַמִּשְׁפָּטִים אֲשֶׁר  
 אָנֹכִי מִצְוֶה הַיּוֹם לַעֲשׂוֹתָם: פ פ פ  
 מו (12) וְהָיָה יַעֲקֹב תִּשְׁמְעוֹן אֶת הַמִּשְׁפָּטִים  
 הָאֵלֶּה וְשִׁמְרַתֶּם וַעֲשִׂיתֶם אֹתָם וְשִׁמְרֹ יְהוָה  
 אֶלְהֵיךָ לְךָ אֶת־הַבְּרִית וְאֶת־הַחֲסֵד אֲשֶׁר

## DEUTERONOMIO VII

servanti i suoi precetti, per mille generazioni. (10) E paga al suo nemico in faccia sua [in vita sua], in guisa da distruggerlo; non indugia verso chi l'odia, in faccia [in vita] gli retribuisce. (11) Presta dunque attenzione ai precetti, agli statuti ed alle leggi, ch'io ti comando oggi, per eseguirli. (12) Ora, in premio dell'obbedienza che presterete a queste leggi, osservandole ed eseguendole, il Signore, Iddio tuo, ti manterrà

ונדפוס כאפולי כמלכות ככ"ף, ופירוש הגויות הגופות, ור' דניאל יע"ל כתב הגויות  
 בשני וז"ן ויפה עשה, והאחרונים לא הבינו והדפיסו הכותיות, גם בוקסמארף הביאו  
 בלקסיקון תלמודיקום בערך גוי. ואשריהם: ע' ישעיה י"ז ח'. (יב) ושפר ה'  
 אלהיך לך את הברית: כשתהיו אחס לו לעם, הוא ישמור בריתו, ויהיה לכם  
 לאלהים עוזר ומושיע בכל עת, שאם לא תעשו אחס את שלכם לא יהיה גם הוא לכם  
 לאלהים על הענין הזה, אבל יענישכם כקטאתיכם אע"פ שלא יפר את בריתו עמכם

(\*) מלתו קרי.

נִשְׁבַּע לְאַבְתָּיִךָ: (יג) וְאַהֲבֶיךָ וּבֵרַכְךָ וְהִרְבֶּיךָ  
 וּבֵרַךְ פְּרִי-בִטְנֶיךָ וּפְרִי-אֲדָמָתְךָ דְגַנְךָ וְתִירְשֶׁךָ  
 וְיִצְהָרְךָ שְׁגַר-אֲלֶפֶיךָ וְעִשְׂתָּרֶת צֹאנֶיךָ עַל  
 הָאָדָמָה אֲשֶׁר-נִשְׁבַּע לְאַבְתָּיִךָ לָתֵת לָךְ:  
 (יד) כָּרוּךְ תִּהְיֶה מִכָּל-הָעַמִּים לֹא-יִהְיֶה כָךְ  
 עָקֹר וְעֵקֶרָה וּבְבַהֲמֹתֶיךָ: (טז) וְהִסְוִיר יִהְיֶה  
 מִמֶּךָ כָּל-חֲלִי וְכָל-מְדוּי מְצָרִים הָרָעִים אֲשֶׁר  
 יִדְעָתָ לֹא יִשִּׁימֶם כָּךְ וּנְתַנֶּם בְּכָל-שָׁנָאִיךָ:  
 (יז) וְאָכַלְתָּ אֶת-כָּל-הָעַמִּים אֲשֶׁר יִהְיֶה אֱלֹהֶיךָ

## DEUTERONOMIO VII

le promesse e la benevolenza, che giurò a' tuoi padri. (13) Egli ti amerà, ti benedirà, e ti renderà numeroso, e benedirà il frutto del ventre tuo, ed il prodotto della tua terra, il tuo grano, il tuo mosto ed il tuo olio; i parti dei tuoi animali bovini, e le gregge del tuo bestiame minuto; (e ciò) su quella terra ch'egli ha giurato ai padri tuoi di dare a te. (14) Benedetto sarai più di qualsiasi altro popolo; non vi sarà fra di te nè uomo nè donna infecondi; nè nel tuo bestiame. (15) Il Signore rimuoverà da te ogni malattia; e non porrà in te alcuno dei pessimi morbi egiziani a te noti, ma porralli in tutt' i tuoi nemici. (16) E tu distruggerai tutt' i popoli ch' il Signore, Iddio tuo, ti dà; non usare seco loro misericordia, affinché

לנְטוּשׁ אַחֲסֵס לְגִמְרִי. (טז) מְדוּי מְצָרִים: הַסּ תַּחֲלוּאִים מְרַעִים לֶאֱרֶץ מִצְרַיִם, כַּגֹּן  
 Aegyptus talium vitiorum genitrix. *Plinius, Historia naturalis*, lib. 26. ; סְלִרְעַת;  
 .cap. 1. (יז) כִּי מוֹקֵשׁ הוּא: כָּל אֶחָד מֵהַגִּיטִים הַהֵם אִם תִּקְיִימֶהוּ אַחֲלֶיךָ יִהְיֶה לָךְ

נָתַן לָךְ לֹא-תַחֲסוּם עֵינֶיךָ עֲלֵיהֶם וְלֹא תַעֲבֹד  
 אֶת-אֱלֹהֵיהֶם כִּי-מוֹקֵשׁ הוּא לָךְ: ס (יז) כִּי  
 תֹאמַר בְּלִבְכֶךָ רַבִּים הַגּוֹיִם הָאֵלֶּה מִמֶּנִּי  
 אֵיכָה אוֹכֵל לְהוֹרִישָׁם: (יח) לֹא תִירָא מֵהֶם  
 זָכַר תִּזְכֹּר אֶת אֲשֶׁר-עָשָׂה יְהוָה אֱלֹהֶיךָ  
 לְפָרְעָה וּלְכָל-מִצְרָיִם: (יט) הַמַּסֶּת הַגְּדֹלָת  
 אֲשֶׁר-רָאוּ עֵינֶיךָ וְהָאֵתָת וְהַמַּפְתִּים וְהַיָּד  
 הַחֲזָקָה וְהַזְרַע הַנְּטוּיָה אֲשֶׁר הוֹצֵאתָ יְהוָה  
 אֱלֹהֶיךָ בְּנִיעֲשָׂה יְהוָה אֱלֹהֶיךָ לְכָל-הָעַמִּים  
 אֲשֶׁר-אַתָּה יָרָא מִפְּנֵיהֶם: (כ) וְגַם אֶת-הַצְרָעָה

## DEUTERONOMIO VII

tu non presti culto ai loro dèi, perocchè essi ti sarebbero d'inciampo [cagione di rovina]. (17) Se mai dicessi nel tuo cuore: Queste nazioni sono più numerose di me, come potrò scacciarle? (18) Non devi temerle. Sovvengati ciò ch' il Signore, Iddio tuo, ha fatto a Faraone, ed a tutti gli Egizi; (19) I grandi miracoli, ch' i tuoi occhi hanno veduti, e i segni e i prodigj, e la mano potente, ed il braccio steso, con cui il Signore, Iddio tuo, ti trasse (di là). Il simile farà il Signore, Iddio tuo, a tutt' i popoli, dei quali tu temi. (20) Il Signore,

למוקש, שמעבוד את אלהיהם ומסור מאחרי ה'. (כ) וגם את הצרעה: יבוע כ"ד  
 י"ב הזכירה לישראל, א"כ בהכרח כחזמת הדבר, אע"פ שלא נזכר המאורע הזה בפירוט  
 בפסוק כגוש הארץ. בתנ"ך כ"י שנת ק"ז מלאתי עד-אזבל, והרביע נכתו, והכוונה

יִשְׁלַח יְהוָה אֱלֹהֶיךָ בְּסֶעֱר־אֲכֹד הַנְּשֹׂאֲרִים  
 וְהַנְּסֹתָרִים מִפְּנֶיךָ: (כא) לֹא תִעְרַץ מִפְּנֵיהֶם  
 כִּי־יְהוּה אֱלֹהֶיךָ בְּקִרְבְּךָ אֵל גָּדוֹל וְנוֹרָא:  
 (כב) וְנִשְׁלַח יְהוָה אֱלֹהֶיךָ אֶת־הַגּוֹיִם הָאֵל מִפְּנֶיךָ  
 מְעַט מְעַט לֹא תוּכַל כִּלְתָם מִהֵר פֶּן־תִּרְבֶּה  
 עֲלֶיךָ חַיַּת הַשָּׂדֶה: (כג) וְנִתְּנָם יְהוָה אֱלֹהֶיךָ  
 לְפָנֶיךָ וְהָמָם מְהוּמָה גְדֹלָה עַד הַשְּׂמָדִם:  
 (כד) וְנָתַן מַלְכֵיהֶם בְּיָדְךָ וְהִאֲבֹדְתָ אֶת־שָׂמָם  
 מִתַּחַת הַשָּׁמַיִם לֹא־יִתְּיָצֵב אִישׁ בְּפָנֶיךָ עַד  
 הַשְּׂמָדֶךָ אַתֶּם: (כה) פָּסִילִי אֱלֹהֵיהֶם תִּשְׂרַפּוּן  
 בְּאֵשׁ לֹא־תִחַמְדוּ כֶסֶף וְזָהָב עֲלֵיהֶם וְלִקְחַתְּ  
 לָךְ פֶּן תִּגְקֹשׁ בּוֹ כִּי תוֹעֵבֶת יְהוָה אֱלֹהֶיךָ  
 הוּא: (כו) וְלֹא־תָבִיא תוֹעֵבָה אֶל־בֵּיתְךָ וְהָיִיתָ  
 חָרָם כָּמֹהוּ שִׁקָּץ וְהִשְׁקָצְנוּ וְתַעֲבִי תִתְּעַבְנוּ  
 כִּי־חָרָם הוּא: פ



Iddio tuo, manderà contro di essi anche i calabroni, in guisa che periscano dal tuo cospetto i rimasti ed i nascosti. (21) Non ti scoraggiare in faccia ad essi, poichè fra di te è il Signore, Iddio tuo, Dio grande e formidabile. (22) Il Signore, Iddio tuo, scaccerà queste nazioni dal tuo cospetto a poco a poco. Non potrai exterminarle rapidamente, affinchè non si moltiplichino contro di te le bestie selvagge. (23) Il Signore, Iddio tuo, le darà in tua balia, e le porrà in grande scompiglio, sino a che saranno distrutte. (24) Darà in tua mano i loro re, e farai sparire il nome loro [di quelle nazioni] di sotto al cielo; nessuno potrà resistere in faccia a te, (ma soccomberanno), in guisa che le distruggerai. (25) I simulacri dei loro dèi abbrucerete. L'argento, o l'oro, che hanno in dosso [cioè gli ornamenti di quella gente, rappresentanti qualche divinità, v. Genesi XXXV. 4] non t'invogli a pigliarle per tuo uso, affinchè tu non inciampi [non ti rovini] in esso; imperocchè quello è cosa dal Signore, Iddio tuo, abborrita. (26) Non introdurre dunque in casa tua un oggetto abominevole, rendendoti così Hhèrem come quello [cioè cosa destinata alla distruzione]; ma abbilo in abominio ed abborrimento, imperciocchè Hhèrem egli è.

עד שיאזדו מפניך הנשארים והנסתרים. (בג) והעם כפיר"אי והם אותם, משרש הוסי כמו מהוסי. (בת) לא תחמוד וגו': הם אלהי הכזר אשר נתכשיטיהם כאחור ביעקב (בראשית ל"ה ב' ד'). תועבת ה' אלהיך הוא: הכסף והזהב העשוי בצורת ע"ז או על שם ע"ז.

ח

(א) כֹּל־הַמְצֹוֹה אֲשֶׁר אֲנִי מְצֹוֶה הַיּוֹם  
 תִּשְׁמְרוּן לַעֲשׂוֹת לְמַעַן תַּחְיִין וּרְבִיתֶם וּבֵאתֶם  
 וּירִשְׁתֶּם אֶת־הָאָרֶץ אֲשֶׁר־נִשְׁבַּע יְהוָה  
 לְאַבְתִּיבָם: (ב) וּזְכַרְתָּ אֶת־כָּל־הַדֶּרֶךְ אֲשֶׁר  
 הוֹלִיכְךָ יְהוָה אֱלֹהֶיךָ זֶה אַרְבָּעִים שָׁנָה  
 בַּמִּדְבָּר לְמַעַן עֲנֹתְךָ לְנִסְתָּךְ לְדַעַת אֶת־אֲשֶׁר  
 בְּלִבְּךָ הִתְשַׁמֵּר מְצֹוֹתָו אִם־לֹא: (ג) וַיַּעֲנֶךָ  
 וַיִּרְעַבְךָ וַיֹּאכַלְךָ אֶת־הַמֶּן אֲשֶׁר לֹא־יָדַעַת  
 וְלֹא יָדְעוּן אֲבֹתֶיךָ לְמַעַן הוֹדִיעֶךָ כִּי לֹא  
 עַל־הַלֶּחֶם לִבְדוֹ יְחִיָּה הָאָדָם כִּי עַל־כָּל־  
 מוֹצֵא פִי־יְהוָה יְחִיָּה הָאָדָם: (ד) שְׁמַלְתָּךְ לֹא  
 בָלַתָּה מֵעֲלִיךָ וּרְגַלְךָ לֹא בָצָקָה זֶה אַרְבָּעִים

(א) ורביחם ובאתם וירשתם את הארץ: אחר שיכנסו לא"י היו נריכים  
 לפרות ולרבות, כדי לבוא בכלה ולירש אותה ולהוריג את הכנעני הנשאר בה.  
 (ב) למען ענותך לנסותך: כ"ל למען חזר למלת לנסותך, לענותך כדי לנסותך,  
 כי הכסיון הוא הדבר המכוון, ולא העיכוי. ובענין עמוק הדבר יפה כחז הכורס כי  
 מכאן כראה שעכובס צמדבר היה לכסיון ולא על חטא המרגלים, ושחמכס חממת

(\*) מנחמו קרי.

## VIII

(1) Abbiate a cuore tutt' i precetti ch' io ti comando oggi, per eseguirli; affinchè viviate, e divenghiate numerosi, e possiate occupare e possedere la terra ch' il Signore ha giurato ai vostri padri. (2) E ti sovvenga di tutto il viaggio, ch' il Signore, Iddio tuo, ti fece fare da quarant' anni in qua, pel deserto, facendoti soffrire delle privazioni, ad oggetto di sperimentarti, per conoscere ciò ch' è nel tuo cuore, se osserveresti i suoi precetti, o no. (3) Ti fece soffrire privazioni e fame, indi ti fece mangiare la Manna, ignota a te ed ai padri tuoi; affine di farti conoscere che non è del solo pane che l' uomo possa vivere, ma che l' uomo può vivere di tutto ciò ch' esca dalla bocca del Signore [cioè di qualsiasi cosa, che dalla divina volontà gli venga assegnata]. (4) La tua veste non ti si logorò addosso, ed il tuo piede non incalli in questi

הענין היא כי חללת הממשלה הייתה להוליכם במדבר מ' שנה אם לא יעמדו בנסיון, אבל אם יעמדו בנסיון יביאם מיד אל הארץ. זהו משיעו מאד שטעי בענין המרגלים, כי לא היה עונש ממש, אלא כי ה' נסה את ישראל על ידיהם וראה שאינם ראוים לבוא אל הארץ, ועכבם שם עד קום דור אחר, ועיין שם עוד. והנה פי' הכתוב כי סבת לכתוב במדבר היה כי רבה ה' לנסותם הראוים הם להכנס לארץ ולהיות לאומה בין האומות, וכסה אותם בדבר המרגלים, ואחר שלא עמדו בנסיון עכבם שם, אבל ויענך וירעיבך הוא ענין אחר והוא למען הדיעך וגו'. (ד) שמלחך לא בלחה מעליך: לא חסרת חליפות שמלות עד שתבלה שמלחך על בשרך מכלי להחליפה, וכן רגלך לא בנקסה מכלי מעלים, כי ה' זימן לך כל זרעך (קליר'). לפי זה תבנת מעליך מדויקת, כי לא היה שלא בלו השמלות דרך כס, אבל לא בלו בהיותן על בשרם, עד שינטרכו ללבוש בלואים, והנה מעליך פירושו בהיותן עליך, כמו עורי שער מעלי, בעדו עלי. בַּצֵּקָה: אין ענינו כפיחה, כי הצק כקרא כך קודם שיחמו (את בצקו טרם יחמו), אבל הוא callo שדומה לבצק שנתקשה, והנה רגלך לא בנקסה דומה לזה שכתוב במקום אחר (למטה כ"ט ד') ובעלך לא בלחה מעל רגלך שהיו לך כעלים להחליף, ולא הוצרכת לילך יחף באופן שיבצקו רגלך. והנה הענין מפורש בכתומיה (ט' כ"א) וארבעים שנה כלכלתם במדבר לא חסרו שלמותיהם לא בלו ורגליהם לא בנקו, לא אחר שהיה

שָׁנָה: (ה) וַיִּדְעַתָּה עַם־לְבַבְךָ כִּי כַּאֲשֶׁר יִסַּר  
 אִישׁ אֶת־בְּנוֹ יְהוָה אֱלֹהֶיךָ מִיִּסְרֶךָ: (ו) וְשָׁמַרְתָּ  
 אֶת־מִצְוֹת יְהוָה אֱלֹהֶיךָ לְלַכֵּת בְּדַרְכָיו  
 וּלְיִרְאָה אֹתוֹ: (ז) כִּי יְהוָה אֱלֹהֶיךָ מְבִיאֶךָ  
 אֶל־אֶרֶץ טוֹבָה אֶרֶץ גְּחָלִי מַיִם עֵינַת וְתַהֲמַת  
 יְצֵאִים בְּבִקְעָה וּבְהָרִ: (ח) אֶרֶץ חָטָה וְשֹׁעֲרָה  
 וְגִפְזָה וְתַאֲנָה וְרִמּוֹן אֶרֶץ־זֵית שֶׁמֶן וְדִבְשׁ:  
 (ט) אֶרֶץ אֲשֶׁר לֹא בְּמַסְכַּנֹּת תֹּאכַל־בָּהּ לֶחֶם  
 לֹא־תַחֲסֹר כָּל־בָּהּ אֶרֶץ אֲשֶׁר אֲבַנְיָה בְרוֹזָל  
 וּמַהֲרִיָּה תַחֲצֹב נְחֹשֶׁת: (י) וְאָכַלְתָּ וְשִׁבַּעְתָּ  
 וּבִרְכַּתְתָּ אֶת־יְהוָה אֱלֹהֶיךָ עַל־הָאָרֶץ הַטֹּבָה  
 אֲשֶׁר נָתַן־לָךְ: שְׁנֵי (יא) הַשָּׁמַר לָךְ פֶּן־  
 תִּשְׁכַּח אֶת־יְהוָה אֱלֹהֶיךָ לְבַלְתִּי שָׁמֹר  
 מִצְוֹתָיו וּמִשְׁפָּטָיו וְחֻקֹּתָיו אֲשֶׁר אָנֹכִי מְצֹוֶה  
 הַיּוֹם: (יב) פֶּן־תֹּאכַל וְשִׁבַּעְתָּ וּבָתִּים טֹבִים  
 תִּבְנֶה וַיִּשְׁכַּחְתָּ: (יג) וּבִקְרָךְ וְצֵאנֶךָ יִרְבִּין וּכְסָף  
 וְזָהָב יִרְבֶּה־לָּךְ וּכְלֵ אֲשֶׁר־לָּךְ יִרְבֶּה: (יד) וְרַם

(\*) קמ"ז נו"ק.

quarant'anni. (5) Conoscerai quindi intimamente, che nella guisa che un uomo ammonisce il proprio figlio, il Signore, Iddio tuo, ti ammonisce. (6) Ed osserverai i precetti del Signore, Iddio tuo, seguendo le sue vie [i suoi dettami], e temendolo. (7) Perciocchè il Signore, Iddio tuo, è per portarti in una buona terra, paese di rivi d'acqua, di fonti e d'abissi [cioè acque sotterranee] sgorganti per le valli e pei monti. (8) Paese di frumento e d'orzo, di viti, fichi e melagrani; paese d'olivi (abbondanti) d'olio, e di miele. (9) Paese, ove senza scarsezza mangerai pane, ove non mancherai di cosa alcuna: paese di cui le pietre sono (dure come il) ferro, e da'cui monti caverai rame. (10) Tu mangerai e ti sazierai [cioè vivrai nell'abbondanza], e benedirai il Signore, Iddio tuo, per la buona terra che ti concesse. (11) Bada bene che tu non dimentichi il Signore, Iddio tuo, in guisa di non osservare i suoi precetti, le sue leggi e i suoi statuti ch'io ti comando in oggi; (12) Che, vivendo nell'abbondanza, e buone case edificando ed abitando; (13) Ed il tuo bestiame grosso e minuto moltiplicandosi, ed acquistando tu in grande quantità argento ed oro, e moltiplicandosi ogni tuo avere; (14) Il tuo cuore non insuperbisca, e tu ponga in obbligo il Signore, Iddio tuo, che ti trasse dalla terra d'Egitto, da quella (ch'era per voi) casa di schiavi;

זוה כס, אלא שלא מסרו דבר כי ה' ספק זרכיהם. (ה) וידעת עם לבבך כי וגו':  
 תנין כי ה' אזהב אותך אחרי שלא חסרת דבר, וא"כ כל מה שמצוה לך אינו אלא  
 לטובתך. (ט) אבניה ברזל: קשות וטובות לנכין (ספורכו), אבל אם היו רוב ההרים  
 הרי ברזל היה הקרקע ערשין, לא ארץ פרי. (י) וברכת: לפי הפשט אין זה נווי,  
 רק הודעה שכל כך מהיה טובתך והלחמתך עד כי מעצמך תכיר מסד הנורא ומתעורר  
 לברכו: ואח"כ הזהיר שישמרו לבנתי שכות כי מה' היתה זאת להם, כי כן טעם האדם  
 כשתנאזהו טובה גדולה הוא מנרך את ה', אך אח"כ ברוב הימים הטובה היא כעשית  
 לו טענית, והוא שוכח מצבו הקודם.

לְבַבְךָ וּשְׁכַחְתָּ אֶת־יְהוָה אֱלֹהֶיךָ הַמוֹצִיאֲךָ  
 מֵאֶרֶץ מִצְרַיִם מִבֵּית עַבְדִּים: (ט) הַמוֹלִיכְךָ  
 בַּמִּדְבָּר הַגָּדֹל וְהַנּוֹרָא נַחֲשֵׁי שָׂרָף וְעַקְרָב  
 וְצַמָּאוֹן אֲשֶׁר אֵין־מַיִם הַמוֹצִיא לְךָ מַיִם מִצּוֹר  
 הַחֲלָמִישׁ: (י) הַמֵּאֲכִלְךָ מִן בַּמִּדְבָּר אֲשֶׁר  
 לֹא־יָדָעוֹן אֲבֹתֶיךָ לְמַעַן עֲנֹתְךָ וּלְמַעַן נִסְתָּךָ  
 לְהִיטִבְךָ בְּאַחֲרִיתְךָ: (יא) וְאָמַרְתָּ בְּלִבְּךָ כֹּחִי  
 וְעֲצָם יָדַי עָשָׂה לִי אֶת־הַחֵיל הַזֶּה: (יב) וּזְכַרְתָּ  
 אֶת־יְהוָה אֱלֹהֶיךָ כִּי הוּא הִנְתָּן לְךָ כֹּחַ  
 לַעֲשׂוֹת חֵיל לְמַעַן הָקִים אֶת־בְּרִיתוֹ אֲשֶׁר־  
 נִשְׁבַּע לְאַבְרָהָם כִּי־הָיָה הַזֶּה: פ (יג) וְהָיָה

DEUTERONOMIO VIII

(15) — Il quale ti fece viaggiare pel deserto grande e terribile, (per luoghi) di serpenti, Sarafi e scorpioni; luoghi aridi, dove non è acqua; il quale ti fece sgorgare l'acqua dalla rupe del macigno; (16) Il quale nel deserto ti diede a mangiare la Manna, ignota ai padri tuoi; per farti soffrire delle privazioni, e per isperimentarti, per farti felice nel tuo avvenire. — (17) E tu dica nel tuo cuore: La mia forza ed il vigore della mia mano m'hanno procacciata questa prosperità. (18) Ma ti ricorderai del Signore, Iddio tuo, che (cioè) è egli che ti dà la forza di prosperare, per attenere la promessa che ha giurata ai padri tuoi, come in oggi avviene [cioè dopo la disfatta di Sihhòn e d'Og, la divina promessa mostravasi in parte effettuata]. (19) Chè se tu, mettendo in

אִם־שָׁכַחַ תִּשְׁכַּח אֶת־יְהוָה אֱלֹהֶיךָ וְהִלַּכְתָּ  
 אַחֲרֵי אֱלֹהִים אֲחֵרִים וְעַבַדְתָּם וְהִשְׁתַּחֲוִיתָ  
 לָהֶם הָעַדְתִּי בְכֶם הַיּוֹם כִּי אֲבַד תֵּאבְדוּן:  
 (ט) כַּגֹּיִם אֲשֶׁר יְהוָה מֵאֲבִיד מִפְּנֵיכֶם בֵּן  
 תֵּאבְדוּן עֵקֶב לֹא תִשְׁמָעוּן בְּקוֹל יְהוָה  
 אֱלֹהֵיכֶם: פ

## ט

(א) שִׁמַּע יִשְׂרָאֵל אַתָּה עַבְדְּ הַיּוֹם אֶת־  
 הַיַּרְדֵּן לְבֹא לָרֶשֶׁת גֹּיִם גְּדֹלִים וְעֵצָמַיִם  
 מִמֶּךָ עָרִים גְּדֹלֹת וּבְצֻרַת בִּשְׁמַיִם: (ב) עַם־

## DEUTERONOMIO VIII-IX

dimenticanza il Signore, Iddio tuo, seguirai altri dèi, e li servirai e ti prostrerai ad essi: vi avverto ora che voi perirete. (20) Come le nazioni ch' il Signore sta per far sparire dal vostro cospetto, così perirete; in seguito al vostro non ubbidire al Signore, Iddio vostro.

## IX

(1) Ascolta Israel: Tu sei in oggi per passare il Giordano, per andare a conquistare nazioni grandi e potenti più di te, città grandi e fortificate sino al cielo; (2) Gente grande ed alta, di razza gigantesca, che tu conosci, e di cui udisti dire:

גָּדוֹל וְרָם בְּנֵי עֲנָקִים אֲשֶׁר אַתָּה יְדַעַת וְאַתָּה  
 שָׁמַעַת מִי יִתְיַצֵּב לִפְנֵי בְנֵי-עֲנָק; (ג) וַיִּדְעַת  
 הַיּוֹם כִּי יְהוָה אֱלֹהֶיךָ הוּא-הָעֹבֵר לִפְנֵיךָ  
 אִישׁ אֹכְלָה הוּא יִשְׁמִידֶם וְהוּא יִכְנַעֶם לִפְנֵיךָ  
 וְהוֹרִשְׁתֶּם וְהֶאֱבַדְתֶּם מִהֵר כַּאֲשֶׁר דִּבֶּר יְהוָה  
 לָךְ: שְׁלִישִׁי (ד) אֶל-תֹּאמַר בְּלִבְּךָ בְּהִדְרֵךְ יְהוָה  
 אֱלֹהֶיךָ אַתֶּם י מִלְּפָנֶיךָ לֵאמֹר בְּצַדִּיקְתִּי  
 הֵבִיאֲנִי יְהוָה לְרִשְׁתׁ אֶת-הָאָרֶץ הַזֹּאת  
 וּבְרִשְׁעַת הַגּוֹיִם הָאֵלֶּה יְהוָה מוֹרִישָׁם מִפְּנֵיךָ:

DEUTERONOMIO IX

Chi mai potrebbe stare a fronte della stirpe dei giganti?  
 (3) Sappi adunque in oggi, ch'il Signore, Iddio tuo, è egli  
 che ti precederà qual fuoco vorace; egli li distruggerà, ed  
 egli gli abbasserà innanzi a te, in guisa che tu gli scaccerai,  
 e li farai sparire rapidamente, come il Signore t'ha promesso.  
 (4) Non dire nel tuo cuore, quando il Signore, Iddio tuo, li  
 discaccerà dal tuo cospetto: Per la mia probità hammi il Si-  
 gnore portato a conquistare questo paese — mentre (invece)  
 egli è per la malvagità di queste nazioni, ch'il Signore le

(ד) וברשעת הגוים האלה: הכוון כדעת רמב"מן, לא כרש"י ורש"ב, שאס  
 כן מפני היה לו לומר. והנה ו"ו וברשעת ענינה התנגדות (quum, mentre, tandis que)  
 ודוגמתה (למטה פסוק כ"ט) והם עמך וכאלתך, וכן מדוע באתם אלי ואתם שאחתם  
 אחי (בראשית כ"ו ז'), למה תקראנה לי כעמי וה' ענה בי (רות א' כ"א), איך  
 תאמר אהבתך ולכן אין אחי (שופטים י"ו ט"ז), מה לך לספר חקי וגו' ואתה שאחת



(ה) לֹא בְצַדִּיקְךָ וּבִישׁוֹר לְבַבְךָ אֵתָהּ בָּא  
 לְרִשֵּׁת אֶת־אֲרָצָם כִּי בְרִשְׁעַת יְהוָה הָאֱלֹהִים  
 יְהוּה אֱלֹהֶיךָ מוֹרִישָׁם מִפְּנֵיךָ וּלְמַעַן הַקִּים  
 אֶת־הַדְּבָר אֲשֶׁר נִשְׁבַּע יְהוָה לְאַבְרָם  
 לֹא־אֲבָרָהֶם לְיִצְחָק וּלְיַעֲקֹב: (ו) וַיִּדְעָתָּ כִּי לֹא  
 בְצַדִּיקְךָ יְהוּה אֱלֹהֶיךָ נָתַן לְךָ אֶת־הָאָרֶץ  
 הַטּוֹבָה הַזֹּאת לְרִשְׁתָּהּ כִּי עַם־קָשָׁה־עֲרָף  
 אֵתָהּ: (ז) זָכַר אֶל־תְּשׁוּבָתְךָ אֶת־אֲשֶׁר־הִקְצַפְתָּ  
 אֶת־יְהוָה אֱלֹהֶיךָ בַּמִּדְבָּר לְמִן־הַיּוֹם אֲשֶׁר־  
 יָצִאתָ מֵאֲרָץ מִצְרַיִם עַד־בְּאֲכֹס עַד־הַמָּקוֹם  
 הַזֶּה מִמֶּרִים הָיִיתֶם עִם־יְהוָה: (ח) וּבַחֲרָב

## DEUTERONOMIO IX

scaccerà d'innanzi a te. (5) Non è per la tua probità e per la rettrezza del tuo cuore, che tu andrai a conquistare la loro terra; ma per la malvagità di queste nazioni il Signore, Iddio tuo, le scaccerà dal tuo cospetto, e per attenere la promessa ch' il Signore ha giurata ai padri tuoi, Abramo, Isacco e Giacobbe. (6) Sappi ch' egli non è per la tua bontà, ch' il Signore, Iddio tuo, è per darti questa buona terra; poichè tu sei un popolo di dura cervice. (7) Sovvengati — non ten dimenticare — quante volte hai provocato a sdegno il Signore, Iddio tuo, nel deserto. Dal giorno in cui usciste della terra d' Egitto, sino al vostro arrivo in questo luogo, siete stati ribelli verso il Signore. (8) Anche presso all' Orèb [dove Dio

גְּדוֹל וְרֵם בְּנֵי עֲנָקִים אֲשֶׁר אֵתָּה יָדַעְתָּ וְאֵתָּה  
 שָׁמַעְתָּ מִי יִתְיַצֵּב לִפְנֵי בְנֵי-עֲנָק; (3) וַיִּדְעַתָּ  
 הַיּוֹם כִּי יְהוָה אֱלֹהֶיךָ הוּא-הָעֹבֵר לִפְנֵיךָ  
 אִישׁ אֶבְלָה הוּא יִשְׁמִידֵם וְהוּא יִכְנַעֶם לִפְנֵיךָ  
 וְהוֹרִשְׁתֶּם וְהֶאֱבַדְתֶּם מִהֵר כַּאֲשֶׁר דִּבֶּר יְהוָה  
 לָךְ: שְׁלִישִׁי (4) אֵל-הָאֱמֹר בְּלִבְכֶךָ בְּהַרְף יְהוָה  
 אֱלֹהֶיךָ אַתֶּם י מִלְּפָנֶיךָ לֵאמֹר בְּצַדִּיקְתִּי  
 הֵבִיאֲנִי יְהוָה לְרִשְׁתָּה אֶת-הָאָרֶץ הַזֹּאת  
 וּבְרִשְׁעַת הַגּוֹיִם הָאֵלֶּה יְהוָה מוֹרִישָׁם מִפְּנֵיךָ:

DEUTERONOMIO IX

Chi mai potrebbe stare a fronte della stirpe dei giganti?  
 (3) Sappi adunque in oggi, ch'il Signore, Iddio tuo, è egli  
 che ti precederà qual fuoco vorace; egli li distruggerà, ed  
 egli gli abasserà innanzi a te, in guisa che tu gli scaccerai,  
 e li farai sparire rapidamente, come il Signore t'ha promesso.  
 (4) Non dire nel tuo cuore, quando il Signore, Iddio tuo, li  
 discaccerà dal tuo cospetto: Per la mia probità hammi il Si-  
 gnore portato a conquistare questo paese — mentre (invece)  
 egli è per la malvagità di queste nazioni, ch'il Signore le

(4) וּבְרִשְׁעַת הַגּוֹיִם הָאֵלֶּה: הַכֹּחַ כְּדַעַת רַחֲמֵי מֶן, לֹא כְרֵשֵׁי וְרֵשָׁעִים, שֶׁאִם  
 כֵּן מִפְּנֵי הֵיכָּה לֹא לֹמֵר. וְהֵכָּה וְיָו וּבְרִשְׁעַת עֲבִיבָה הַחֲכִימוֹת (quum, mentre, tandis que)  
 וְהַגּוֹמְתָה (לְמַטָּה סִסּוֹךְ כ"ט) וְהֵס עִמָּךְ וְכִלְתֶּךָ, וְכֵן מִדַּע בָּחַסְתָּ אֵלַי וְאַתָּה שֶׁאֵתָּה  
 אֲתוֹי (בְּרִשְׁעִית כ"ו כ"ז), לְמַטָּה תִּקְרָאֲנָה לִי כַעֲמוֹ וְהֵ' עֵבֶה צִי רֹחַ אֵ' כ"א), אֵיךְ  
 תִּחַמֵּר אֶתְבַּחֵךְ וְלִכֵּן אֵין אֲתוֹי (שׁוֹפְטִים י"ו ט"ו), מֵה לָךְ לְסַפֵּר תִּקֵּי וְגו' וְאַתָּה שֶׁאֵתָּה

(ה) לֹא בְצַדִּיקְךָ וּבִישׁוֹרְ לִבְכֶּךָ אֶתְּהָ בָּא  
 לְרִשֵּׁת אֶת־אֲרָצָם כִּי בְרִשְׁעַת יְהוָה הָאֱלֹהִים  
 יְהוּה אֱלֹהֶיךָ מוֹרִישָׁם מִפְּנֵיךָ וּלְמַעַן הַקִּים  
 אֶת־הַדְּבָר אֲשֶׁר נִשְׁבַּע יְהוָה לְאַבְרָהָם  
 לְאַבְרָהָם לְיִצְחָק וּלְיַעֲקֹב: (ו) וַיִּדְעָתָ כִּי לֹא  
 בְצַדִּיקְךָ יְהוּה אֱלֹהֶיךָ נָתַן לְךָ אֶת־הָאָרֶץ  
 הַטּוֹבָה הַזֹּאת לְרִשְׁתָּהּ כִּי עִם־קִשְׁיָה־עַרְףָּ  
 אָתָּה: (ז) זָכַר אֶל־תְּשׁוּבָתְךָ אֶת־אֲשֶׁר־הִקְצַפְתָּ  
 אֶת־יְהוָה אֱלֹהֶיךָ בַּמַּדְבָּר לְמִן־הַיּוֹם אֲשֶׁר־  
 יָצָאתָ מֵאֶרֶץ מִצְרַיִם עַד־בְּאֲכֹסְ עַד־הַמְּקוֹם  
 הַזֶּה מִמְּרִים הָיִיתֶם עִם־יְהוָה: (ח) וּבַחֲרֹב

## DEUTERONOMIO IX

scaccerà d'innanzi a te. (5) Non è per la tua probità e per la rettrezza del tuo cuore, che tu andrai a conquistare la loro terra; ma per la malvagità di queste nazioni il Signore, Iddio tuo, le scaccerà dal tuo cospetto, e per attenere la promessa ch' il Signore ha giurata ai padri tuoi, Abramo, Isacco e Giacobbe. (6) Sappi ch' egli non è per la tua bontà, ch' il Signore, Iddio tuo, è per darti questa buona terra; poichè tu sei un popolo di dura cervice. (7) Sovvengati — non ten dimenticare — quante volte hai provocato a sdegno il Signore, Iddio tuo, nel deserto. Dal giorno in cui usciste della terra d' Egitto, sino al vostro arrivo in questo luogo, siete stati ribelli verso il Signore. (8) Anche presso all' Orèb [dove Dio

הַקְצַפְתֶּם אֶת־יְהוָה וַיִּתְאַנֶּף יְהוָה בְּכֶם  
 לְהַשְׁמִיד אֶתְכֶם: (ט) בְּעַלְתִּי הַהָרָה לָקַחַת  
 לוֹחַת הָאֲבָנִים לוֹחַת הַבְּרִית אֲשֶׁר־כָּרַת  
 יְהוָה עִמָּכֶם וַאֲשַׁב בָּהָר אַרְבָּעִים יוֹם  
 וְאַרְבָּעִים לַיְלָה לֶחֶם לֹא אָכַלְתִּי וּמַיִם לֹא  
 שָׁתִיתִי: (י) וַיִּתֵּן יְהוָה אֵלַי אֶת־שְׁנֵי לוֹחַת  
 הָאֲבָנִים כְּתוּבִים בְּאֶצְבַּע אֱלֹהִים וַעֲלִיָּהֶם  
 כָּכָל־הַדְּבָרִים אֲשֶׁר דִּבֶּר יְהוָה עִמָּכֶם בְּהָר  
 מְתוֹךְ־הָאֵשׁ בְּיוֹם־הַקָּהָל: (יא) וַיְהִי־מִקֵּץ אַרְבָּעִים  
 יוֹם וְאַרְבָּעִים לַיְלָה נָתַן יְהוָה אֵלַי אֶת־שְׁנֵי  
 לֹחַת הָאֲבָנִים לְחוֹת הַבְּרִית: (יב) וַיֹּאמֶר יְהוָה

DEUTERONOMIO IX

vi diè la Legge] irritaste il Signore; ed il Signore s'adirò contro di voi, a segno di (voler) distruggervi. (9) (Allora, dico), quand'io salii al monte per ricevere le tavole di pietra, le tavole (cioè) del patto, ch' il Signore ha stabilito con voi, e mi trattenni nel monte quaranta giorni e quaranta notti, pane non mangiai ed acqua non bevetti; (10) Ed il Signore mi diede le due tavole di pietra, scritte col dito di Dio, sulle quali erano precisamente tutte le parole dal Signore a voi pronunziate, nel monte, di mezzo al fuoco, nel giorno della radunanza. (11) Ora, in capo di quaranta giorni e quaranta notti, il Signore mi diede le due tavole di pietra, le tavole del patto. (12) Ed il Signore mi disse: Muoviti, scendi tostamente di

אֵלַי קוּם רַד מֵהַר מִזֶּה כִּי שַׁחַת עַמְּךָ אֲשֶׁר  
 הוֹצֵאתָ מִמִּצְרַיִם סָרוּ מֵהַר מִן־הַדָּרֶךְ אֲשֶׁר  
 צוִיתִים עֲשׂוּ לָהֶם מִסִּכָּה: (13) וַיֹּאמֶר יְהוָה  
 אֵלַי לֵאמֹר רְאִיתִי אֶת־הָעַם הַזֶּה וְהִנֵּה עִם־  
 קִשָּׁה־עֲרָף הוּא: (14) הֲרַף מִמֶּנִּי וְאַשְׁמִידֵם  
 וְאַמְחָה אֶת־שִׁמְם מִתַּחַת הַשָּׁמַיִם וְאַעֲשֶׂה  
 אוֹתְךָ לְגוֹי־עֲצוּם וְרָכָב מִמֶּנּוּ: (15) וְאַפֵּן וְאָרַד  
 מִן־הָהָר וְהָהָר בְּעֵר בְּאֵשׁ וּשְׁנֵי לוֹחַת הַבְּרִית  
 עַל שְׁתֵּי יָדַי: (16) וְאָרָא וְהִנֵּה חָטַאתֶם לִי הִנֵּה  
 אֶל־הֵיכֶם עֲשִׂיתֶם לָכֶם עֹגֵל מִסִּכָּה סִרְתֶּם  
 מֵהַר מִן־הַדָּרֶךְ אֲשֶׁר־צִוֵּה יְהוָה אֶתְכֶם:

## DEUTERONOMIO IX

qui; poichè commessa ha una grave colpa il tuo popolo, che traesti dall'Egitto; si scostarono presto dalla via ch'io ho loro prescritta, si fecero un idolo di getto. (13) Ed il Signore mi soggiunse, con dire: Vedo che questo popolo è gente di dura cervice. (14) Lasciami, ch'io li distrugga, e ne cancelli il nome di sotto al cielo; indi farò di te una nazione potente e numerosa più di essi. (15) Ed io mi volsi, e scesi dal monte — ed il monte ardeva nel fuoco — avendo sulle due mie braccia le due tavole del patto. (16) E vedendo che avevate peccato al Signore Iddio vostro, e fattovi un vitello di getto, scostandovi in breve tempo dalla via prescrittavi dal Signore;

(\*) קמץ נטרקא.

(יז) וְאַתָּפֶשׂ בְּשֵׁנֵי הַלַּחַת וְאַשְׁלֹכֶם מֵעַל שְׂתֵי  
 יָדַי וְאַשְׁבְּרֶם לְעֵינַיְכֶם: (יח) וְאַתְּנַפֵּל לְפָנַי  
 יְהוָה כְּרֵאשֹׁנָה אַרְבָּעִים יוֹם וְאַרְבָּעִים לַיְלָה  
 לֶחֶם לֹא אֲכַלְתִּי וּמַיִם לֹא שָׁתִיתִי עַל כָּל־  
 חַטֹּאתֵיכֶם אֲשֶׁר חָטֵאתֶם לַעֲשׂוֹת הֲרַע בְּעֵינַי  
 יְהוָה לְהַכְעִיסוֹ: (יט) כִּי יִגְדַּתִּי מִפְּנֵי הָאֵף  
 וְהַחֲמָה אֲשֶׁר קִצַּף יְהוָה עָלַיְכֶם לְהַשְׁמִיד  
 אֶתְכֶם וַיִּשְׁמַע יְהוָה אֵלַי גַּם בַּפֶּעַם הַהוּא:  
 (כ) וּבְאַהֲרֹן הַתַּאֲנֵף יְהוָה מְאֹד לְהַשְׁמִידוֹ  
 וְאַתְּפִלֵּל גַּם־בְּעַד אַהֲרֹן בְּעַת הַהוּא: (כא) וְאֶת־  
 חַטֹּאתֵיכֶם אֲשֶׁר־עָשִׂיתֶם אֶת־הָעֵגֹל לְקַחְתִּי  
 וְאֲשַׁרְף אֹתוֹ בְּאֵשׁ וְאַכַּת אֹתוֹ טָחוֹן הַיֵּטֵב

מוסר (תהלים כ' י"ז). (יח) ואתנפל לפני ה' כראשונה: מספר שעות אין נראה כלל שהיה משה צהר ארבעים יום שלש פעמים אלא שמים, ארבעים יום ללילות ראשונות (שעות כ"ד י"ח), וארבעים לשניות (ל"ד כ"ח), וכאן נזכר שהיה צהר שתי פעמים ארבעים יום, לקבל הלוחות הראשונות (ט' ז), והשניות (י' ז) ועוד נזכר שהיה ארבעים יום בתפלה ותענית ואי אפשר לומר כדברי ראב"ע (למטה י' פסוק ג') שלא התענה משה אלא פ' יום, כי לא יתכן שארבעים היום של תפלה יהיו הם ימי קבלת לוחות שניות, כי כשאמר לו כסלך וכו' ועלה אלי ההרה, כבר מתל להם, ולא היה בדעתו לבלותם, שאם יכלם מה מקום ללוחות ולארוץ? אם כן ארבעים יום של קבלת לוחות שניות לא היו לתפלה. על כן נראה כי משה יצב כדברי רז"ל ק"ך ימים בלא אכילה ושתייה, אלא שלדעתי האומצניים לא היו על הרה, אלא בזהלו, והם הימים שנאמר עליהם

(17) Afferrai le due tavole, e le gettai dalle due mie braccia, e le spezzai in vostra presenza. (18) Indi mi gettai davanti al Signore, come antecedentemente, per quarant'anni e quaranta notti, senza mangiar pane, nè bere acqua; (e ciò) pel sì grave peccato che avevate commesso, facendo ciò che spiace al Signore, in guisa da irritarlo. (19) Perciocchè io temeva a cagione dello sdegno e dell'ira, onde il Signore era acceso contro di voi, a segno di (voler) distruggervi. Ed il Signore m'esaudi anche quella volta. (20) E contro Aronne adirossi il Signore grandemente, a tale da (voler) distruggerlo; ed io pregai nello stesso tempo anche per Aronne. (21) Quanto poi al peccato da voi fatto, (cioè) il vitello, lo presi, lo bru-

ומשה יקח את האהל וכטה לו מחוץ למחנה, ואז התענה להתפלל על ישראל, וכל ספק שהיה אוכל צער, וענין זה לא נזכר בספר שמות, מפני שלא היה דבר מפורסם לישראל, כי לא ידעו מה משה עושה בתוך האהל, וכאן משה מודיעם הענין, להגיד להם עונם מעתה, כי כל כך הוֹרֵךְ להתפלל ולהתענות כדי לכפר עליהם, והנה באמרו ואתנפל לפני ה' לא אמר צהר. ומה שכתוב למטה (י') ואכזי עמדתי צהר כימים הראשונים ארבעים יום וארבעים לילה ושמע ה' אלי גם בפעם ההיא, איננו סותר את פירושו, כי ושמע ה' אלי לא יתכן שיהיה ענינו זה' שמע אלי (לבדתי השמית אחכם) אמר ארבעים יום של תפלה שהתפללתי צהר, כי אין ספק שקודם שיעלה אל ההר, כשאמר לו ה' פסל לך שני לוחות אבנים כראשונים, כבר נחרטה לו, שאם היה בלבו לבלותם מה מקום ללוחות? אבל ושמע ה' אלי הוא פיוס הענין, כאומר: עמדתי צהר ארבעים יום לקבל הלוחות השניות, והנה גם בפעם ההיא שמע ה' אלי ולא אנה השמיתך, ואמר לי קום לך למסע לפני העם. ותלמידי שבתי אנקונה אומר כי לא יתכן לומר שאכל בלילה, כי כתוב מ' יום ומ' לילה גם כאן גם בשתי פעמים אחרות בשוה, ונריך לומר כי אע"פ שהתפלה והתענית לא היו במדת האל, אלא מרצונו של משה, עם כל זה האל נתן צו כח למעלה מטבעו של אדם, ומשה מתחלה לא כתבון להתענות אלא שלשה או ארבעה ימים בלא אכילה בינתיים, וכשהרגיש בעלמו כח הוסיף להתענות עוד ארבעים יום. בראשונה: לענין מספר הימים בלבד, שהיו ארבעים. הכעים בל' מקרא אין ענינו הקניף, אלא גרם צער. עיין פירוש בעם פה בכת"הש. (בא) ואבת וגו': אולי העגל היה עיקרו מעט ועפר שגבלו בצורת עגל וינשאו בראש וקפוהו זהב. והנה משה שרף את העגל בראש להחזיק מעליו הזהב, ואח"ך כיתת את הקרם אשר בתוכו (אדוני אבי ז"ל). מחוץ: כ"ל לא טמיהו משה, אלא כתימה דקה, כעין טמיהו, ולפיכך מלת מחוץ דבוקה בטעם עם ואכת.

עַד אֲשֶׁר־דָּק לְעֶפֶר וְאֲשַׁלֵּךְ אֶת־עֲפָרוֹ אֶל־  
 הַנַּחַל הַיָּרֵד מִן־הַהָר: (כב) וּבַתְּבַעֲרָה וּבַמֶּפֶה  
 וּבַקְּבֻרַת הַתְּאוּה מִקְצָפִים הֵייתֶם אֶת־יְהוָה:  
 (כג) וּבִשְׁלַח יְהוָה אֶתְכֶם מִקְדָּשׁ בְּרִנֵּעַ לֵאמֹר  
 עֲלוּ וּרְשׁוּ אֶת־הָאָרֶץ אֲשֶׁר נָתַתִּי לָכֶם וַתִּמְרוּ  
 אֶת־פִּי יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם וְלֹא הֶאֱמַנְתֶּם לוֹ וְלֹא  
 שָׁמַעְתֶּם בְּקוֹלוֹ: (כד) מִמְּרִים הֵייתֶם עִם־יְהוָה  
 מִיּוֹם דַּעַתִּי אֶתְכֶם: (כה) וְאֶתְנַפֵּל לִפְנֵי יְהוָה אֶת־  
 אַרְבָּעִים הַיּוֹם וְאֶת־אַרְבָּעִים הַלַּיְלָה אֲשֶׁר  
 הִתְנַפַּלְתִּי כִּי־אָמַר יְהוָה לְהַשְׁמִיד אֶתְכֶם:

## DEUTERONOMIO. IX

ciai [calcinai] nel fuoco, e lo pestai e tritai ben bene, sinchè  
 si sminuzzò in polvere; e ne gettai la polvere nel torrente  
 che scende dal monte. (22) Così pure in Taverà [Numeri XI  
 4-3], ed in Massà [Esodo XVII 2-7], ed in Kivròt-hattaavà [Nu-  
 meri XI 4-34], avete provocato a sdegno il Signore. (23) E  
 quando il Signore vi mandò da Cadèsh-Barnea, con dire: An-  
 date a conquistare il paese che v'ho assegnato — foste ribelli  
 al comando del Signore, Iddio vostro, e non gli prestaste  
 fede e non l'ubbidiste. (24) Ribelli foste verso il Signore dal  
 dì ch'io vi conobbi. (25) Io dunque mi gettai davanti al Si-  
 gnore, durante quei quaranta giorni e quaranta notti, (che  
 ho già detto) che mi gettai, poichè il Signore voleva distrug-



(כו) וְאֶת־פְּלִל אֶל־יְהוָה וְאָמַר אֲדֹנָי יְהוִה אֱלֹהֵי־  
 תִּשְׁחַת עִמָּךְ וְנִחַלְתָּךְ אֲשֶׁר פָּדִיתָ בְּגֹדְלֶךָ  
 אֲשֶׁר־הוֹצֵאתָ מִמִּצְרַיִם בְּיַד חֲזָקָה: (כז) זְכוֹר  
 לַעֲבֹדֶיךָ לְאַבְרָהָם לְיִצְחָק וּלְיַעֲקֹב אֱלֹהֵי־תֹפָן  
 אֶל־קִשֵׁי הָעַם הַזֶּה וְאֶל־רִשְׁעוֹ וְאֶל־חַטָּאתוֹ:  
 (כח) פֶּן־יֹאמְרוּ הָאָרֶץ אֲשֶׁר הוֹצֵאתָנוּ מִשָּׁם  
 מִבְּלֵי יְכָלֶת יְהוָה לְהַבְיִיאָם אֶל־הָאָרֶץ אֲשֶׁר־  
 דִּבַּר לָהֶם וּמִשְׁנֵאתוֹ אוֹתָם הוֹצֵיאָם לְהַמְתֵּם  
 בַּמִּדְבָּר: (כט) וְהֵם עִמָּךְ וְנִחַלְתָּךְ אֲשֶׁר הוֹצֵאתָ  
 בְּכַחַךְ הַגָּדֹל וּבְזִרְעֶךָ הַנְּטוּיָה: פ רביע

## DEUTERONOMIO IX

gervi. (26) E pregando il Signore, dissi: Iddio, Signore! Non estermiare il tuo popolo, anzi il tuo patrimonio, che riscattasti colla tua grandezza, che traesti dall'Egitto con mano potente. (27) Sovvengati de' tuoi servi, Abramo, Isacco e Giacobbe; non badare alla durezza di questo popolo, alla sua reità, ed al suo peccato. (28) Perchè non dicasi nel paese, onde ci traesti: Non avendo potuto il Signore condurli alla terra che avea loro promessa, e per l'odio in cui gli ebbe [scorgendo di non potere adempire la sua parola], li trasse nel deserto, per farli ivi perire. (29) Eppure essi sono il tuo popolo ed il tuo patrimonio, che traesti colla grande tua potenza, e col tuo braccio steso.

בָּעֵת הַהוּא אָמַר יְהוָה אֵלַי פֶּסֶל-לָךְ<sup>(88)</sup>  
 יִשְׁנִי-לוֹחַת אֲבָנִים כְּרָאשֵׁנִים וְעֵלָה אֵלַי  
 הִהְרָה וְעָשִׂיתָ לָךְ אֲרוֹן עֵץ: (89) וְאָכַתְבַּ עַל-  
 הַלְּחָת אֶת-הַדְּבָרִים אֲשֶׁר הָיוּ עַל-הַלְּחָת  
 הַרְאִשֵׁנִים אֲשֶׁר שִׁבַּרְתָּ וְשִׁמַּתָּם בְּאֲרוֹן:  
 (90) וְאָעַשׂ אֲרוֹן עֵצִי שְׁפִימִים וְאָפְסַל יִשְׁנֵי-לְחָת  
 אֲבָנִים כְּרָאֲשֵׁנִים וְאָעַל הַהֵרָה וּשְׁנֵי הַלְּחָת  
 בְּיָדַי: (91) וַיִּכְתַּב עַל-הַלְּחָת כַּמְּכַתֵּב הַרְאִשׁוֹן  
 אֵת עֲשֵׂרֵת הַדְּבָרִים אֲשֶׁר דִּבֶּר יְהוָה אֵלַיכֶם  
 בְּהַר מִתְּוֶךְ הָאֵשׁ בְּיוֹם הַקָּהָל וַיִּתְּנֶם יְהוָה  
 אֵלַי: (92) וְאִפֹּן וְאִרְדּ מִן-הָהָר וְאָשֵׁם אֶת-הַלְּחָת  
 בְּאֲרוֹן אֲשֶׁר עָשִׂיתִי וַיְהִיו נֶשֶׁם כַּאֲשֶׁר צִוִּי  
 יְהוָה: (93) וּבְנֵי יִשְׂרָאֵל נָסְעוּ מִבְּאֵרֶת בְּנֵי-  
 יַעֲקֹב מוֹסְרָה שֵׁם מֵת אֲהָרֹן וַיִּקְבֹּר שֵׁם וַיִּכְתֹּן  
 אֶל-עֹזֶר בֶּנּוֹ תַחְתָּיו: (94) מִשָּׁם נָסְעוּ הַגִּדְגָדָה

(\*) פתח בלחנת.

## X

(1) In quel tempo il Signore mi disse: Tagliati due tavole di pietra, come le prime, e (con esse) sali a me sul monte; e fatti (anche) un'arca di legno. (2) Ed io scriverò su quelle tavole le parole ch'erano sulle tavole prime, che hai spezzate, e le porrai nell'arca. (3) Ed io feci un'arca di legna d'acacia, e tagliai due tavole di pietra come le prime, e salii al monte, colle due tavole in mano. (4) Ed egli scrisse su quelle tavole una scrittura eguale alla prima, (cioè) i dieci comandamenti, ch'il Signore pronunziò a voi nel monte, di mezzo al fuoco, nel giorno della radunanza; indi il Signore me le diede. (5) Ed io mi volsi, e scesi dal monte, e posi le tavole nell'arca che feci, ed ivi rimasero, come mi comandò il Signore. (6) E i figli d'Israel partirono dai (così detti) pozzi dei Jaacanidi, (e recaronsi) a Mosserà. Quivi morì Aronne e vi fu seppellito, e gli succedette nel (sommo) sacerdozio Eleazaro suo figlio. (7) Di là mossero verso Gudgòda, e da Gud-

(א) ועשית לך ארון עץ: הכנך כדברי הרמ"בן בפירושו ראשון שאיננו ארון של זלזלאל, אלא ארון שנעשה לשעה עד שנעשה המשכן, והיה כלו עץ, הוא והמכסה אשר עליו, וכשנעשה המשכן גבוהו; אך לא נזק באמרו כי בראשונות לא נודע לעשות ארון כי ידע שישבנס, ויותר יתכן לומר כי בראשונות מתוך חבנתן של ישראל, אחר מתן תורה היה רצון האל שישם משה את הלוחות לעיני העם עד שיעשו המשכן, ואחר שמתאו לא היו כדאי להסתכל בהם, וזהו לתתם מיד בתוך ארון העשוי ללורך השעה. (ה) ויהיו שם: עד שהוקם המשכן. (ו, ז) ובני ישראל נעשו וגו': פסוק זה ולאחריו קאים מואר, כי לא ידענו מה ענינם במקום הזה. ורש"ב ורש"ב נע אמרו שהם להודיע כי אהרן לא מת מיד, וזה לא יועיל ולא יגיל, כי יודעים היו ישראל כי אהרן לא מת רק זה זמן מועט, ואם היה משה רוצה להזכירם זאת, למה לו להזכיר המסעות, ולא אמר כי מי עד שנת הארבעים? ולדברי האומרים כי נוספו אחר זמן, לא הרוחו מאומה, כי לא יבין מה ראה המוסף להוסיפם. ואם נטעות וחקוהו מקום אחר, לא נודע מהיכן נלקחו, ואיזה מקומם. והשומרונים הוסיפו: וכני ישראל נסעו מאוסרות ויחנו בצני יעקן. משם נסעו ויחנו ביענתה ארץ כחלי מים. משם נסעו ויחנו

וּמִן־הַגְּדֻגְדָה יִטְבַּחְתָּהּ אֶרֶץ נַחֲלֵי־מַיִם: (ח) בָּעֵת  
הַהוּא הִבְדִּיל יְהוָה אֶת־שֵׁבֶט הַלְוִי לְשֵׂאת  
אֶת־אֲרוֹן בְּרִית־יְהוָה לָעֹמֵד לִפְנֵי יְהוָה  
לְשָׁרְתוֹ וּלְבָרֵךְ בְּשִׁמּוֹ עַד הַיּוֹם הַזֶּה: (ט) עַל־  
כֵּן לֹא־הָיָה לְלוֹי חֵלֶק וְנַחֲלָה עִם־אֶחָיו יְהוָה  
הוּא נַחֲלָתוֹ כַּאֲשֶׁר דִּבֶּר יְהוָה אֶל־הֵיכָל לֵוִי:  
(י) וְאֲנֹכִי עֲמַדְתִּי בְהָר בַּיָּמִים הָרִאשׁוֹנִים  
אַרְבָּעִים יוֹם וְאַרְבָּעִים לַיְלָה וַיִּשְׁמַע יְהוָה  
אֵלַי גַּם בַּפֶּעַם הַהוּא לֹא־אַבָּה יְהוָה

DEUTERONOMIO X

gòda a Jotvàtha, paese di rivi d'acqua. (8) In quel tempo [cioè dopo il fatto del vitello d'oro] il Signore distinse la tribù dei Leviti, (perchè avesse) a portare l'Arca del patto del Signore, e stare davanti al Signore per servirlo, e benedire nel suo nome, (come avviene) sino a quest'oggi. (9) Quindi è che non fu assegnato a Levi porzione e patrimonio co'suoi fratelli [nella divisione delle terre]: (il ministero del) Signore è il suo patrimonio, come il Signore, Id-dio tuo, gli promise. (10) Io dunque stetti nel monte altrettanto tempo quanto per lo innanzi, (cioè) quaranta giorni e quaranta notti; ed il Signore m'esaudi anche quella volta, il

בעצרכו. משם נסעו ומנו בעמון נזר, משם נסעו ומנו צמדנר סין היא קדש. משם נסעו ומנו צהר ההר. ומת שם אהרן ויקבר שם ויכהן אלעזר בנו מחמיו, כל זה להשוות הענין למה שכתוב בפרשת מסעי, אבל מה ענין כל זה לכאן? (י) ואנכי עמדתי: לקבל הלוחות השניות, כי קודם לכן כבר שמע ה' אלי בהתפללי לפניו

הַשְׁחִיתֶךָ: (יא) וַיֹּאמֶר יְהוָה אֵלַי קוּם לֵךְ לְמַסַּע  
 לִפְנֵי הָעָם וּבְאוּ וַיִּרְשׁוּ אֶת־הָאָרֶץ אֲשֶׁר־  
 נִשְׁבַּעְתִּי לְאַבְתָּם לָתֵת לָהֶם: פ המיש  
 (יב) וַעֲתָה יִשְׂרָאֵל מָה יְהוָה אֱלֹהֶיךָ שִׁאֵל  
 מֵעַמְּךָ כִּי אִם־לִירְאָה אֶת־יְהוָה אֱלֹהֶיךָ  
 לְלַבֵּת בְּכָל־דְּרָכָיו וּלְאַהֲבָה אֹתוֹ וּלְעַבְדֹּ  
 אֶת־יְהוָה אֱלֹהֶיךָ בְּכָל־לִבְבְּךָ וּבְכָל־נַפְשְׁךָ:  
 (יג) לְשִׁמּוֹר אֶת־מִצְוֹת יְהוָה וְאֶת־חֻקֹּתָיו אֲשֶׁר  
 אָנֹכִי מְצַוֶּךָ הַיּוֹם לְטוֹב לָךְ: (יד) הֲזֵן לִיְהוָה  
 אֱלֹהֶיךָ הַשָּׁמַיִם וּשְׁמַי הַשָּׁמַיִם הָאָרֶץ וְכָל־

## DEUTERONOMIO X

Signore non volle estermarvi. (11) Ed il Signore mi disse: Alzati, va per duce davanti al popolo; e vadano e conquistino il paese, che giurai ai padri loro di dare ad essi. (12) Or dunque, Israel, che cosa chiede da te il Signore, Iddio tuo? (Null'altro) se non se temere il Signore, Iddio tuo, seguire tutte le sue vie, ed amarlo, e servire il Signore, Iddio tuo, con tutto il cuore e con tutta l'anima; (13) Osservare i precetti del Signore e i suoi statuti, ch'io ti comando oggi; (e ciò) pel tuo bene. (14) Ecco, al Signore, Iddio tuo, appartengono i cieli e i cieli dei cieli, la terra e quanto è in essa.

בַּהֲבִיל, וְלֹא חֲזַק הַשְׁחִיתֶךָ. (יא) לְמַסַּע: כְּמוֹ מַסְיַע מִבְּנֵי הַפְּעִיל, כְּמוֹ מוֹלִיחַ וּמִבְּנֵי.  
 (יב) פַּת ה' אֱלֹהֶיךָ שׂוֹאֵל מֵעַמְּךָ: לֹא זֶה שֶׁהוּא שׂוֹאֵל מִמֶּךָ הוּא דִבְרַת קַל

אֲשֶׁר־בָּהּ: (מז) רַק בְּאַבְתִּיךָ חָשַׁק יְהוָה  
 לְאַהֲבָה אוֹתָם וַיִּבְחַר בְּזֶרְעֵם אַחֲרֵיהֶם בְּכֶם  
 מִכָּל־הָעַמִּים כִּי־זֶה הוּא: (מז) וּמִלָּתָם אֶת־עַרְלַת  
 לְבַבְכֶם וְעֵרְפֹכֶם לֹא תִקְשׁוּ עוֹד: (מח) כִּי יְהוָה  
 אֱלֹהֵיכֶם הוּא אֱלֹהֵי הָאֱלֹהִים וְאֲדֹנֵי הָאָדָמָה  
 הָאֵל הַגָּדֹל הַגְּבוּר וְהַנּוֹרָא אֲשֶׁר לֹא־יִשָּׂא פָנָיו  
 וְלֹא יִקַּח שָׁחַד: (מח) עֲשֵׂה מִשְׁפָּט יְתוּס וְאַל־מָנָה  
 וְאַהֲבֵה גֵר לְתֵת לוֹ לֶחֶם וְשִׂמְלָה: (מט) וְאַהֲבֵתֶם  
 אֶת־הַגֵּר כִּי־גֵרִים הֵייתֶם בְּאֶרֶץ מִצְרָיִם:  
 (ס) אֶת־יְהוָה אֱלֹהֵיךָ תִירָא אֹתוֹ תַעֲבֹד וּבֹן  
 תִּדְבָּק וּבִשְׁמוֹ תִשָּׁבַע: (כא) הוּא תְהַלְתֶּךָ וְהוּא  
 אֱלֹהֵיךָ אֲשֶׁר־עָשָׂה אִתְּךָ אֶת־הַגְּדֹלָת וְאֶת־  
 הַמְרָאֹת הָאֵלֶּה אֲשֶׁר רָאוּ עֵינֶיךָ: (כב) בְּשִׁבְעִים  
 נְפֹשׁ יִרְדּוּ אֲבֹתֶיךָ מִצְרַיִמָּה וְעַתָּה שְׂמֹךְ יְהוָה  
 אֱלֹהֵיךָ כְּכּוֹכְבֵי הַשָּׁמַיִם לְרֹב:

(\*) קמ"ז גז"ק.

(15) Eppure il Signore s'attaccò esclusivamente ai tuoi padri, e gli amò; ed elesse la loro posterità, voi (cioè), tra tutt' i popoli, come in oggi avviene. (16) Circoncidete adunque il prepuzio del vostro cuore [spogliatelo di quanto lo rende ottuso], nè più indurate la vostra cervice [siate pieghevoli e docili]. (17) Perciocchè il Signore, Iddio vostro, è il Dio degli dèi, ed il padrone dei padroni, Iddio grande, potente e tremendo, il quale non usa parzialità, e non riceve corruzione. (18) Fa giustizia all'orfano ed alla vedova; ed ama il forestiere, per dargli pane e indumento. (19) Ed (anche voi) amerete il forestiere, poichè foste forestieri nel paese d' Egitto. (20) Il Signore, Iddio tuo, temerai, lui servirai, a lui sarai attaccato, e nel suo nome giurerai. (21) Egli è la tua gloria, ed è egli il tuo Dio, il quale ha operato in favor tuo quelle grandi e tremende cose, ch' i tuoi occhi hanno vedute. (22) In settant' anime recaronsi i tuoi padri in Egitto, ed ora il Signore, Iddio tuo, ti costituì in moltitudine paragonabile alle stelle del cielo.

אלה הכונה שאיכנו שאל דבר לעצמו, כי אם לטוב לך. (טז) ומלחם את ערלת  
 לבבכם: הסירו המכסה האוטמו לבלתי הבין. (יז) אלהי האלהים: יש מאלהים  
 אחרים יש להם מליאות וכח כגון השמש והירח, והנה הוא עליון עליהם. לא ישא  
 פנים: להיות הכל שוים לפניו, להיותו עליון על כל. (כא) הוא תהלתך: אשר  
 בו תתפאר, נהיות לך אלוה כזה.

## יא

(א) וְאַהֲבַתְּ אֶת יְהוָה אֱלֹהֶיךָ וְשָׁמַרְתָּ  
 מִשְׁמֵרָתוֹ וְחֻקֹּתָיו וּמִשְׁפָּטָיו וּמִצְוֹתָיו כָּל־  
 הַיָּמִים: (ב) וַיִּרְעַתֶּם הַיּוֹם כִּי לֹא אֶת־בְּנֵיכֶם  
 אֲשֶׁר לֹא־יָדְעוּ וְאֲשֶׁר לֹא־רָאוּ אֶת־מוֹסַר  
 יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם אֶת־גְּדֻלּוֹ אֶת־יְרֵדוֹ הַחַזִּיקָה  
 וּזְרָעוֹ הַנְּטוּיָה: (ג) וְאֶת־אֲתוֹתָיו וְאֶת־מַעֲשָׂיו  
 אֲשֶׁר עָשָׂה בְּתוֹךְ מִצְרַיִם לְפָרְעָה מֶלֶךְ־  
 מִצְרַיִם וּלְכָל־אֲרָצוֹ: (ד) וְאֲשֶׁר עָשָׂה לְחֵיל  
 מִצְרַיִם לְסוּסָיו וּלְרֶכְבּוֹ אֲשֶׁר הִצִּיף אֶת־מַיִ

## DEUTERONOMIO XI

## XI

(1) Amerai quindi il Signore, Iddio tuo, ed osserverai sempre le sue prescrizioni, i suoi statuti, le sue leggi e i suoi comandamenti. (2) Voi dovete oggimai esserne convinti: imperciocchè non (parlo io già) coi vostri figli, i quali non hanno conosciuto e veduto l'ammaestramento del Signore, Iddio vostro, la sua grandezza, la sua mano potente, ed il suo braccio steso; (3) Ed i suoi prodigj, e le sue opere; (quello cioè) che fece nel mezzo dell'Egitto a Faraone, re d'Egitto, ed a tutt' il suo paese; (4) E ciò che fece all' esercito dell' E-



יִסּוּף עַל-פְּנֵיהֶם בְּרֹדְפָם אַחֲרֵיכֶם וַיֹּאבְדֶם  
 יְהוָה עַד הַיּוֹם הַזֶּה: (ח) וַאֲשֶׁר עָשָׂה לָכֶם  
 בַּמִּדְבָּר עַד-בְּאֵכֶם עַד-הַמָּקוֹם הַזֶּה: (ט) וַאֲשֶׁר  
 עָשָׂה לְדָתְךָ וּלְאֲבִירֶם בְּנֵי אֱלִיאָב בֶּן-רְאוּבֵן  
 אֲשֶׁר פָּצְתָה הָאָרֶץ אֶת-פִּיהָ וַתִּבְלַעַם וְאֶת-  
 בְּתֵיהֶם וְאֶת-אֶהְלִיָּהֶם וְאֶת כָּל-הַיְקוּם אֲשֶׁר  
 בְּרִגְלֵיהֶם בְּקֶרֶב כָּל-יִשְׂרָאֵל: (י) כִּי עֵינֵיכֶם  
 הִרְאִיתֶם אֶת כָּל-מַעֲשֵׂה יְהוָה הַגָּדֹל אֲשֶׁר  
 עָשָׂה: (יא) וּשְׁמַרְתֶּם אֶת-כָּל-הַמִּצְוָה אֲשֶׁר  
 אֲנֹכִי מִצְוֶה הַיּוֹם לְמַעַן תַּחֲזִקוּ וּבֵאתֶם  
 וִירִשְׁתֶּם אֶת-הָאָרֶץ אֲשֶׁר אֲתֶם עֹבְרִים שָׁמָּה

## DEUTERONOMIO XI

gitto, a' suoi cavalli ed a' suoi cocchi, che vi correvano dietro, ed egli fece traboccare le acque del mar rosso in faccia ad essi, facendoli così il Signore sparire sino a quest'oggi [cioè per sempre]; (5) E quanto fece a voi nel deserto, sino al vostro arrivo a questo luogo; (6) E quanto fece a Dathàn e ad Aviràm, figli d'Eliày rubenita, i quali la terra, spalancata la bocca, ingojò, colle loro case e tende, ed ogni essere vivente del loro seguito, (e ciò) in mezzo a tutt'Israel. (7) Ma voi, coi vostri occhi avete veduto tutte le grandi cose operate dal Signore. (8) Osservate adunque tutt'i precetti ch'io vi comando oggi, affinchè abbiate (da Dio) la forza d'andare e conquistare il paese, alla cui conquista siete per passare;

לְרִשְׁתָּהּ: (ט) וּלְמַעַן תֵּאָרִיכוּ יָמִים עַל־הָאָדָמָה  
 אֲשֶׁר נִשְׁבַּע יְהוָה לְאַבְתִּיכֶם לָתֵת לָהֶם  
 וּלְזֶרְעָם אֶרֶץ זָבַת חֶלֶב וּדְבָשׁ: ס ששי  
 כִּי הָאָרֶץ אֲשֶׁר אֵתָה בְּא־שְׁמָהּ לְרִשְׁתָּהּ  
 לֹא כְּאֶרֶץ מִצְרַיִם הִוא אֲשֶׁר יֵצְאתֶם מִשָּׁם  
 אֲשֶׁר תִּזְרַע אֶת־זֶרְעֲךָ וְהִשְׁקִיתָ בְּרִגְלֶךָ כִּגְן  
 הַיָּרְק: (יא) וְהָאָרֶץ אֲשֶׁר אַתֶּם עֹבְרִים שָׁמָּה  
 לְרִשְׁתָּהּ אֶרֶץ הָרִים וּבְקָעָת לְמַטַר הַשָּׁמַיִם  
 תִּשְׁתַּהֲמִים: (יב) אֶרֶץ אֲשֶׁר־יְהוָה אֱלֹהֶיךָ דִּרְשׁ

## DEUTERONOMIO XI

(9) Ed affinchè duriate lungamente su quella terra, ch' il Signore ha giurato ai vostri padri di dare ad essi ed alla loro progenie, terra che scorre latte e miele. (10) Perocchè la terra, alla cui conquista tu sei per andare, non è come la terra d' Egitto, onde siete usciti, dove spargevi la tua sementa, ed irrigavi il suolo col piede [con una macchina idraulica, detta Elice, descritta da Filone, la quale facevasi girare coi piedi], come (si fa in) un orto da erbaggi. (11) Ma il paese, alla cui conquista siete per passare, è un paese di monti e di valli; riceve l'acqua dalla pioggia del cielo. (12) È un

(י) בהגלך: עיין קליר'. (יא) ארץ הרים ובקעות: הארץ הזאת מוקבלת המים מן המטר ולא מן הנהר כארץ מצרים, ואפילו היה בה אמה נהר כנילוס לא היה מועיל, כי היא ארץ הרים ובקעות ולא יוכל הנהר לעלות ולהשקות את ההר (תלמידי מוהר"ר אברהם חי ויינשטער), והנה היא זריכה להשקות ה' שימטיר עליה בזמן הראוי, וכמו שפירשו

אַתָּה תִּמְיֹד עֵינַי יְהוָה אֱלֹהֶיךָ בְּהַ מְרִשִׁית  
 הַשָּׁנָה וְעַד אַחֲרֵית שָׁנָה: ס (13) וְהָיָה אִם-  
 שָׁמַעַתְּם תִּשְׁמְעוּ אֶל-מִצְוֹתַי אֲשֶׁר אֲנִי מְצַוֶּה  
 אֶתְכֶם הַיּוֹם לְאַהֲבָה אֶת-יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם  
 וּלְעֲבֹדוֹ בְּכָל-לִבְבְּכֶם וּבְכָל-נַפְשְׁכֶם: (14)  
 וְנָתַתִּי מִטֶּר-אֲרָצְכֶם בְּעֵתוֹ יוֹרֵה וּמִלְקוֹשׁ  
 וְאִסַּפְתִּי דִגְנֶךָ וְתִירְשֶׁךָ וַיִּצְהַרְךָ: (15) וְנָתַתִּי  
 עֵשֶׂב בְּשַׂדֶּךָ לְבַהֲמֹתֶךָ וְאִבְלֹת וּשְׂבַעֲתָ:  
 (16) הִשְׁמְרוּ לָכֶם פֶּן-יִפְתָּה לְבַבְכֶם וְסִרְתֶּם

## DEUTERONOMIO XI

paese, di cui il Signore, Iddio tuo, prende cura; sul quale il  
 Signore, Iddio tuo, tiene costantemente gli occhi, dal principio  
 dell'anno, sino alla fine dell'anno. (13) Ora, se voi ubbidirete  
 ai miei precetti, che oggi v'impongo, amando il Signore, Id-  
 dio vostro, e servendolo, con tutto il vostro cuore e con tutta  
 l'anima vostra: (14) Io (v) darò la pioggia necessaria al vo-  
 stro paese, al suo tempo, quella (cioè) dell'autunno e quella  
 della primavera; e tu raccoglierai il tuo grano, ed il tuo mosto,  
 ed il tuo olio. (15) E fornirò d'erba la tua campagna, ad uso  
 del tuo bestiame, e tu vivrai nell'abbondanza. (16) Badate

רש"ם וראז"ע והמנאר. (13) פן יפתה לבבכם: יפתה מאליו, וכן תרגם אבן עזרא  
 יטעם. עשׂב פתח קרוב לשׂב פתח (וקרוב לו בלשון רומי Pateo), ובקרא פתח מי  
 שהוא פתוח לקבל כל מה ששומע ורואה, בלי נחיתה, ככתוב פתי יאמין לכל דבר.

(\*) מסר א'.

וְעַבַּדְתֶּם אֱלֹהִים אֲחֵרִים וְהִשְׁתַּחֲוִיתֶם לָהֶם:  
 (17) וְחָרָה אַף־יְהוָה בְּכֶם וְעָצַר אֶת־הַשָּׁמַיִם  
 וְלֹא־יִהְיֶה מָטָר וְהָאֲדָמָה לֹא תִתֵּן אֶת־יְבוּלָהּ  
 וְאֲבַדְתֶּם מִהָרָה מֵעַל הָאָרֶץ הַטֹּבָה אֲשֶׁר  
 יְהוָה נָתַן לָכֶם: (18) וְשָׁמַתֶּם אֶת־דְּבַר יְאֹהֵב  
 עַל־לִבְבְּכֶם וְעַל־נַפְשֵׁכֶם וּקְשַׁרְתֶּם אֹתָם  
 לְאוֹת עַל־יַדְכֶם וְהָיוּ לְטוֹטְפֹת בֵּין עֵינֵיכֶם:  
 (19) וְלִמְדַתֶּם אֹתָם אֶת־בְּנֵיכֶם לְדַבֵּר בָּם  
 בְּשֹׁבְתְךָ בְּבֵיתְךָ וּבְלִכְתְּךָ בַדֶּרֶךְ וּבְשֹׁכְבְךָ  
 וּבְקוּמְךָ: (20) וּכְתַבְתֶּם עַל־מְזוּזוֹת בֵּיתְךָ  
 וּבְשַׁעְרֶיךָ: (21) לְמַעַן יִרְבוּ יְמֵיכֶם וַיְמֵי בְנֵיכֶם

DEUTERONOMIO XI

bene, ch' il vostro cuore non cada in errore, e voi vi scostiate (da me), e serviate ad altri dèi, e vi prostriate ad essi. (17) Chè il Signore s'accenderebbe di sdegno contro di voi, e chiuderebbe il cielo, e non vi sarebbe pioggia, e la terra non darebbe i suoi prodotti, e voi sparireste in breve tempo d'in sulla buona terra ch' il Signore è per darvi. (18) Imprimetevi adunque queste mie parole nel cuore e nell'anima, e legatavele per insegna sul braccio, e stianvi per frontale tra gli occhi. (19) Ed insegnatele ai vostri figli, discorrendone, stando in casa, e camminando per la via, e nel coricarti e nell'alzarti. (20) E le scriverai sugli stipiti della tua casa, e sui tuoi portoni. (21) Così facendo, durerete voi e i figli vostri sulla

עַל הָאָדָמָה אֲשֶׁר נִשְׁבַּע יְהוָה לְאַבְתִּיכֶם  
 לָתֵת לָהֶם בַּיּוֹם הַשְּׁמַיִם עַל־הָאָרֶץ: פ  
 שביעי מפסוק (כב) כִּי אִם־שָׁמַר תִּשְׁמְרוּן אֶת־כָּל־  
 הַמִּצְוָה הַזֹּאת אֲשֶׁר אָנֹכִי מְצַוֶּה אֶתְכֶם  
 לַעֲשׂוֹתָהּ לְאַהֲבָהּ אֶת־יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם לְלַכֵּת  
 בְּכָל־דְּרָכָיו וּלְדַבְּקָה־בּוֹ: (כג) וְהוֹרִישׁ יְהוָה  
 אֶת־כָּל־הַגּוֹיִם הָאֵלֶּה מִלְּפָנֶיכֶם וַיִּרְשָׁתֶם גּוֹיִם  
 גְּדֹלִים וְעֲצֻמִּים מִכֶּם: (כד) כָּל־הַמְּקוֹם אֲשֶׁר  
 תֵּדְרֹךְ כְּפָרְגָלְכֶם בּוֹ לָכֶם יִהְיֶה מִן־הַמְּדַבָּר  
 וְהַלְּבָנוֹן מִן־הַנְּהָר נְהַר־פָּרָת וְעַד הַיַּם  
 הָאֲחֵרוֹן יִהְיֶה גְּבֻלְכֶם: (כה) לֹא־יִתְיַצֵּב אִישׁ

## DEUTERONOMIO XI

terra ch' il Signore ha giurato ai padri vostri di dare ad essi, sinchè durerà il cielo sopra la terra. (22) Imperciocchè se osserverete ed eseguirete tutti questi precetti ch' io v' impongo, amando il Signore, Iddio vostro, seguendo tutte le sue vie, e tenendovi attaccati a lui; (23) Il Signore discaccerà d' innanzi a voi tutte quelle genti, e voi conquisterete nazioni grandi e potenti più di voi. (24) Ogni luogo, ove la pianta del vostro piede poserà, sarà vostro; il vostro territorio si estenderà dal deserto e dal Libano, (come pure) dal (gran) fiume, (cioè) il fiume Eufrate, sino al mare occidentale [il mediterraneo]. (25) Nessuno potrà resistere in faccia a voi: il Si-

בְּפָנֶיכֶם פָּחַדְכֶם וּמִוֶּרְאֵכֶם יִתְּן יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם  
עַל-פָּנַי כָּל-הָאָרֶץ אֲשֶׁר תִּדְרֹכֶנָּה כַּאֲשֶׁר  
דִּבַּר לָכֶם: ס ס ס מִז (כז) רְאֵה אֲנֹכִי  
נָתַן לְפָנֶיכֶם הַיּוֹם בְּרָכָה וּקְלָלָה: (כח) אֶת-  
הַבְּרָכָה אֲשֶׁר תִּשְׁמְעוּ אֶל-מִצְוֹת יְהוָה  
אֱלֹהֵיכֶם אֲשֶׁר אֲנֹכִי מִצְוֶה אֶתְכֶם הַיּוֹם:  
(כט) וְהַקְּלָלָה אִם-לֹא תִשְׁמְעוּ אֶל-מִצְוֹת  
יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם וְסָרְתֶם מִן-הַדֶּרֶךְ אֲשֶׁר אֲנֹכִי  
מִצְוֶה אֶתְכֶם הַיּוֹם לָלֶכֶת אַחֲרַי אֱלֹהִים  
אַחֲרַיִם אֲשֶׁר לֹא יִדְעֶתֶם: ס (ל) וְהָיָה כִּי  
יָבִיאוּ יְהוָה אֱלֹהֵיךָ אֶל-הָאָרֶץ אֲשֶׁר-אַתָּה  
בָּא-שָׁמָּה לְרִשְׁתָּהּ וְנָתַתָּה אֶת-הַבְּרָכָה עַל-  
הַר גְּרִזִים וְאֶת-הַקְּלָלָה עַל-הַר עֵיבָל: (לא)  
הַלֹּא-הִמָּה בְּעֶבֶר הַיַּרְדֵּן אַחֲרַי דֶּרֶךְ מְבֹוא  
הַשָּׁמֶשׁ בְּאָרֶץ הַכְּנַעֲנִי הַיֹּשֵׁב בְּעֶרְבָה מִן-

(כד) רש"י פחדכם על הקרובים וכי'. (כז) ונתת את הברכה על הר גרזים:  
הכתיבה היא בדבור, וכמו וכתן אותם על ראש השעיר (כדברי הרמ"ב), והכס לא היו  
לא הלויים ולא השנעים על שני ההרים, ככתוב ביהושע (א' ל"ג) קליו אל מול הר גרזים  
וגו' והכס היה הארון והלויים באמצע, וששה שנעים מזה ללד הר גרזים, וששה מזה ללד

gnore, Iddio vostro, metterà paura e timore di voi per ogni terra, ove camminerete, come vi promise. (26) Ecco, io oggi vi pongo innanzi benedizione e maledizione. (27) La benedizione, (da effettuarsi) quando ubbidirete ai precetti del Signore, Iddio vostro, ch'io vi comando oggi. (28) E la maledizione, se non ubbidirete ai precetti del Signore, Iddio vostro, e vi scostere-  
rete dalla via ch'io vi prescrivo oggi, seguendo altri dèi, a voi sconosciuti [cioè che non v'hanno dato prove della loro divinità]. (29) Ora, quando il Signore, Iddio tuo, t'avrà portato a quel paese, alla cui conquista tu sei per andare, potrai la benedizione sul monte Gherizzim, e la maledizione sul monte Evàl [cioè: il popolo si collocò tra que' due monti, ed i Leviti, nel centro del popolo, recitarono, volti verso il Gherizzim, le benedizioni, e rivolti all'Evàl, le maledizioni. Il primo, abbondante di pascoli ed orti, venne fatto simbolo della prosperità; e l'altro al contrario nudo e sassoso, fu preso a rappresentare la celeste maledizione]. (30) Essi sono situati di

הַר עֵיבָל, כִּנּוּ הַלְוִיִּים לְדָד הַר גְּרִיזִים וְאָמְרוּ וְהִיא אִם שְׂמוּעַ תִּשְׁמָע, וְהִפְכוּ לְדָד עֵיבָל  
וְאָמְרוּ וְהִיא אִם לֹא תִשְׁמָע, וְהִנֵּה דְבוֹרָם כִּתְּבוּ הַבְּרָכָה עַל הַר גְּרִיזִים וְהַקְּלָלָה עַל הַר  
עֵיבָל. וְדַע כִּי הַר גְּרִיזִים הוּא מְקוֹם מְרֻעָה טוֹב וְשָׂדוֹת וּפְרֻדָּסִים, וְהַר עֵיבָל הוּא סְלֻעַ  
קָשָׁה וְנִלְתֵי מַלְמֵיט, וְהִנֵּה כָּל עַת שִׁירָאוּ אַתֶּם יִזְכְּרוּ הַבְּרָכָה וְהַקְּלָלָה. (ל) אַחֲרֵי דֶרֶךְ  
פְּנּוֹא הַשְּׂפָשֵׁף: שְׂתִּלְכוּ אַחֲרַי דֶּרֶךְ מַעֲרֵב וְתִמְנָאוּם (רַאב"ע), וּמִלֵּת אַחֲרַי הִיא סְמוּכָה,  
אֲנִי אֵינִי סְמוּכָה לְמִלֵּת דֶּרֶךְ לְבָדָה, אֲנִי הִיא סְמוּכָה לְשֵׁלֶשׁ תִּיבּוֹת דֶּרֶךְ מִבּוֹא הַשָּׁמַיִם,  
לְפִיכֵן מִלֵּת מִבּוֹא הִיא סְמוּכָה לְמִלֵּת אַחַת הִיא בְּטַעַם מִשְׁרַת כְּמוֹ שְׂפָתַי הַשְּׂאֵיִם,  
וּמִלֵּת דֶּרֶךְ שְׂאֵיִנִי סְמוּכָה לְמִלֵּת מִבּוֹא, אֲלֹא לְשֵׁי תִבּוֹת מִבּוֹא הַשָּׁמַיִם, הַבְּרָכָה לְהִיֹּת  
בְּטַעַם מִפְּסִיק (יִמֵּי), כְּמוֹ שֶׁנֶּעַ שְׂפָתַי הַשְּׂאֵיִם, וּמִלֵּת אַחֲרַי שְׂאֵיִנִי סְמוּכָה לְמִלֵּת דֶּרֶךְ  
לְבָדָה, אֲלֹא לְשֵׁלֶשׁ תִּיבּוֹת דֶּרֶךְ מִבּוֹא הַשָּׁמַיִם, הַבְּרָכָה לְמִפְּסִיק יוֹתֵר, וְהוּא פִּשְׁטוֹ (כִּי־דוּעַ  
כִּי שְׂנֵי מִפְּסִיקֵינָּ רְטוּפִים, הִרְאִשְׁוּ מִפְּסִיק יוֹתֵר, וְדוּעַ כִּי הִימִינֵי כְּמוֹ כִּכָּה הַפִּשְׁטוֹ),  
כְּמוֹ יְמֵי שְׂנֵעַ שְׂנֵתוֹת הַשְּׂאֵיִם. וְרַש"י כִּשְׁלֹ בְּהִנֵּת כֶּסֶם שֶׁל טַעֲמֵי הַמִּקְרָא הוּא, כִּי  
מִשְׁפְּטֵי הַטַּעֲמִים לֹא הֵיוּ יְדוּעִים יִפֵּה בְּיָמָיו, וְיֵשׁ לְתַמּוֹה עַל הַרמַב"ן שֶׁהִיא מִבֵּין בְּפִסּוּקֵי  
הַטַּעֲמִים, וְאֵעִפ"כּ חֲרָגַם כִּפְיֵרשׁ, וְאֶחָרָיו הַמְּנַאֵר הַעֲתִיק דְּבַרֵי רַש"י כִּכְתָּבָם, וְלֹא  
הַעִיר עֲלֵיהֶם דְּבַר, וְכִבֵּר פִּירְשֵׁי הַעֲבִין הוּא בְּנִי־הַעַתֵּק תִּקְ"ט עֲמוּד ל"ו. פּוֹל הַגְּלָל:  
אֵינִי הַמְּקוֹם שֶׁמִּקְרָא בֶן בְּיָמֵי יְהוֹשֻׁעַ, כִּי הוּא הִיא סְמוּךְ לִירְדָן, וְסְמוּךְ לִירִיחוֹ, וְשֵׁם  
כִּימוֹלֵי בְּתַלְמֵת כִּיבְּתַסֵּם לְאַרְן, אֲנִי גִלְגַּל זֶה הוּא סְמוּךְ לְעִיר שֶׁכֶם וְרִקוֹק הַרְבֵּה מִירִיחוֹ.  
וְרַש"י פִּירַשׁ מוֹל הַגְּלָל, רִקוֹק מִן הַגְּלָל, אֵךְ אֵין זֶה בְּמַשְׁמַעוֹת מִלֵּת מוֹל.

הַגְּלֹל אֶצֶל אֱלֹהֵי מִדְּבָרָה: (א) כִּי אַתֶּם עֹבְרִים  
 אֶת־הַיַּרְדֵּן לְבֹא לְרִשְׁתָּ אֶת־הָאָרֶץ אֲשֶׁר־  
 יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם נָתַן לָכֶם וּרְשַׁתֶּם אֹתָהּ  
 וַיִּשְׁבַּתֶּם־בָּהּ: (ב) וּשְׁמַרְתֶּם לַעֲשׂוֹת אֵת כָּל־  
 הַחֻקִּים וְאֶת־הַמִּשְׁפָּטִים אֲשֶׁר אָנֹכִי נָתַן  
 לְפָנֶיכֶם הַיּוֹם:

## יב

(א) אֵלֶּה הַחֻקִּים וְהַמִּשְׁפָּטִים אֲשֶׁר תִּשְׁמְרוּן  
 לַעֲשׂוֹת בְּאֶרֶץ אֲשֶׁר נָתַן יְהוָה אֱלֹהֵי אֲבֹתֶיךָ  
 לָךְ לְרִשְׁתָּהּ כָּל־הַיָּמִים אֲשֶׁר־אַתֶּם חַיִּים עַל־  
 הָאָדָמָה: (ב) אַבְדוּ תְּאֻבְדוּן אֶת־כָּל־הַמְּקֹמֹת  
 אֲשֶׁר עֲבַדוּ־שָׁם הַגּוֹיִם אֲשֶׁר אַתֶּם יֹרְשִׁים  
 אַתֶּם אֶת־אֱלֹהֵיהֶם עַל־הַהָרִים הַרְּמִים וְעַל־  
 הַגְּבְעוֹת וְתַחַת כָּל־עֵץ רַעֲנָן: (ג) וְנִתְּצֹתֶם אֶת־  
 מִזְבְּחֹתָם וּשְׁבָרְתֶם אֶת־מִצְבְּתָם וְאֲשֶׁרֵיהֶם  
 תִּשְׂרֹפוּן בְּאֵשׁ וּפְסִילֵי אֱלֹהֵיהֶם תִּגְרְעוּן  
 וְאַבְדֹתֶם אֶת־שִׁמְם מִן־הַמָּקוֹם הַהוּא: (ד) לֹא־  
 תַעֲשׂוּן כֵּן לַיהוָה אֱלֹהֵיכֶם: (ה) כִּי אִם־אֵל־



là del Giordano, seguendo la via dell' occidente, nel paese dei Cananei, abitanti la pianura, rimpetto al Ghilgàl, presso i te-rebinti di Morè. (31) Quando dunque avrete passato il Giordano, per andare a conquistare il paese ch' il Signore, Iddio vostro, è per darvi, e l' avrete conquistato, e vi sarete stabiliti in esso; (32) Badate di eseguire tutti gli statuti e le leggi, ch' io vi pongo innanzi in oggi.

## XII

(1) Sono questi gli statuti e le leggi, che avrete cura di eseguire nel paese ch' il Signore, Iddio de' padri tuoi, t' ha assegnato, perchè tu il possedga; (d' eseguirli, dico) per tutt' il tempo, che sarete vivi sulla terra. (2) Distruggerete tutti quei luoghi [altari, templi ecc.], dove le nazioni che conquisterete prestavan culto ai loro dèi; (luoghi situati per lo più) sugli alti monti, e sopra le colline, o sotto qualche albero fronzuto. (3) Demolirete i loro altari, spezzerete le loro lapide, i loro boschi sacri abbrucerete, ed i simulacri dei loro dèi taglierete; e farete sparire il loro nome [cioè degli dèi] da quei luoghi. (4) Non farete poi così [come fanno quei popoli, nel prestar culto] al Signore, Iddio vostro [cioè: non gli ergerete altari qua e là]. (5) Ma (voi vi recherete) unicamente

(ב) המקומות: הם ההיכלות והמוזבחות. (ד) לא תעשון: להקריב בכל מקום (ר"ע).  
 (ה) כי אם אל המקום: הרי זה מקרא קצר, ושיעורו כי אם אל המקום אשר יבחר תבואו, כי למקום שכנו תדרשו ושם תבאו. דרש בקשר עם ל' כמו ופן תדרוש לאלהיהם (למטה ל'), ושלח דוד וידרוג לאשה (שמואל ב' י"א ג'). ואמר זה לפי שהמשכן היה מיעלל ממקום למקום, והיה צריך לשאול היכן הוא עכשיו, ופסוק זה לא היה אפשר לכתבו אחר שנבנה בית המקדש. והאיש De Wette לא הבין כלום, וכתב כי זו ראייה שנכתב ס' דברים אחר בנין בית המקדש, ואמר כי ככתבה הפרשה הזאת לאסור הקרבנות חוץ מן הבית ההוא, תחת אשר משה החיר להקריב בכל מקום; ואיך לא ראה כי גם צמדבר אחר משה אסילו שקיעת קולין חוץ למשכן (ויקרא י"ז), ואיך יחכן שיהיה נדעתו להחיר

הַמָּקוֹם אֲשֶׁר-יִבְחַר יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם מִכָּל-  
 שְׁבִטֵיכֶם לָשׂוּם אֶת-שְׁמוֹ שָׁם לְשִׁבְנוֹ  
 תִּדְרִישׁוּ וּבֵאתָ שָׁמָּה: <sup>(ו)</sup> וְהִבֵּאתֶם שָׁמָּה  
 עֲלֵתֵיכֶם וְזִבְחֵיכֶם וְיֵאת מִעֲשֵׂרֵתֵיכֶם וְיֵאת  
 תְּרוּמַת יֶדְכֶם וְנִדְרֵיכֶם וְנִדְבַתֵיכֶם וּבְכֹרֶת  
 בְּקִרְבְּכֶם וְצֹאנֵיכֶם: <sup>(ז)</sup> וְאִכְלֵתֶם-נֶשֶׁם לִפְנֵי יְהוָה  
 אֱלֹהֵיכֶם וּשְׂמַחְתֶּם בְּכֹל מִשְׁלַח יְדְכֶם אֲתֶם  
 וּבְתֵיבֵיכֶם אֲשֶׁר בֵּרַכְךָ יְהוָה אֱלֹהֵיךָ: <sup>(ח)</sup> לֹא  
 תַעֲשׂוּן כְּכֹל אֲשֶׁר אָנְחָנוּ עֹשִׂים פֹּה הַיּוֹם

DEUTERONOMIO XII

a quel luogo, ch' il Signore, Iddio vostro, scerrà fra tutte le vostre tribù, per collocarvi il suo nome [il suo culto]; chiederete del (luogo ove sia) la sua residenza, e quivi andrete. (6) E porterete colà i vostri olocausti, e gli altri vostri sacrifici, le vostre decime, e gli altri vostri tributi, e i voti vostri, e le vostre offerte, ed i primogeniti del vostro grosso e minuto bestiame; (7) E mangerete colà davanti al Signore, Iddio vostro, [quelle parti d'alcuni sacrifici, che rimangono in proprietà dell'oblato], e gioirete, voi e le vostre famiglie, delle vostre fatiche, nelle quali il Signore, Iddio tuo, t'avrà benedetto. (8) Non farete, come facciamo qui presentemente, ognuno quel che gli aggrada [cioè: nel deserto facevano i

הַזְבִּיחַ בְּכָל מוֹקוֹס? <sup>(ו)</sup> וּבְכוֹרוֹת בְּקִרְבְּכֶם: רַע"י וּיקְרִיבֶנּוּ שֶׁם ז"ל וְיֵאָכְלֶם שָׁם.  
<sup>(ח)</sup> אִישׁ בְּלִי חֵן: כְּדַבְּרֵי הַרְמ"ב, כִּי אַע"פ שֶׁמִּזְבִּיחַיִן כָּל זֶהֵם אֵל הַמַּשְׁכָּן, הֵנָּה  
 הָאֵכָלָה וְהַשְׂמֵחָה הֵיחָה בְּכָל מוֹקוֹס, וְנִחַרְץ לֹא תַעֲשׂוּן כֵּן, אֲךָ תֵּאָכְלוּ הַקִּדְשִׁים וְתַשְׁמְחוּ

אִישׁ כָּל־הַיִּשְׂרָאֵל בְּעֵינָיו: (ט) כִּי לֹא־בִאתֶם עַד־  
עֵתָה אֶל־הַמְּנוּחָה וְאֶל־הַנַּחֲלָה אֲשֶׁר־יְהוָה  
אֱלֹהֵיךָ נָתַן לָךְ: (י) וְעַבְדְּתֶם אֶת־הַיַּרְדֵּן  
וַיֵּשְׁבְתֶם בְּאֶרֶץ אֲשֶׁר־יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם מִנְחִיל  
אֶתְכֶם וְהֵנִיחַ לָכֶם מִכָּל־אֵיבֵיכֶם מִסָּבִיב  
וַיֵּשְׁבְתֶם־בְּטוֹחַ: שְׁנֵי (יא) וְהָיָה הַמָּקוֹם אֲשֶׁר־  
יִבְחַר יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם בּוֹ לְשֹׁכֵן שְׁמוֹ שֵׁם שְׁמָה  
תָּבִיאוּ אֵת כָּל־אֲשֶׁר אֲנֹכִי מִצְוֶה אֶתְכֶם  
עוֹלֹתֵיכֶם וּבְחֵיכֶם מֵעֲשֻׂרְתֵיכֶם וְתִרְמַת יִדְכֶם  
וְכֹל מִבְּתֵר נְדֻרֵיכֶם אֲשֶׁר תִּדְּרוּ לַיהוָה:

## DEUTERONOMIO XII

sacrifici nel Tabernacolo, e ne mangiavano le carni ove volevano]. (9) Poichè non siete ancora pervenuti al (paese di) riposo e di retaggio, ch' il Signore, Iddio tuo, è per darti. (10) Ma quando avrete passato il Giordano, e vi sarete stabiliti nel paese, ch' il Signore, Iddio vostro, è per darvi in possesso ereditario, ed egli vi avrà posti in quiete, (liberi) da tutt' i vostri nemici d' ogn' intorno, e vivrete tranquilli; (11) Allora in quel luogo ch' il Signore, Iddio vostro, sceglierà, per fissarvi la sede del suo nome [del suo culto], là porterete tutto quello ch' io vi comando, i vostri olocausti e gli altri vostri sacrifici, le vostre decime, e gli altri vostri tributi, e qualunque prescelta cosa, di cui avrete fatto voto

וְשָׁמַחְתֶּם לִפְנֵי יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם וְאַתֶּם וּבְנֵיכֶם  
 וּבְנֹתֵיכֶם וְעַבְדֵיכֶם וְאִמְהַתֵּיכֶם וְהַלְוֵי אֲשֶׁר  
 בְּשַׁעְרֵיכֶם כִּי אֵין לוֹ חֶלֶק וְנַחֲלָה אִתְּכֶם:  
 הַשֹּׁמֵר לָךְ פֶּן־תַּעֲלֶה עֲלֶיךָ בְּכָל־מְקוֹם  
 אֲשֶׁר תִּרְאֶה: (יג) כִּי אִם־בְּמָקוֹם אֲשֶׁר־יִבְחַר  
 יְהוָה בְּאַחַד שְׁבָטֶיךָ שֵׁם תַּעֲלֶה עֲלֶיךָ וְשֵׁם  
 תַּעֲשֶׂה כֹּל אֲשֶׁר אָנֹכִי מִצְוֶה: (יד) רַק בְּכָל־  
 אוֹת נַפְשֶׁךָ תִּזְבַּח וְאָכַלְתָּ בָשָׂר כְּבִרְבַּת  
 יְהוָה אֱלֹהֶיךָ אֲשֶׁר נָתַן־לָךְ בְּכָל־שַׁעְרֶיךָ

DEUTERONOMIO XII

al Signore. (12) E gioirete davanti al Signore, Iddio vostro, voi e i figli vostri e le figlie vostre, e i vostri servi e le vostre serve, ed il Levita ch'è nelle vostre città, poichè non ha porzione e retaggio con voi. (13) Bada bene, che tu non faccia i tuoi olocausti in ogni luogo che ti sembrasse opportuno. (14) Ma nel solo luogo ch'il Signore scoglierà, in una delle tue tribù, ivi immolerai i tuoi olocausti, ed ivi farai tutto ciò ch'io ti comando. (15) Però ad ogni tua voglia potrai in qualunque tua città scannare e mangiar carne, secondo la benedizione che t'avrà data il Signore, Iddio tuo. L'impuro, egualmente che il puro, potrà mangiarla [la carne], come (mangiasi) il capriolo ed il cervio [dei quali non è permesso far sacrifici, e quindi anche nel deserto scannavasi

לפני ה'. (יג) אשר תראה: כמו כי ראימי בנכו לי מקד, וכן ואתם מקום, וזוה

הַטֵּמֵא וְהַטְּהוֹר יֹאכְלוּנוּ בְּצִבֵּי וּבְאֵילִ: (טז) רַק  
הֶדֶם לֹא תֹאכְלוּ עַל־הָאָרֶץ תִּשְׁפְּכֶנּוּ בַּמַּיִם:  
(יז) לֹא־תוֹכֵל לֶאֱכֹל בִּשְׂעָרֶיךָ מֵעֵשֶׂר דִּגְנֶךָ  
וְתִירֹשֶׁךָ וְיִצְהָרֶךָ וּבְכֹרֶת בְּקִרְךָ וְצִאֲנֶךָ וְכֹל־  
גִּדְרֶיךָ אֲשֶׁר תִּדְרֹךְ וְגִדְבַתֶּיךָ וְתִרְוַמַת יָדֶךָ:  
(יח) כִּי אִם־לִפְנֵי יְהוָה אֱלֹהֶיךָ תֹאכְלוּנוּ בַּמָּקוֹם  
אֲשֶׁר יִבְחַר יְהוָה אֱלֹהֶיךָ בּוֹ אַתָּה וּבִנְךָ  
וּבִתְּךָ וְעַבְדְּךָ וְאִמָּתְךָ וְהַלְוִי אֲשֶׁר בִּשְׂעָרֶיךָ  
וְשִׁמְחַת לִפְנֵי יְהוָה אֱלֹהֶיךָ בְּכֹל מִשְׁלַח יָדֶךָ:  
(יט) הִשְׁמַר לְךָ פֶּן־תִּעְזֹב אֶת־הַלְוִי כָּל־יְמֶיךָ

## DEUTERONOMIO XII

ovunque, e mangiavansi senza riguardi di purità; non così gli animali domestici, v. Levit. XVII]. (16) Però il sangue non mangerete: sulla terra lo verserai come l'acqua. (17) Non potrai mangiare nelle tue città le decime del tuo grano, del tuo mosto e del tuo olio, e i primogeniti del tuo grosso e minuto bestiame, nè alcuno dei voti che farai, nè le tue oblazioni, e gli altri tuoi tributi. (18) Ma li mangerai davanti al Signore, Iddio tuo, nel luogo ch' il Signore, Iddio tuo, scglierà; tu (dico), e tuo figlio e tua figlia, ed il tuo servo e la tua serva, ed il Levita, ch'è nelle tue città; e gioirai innanzi al Signore, Iddio tuo, di tutte le tue fatiche. (19) Bada bene, sinchè tu duri sulla tua terra, che tu non abbandoni il

על־אֲדַמְתָּךְ; ס (כ) כִּי־יִרְחִיבַ יְהוָה אֶל־הָיֶהָ  
 אֶת־נֶבֶלְךָ כַּאֲשֶׁר דִּבַּר־לְךָ וְאָמַרְתָּ אֲכַלָּה  
 בָּשָׂר כִּי־תֵאוּה נַפְשֶׁךָ לֶאֱכֹל בָּשָׂר בְּכָל־אוֹת  
 נַפְשֶׁךָ תֹאכַל בָּשָׂר; (כא) כִּי־יִרְחַק מִמְּךָ הַמָּקוֹם  
 אֲשֶׁר יִבְחַר יְהוָה אֶל־הָיֶהָ לְשׁוֹם שְׁמוֹ שֵׁם  
 וּזְבַחַת מִבְּקָרְךָ וּמִצֹּאֲנֶךָ אֲשֶׁר נָתַן יְהוָה לְךָ  
 כַּאֲשֶׁר צִוִּיתְךָ וְאֲכַלְתָּ בַשְּׂעִירֶיךָ בְּכָל־אוֹת  
 נַפְשֶׁךָ; (כב) אַךְ כַּאֲשֶׁר יֹאכַל אֶת־הַצִּבִּי וְאֶת־  
 הָאֵיל בֵּן תֹּאכְלֶנּוּ הַטָּמֵא וְהַטְּהוֹר יַחְדָּו  
 יֹאכְלֶנּוּ; (כג) רַק חֲזֹק לִבְלֹתִי אֲכַל הַדָּם כִּי  
 הַדָּם הוּא הַנֶּפֶשׁ וְלֹא־תֹאכַל הַנֶּפֶשׁ עִם־  
 הַבָּשָׂר; (כד) לֹא תֹאכְלֶנּוּ עַל־הָאָרֶץ תִּשְׁפְּכֶנּוּ  
 בַּמַּיִם; (כה) לֹא תֹאכְלֶנּוּ לְמַעַן יֵיטֵב לְךָ  
 וּלְבָנֶיךָ אַחֲרֶיךָ כִּי־תַעֲשֶׂה הַיִּשְׂרָאֵל בְּעֵינֵי יְהוָה;  
 (כו) רַק קִדְשֶׁיךָ אֲשֶׁר־יְהִי לְךָ וּנְדָרֶיךָ תִּשְׂאֵה  
 וּבָאתְ אֶל־הַמָּקוֹם אֲשֶׁר־יִבְחַר יְהוָה; (כז)  
 וַעֲשִׂיתָ עִלְתֶּיךָ הַבָּשָׂר וְהַדָּם עַל־מִזְבַּח יְהוָה  
 אֶל־הָיֶהָ וְדַם־זִבְחֶיךָ יִשְׁפֹךְ עַל־מִזְבַּח יְהוָה

Levita. (20) Quando il Signore, Iddio tuo, avrà ampliato il tuo territorio, come ti promise, e tu dica: « Vorrei mangiar carne » l'animo tuo desiderando mangiar carne; potrai ad ogni tua voglia mangiar carne. (21) Quando (cioè) il luogo, ch' il Signore, Iddio tuo, avrà scelto per collocarvi il suo nome [il suo culto], sarà da te lontano; potrai scannare del grosso e minuto bestiame, ch' il Signore t' avrà dato, come ti comandai, e ne mangerai nelle tue città, o ad ogni tua voglia. (22) [Anzi potrai mangiar la carne senza i riguardi di purità], ma come mangiasi il capriolo, ed il cervo, così la mangerai: l'impuro ed il puro potranno egualmente mangiarne. (23) Però fortemente astienti dal mangiare il sangue, poichè il sangue è la vita, e non devi mangiare la vita colla carne. (24) Non devi mangiarlo: sulla terra devi versarlo, come l'acqua. (25) Non mangiarlo; e così, facendo tu ciò che piace al Signore, sarai felice, e (lo saranno) i figli tuoi dopo di te. (26) Però gli animali consacrati, che avrai [per esempio le decime], e i voti tuoi, li prenderai teco, e andrai al luogo ch' il Signore avrà scelto. (27) E farai [cioè arderai] i tuoi olocausti, tanto la carne ch' il sangue, sopra l'altare del Signore, Iddio tuo; e degli altri tuoi sacrifici il sangue si verserà sull'altare del

ראוי, ובארמי תזי עיניכם מה שהוא כנחר וטוב. (ב) כבר אמר למעלה (פסוק ט"ו) שאחר שיעברו את הירדן יאכלו חולין בכל מקום שירצו, וכאן חזר וכפל הענין כדי לקזק את לבם שהאל עתיד להרמית את גבולם ולתת להם כחלה לא לבד כשיעור ההכרמי, אלא די והותר, והוא אומר להם: הנה אין לכם לדאוג ולומר כשיהיה גבולנו רחב לא יהיה אפשר לנו ללכת לשחוט כל בהמה צירושלם, כי אמנם כשירמית ה' את גבולך בכל אות כפסך תאכל בשר וכו' וכו'. (בא) כאשר צויתוך: לדעתי מוסב לאסור הדם האמור למעלה פסוק וי"ו. (בג) רק חוק לבלתי אבל הדם: אחר שלא היו לריבים לזרוק הדם על המזבח, היה קרוב שיאמרו לשמותו או לאכלו, על כן סמך כאן איסור אכילתו. והנה אמרו בטעם איסורו כי הוא הכפש, כראש שחלמד כי עיקר איסורו הוא שלא ישתחו בעודו חס וכותף מן הסי, כי זה מעשה אכזריות גדולה, ועדיין יש עמים השומים בתאוה דם ארביהם; ולהסיף הרמקה לא

אֱלֹהֶיךָ וְהַבֶּשֶׂר תֹאכַל: (כח) שְׁמַר וְשָׁמַעַתָּה  
 אֵת כָּל-הַדְּבָרִים הָאֵלֶּה אֲשֶׁר אָנֹכִי מְצַוְךָ  
 לַמַּעַן יִיטֵב לְךָ וּלְבְנֶיךָ אַחֲרֶיךָ עַד-עוֹלָם כִּי  
 תַעֲשֶׂה הַטּוֹב וְהַיָּשָׁר בְּעֵינֵי יְהוָה אֱלֹהֶיךָ: ס  
 שְׁלִישִׁי (כט) כִּי-יִכְרִיתַ יְהוָה אֱלֹהֶיךָ אֶת-הַגּוֹיִם  
 אֲשֶׁר אִתָּהּ בְּאֲשֶׁמָּה לְרִשְׁתָּ אוֹתָם מִפְּנֵיךָ  
 וִירִשְׁתָּ אֹתָם וַיִּשְׁבְּתָ בְּאַרְצָם: (ל) הַשְּׁמַר לְךָ  
 פֶּן-תִּנְקֹשׁ אַחֲרֵיהֶם אַחֲרֵי הַשְּׁמָרָם מִפְּנֵיךָ  
 וּפֶן-תִּדְרֹשׁ לְאֱלֹהֵיהֶם לֵאמֹר אֵיכָּה יַעֲבֹדוּ  
 הַגּוֹיִם הָאֵלֶּה אֶת-אֱלֹהֵיהֶם וְאֶעֱשֶׂה-כֵן גַּם-

## DEUTERONOMIO XII

Signore, Iddio tuo, e la carne mangerai. (28) Bada di ubbi-  
 dire a tutte queste cose ch'io ti comando; e così, facendo ciò  
 ch'è buono e retto agli occhi del Signore, Iddio tuo, sarai  
 felice, e (lo saranno) i figli tuoi dopo di te, perpetuamente.  
 (29) Quand'il Signore, Iddio tuo, avrà sterminate d'innanzi a te  
 le nazioni, dove tu sei per andare, per conquistarle, e le avrai  
 conquistate, e ti sarai stabilito nella terra loro; (30) Bada bene  
 che tu non inciampi dietro di esse, dopo che saranno scomparse  
 d'innanzi a te; e che tu non faccia indagini intorno ai loro  
 dèi, con dire: (Voglio sapere) come queste nazioni servivano

אומר לא תשתה אותם, רק לא תאכלנו, אפילו לאחר שנקרא. (ל) הנכון כדברי רד"ק  
 מנקש כמו מוקש, וכן ויקשו מנקשי כפשי, וכן ולמה חמה ממתקש כפשי להמיתני  
 (ש"א כ"ט ט'), וגם מוקש הוא לי נקישם ומנטה. ואעשה כן גם אני: לשמים.



אָנִי: (א) לֹא־תַעֲשֶׂה כֵן לַיהוָה אֱלֹהֶיךָ כִּי כָל־  
 תּוֹעֲבֹת יְהוָה אֲשֶׁר שָׁנֵא עָשׂוּ לֵאלֹהֵיהֶם  
 כִּי גַם אֶת־בְּנֵיהֶם וְאֶת־בְּנֹתֵיהֶם יִשְׂרְפוּ בְּאֵשׁ  
 לֵאלֹהֵיהֶם:

יג

(א) אֵת כָּל־הַדְּבָר אֲשֶׁר אֲנִי מַצִּיחַ אֶתְכֶם  
 אֲתוּ תִשְׁמְרוּ לַעֲשׂוֹת לֹא־תִסָּף עָלַי וְלֹא  
 תִּגָּרַע מִמֶּנּוּ: פ (ב) כִּי־יָקוּם בְּקִרְבְּךָ נָבִיא  
 א֥ו חֵלֶם חֵלֹם וְנָתַן אֵלֶיךָ אֹת או מוֹפֵת:

## DEUTERONOMIO XII-XIII

i loro dèi, per fare così anch'io [nel culto del Signore].  
 (31) Non devi fare le stesse cose (in onore) al Signore, Iddio tuo; poichè ogni cosa ch' il Signore abborre ed odia hanno praticato (in onore) ai loro dèi; mentre persino i proprj figli e le proprie figlie abbruciavano ai loro dèi. (32) Tutte le cose ch'io vi comando, quelle badate d' eseguire: non devi farvi alcuna sopraggiunta, nè alcuna diminuzione.

## XIII

(1) Quand' uno fra di te si alzasse (a fare il) profeta, o (il) sognatore, e t' annunziasse un segno, o un miracolo, (2) Il qual

(א) את כל הדבר וכו' לא תוסף עליו: נעשית מזה לכבוד ה' אל מוסף  
 דבר מדעתך במשנך שיהיה לרזון לפני האל, כי לא כחמשנתיך מחשבותיה, כגון לא  
 המירה התורה על גבי מזבח רק שור וכשז ועז ומור ויונה, ואם מוסף להמיר גם הבני

(ג) וּבָא הָאוֹת וְהַמוֹפֵת אֲשֶׁר-דִּבֶּר אֵלֶיךָ  
 לֵאמֹר נִלְכָה אַחֲרֵי אֱלֹהִים אֲחֵרִים אֲשֶׁר  
 לֹא יִדְעֶתֶם וְנַעֲבֹדֶם: (ה) לֹא תִשְׁמַע אֶל-דִּבְרֵי  
 הַנְּבִיא הַהוּא אוֹ אֶל-חֹלֶם הַחֲלוֹם הַהוּא כִּי  
 מִנְסָה יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם אֶתְכֶם לְדַעַת הַיִּשְׁכֶּם  
 אֲהַבִּים אֶת-יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם בְּכֹל-לִבְבְּכֶם  
 וּבְכֹל-נַפְשְׁכֶם: (ו) אַחֲרֵי יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם תֵּלְכוּ  
 וְאִתּוֹ תִירָאוּ וְאֶת-מִצְוֹתָיו תִּשְׁמְרוּ וּבִקְלוֹ  
 תִשְׁמְעוּ וְאִתּוֹ תַעֲבֹדוּ וְכוּ תִדְבְּקוּן: (ז) וְהַנְּבִיא  
 הַהוּא אוֹ חֹלֶם הַחֲלוֹם הַהוּא יוֹמֵת כִּי דִבֶּר-  
 סִרָה עַל-יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם הַמוֹצִיא אֶתְכֶם י  
 מֵאֶרֶץ מִצְרַיִם וְהַפְּדֶךָ מִבֵּית עַבְדִּים לְהַקְיִיחְךָ  
 מִן-תְּדֹרֶךְ אֲשֶׁר צִוָּה יְהוָה אֱלֹהֶיךָ לָלֶכֶת  
 בָּהּ וּבַעֲרַת הָרַע מִקֶּרְבְּךָ: ס (ח) כִּי יִסִּיתְךָ  
 אַחֲיֶךָ בֶן-אִמְךָ אוֹ-בִנְךָ אוֹ-בֵתְךָ אוֹ אִשְׁתְּ  
 חֵיקְךָ אוֹ רֵעֶךָ אֲשֶׁר כִּנְפֹשֶׁךָ בִּסְתֵר לֵאמֹר  
 נִלְכָה וְנַעֲבֹדָה אֱלֹהִים אֲחֵרִים אֲשֶׁר לֹא

(\*) קמ"ז ברנביע.

segno, o miracolo, si verificasse; e (ti) dicesse: Seguiamo altri dèi — a te sconosciuti — e prestiam loro culto: (3) Non dare ascolto alle parole di quel profeta, o di quel sognatore; perciocchè il Signore, Iddio vostro, vuole sperimentarvi, per conoscere, se amate il Signore, Iddio vostro, con tutt' il cuore e con tutta l' anima. (4) (Ma) seguite il Signore, Iddio vostro; lui temete, i precetti suoi osservate, a lui ubbidite, a lui prestate culto, ed a lui siate attaccati. (5) E quel profeta, o sognatore, facciasi morire; poichè ha pronunziato una falsità contro il Signore, Iddio vostro, che v' ha tratti dalla terra d' Egitto, e che t' ha riscattato da quella (ch' era per te) casa di schiavi; per trarti fuori della via, ch' il Signore, Iddio tuo, ti comandò di tenere. Così sgombrerai di mezzo a te il male [il misfatto, e le funeste sue conseguenze]. (6) Quando (taluno, foss' egli) un tuo fratello, figlio di tua madre, o un figlio tuo, o una figlia tua, o la donna del tuo seno, o l' amico tuo, altro tu stesso, ti seducesse segretamente, con dire: « Andiamo, e prestiam culto ad altri dèi » sconosciuti a te ed ai padri tuoi; (7) (Qualunque, cioè, sia) degli dèi dei popoli d' intorno a voi, vicini o lontani, (compresi i popoli tutti, esistenti) dall' una all' altra estremità della terra:

והאיל אולי יבאו אחרים ויתירו גם האדם. (ג) לאמר: חזר למעלה, כי יקום בקרבך כביא לאמר. ובה האות וגו': אות הוא בהגדת העמידות, שידעתן ראייה על כנאמתו, ומופת מעשה נכיס. אשר לא ידעתם: הם דברי משה, והטעם אשר לא נכפית בהם כח אלהי, לא שהם חדשים שלא ידעתם ולא שמעת שמעם. (ד) כי מנסה ה' אלהיכם אתכם: לא שה' יעשה אות ומופת לקיים השקר, אבל הוא מכסה אתכם על ידי שהניח לכביא השקר שיגלה בזבנו. והנה גלוי וידוע לפני המקום שלא יתכן לשום אדם לעשות אותות ומופתים אמתיים בזולת שליחותו יתברך, אבל גלוי וידוע לפניו גם כן כי יתכן לרשעים להתענות את העם בדברים מזוייפים, לכך הקדים לתקן המעוות שיוכל להמשך מהם. (ו) סרה: דבר שאינו (רש"י בתהלים ל"א י"ט), ועיין פירושי לחזון ישעיהו פסוק ה'. ובערת הרע מקרבך: המעשה הרע והעוכב הכרוך בעקבו, עיין למטה י"ט י"ט. (ז) כי יסיתך ארודך וגו': לא רתמה התורה להזכיר שיהיה האזן מסית את בנו, ואולי אם האזן מסית את בנו הבן מוזהר שלא לשמוע

יִדְעַתְּ אֶתָּה וְאֵבְרִיךָ: (ח) מֵאֵלֵהי הָעַמִּים אֲשֶׁר  
 סָבִיבֶתְיֶכֶם הַקְּרִבִים אֵלֶיךָ אוֹ הַרְחִקִים מִמֶּךָ  
 מִקְצֵה הָאָרֶץ וְעַד־קְצֵה הָאָרֶץ: (ט) לֹא־תֹאבֶה  
 לוֹ וְלֹא תִשְׁמַע אֵלָיו וְלֹא־תַחֹס עֵינֶךָ עָלָיו  
 וְלֹא־תַחְמַל וְלֹא־תִכְסֶה עָלָיו: (י) כִּי הֲרֹג  
 תְּהַרְגֵנוּ יָדְךָ תִּהְיֶה־כּוֹ בְּרֹאשׁוֹנָה לְהַמִּיתוֹ  
 וַיֵּד כָּל־הָעָם בְּאַחֲרֹנָה: (יא) וּסְקֹלְתוּ בְּאֲבָנִים  
 וּמַת כִּי בִקֵּשׁ לְהַרְיִחְךָ מֵעַל יְהוָה אֱלֹהֶיךָ  
 הַמוֹצִיאֲךָ מֵאֶרֶץ מִצְרַיִם מִבֵּית עֲבָדִים: (יב)  
 וְכָל־יִשְׂרָאֵל יִשְׁמְעוּ וַיִּרְאוּ וְלֹא־יוֹסְפוּ לַעֲשׂוֹת  
 כַּדָּבָר הַרַע הַזֶּה בְּקִרְבְּךָ: (יג) כִּי־תִשְׁמַע  
 בְּאַחַת עָרֶיךָ אֲשֶׁר יְהוָה אֱלֹהֶיךָ נָתַן לְךָ  
 לְשֹׁכֵת שָׁם לֵאמֹר: (יד) יֵצְאוּ אַנְשֵׁים בְּנֵי־  
 בְלִיעַל מִקִּרְבְּךָ וַיִּדְיָחוּ אֶת־יֹשְׁבֵי עִירָם לֵאמֹר  
 נִלְכָּה וְנַעֲבֹדָה אֱלֹהִים אֲחֵרִים אֲשֶׁר לֹא־  
 יִדְעָתֶם: (טו) וּדְרִשְׁתָּ וְחִקְרַת וּשְׁאַלְתָּ הַיִּמְטָב  
 וְהִנֵּה אָמַת נִבּוֹן הַדָּבָר נַעֲשֶׂתָה הַתּוֹעֵבָה  
 הַזֹּאת בְּקִרְבְּךָ: (טז) הִכָּה תִכֶּה אֶת־יֹשְׁבֵי הָעִיר

(8) Non devi acconsentire a lui, nè dargli ascolto, nè usare seco lui misericordia e clemenza, nè celarlo. (9) Ma devi ucciderlo: tu stesso sarai il primo a muover la mano contro di lui per farlo morire, e poscia tutt' il popolo (farà lo stesso). (10) Lo lapiderai, e morrà; imperciocchè ha tentato di farti traviare (ed allontanarti) dal Signore, Iddio tuo, che ti trasse dalla terra d' Egitto, da quella (ch' era per voi) casa di schiavi. (11) E tutto Israel, ciò udendo, temeranno, nè più commetteranno in mezzo a te azione sì rea. (12) Quando in una qualunque delle tue città, ch' il Signore, Iddio tuo, è per darti per abitarvi, tu sentissi dire, (13) Che alcuni scellerati sono venuti fuori di mezzo a te, ed hanno fatto traviare i loro concittadini, con dire: « Andiamo e prestiam culto ad altri dèi » a voi sconosciuti; (14) Tu ricercherai ed esaminerai, ed interrogherai ben bene; e trovando la cosa vera e certa, (che cioè) fu commessa tale abominazione fra di te; (15) Percoterai gli abitanti di quella città a filo di spada. La renderai Hhèrem, (ucciderai) cioè tutti quelli che vi sono dentro, compreso il suo bestiame, a fil di spada; (16) E tutta la sua roba radunerai in mezzo alla sua piazza, ed abbrucerai la città e tutta la sua roba, (qual) olocausto al Signore, Iddio tuo, e resterà un perpetuo mucchio (di ruine), non dev' essere più rie-

בקולו, אבל משום כבוד אלה אהיה עליה ולא ילשינהו לבית דין. (ח) כשאמר ויד כל העם לומר שאין מיתתו מסורה ליחיד, אלא על פי השופטים, וכיון שיבא הדבר לפני השופטים ידוע כי עד אחד לא יענה בנפש למות, אם כן בהכרח נריך שיהיו שם עדים, כד"ל. (יד) בלעיל: כדעת ראש' וגו', כמו בלי יועיל, שאין בו דבר טוב, ואין להשיב כי בליעל איננו בלבד לא מועיל, אבל מזיק ג"כ, כי אמנם כן דרך לה"ק לומר לא חכם לא על מי שאין בו חכמה, אבל על מי שהוא כסיל (עם ככל ולא חכם), וכן יתייבז על דרך לא טוב. (יז) מאומה: המבאר נאמנו וכתב שהוא במימון הנקבה, ולא ראה שהוא מלעיל כמו לילה שהוא ל' זכר. גם מה שכתב בדרך כל דבר שלא נודע מינו, איננו ככון, כי בשמות התאר אומרים קטנה או גדולה על כל דבר שיהיה בלי הבחנה על המין, אבל מאומה איננו שם התאר. והאמת כי קטנה או גדולה והבדלים באו בלשון נקבה והכונה בהם מלמא, ומאומה מורכב מן מה או מה.

ההוא לפי־חַרְבַּ הַחַרֵם אֹתָהּ וְאֶת־כָּל־אֲשֶׁר־  
 בָּהּ וְאֶת־בְּהֵמָתָהּ לְפִי־חַרְבִּי: (מז) וְאֶת־כָּל־  
 שְׁלָלָהּ תִקְבֹּץ אֶל־תּוֹךְ רַחֲבֶהּ וְשִׂרְפָתָהּ בְּאֵשׁ  
 אֶת־הָעִיר וְאֶת־כָּל־שְׁלָלָהּ כָּלִיל לַיהוָה  
 אֱלֹהֶיךָ וְהִיְתָה תֵל עוֹלָם לֹא תִבְנֶה עוֹד:  
 (מ) וְלֹא־יִדְבַק בְּיָדְךָ מְאוֹמָה מִן־הַחֶרֶם לְמַעַן  
 יָשׁוּב יְהוָה מִחֲרוֹן אַפּוֹ וְנִתְן־לְךָ רַחֲמִים  
 וְרַחֲמֹךָ וְהִרְבֵּךְ כַּאֲשֶׁר נִשְׁבַּע לְאַבְתָּיךָ: (מא) כִּי  
 תִשְׁמַע בְּקוֹל יְהוָה אֱלֹהֶיךָ לְשִׁמּוֹר אֶת־כָּל־  
 מִצְוֹתָיו אֲשֶׁר אֲנֹכִי מְצַוֶּךָ הַיּוֹם לַעֲשׂוֹת  
 הִישָׁר בְּעֵינֶי יְהוָה אֱלֹהֶיךָ: ס רביעי

DEUTERONOMIO XIII

dificata. (17) E nulla del Hhèrem ti s'attacchi alle mani; affinché il Signore si calmi dell' acceso suo sdegno, e ti conceda (la sua) misericordia, e ti tratti benignamente, e ti renda numeroso, come giurò ai padri tuoi. (18) (Locchè avverrà) quando tu ubbidirai al Signore, Iddio tuo, osservando tutt' i suoi precetti ch' io ti comando oggi; facendo (in somma) ciò ch' è retto agli occhi del Signore Iddio tuo.

## יד

(א) בָּנִים אַתֶּם לַיהוָה אֱלֹהֵיכֶם לֹא תַחַגְדְּדוּ  
 וְלֹא תִשְׂיִמוּ קָרְחָה בֵּין עֵינֵיכֶם לָמֶת: (ב) כִּי עַם  
 קָדוֹשׁ אַתָּה לַיהוָה אֱלֹהֶיךָ וּבְךָ בָחַר יְהוָה  
 לְהִיּוֹת לוֹ לְעַם סִגְלָה מִכָּל הָעַמִּים אֲשֶׁר עַל-  
 פְּנֵי הָאֲדָמָה: (ג) לֹא תֹאכַל כָּל-תּוֹעֵבָה:  
 (ד) זֹאת הִבְהֵמָה אֲשֶׁר תֹּאכְלוּ שׁוֹר שֶׁהַכְּשָׁבִים

## DEUTERONOMIO XIV

## XIV

(1) Figliuoli voi siete del Signore, Iddio vostro: non do-  
 vete farvi dei tagli, nè pelarvi tra gli occhi, per alcun morto.  
 (2) Poichè tu sei un popolo sacro al Signore, Iddio tuo; e  
 fosti eletto dal Signore ad essere quello che, fra tutt' i popoli  
 esistenti sulla faccia della terra, fosse il suo tesoro. (3) Non

(א) בָּנִים אַתֶּם: לפי שאתם נבנו של מקום, ואתם ראויים להיות נאים ולא  
 גדולים ומקורחים (רש"י), כלומר אתם לגיון של מלך וראוי שיתראה בכם הוד והדר,  
 והקרה והגדידה עגבים ומבזים גופו של אדם, וחזר ואמר כי עם קדוש אתם וגו'  
 הכל על הקרה; ואת"כ סמך לזה לא תאכל כל תועבה, כי גם אכילת השקנים היא  
 גנאי לאוכל, וגם שם קדוש אתם לה' אלהיך (א' אלול תר"ה). לֹא  
 תַחַגְדְּדוּ: מלשון גדד שעבכו חלס, תלמים רוב נחת גדתיים, והכנה לשון התגודות  
 far solchi, incisioni nella carne. (ד) שׁוֹר שֶׁהַכְּשָׁבִים וְשֶׁהַכְּשָׁבִים עוֹזִים: ראיתי

וְשֵׂה עֵזִים: (ה) אֵיל וְצִבִי וַיַּחְמֹר וַאֲקוּ וְדִישָׁן  
 וְתָאוּ וְזִמְרֵ: (ו) וְכָל־בְּהֵמָה מִפְּרִסַּת פְּרָסָה  
 וְשִׁסְעַת נִשְׁמַע שְׁתֵּי פְרָסוֹת מֵעֵלַת גִּרָה בְּבַהֲמָה  
 אֲתָה תֹאכְלוּ: (ז) אֲךְ אֶת־זֶה לֹא תֹאכְלוּ  
 מִמֵּעֲלֵי הַגִּרָה וּמִמִּפְרִיֵי הַפְּרָסָה הַשְּׂסוּעָה  
 אֶת־הַגִּמְלָה וְאֶת־הָאַרְנָבַת וְאֶת־הַשָּׁפָן כִּי־  
 מֵעֵלָה גִרָה הֵמָּה וּפְרָסָה לֹא הִפְרִיסוּ טְמֵאִים

DEUTERONOMIO XIV

devi mangiare alcun oggetto abbominevole. (4) Queste sono le bestie [quadrupedi] che potrete mangiare: l'animale bovino, il pecorino, ed il caprino, (5) Il cervio, il capriolo, il daino, lo stambecco, il Discion, il bufalo, e lo Zèmer [la giraffa?] (6) E qualunque altro animale tra i quadrupedi, fornito d' unghia, con una spaccatura che ne forma due unghie, ed è ruminante, quello potrete mangiare. (7) Questi però non mangerete tra i ruminanti ed i bisulchi: il cammello e la lepre ed il coniglio, poichè sono ruminanti, ma non hanno

לפרש כאן השמות האלה והמתחמים אליהם. בקר הוא שם המין. שור מורה איש אחד מומין הבקר, זכר או נקבה, והוא כחלק לעגל ועגלה כשהם קטנים, ופר ופרה כשהם גדולים. גאן הוא שם כולל שני מינים, מין הכשבים ומין העיזים. מין אחד מן הנאן נקרא שה, בין מן הכשבים, בין מן העיזים, בין זכר בין נקבה. מין הכשבים נקרא כנש וכנשה כשהם קטנים, ואיל ורחל כשהם גדולים (רחלים מאתים ואילים עשרים, צראשית ל"ב ט"ו) וכנש וכנשה בין גדולים בין קטנים (לפיכך אומרים תמיד כנשים בני שנה, ולא גם פעם אחת כשבים בני שנה); מין העיזים, נקרא גדי וגדיה כשהם קטנים, חיש ועז כשהם גדולים (עזים מאתים ותשיש עשרים, שם), ושעיר



הֵם לָכֶם: (ח) וְאֶת־הַחֲזִיר כִּי־מִפְּרִים פָּרָסָה  
 הוּא וְלֹא גֵרָה טָמֵא הוּא לָכֶם מִבְּשָׂרָם לֹא  
 תֹאכְלוּ וּבְנִבְלָתָם לֹא תִגְעוּ: (ט) אֶת־זֶה  
 תֹאכְלוּ מִכֹּל אֲשֶׁר בַּמַּיִם כָּל אֲשֶׁר־לוֹ סִנְפִיר  
 וְקִשְׁקִשֵׁת תֹאכְלוּ: (י) וְכֹל אֲשֶׁר אֵין־לוֹ סִנְפִיר  
 וְקִשְׁקִשֵׁת לֹא תֹאכְלוּ טָמֵא הוּא לָכֶם: (יא) כָּל־צִפּוֹר טְהוֹרָה תֹאכְלוּ: (יב) וְזֶה אֲשֶׁר לֹא־  
 תֹאכְלוּ מֵהֶם הַנְּשָׁר וְהַפֶּרֶס וְהַעֲזוּנִיה: (יג)  
 וְהָרָאָה וְאֶת־הָאֵיָה וְהַדִּיָּה לְמִינָהּ: (יד) וְאֶת־  
 כָּל־עֹרֵב לְמִינוֹ: (טו) וְאֶת בֵּת הַיַּעֲנָה וְאֶת־  
 הַתְּחֻמָּס וְאֶת־הַשְּׁחָף וְאֶת־הַנֶּץ לְמִינֵהוּ:

## DEUTERONOMIO XIV

L'unghia fessa, impuri sono per voi. (8) Ed il porco, poichè ha l'unghia fessa, ma non rumina, impuro è per voi. Della loro carne non mangerete, ed il loro cadavere non toccherete, [volendo dopo mangiare cosa sacra, o entrare nel Tempio]. (9) Questi (animali) potrete mangiare fra tutti quelli che sono nell'acqua: tutti quelli che hanno pinne e squamme mangerete. (10) E qualunque non ha pinne e squamme non mangerete, impuro è per voi. (11) Ogni uccello puro potrete mangiare. (12) E questi non ne mangerete [cioè questi sono gli uccelli impuri]: l'aquila, l'aquila marina, e l'aquila nera. (13) E la Raà, e lo smeriglio, ed il nibbio, di qualunque specie. (14) Ed il corvo di qualunque specie. (15) E lo struzzo,

(מז) אֶת־הַכּוֹס וְאֶת־הַיַּנְשׁוּף וְהַתְּנִשְׁמֹת;  
 (יח) וְהַקָּאֵת וְאֶת־הַרְחֵמָה וְאֶת־הַשִּׁלָּךְ;  
 (יט) וְהַחֲסִידָה וְהָאֲנָפָה לְמִינָהּ וְהַדּוֹכִיפֶת  
 וְהָעֵטְלָף; (כ) וְכָל־שֵׂרֶץ־הָעוֹף טָמֵא הוּא לָכֶם  
 לֹא יֵאָכְלוּ; (כא) כָּל־עוֹף טְהוֹר תֹּאכְלוּ; (כב) לֹא־  
 תֹאכְלוּ כָל־נְבִלָה לְגֵר אֲשֶׁר־בְּשַׁעְרֵיכֶם תִּתְנַנֶּה  
 וְאָכְלָה אֹם מָכַר לְנַכְרֵי כִּי עִם קְדוֹשׁ אַתָּה  
 לַיהוָה אֱלֹהֶיךָ לֹא־תִבְשַׁל גְּרִיבְחַלְב־אִמּוֹ; פ  
 חֲמִישִׁי (כג) עֵשֶׂר תַּעֲשֶׂר אֶת כָּל־תְּבוּאֹת זְרַעְךָ  
 הַיּוֹצֵא הַשָּׂדֶה שָׁנָה שָׁנָה; (כד) וְאָכְלָתָּ לְפָנָי

DEUTERONOMIO XIV

ed il falcone, ed il gabbiano, e lo sparviero di qualunque specie. (16) Il pellicano, ed il gufo, ed il cigno. (17) Ed il cuculo, e l'avoltojo, ed il margo. (18) E la cicogna, ed il pappagallo di qualunque specie, e l'ùpupa, ed il pipistrello: (19) Ed ogni brulicante, volatile impuro è per voi, non devono mangiarsi. (20) Ogni volatile puro potrete mangiare. (21) Non dovete mangiare alcun animale morto da sè: lo donerai al forestiere vivente nelle tue città, o lo venderai a qualche straniero; perocchè tu sei un popolo sacro al Signore, Iddio tuo. Non cucinerai capretto nel latte di sua madre. (22) Leverai la decima di tutta la rendita della tua seminagione, (di quello cioè) che (ti) crescerà in campagna, d'anno in anno. (23) E mangerai davanti al Signore, Iddio

וְשֵׁעִירָם בֵּין גְּדוּלִים בֵּין קַטְמִים. יחֲפֹזֵר: מִזֶּרַע נִעְרַבִי אֲדוֹס. (כב) הַיּוֹצֵא הַשָּׂדֶה:

יהוה אלהיך במקום אשר יבחר לשכן שמו  
 שם מעשר דגנך תירשך ויצהרך ובכרת  
 בקרך וצאנך למען תלמד ליראה את יהוה  
 אלהיך כל הימים: (כד) וכי ירבה ממך הדרך  
 כי לא תוכל שאתו כי ירחק ממך המקום  
 אשר יבחר יהוה אלהיך לשום שמו שם  
 כי יברכה יהוה אלהיך: (כה) ונתתה בכסף  
 וצרת הכסף בדרך והלכת אל המקום אשר  
 יבחר יהוה אלהיך בו: (כו) ונתתה הכסף  
 בכל אשר תאוה נפשך בבקר ובעזן וביין

## DEUTERONOMIO XIV

tuo, (cioè) nel luogo ch'egli avrà scelto per fissarvi la sede del suo nome [del suo culto], la decima del tuo grano, del tuo mosto e del tuo olio, ed i primogeniti del tuo grosso e minuto bestiame; affinché tu impari a temere costantemente il Signore, Iddio tuo. (24) E se il viaggio ti riuscirà troppo lungo per poterla portare [la decima]; essendo da te lontano il luogo, ch' il Signore, Iddio tuo, avrà eletto per collocarvi il suo nome [il suo culto], avendoti benedetto il Signore, Iddio tuo [cioè avendo egli ampliato il tuo territorio]; (25) La ridurrai in danaro, il qual danaro prenderai teco, e ti recherai al luogo, ch' il Signore, Iddio tuo, avrà eletto. (26) Ed impiegherai quel denaro in ogni cosa, di cui avrai desiderio, in bestiame grosso e minuto, in vino ed altri liquori, ed in

מה שינאל ונמק בשדה. (כד) וצרת: כן דרך הלשון לומר על כשימאח הכסף, על שם נרור

וּבְשֹׁכֵר וּבְכֹל אֲשֶׁר תִּשְׁאַלְהֶן נַפְשֶׁךָ וְאָכַלְתְּ  
 שֵׁם לִפְנֵי יְהוָה אֱלֹהֶיךָ וְשִׂמְחַת אֶתָּה וּבֵיתְךָ:  
 (כ) וְהָלוּ אֲשֶׁר-בְּשַׁעְרֶיךָ לֹא תִעֲזֹבֶנּוּ כִּי אִין  
 לוֹ חֶלֶק וְנִחְלָה עִמָּךְ: ס (כח) מִקְצֵה י'  
 שָׁלֹשׁ שָׁנִים תּוֹצִיא אֶת-כָּל-מַעֲשֶׂיךָ תְּבוֹאֲתְךָ  
 בַּשָּׁנָה הַהִוא וְהִנַּחְתָּ בְּשַׁעְרֶיךָ: (כט) וּבֹא הָלוּ  
 כִּי אִין-לוֹ חֶלֶק וְנִחְלָה עִמָּךְ וְהִגֵּר וְהִיתוּם  
 וְהֵאֱלַמְנָה אֲשֶׁר בְּשַׁעְרֶיךָ וְאָכְלוּ וְשָׂבְעוּ לַמֶּעַן  
 יְבָרְכֶךָ יְהוָה אֱלֹהֶיךָ בְּכָל-מַעֲשֵׂה יָדֶךָ אֲשֶׁר  
 תַּעֲשֶׂה: ס שש

טו

(א) מִקֵּץ שִׁבְע־שָׁנִים תַּעֲשֶׂה שְׂמִטָּה: (ב) וְזֶה  
 דְּבַר הַשְּׂמִטָּה שְׁמוֹט כָּל-בְּעַל מִשָּׁה יָדוֹ  
 אֲשֶׁר יֵשֶׁה בְּרַעְהוֹ לֹא-יִגַּשׁ אֶת-רַעְהוֹ וְאֶת-

הכסף (משלי ז' כ'). (כח) מקצה שלש שנים תוציא את כל מעשר תבואתך בשנת הרוא: שנה היא אינו חוזר אל תבואתך אלא אל מקנה ג' שנים (וכן דעת בעל הטעמים), כלומר מקנה ג' שנים שנה היא בענמה חנויה אח כל מעשר תבואתך והנחת בשערך; ולפי הפשט הוא הנשאר מועשר שני שלא הספיק לאכלו

tutto ciò che l'animo tuo ti chiederà, e mangerai là, innanzi al Signore, Iddio tuo, e gioirai colla tua famiglia. (27) Come pure non abbandonerai il Levita, ch'è nelle tue città; poichè non ha porzione e retaggio con te. (28) In capo a tre anni [cioè ogni terz'anno] darai fuori [alienarai] tutta la decima della tua raccolta, (e ciò) entro l'anno medesimo, lasciandola nelle tue città [senza portarla e mangiarla nella città del Tempio]. (29) E verrà il Levita, poichè non ha porzione e retaggio con te, come pure il forestiere e l'orfano e la vedova, viventi nelle tue città, e mangeranno e si sazieranno: e così ti benedirà il Signore, Iddio tuo, in ogni lavoro, a cui porrai mano.

## XV

(1) In capo a sett'anni farai remissione. (2) E tale sarà la remissione: ogni creditore lascerà di esigere quanto avrà ad avere dal suo prossimo; non astringerà a pagamento il suo prossimo ed il suo fratello, poichè fu promulgata remis-

בירושלים, מזהו לבערו בכל שנה שלישית ולתתו ללוי ולעני. המחיקה לו חורש עד ג' שנים שיאכלהו הוא עצמו בירושלים, ומה שנשאר בשנה השלישית ילטרך לבערו ולא ימתין עוד. זה טעם סמיכות והלוי אשר בשעריך לא תעזובו, כי אע"פ שמהו לאכול מעשר שני בירושלים, מכל מקום אין רע שיאמר ממנו להאכיל ללוי שנעירו עם שאר העניים. ועיין מה שכתבתי על כי תכלה לעשר (למטה כ"ו י"ב).

(ב) שמונת כל בעל משנה ידו: הכון כפיר"א, כל צעל משה (אשר יש ברעהו משאת מאומה) ישמוע ידו. שמוט ידו, כמו תשמוט ידך, תניח מלגבות. ולפי זה כך היה ראוי להטעים: שמוט כל צעל משה ידו. אך בדורות האחרונים אמרו (נחמיה י"ג) משה כל יד, ובעלי הנקוד והטעמים עשו גם כן משה סמוך למלת ידו, כמו משא כל יד. וכ"ל שעשו זה מפני מלת שמוט שהוא בבנין הקל, כי ארש שמוט ענינו עזיבת הדבר (תשמטנה וכמשתה, יאמר שמוטה וישמטוה), ולפי זה לא יתכן לומר שמוט ידו, כי לא יוכל אדם לעזוב ידו, כי היא עצם מעצמו ובשר מבשרה, אבל יאמרו תשמוט ידך בהפעיל, והכוונה: תטה לידך שתעזוב את הקוב ולא תאחז ותחזיק בו. ועם כל זה כ"ל שהיו אמרים שאדם שמוט ידו כשהוא משפיל אותה ומרפה אותה, שלא תעשה

אָחִיו כִּי־קָרָא שְׁמִטָּה לַיהוָה: (ו) אֶת־הַנְּכָרִי  
 תִּגְשׁ וְאֲשֶׁר יִהְיֶה לְךָ אֶת־אָחִיךָ תִּשְׁמַט יָדָךְ:  
 (ז) אָפֶס כִּי לֹא יִהְיֶה־בְּךָ אֲבִיוֹן כִּי־בִרְךָ יְבָרְכְךָ  
 יְהוָה בְּאֶרֶץ אֲשֶׁר יְהוָה אֱלֹהֶיךָ נָתַן לְךָ  
 נַחֲלָה לְרִשְׁתָּהּ: (ח) רַק אִם־שָׁמְעַע תִּשְׁמַע  
 בְּקוֹל יְהוָה אֱלֹהֶיךָ לְשֹׁמֵר לַעֲשׂוֹת אֶת־כָּל־  
 הַמִּצְוֹת הַזֹּאת אֲשֶׁר אֲנֹכִי מְצַוֶּה הַיּוֹם: (ט) כִּי־  
 יְהוָה אֱלֹהֶיךָ בִּרְכְךָ כַּאֲשֶׁר דִּבַּר לְךָ וְהֵעֲבַטְתָּ  
 גּוֹיִם רַבִּים וְאֹתָהּ לֹא תַעֲבֹט וּמִשְׁלַת בְּגוֹיִם  
 רַבִּים וּבְךָ לֹא יִמְשְׁלוּ: ס (י) כִּי־יְהִיֶּה  
 בְּךָ אֲבִיוֹן מֵאַחַד אֲחֵיךָ בְּאַחַד שְׁעָרֶיךָ בְּאֶרֶץ־  
 אֲשֶׁר־יְהוָה אֱלֹהֶיךָ נָתַן לְךָ לֹא תֹאמַר אֶת־  
 לְבַבְךָ וְלֹא תִקְפֵּץ אֶת־יָדְךָ מֵאָחִיךָ הָאֲבִיוֹן:  
 (יא) כִּי־פָתַח תִּפְתַּח אֶת־יָדְךָ לוֹ וְהֵעֲבַטְ

מלאכתה, והרי הוא כאלו עוזב ידו, וכאלו אין לו עוד יד. (ז) אפס כי לא ידוה בך אביון: אחר שאמר את הנכרי תגוש, שאין השמיטה משמטת לנכרי, קשה שמוא כל אדם ילווה לנכרי וימכע מהלוות לישראל, על כן הוסיף ואמר שאין ראוי להלוות לנכרי אלא אם לא יהיה אביון בישראל, וכל זמן שיהיה אביון בישראל אחת מצוה לתת לו שהשמיטה משמטת לו, כן פירש אדוני אבי ז"ל. ובתלמוד אמרו (מנעא ל') אפס כי לא יהיה בך אביון שלך קודם לשל כל אדם, הרי שגם הם פירשו

sione ad onore del Signore: (3) Dallo straniero esigerai il pagamento, e ciò che avrai ad avere dal tuo fratello lascerai di esigere. (4) Però non vi saranno fra di te bisognosi; poichè il Signore ti benedirà nel paese ch' il Signore, Iddio tuo, è per darti in retaggio da possedere; (5) Sempre che tu ubbidisca al Signore, Iddio tuo, esattamente eseguendo tutti questi precetti, ch' io ti comando oggi. (6) Quando (cioè) il Signore, Iddio tuo, t' avrà benedetto come ti promise, presterai a molte nazioni, e tu non prenderai a prestito, e dominerai sopra molte nazioni, e non sarai da quelle dominato. (7) Quando poi vi sia fra di te un bisognoso, alcuno (cioè) dei tuoi fratelli, in una delle tue città, nel tuo paese, ch' il Signore, Iddio tuo, è per darti; non devi indurare il tuo cuore, nè stringere la tua mano, verso il tuo fratello bisognoso. (8) Ma gli aprirai la tua mano, e gli darai a prestito

מלת אפס על הדרך הזה, לא תלוה לאחרים רק כשלא יהיה בך אביון, אלא שפס המשיכו הענין עד הקצה האחרון, ואמרו כמו שבני עמנו קדמים לשאר עמים, כך שלכו קודם לשל בני עמנו, וכמו שאמרו במקום אחר ענייך ועבני עירך ענייך קדמין, עבני עירך ועבני עיר אחרת עבני עירך קדמין. (ו) רש"י והיכן דבר עיין למטה כ"ג ג'. (ז) ולא תקפץ את ירך: צוהבג גר כתבתי כי בדפוסי לסנוכא קוסטנטינא ואכירשא מתורגם לא תקמוט ית ירך, ולשון זה כמלא בארמית להוראת הסגירה (עיין בצרור), ולשון ראשון (שהוא לא תקפץ), הכמלא ברוב הספרים) לא ידעתי הימלא להוראה זאת בארמית, כי קפיצה בתלמוד איכה אלא מענין מקפץ על הגבעות, והמכס רמ"ל כ"י השני (במעמר) כי לא זכרתי לשון המשנה בגיטין (כ"ע א') מרש רוח וברוח, בן צתירא אומר קופץ וכפץ, ועבניו סגירת שפתים, ואינו מענין מקפץ על הגבעות, חס אינו כלום, כי אני אמרתי שלא ידעתי הימלא שרש קפץ בארמית להוראת הסגירה, והוא הניח ראיה מן המשנה, ומי יאמר שהמשנה היא בלשון ארמי? כי אע"פ שבאו בה מלות ארמיות, הכה עיקר לשונה עברי הוא, ומי יאמר כי כל תבה הכמוצת במשנה היא ארמית? ועם כל זה איכני מחליט שנוסחת לא תקפץ ית ירך היא משונשת, כי מוצאתי בלשון סורי שרש קפס בסמ"ך נוהג הרבה להוראת הסגירה והלמנוים, ואיכנו רחוק שהיהודים היו אומרים קפץ בגד"י על דרך ל"הק. והייתי רוכה להניח סיוע מתרגום ירושלמי (בראשית כ"ה י') קפלת ארעא קדמוהי, אך כ"ל כי כשאמרו בל"הק קפנה לו הארץ, הוא רחמי ענין מנוט, אבל כשאמרו קפלת ארעא קדמוהי, יתכן שהוא ענין דלוג, שהארץ בזה לפניו בקפיצה ודלוג. זה אני אומר מפני מלת קדמוהי,

תַּעֲבִיטְנוּ דֵי מַחְסְרוֹ אֲשֶׁר יַחְסֵר לוֹ: (ט) הַשְּׁמֵר  
 לָךְ פֶּן־יְהִי־דָבָר עִם־לִבְּךָ בְּלֹא־עֵל לְאֹמֹר  
 קָרְבָה עֲנַת־הַשָּׁבַע שְׁנַת הַשְּׁמִטָּה וְרָעָה  
 עֵינֶיךָ בְּאֲחִיךָ הָאֶבְיוֹן וְלֹא תִתֵּן לוֹ וְקָרָא  
 עֲלֶיךָ אֱלֹהֵי־הַזֶּה וְהָיָה בְּךָ חֲטָא: (י) נָתַן תִּתֵּן  
 לוֹ וְלֹא־יִרַע לְבָבְךָ בְּתַתָּהּ לוֹ כִּי בְגִלְלֵי  
 הַדָּבָר הַזֶּה יְבָרְכְךָ יְהוָה אֱלֹהֶיךָ בְּכָל־מַעֲשֶׂיךָ  
 וּבְכָל מִשְׁלַח יָדְךָ: (יא) כִּי לֹא־יִחַדֵּל אֶבְיוֹן  
 מִקְרֹב הָאָרֶץ עַל־כֵּן אֲנֹכִי מְצַוְךָ לְאֹמֹר פְּתַח  
 תְּפִתַח אֶת־יָדְךָ לְאֲחִיךָ לְעֲנִיךָ וְלֹא־בִינְךָ

DEUTERONOMIO XV

quanto occorre al bisogno in cui si trova. (9) Bada bene che non ti entri nel cuore un malvagio pensiero, cioè: S'avvicina l'anno settimo, l'anno della remissione — e tu divenga avaro verso il tuo fratello bisognoso, e non gli dia; nel qual caso egli si lagnerebbe contro di te al Signore, e tu incorreresti in peccato. (10) Ma dàgli, e non ti dolga il cuore nel dare a lui; poichè in premio di questa cosa il Signore, Iddio tuo, ti benedirà in ogni opera tua, ed in tutto ciò, a cui porrai mano. (11) Perocchè non suol mancare in un paese qualche bisognoso, perciò io ti comando, con dire: Apri la tua mano al tuo fratello povero e bisognoso, nel tuo paese [vale a dire: benchè se osserverete le mie leggi, non vi saranno



בְּאַרְצָה: ס (יב) כִּי־יִמְכַר לְךָ אֶחָיֶךָ הָעֶבְרָי  
אוֹ הָעֶבְרִיָּה וְעַבְדְּךָ שֵׁשׁ שָׁנִים וּבִשְׁנֵה  
הַשְּׁבִיעִת תִּשְׁלַחֲנוּ חֲפָשִׁי מֵעִמְךָ: (יג) וְכִי־  
תִשְׁלַחֲנוּ חֲפָשִׁי מֵעִמְךָ לֹא תִשְׁלַחֲנוּ רִיקָם:  
(יד) הָעֲנִיִּק תַּעֲנִיֵּק לוֹ מִצֹּאֲנֶךָ וּמִגְרָנֶךָ וּמִיִּקְבֶּךָ  
אֲשֶׁר בֵּרַכְךָ יְהוָה אֱלֹהֶיךָ תִתֶּן־לוֹ: (טו) וְזָכַרְתָּ  
כִּי עֶבֶד הָיִיתָ בְּאֶרֶץ מִצְרַיִם וַיִּפְדֶּךָ יְהוָה  
אֱלֹהֶיךָ עַל־כֵּן אֲנִכִּי מִצֹּרֶךָ אֶת־הַדְּבַר הַזֶּה  
הַיּוֹם: (טז) וְהָיָה כִּי־יֹאמֶר אֵלֶיךָ לֹא אֵצֵא

## DEUTERONOMIO XV

poveri fra voi]. (12) Quando ti si venda un tuo fratello ebreo, o una ebrea; ti servirà sei anni, e nell'anno settimo lo lascerai andar via da te libero. (13) E quando lo manderai via da te in libertà, nol manderai a mani vuote. (14) Ma gli farai un corredo: gli darai delle tue pecore, (e del prodotto) della tua aja e del tuo tino, di cui t'avrà benedetto il Signore, Iddio tuo. (15) E ti ricorderai che schiavo fosti nella terra d'Egitto, ed il Signore, Iddio tuo, ti liberò: perciò io ti comando oggi questa cosa. (16) Se poi (il servo) ti dirà: « Non

והמתורגמן כתב קפנת ליה ארעא, ועס כל זה הביאו צענין ללוג. (יב) כי ימכר לך אחיך העברי או העבריה: לפי הפשט צמוכר עלמו הכתוב מדבר, כי כן תחלת הוראת הכפעל אינה אלא כהוראת ההתפעל, ולפיכך אמר ועבדך שש שנים אף על האמה, ולא הזכיר עבין הייעוד ושם לא יעדה או הפדה תלא חכם, כי העבין ההוא אינו אלא צקטנה שמכרה אביה, וכאן שמדבר צמוכרת עלמה אין ספק שאינה קטנה, והואיל וכבר הביאה סימונים לא יתכן לה ללאת בהנאת סימונים, והיא לריכה לעבד

מֵעֶמְקָךָ כִּי אֶהְיֶה וְאֶת־בֵּיתְךָ כִּי־טוֹב לּוֹ עִמָּךָ׃  
 (י) וְלִקְחַתְּ אֶת־הַמְּרִצֵּעַ וְנִתְּתָהּ בְּאֲזְנוֹ וּבִדְלָת  
 וְהָיָה לְךָ עֶבֶד עוֹלָם וְאָף לְאַמְתְּךָ תַּעֲשֶׂה־  
 כֵּן׃ (יח) לֹא־יִקְשֶׁה בְּעֵינֶיךָ בְּשַׁלְּחֶךָ אֶתוֹ חֲפָזִי  
 מֵעֶמְקָךָ כִּי מִשְׁנָה שְׂכָר שְׂכִיר עֶבְדְּךָ שֵׁשׁ  
 שָׁנִים וּבִרְכֶךָ יְהוֹה אֱלֹהֶיךָ בְּכֹל אֲשֶׁר תַּעֲשֶׂה׃  
 פ שְׁבִיעִי (יט) כָּל־הַבְּכוֹר אֲשֶׁר יוֹלֵד בְּבִקְרָךָ  
 וּבְצֹאנֶךָ הַזָּכָר תִּקְדָּשׁ לַיהוָה אֱלֹהֶיךָ לֹא  
 תַעֲבֹד בְּבָכָר שׁוֹרְךָ וְלֹא תִגְזוּ בְּכוֹר צֹאנֶךָ׃  
 (כ) לִפְנֵי יְהוָה אֱלֹהֶיךָ תֹאכְלֶנּוּ שְׁנָה בְּשָׁנָה

שם שנים. (יז) ואף לאמתך תעשה כן: ואף לאמתך תעשה כן לענין יציאה בשש  
 והענין, אבל שמוכל לעבד יותר משש לא סלקא דעתך, כי רזון התורה הוא שלא  
 יהיה לא איש ולא אשה כמנע מפריה ורביה, והנה העבד העברי היה רבו מוסר לו  
 שפחה כנענית, אך לא הותר לאדון למסור בת ישראל לעבד, אלא יקחה הוא או  
 בנו, ואם לאו תנא חפשי, ואף אם היא תתפוז בעבדות, אין זה רזון התורה.  
 (יח) כי משנה שבר שביר עבדך שש שנים: אמרו קלת מן הקדמונים, ואמריהם  
 ראצ"ע ורלב"ג, כי אין ראות להשכיר עבדו יותר משש שנים, ויפה השיבו ראצ"ס  
 ודון יצחק כי זה הבל, כי שלש שנים כשני שכיר אין ענינו רק שנים מנומנות. וכן  
 כתוב בעוד שנה כשני שכיר; גם פירוש ראצ"ס ור' עובדיה ספורוכו לא יתכן, כי הכתוב  
 אומר בשלמד אותו, לא בהעניקך אותו, ועוד אין להעניק שיעור, ואיך יאמר שנתן  
 לו שכר כפול מפני שהעניקך? גם דברי רד"ק ור"י עראמה הקרובים לדברי ראצ"ס  
 שהשכיר נשכר ליום או ללילה, והעבד הוא בכל רגע תחת ממשלתך, לא יתכן; כי  
 היה לו לומר משנה עבדות שכיר, לא שכר שכיר. והכונן לדעתו: לא יקשה בעיניך  
 בשלמד אותו חפשי, כי אמנם אם באת לשכור שכיר היית מוכרח לשלם לו כפלים, כי

voglio andar via da te • amando egli te e la tua famiglia, trovandosi bene presso di te; (17) Piglierai una lesina, e la passerai per la sua orecchia e nell'uscio, e quegli ti diverrà servo per sempre [non però più in là del Giubileo]. — Lo stesso farai anche alla tua serva [cioè di porla in libertà dopo i sei anni, e corredarla di doni]. (18) Non t'incresca quando lo manderai via da te in libertà, poichè (egli si meriterebbe) il doppio della mercede del mercenario. Egli ti fu servo sei anni! [cioè ha rinunciato per tanto tempo alla propria libertà, locchè non era del mercenario, nè quanto alla durata, nè quanto al grado della servitù]. Ed il Signore, Iddio tuo, ti benedirà in tutto ciò che farai. (19) Ogni primogenito maschio, che nascerà nel tuo grosso e minuto bestiame, consacrerai al Signore, Iddio tuo: non farai lavorare il primogenito de' tuoi animali bovini, e non toserai il primogenito de' tuoi animali pecorini. (20) Ma lo mangerai di

כן דרך השכירים, כי זריכים הם להניא טרף לניתם, והמוכר ענמו לעבד מסתמח אין עליו משא אשה ונשים; והנה אע"פ שתשלחנו כבר הרוחת הרבה. ופירוט המלות כך הוא: משנה וכפלים (ממה שנתת לעבד זה) היה השכר שהיית זריך לתת לשכיר שיעבדך שש שנים. והיום י"ג ענת חר"כא כ"ל ודאי כי מלות עבדך שש שנים חחרות לעבד (כמו שהזכירו כל העולם) ולא לשכיר (כמו שפרשתי אחי), גם ראיתי כי מלת משנה אף כשאין בסגול הוא תמיד דבקה בענין לשם שאחריו (משנה כסף, ומשנה שריון), והנה משנה שכר שכיר משמע כפלים של שכר שכיר, ולא שכר שכיר הוא כפלים כנגד שכר העבד. לפיכך כ"ל לפרש כי כפלים ממה שנותנים לשכיר היה ראוי ליתן לאיש הזה, כי עבדך שש שנים, ומלות אלו (עבדך שש שנים) הן דרך קריאה, כמו צמה ישכב, אשר ינאף את אשת רעהו, מיד איש אחיו (בראשית ט' ה'). והמכוון בקריאה הזאת הוא: האיך הזה עבד אותך כעבד ולא כשכיר, באופן שלא היתה לו שעה שלא היה משועבד לך, ולא למלאכה אחת, אלא לכל דבר שהיית מנקש היה משועבד לך, ומייב לעשות רטוקך, וכל זה לא היה ליום או ליומים, לשנה או לשנתיים, אבל עבדך שש שנים! ואתה לא נתת לו אלא פחות ממה שנותנים לשכיר שנה בשנה, תחת כי לפי שורת הדין היה ראוי לך ליתן לו משנה וכפלים ממה שנותנים לשכיר, כי השכיר איננו משועבד רק למלאכות מיוחדות, והעבד לא כאשר לו שום חירות בעולם, והאיך הזה כשעבד לך כעבד צמחך שש שנים, שהוא ג"כ זמן בלתי קצר, א"כ לא יקשה בעיניך בשלחך אותו וגם בהעניקך לו; ומלמד שזה מחוייב לפי שורת הדין, עוד תדע כי בשכר זה יצרכך ה' אלהיך בכל אשר תעשה.

מֵעַמְךָ כִּי אֶהְיֶה וְאֶת־בֵּיתְךָ כִּי־טוֹב לּוֹ עַמְּךָ:  
 (יז) וְלִקְחַתְּ אֶת־הַמְּרִיצֵעַ וְנִתְתָּהּ בְּאִזְנוֹ וּבִדְלֹת  
 וְהָיָה לְךָ עֶבֶד עוֹלָם וְאָף לְאַמְתְּךָ תַּעֲשֶׂה־  
 כֵּן: (יח) לֹא־יִקְשֶׁה בְּעֵינֶיךָ בְּשִׁלְחֶךָ אֶתוֹ חֲפָשִׁי  
 מֵעַמְּךָ כִּי מִשְׁנֵה שָׂכָר שָׂכִיר עֲבָדְךָ שֵׁשׁ  
 שָׁנִים וּבִרְכֶךָ יְהוּה אֱלֹהֶיךָ בְּכֹל אֲשֶׁר תַּעֲשֶׂה:  
 פ שְׁבִיעִי (יט) כָּל־הַבְּכוֹר אֲשֶׁר יוֹלֵד בְּבִקְרָךָ  
 וּבְצֵאֲנֶךָ הַזֶּכֶר תִּקְדָּישׁ לַיהוָה אֱלֹהֶיךָ לֹא  
 תַעֲבֹד בְּבִכּוֹר שׁוֹרְךָ וְלֹא תִגֹּז בְּכוֹר צֵאֲנֶךָ:  
 (כ) לִפְנֵי יְהוָה אֱלֹהֶיךָ תֹאכְלֶנּוּ שָׁנָה בְּשָׁנָה

גם שנים. (יז) ואף לאמתך תעשה כן: ואף לאמתך תעשה כן לענין יגואה נשג והענקה, אבל שמוכל לעבדו יותר משג לא סלקא דעתך, כי רנון התורה הוא שלא יהיה לא איש ולא אשה נמנע מפריה ורביה, והנה העבד העברי היה רבו מוסר לו שפחה כנענית, אך לא הותר לאדון למכור בת ישראל לעבד, אלא יקמה הוא או בנו, ואם לאו תלא חפשי, ואף אם היא תמפון בעבדות, אין זה רנון התורה. (יח) כי משנה שבר שכיר עבדך שש שנים: אמרו קנת מן הקדמונים, ואמריהם ראב"ע ורלב"ג, כי אין רשות להשכיר עמו יותר משלש שנים, ויפה השיבו ראב"ם ודון יצחק כי זה הנל, כי שלש שנים כשני שכיר אין ענינו רק שנים מזוממות. וכן כתוב בעוד שנה כשני שכיר; גם פירוט ראב"ם ור' עובדיה ספורנו לא יתכן, כי הכתוב אמר בשלמד אותו, לא בהעניקך אותו, ועוד אין להעניק שיעור, ואיך יאמר שנתן לו שר כפול מפני שהעניקו? גם דברי רד"ק ור"י עראמה הקרובים לדברי רא"י שהשכיר כאשר ליום או ללילה, והעבד הוא בכל רגע תחת ממשלתך, לא יתכנו; כי היה לו לומר משנה עבודת שכיר, לא שכר שכיר. והכונן לדעתו: לא יקשה בעיניך בשלמד אותו חפשי, כי אמנם אם זאת לשכור שכיר היית מוכרת לשלם לו כפלים, כי

voglio andar via da te » amando egli te e la tua famiglia, trovandosi bene presso di te; (17) Piglierai una lesina, e la passerai per la sua orecchia e nell'uscio, e quegli ti diverrà servo per sempre [non però più in là del Giubileo]. — Lo stesso farai anche alla tua serva [cioè di porla in libertà dopo i sei anni, e corredarla di doni]. (18) Non t'incresca quando lo manderai via da te in libertà, poichè (egli si meriterebbe) il doppio della mercede del mercenario. Egli ti fu servo sei anni! [cioè ha rinunziato per tanto tempo alla propria libertà, locchè non era del mercenario, nè quanto alla durata, nè quanto al grado della servitù]. Ed il Signore, Iddio tuo, ti benedirà in tutto ciò che farai. (19) Ogni primogenito maschio, che nascerà nel tuo grosso e minuto bestiame, consacrerai al Signore, Iddio tuo: non farai lavorare il primogenito de' tuoi animali bovini, e non toserai il primogenito de' tuoi animali pecorini. (20) Ma lo mangerai di

כן דרך השכירים, כי תריכים הם להביא טרף לביתם, והמוכר עלמו לעבד ממחמתו אין עליו משא אשה ונכים; והנה אע"פ שתשלקנו כבר הרווח הרבה. ופירוט המלות כך הוא: משנה ופגלים (ממה שכתת לעבד זה) היה השכר שהיית נריך לתת לשכיר שיעבדך שש שנים. והיום י"ג ענת תר"כא כל ודאי כי מלות עבדך שש שנים חזרות לעבד (כמו שהבינו כל העולם) ולא לשכיר (כמו שפרשתי אכ"י), גם ראיתי כי מלת משנה אף כשהיא בסגול היא תמיד דבקה בענין לשם שאחריו (משנה כסף, ומשנה צרון), והנה משנה שכר שכיר משמע כפלים של שכר שכיר, ולא ששכר שכיר הוא כפלים כנגד שכר העבד. לפיכך כ"ל לפרש כי כפלים ממה שנותנים לשכיר היה ראוי ליתן לאיש הזה, כי עבדך שש שנים, ומלות אלו (עבדך שש שנים) הן דרך קריאה, כמו צמה ישכב, אשר יכסף את אשת רעהו, מיד איש אחיו (בראשית ע' ה'). והמכוון בקריאה הזאת הוא: האיך היה עבד אותך כעבד ולא כשכיר, באופן שלא הייתה לו שעה שלא היה משועבד לך, ולא למלאכה אחת, אלא לכל דבר שהיית מנבש היה משועבד לך, ומייב לעשות רטובך, וכל זה לא היה ליום או ליומים, לשנה או לשנתיים, אבל עבדך שש שנים! ואתה לא נתת לו אלא פחות ממה שנותנים לשכיר שנה בשנה, תחת כי לפי שורת הדין היה ראוי לך ליתן לו משנה וכפלים ממה שנותנים לשכיר, כי השכיר איכנו משועבד רק למלאכות מיוחדות, והעבד לא כשאר לו שום חירות בעולם, והאיך הזה כשעבד לך כעבד במשך שש שנים, שהוא ג"כ זמן בלתי קצר, א"כ לא יקשה בעיניך בשלקך אותו וגם בהעביקך לו; ומלמד שזה מחוייב לפי שורת הדין, עוד תדע כי בשכר זה יברכך ה' אלהיך בכל אשר תעשה.

בִּמְקוֹם אֲשֶׁר יִבְחַר יְהוָה אֶתְּהוּ וּבֵיתְךָ: (כא) וְכִי־  
 יְהִיָּה כּוֹ מוֹם פֶּסַח אוֹ עוֹר כָּל מוֹם רָע לֹא  
 תִזְבְּחֶנּוּ לַיהוָה אֱלֹהֶיךָ: (כב) בְּשַׁעֲרֶיךָ תֹאכְלֶנּוּ  
 הַטֶּמֶא וְהַטְּהוֹר יַחְדָּו כַּצֵּבִי וְכֶאֱיִל: (כג) רַק  
 אֶת־דָּמּוֹ לֹא תֹאכַל עַל־הָאָרֶץ תִּשְׁפְּכֶנּוּ כַּמַּיִם:

טז

(א) שָׁמַר אֶת־חֹדֶשׁ הָאָזִיב וְעָשִׂיתָ פֶּסַח  
 לַיהוָה אֱלֹהֶיךָ כִּי בַחֹדֶשׁ הָאָזִיב הוֹצִיאֲךָ  
 יְהוָה אֱלֹהֶיךָ מִמִּצְרַיִם לַיְלָה: (ב) וּזְבַחַת פֶּסַח  
 לַיהוָה אֱלֹהֶיךָ צֹאן וּבָקָר בִּמְקוֹם אֲשֶׁר יִבְחַר  
 יְהוָה לְשִׁבְן שְׁמוֹ שֵׁם: (ג) לֹא־תֹאכַל עָלָיו  
 חֲמִץ שְׁבַעַת יָמִים תֹּאכַל־עָלָיו מִצּוֹת לֶחֶם  
 עֲנִי כִּי בַחֲפוּזִין יֵצֵאתָ מֵאֶרֶץ מִצְרַיִם לְמַעַן  
 תִּזְכֹּר אֶת־יּוֹם צֵאתְךָ מֵאֶרֶץ מִצְרַיִם כָּל יְמֵי  
 חַיֶּיךָ: (ד) וְלֹא־יִרְאֶה לְךָ שְׂאֵר בְּכַל־גְּבֻלְךָ  
 שְׁבַעַת יָמִים וְלֹא־יִלִּין מִן־הַבָּשָׂר אֲשֶׁר תִּזְבַּח

anno in anno, colla tua famiglia, innanzi al Signore, Iddio tuo, nel luogo (cioè) ch' il Signore avrà eletto. (21) Se però ha qualche difetto, (se è) zoppo o cieco, o ha qualsiasi altra brutta imperfezione; non lo sacrificherai al Signore, Iddio tuo. (22) Lo mangerai nelle tue città: (potrà mangiarne) l' impuro egualmente ch' il puro, come il capriolo e come il cervo. (23) Il sangue però non ne mangerai; lo verserai sulla terra, come l' acqua.

## XVI

(1) Osserva [abbi a cuore] il mese della prima maturazione (dell' orzo), per fare il sacrificio pasquale al Signore, Iddio tuo; poichè nel mese della prima maturazione il Signore, Iddio tuo, ti fece di notte uscire dell' Egitto. (2) Scannerai il sacrificio pasquale al Signore, Iddio tuo, del minuto o del grosso bestiame, nel luogo ch' il Signore avrà eletto per fissarvi la sede del suo nome [del suo culto]. (3) Non mangerai con esso pane lievitato: per sette giorni mangerai in seguito ad esso pani azzimi, pane di miseria; poichè frettolosamente sei uscito dalla terra d' Egitto: così ti ricorderai del giorno della tua uscita della terra d' Egitto per tutt' il tempo del viver tuo. (4) E per sette giorni non si vegga presso di te lievito, in alcun luogo del tuo territorio; nè rimanga sino alla dimane (alcuna parte) della carne (del sa-

(ב) וזבחת פסח יציאת מצרים ובקר: לפי הפסח פסח מצרים לא היה אלא מן הנאן, ולא היה כאלו אלא עלי, הכל בעבור הקפזון; ופסח דורות היה לאן או בקר, והיה מותר לבשרו במים, כי לא היה גם חפזון, ואע"פ כהגו קדמונינו להוסיף זכר ליציאת מצרים, ולהביא מן הנאן בלדו, ולעשותו עלי זכר לפסח מצרים. (ג) שבעת ימים תאכל עליו מצות: חלת עליו כראית כמותרת, ומצ"מ לא תרגמה. אך באמת עיקר החג הוא לילה ראשון, שהוא ליל יציאת מצרים ובו מקריבים הפסח, ועמו אוכלים מצות, ואכילת המצות כמשכת ז' ימים, אך היא חמיד בסבת הפסח ולרגליו. וכן בתרגום ירושלמי תיכלון לשמיה פטיר. (ד) בערב ביום הראשון: בערב י"ד בהבנסת יום

בַּעֲרֵב בַּיּוֹם הַרְאִשׁוֹן לְבַקֵּר: (ה) לֹא תוּכַל  
 לִזְבֹּחַ אֶת־הַפֶּסַח בְּאֶחָד שְׁעָרֶיךָ אֲשֶׁר־יְהוָה  
 אֱלֹהֶיךָ נָתַן לָךְ: (ו) כִּי אִם־אֶל־הַמָּקוֹם אֲשֶׁר־  
 יִבְחַר יְהוָה אֱלֹהֶיךָ לְשִׁכְנֹן שְׁמוֹ שָׁם תִּזְבַּח  
 אֶת־הַפֶּסַח בַּעֲרֵב כְּבוֹא הַשֶּׁמֶשׁ מוֹעֵד צֵאתְךָ  
 מִמִּצְרַיִם: (ז) וּבִשְׁלֵלֹת וְאִכְלֵלֹת בַּמָּקוֹם אֲשֶׁר  
 יִבְחַר יְהוָה אֱלֹהֶיךָ בּוֹ וּפְנִיתָ בְּבָקֵר וְהִלַּכְתָּ  
 לְאֹהֲלֶיךָ: (ח) שֵׁשֶׁת יָמִים תֹּאכַל מִצֹּת וּבַיּוֹם  
 הַשְּׂבִיעִי עֲצַרְתָּ לַיהוָה אֱלֹהֶיךָ לֹא תַעֲשֶׂה  
 מְלֶאכָה: ט שִׁבְעָה שִׁבְעַת תִּסְפָּר־  
 לָךְ מֵהַחֵל חֲרַמֶּשׁ בַּקָּמָה תַּחֲלֵל לַסֶּפֶד שִׁבְעָה  
 שָׁבָעוֹת: (י) וַעֲשִׂיתָ חַג שָׁבָעוֹת לַיהוָה אֱלֹהֶיךָ  
 מִסֵּת נְדִבַת יָדְךָ אֲשֶׁר תִּתֵּן כְּאֲשֶׁר יְבָרַכְךָ  
 יְהוָה אֱלֹהֶיךָ: (יא) וְשִׂמַּחְתָּ לִפְנֵי יְהוָה אֱלֹהֶיךָ  
 אֹתָהּ וּבִנְךָ וּבִתְּךָ וְעַבְדְּךָ וְאִמְתְּךָ וְהַלְוִי

ט"ו שהוא ראשון לחג, וכן ביום הראשון משנימו, בניחת יום ט"ו יהיה החמץ מושבת  
 (כתה"ט). ביום הראשון דבק עם בערב, כן הוא לפי הטעמים, וכן ככונ שאל"כ היה  
 כתוב ליום הראשון כח"ט לבקר. (ו) מועד צאתך ממצרים: אם היה אומר עת  
 לאתך היה קשה, אבל מועד לאתך איננו עת לאתך, כי מעולם לא מלאכו מועד על



crifizio pasquale) che avrai scannato verso la sera, entrando il primo giorno (della Pasqua). (5) Non potrai scannare il sacrificio pasquale in qualunque delle tue città, ch' il Signore, Iddio tuo, è per darti. (6) Soltanto in quel luogo ch' il Signore, Iddio tuo, avrà eletto, per fissarvi la sede del suo nome [del suo culto], colà scannerai il sacrificio pasquale, a sera, verso il tramontar del sole, tempo in cui ti preparavi ad uscire dell' Egitto. (7) Cuocerai e mangerai nel luogo ch' il Signore, Iddio tuo, avrà eletto; e alla dimane potrai volgerti, e andartene alle tue tende [a casa tua]. (8) Per (altri) sei giorni mangerai pani azzimi [oltre del già mentovato primo giorno]; e nel giorno settimo (vi sarà) congregazione [nel Tempio] ad onore del Signore, Iddio tuo, (in esso) non si farà lavoro. (9) Numererai sette settimane: da quando si comincerà a metter la falce nelle biade comincerai a contare sette settimane. (10) Indi farai la festa delle settimane, al Signore, Iddio tuo, recando quegli spontanei sacrifici che vorrai offrire, secondo ch' il Signore, Iddio tuo, t' avrà benedetto. (11) E gioirai davanti al Signore, Iddio tuo, tu e tuo figlio e tua figlia, ed il tuo servo e la tua serva, ed il Levita ch' è

זמן עשיית דבר, או על זמן היות דבר, אלא על זמן מיועד מתחלה; והנה זמן בוא השמש היה הזמן שהיו מיועדים ומכינים עצמם לנאת, כי אז המלו לאכול אכילת מסזון. (ד) ששת ימים תאכל מצות: ע' שעות י"ג ו'. (ה) פסח נרבת ירך: מכנס בן סרוק בערך מ' (ויהי למם עובד, ומצרי) כתב: ויתכן להיות מוגזרם מסת כדבת ירך, כמו מחכת כדבת ירך. ודוגש בן לברט מפש אותו וכתב: ולדמות אֱלֹהֵי מִסְּ הוּא חומש. ופירש מסת על פי לשון ארמית. ורש"י ורשב"ם ורמב"ם הלכו אחריו, ורשב"ם כתב גם הוא כי המדמה מסת אל מס הוא חמס. ועם כל זה כראין לי דברי מכנס כי מִסֵּת הוא מענין מִס, והדגש מורה (כדברי ראב"ע) על הכו"ן, והמלה משרש כָּסָה, והוא תמורת שרש כָּסָה, והוא מענין וישא משאות, וקרבן לזה תרומה מן הַיִּרְס, כי כשהקטן כותן לגדול אומרים שהוא מוגזים הדבר. וגעז' גם הוא מדמה מִסֵּת אל מס, אלא שהוא אומר כי זה חס כגזרים מן מִכָּס וּמְכָסָה, והביא לזה דוגמאות בלשון יוני ורומי, ולא גם אחת בל"הק ואחיותיה. אבל מלת מסת הידועה בתרגום ובתלמוד (משטיק, מסתייה) ובלשון סורי, ענינה די ואינה מתישבת כאן אלא בדומק. עוד כראה לי כי אולי אין המלה הזאת ארמית ממש, אבל היא מלה רומית שכבסה בלשון ארמית בזמן

אֲשֶׁר בְּשַׁעֲרֶיךָ וְהִגַּר וְהִיתוּם וְהָאֱלֹמֶנָה אֲשֶׁר  
בְּקִרְבְּךָ בַּמָּקוֹם אֲשֶׁר יִבְחַר יְהוָה אֱלֹהֶיךָ  
לְשִׁבְן שְׁמוֹ שָׁם: (יב) וְזָכַרְתָּ כִּי־עֹבֵד הָיִיתָ  
בַּמִּצְרַיִם וְשָׁמַרְתָּ וְעָשִׂיתָ אֶת־הַחֻקִּים הָאֵלֶּה:  
פּ מִפְּטוֹר (יג) חָג הַסִּכּוֹת תַּעֲשֶׂה לָּךְ שִׁבְעַת  
יָמִים בְּאַסְפֹּךְ מִגִּרְנֶךָ וּמִיִּקְבֶּךָ: (יד) וְשִׂמַּחְתָּ  
בְּחֻגְךָ אִתָּהּ וּבְנֶךָ וּבִתְךָ וְעַבְדְּךָ וְאִמְתְּךָ  
וְהַלְוִי וְהַגֵּר וְהִיתוּם וְהָאֱלֹמֶנָה אֲשֶׁר בְּשַׁעֲרֶיךָ:  
(טו) שִׁבְעַת יָמִים תַּחַג לַיהוָה אֱלֹהֶיךָ בַּמָּקוֹם  
אֲשֶׁר־יִבְחַר יְהוָה כִּי יִבְרַכְךָ יְהוָה אֱלֹהֶיךָ  
בְּכָל־תְּבוֹאֲתְךָ וּבְכָל־מַעֲשֵׂה יָדֶיךָ וְהָיִיתָ אֶךְ־  
שָׂמֵחַ: (טז) שְׁלוֹשׁ פְּעָמִים י בַּשָּׁנָה יִרְאֶה כָּל־  
זְכוּרְךָ אֶת־פָּנָי י יְהוָה אֱלֹהֶיךָ בַּמָּקוֹם אֲשֶׁר  
יִבְחָר בְּחַג הַמִּצּוֹת וּבְחַג הַשִּׁבְעוֹת וּבְחַג  
הַסִּכּוֹת וְלֹא יִרְאֶה אֶת־פָּנָי יְהוָה רִיקָם:  
(יז) אִישׁ כַּמִּתְנַת יָדוֹ כְּבִרְכַּת יְהוָה אֱלֹהֶיךָ  
אֲשֶׁר נָתַן־לְךָ: ס ס ס ס ס ס ס (יח) שְׁפָטִים

(\*) קמ"ב כז"ק.

nelle tue città, ed il forestiere e l'orfano e la vedova, vi venti fra di te; nel luogo ch' il Signore, Iddio tuo, avrà scelto per fissarvi la sede del suo nome [del suo culto]. (12) E ti ricorderai che schiavo fosti in Egitto, ed osserverai ed eseguirai questi statuti. (13) La festa delle capanne farai per sette giorni, ritirando le tue rendite dell'aja e del tino. (14) E gioirai nella tua festa, tu e tuo figlio e tua figlia, ed il tuo servo e la tua serva; ed il Levita ed il forestiere e l'orfano e la vedova, esistenti nelle tue città. (15) Sette giorni festeggerai al Signore, Iddio tuo, nel luogo ch' il Signore avrà eletto; poichè il Signore, Iddio tuo, ti benedirà in ogni tua rendita, ed in ogni opera della tua mano, e sarai pienamente lieto. (16) Tre volte l'anno comparirà ogni tuo maschio innanzi al Signore, Iddio tuo, nel luogo ch' egli avrà eletto; nella festa (cioè) dei pani azzimi, e nella festa delle settimane, e nella festa delle capanne; nè si comparirà innanzi al Signore a mani vuote. (17) Dia ciascheduno secondo che potrà dare la sua mano, a norma (cioè) della benedizione, ch' il Signore, Iddio tuo, t' avrà accordata. (18) Ti por-

בית שני, ועיקרה Salis. (יד) שופטים ושופרים: אין ספק כי השופרים אינם שליחי ב"ד הרחיים במקל כי במלכים הרחיים במקל היו נקראים כוגיס, לא שופרים ולמעלה (א', ט') אמר ואקח את ראשי שבטיכם אנשים חכמים וידועים ואתן אותם ראשים עליכם וגו', ושופרים, ובדברי הימים ב' י"ט י"א והנה אמרים בהן הראש וגו' ונדביתו הנגיד וגו' ושופרים הליים לפניכם, וביהושע ח' ל"ג וכל ישראל חקניו ושופרים ושופטי, והנה השופטים היו דנים כמה שזין אדם לכבדו, או בבוא עדים על איש שחטא, והשופרים היו משגיחים על שלום המדינה וגחרים גזרות והכנסות על העם. לשבטיך: מוסב על תתן לך (ר"ט), והיא נגד הטעמים, ועם כל זה כבון הוא בעיני, והכונה שהשופטים והשופרים יהיו מאותו שבט, כי יקשה בעיני המון להיות משועבדים לאנשים שהם משבט אחר. והיום י"ח טבת תר"כא כולד ספק בקרבי שחא נ"ל לַבְּתָרָה, כמו למעלה (י"ג י"ג) כי תשמע באחת עריך אשר ה' אלהיך נתן לך לשבת שם, ואח"כ ראיתי כי למעלה (א' ט') ושופרים לשבטיכם, וכל כי השופטים היו קבועים בכל עיר, והשופרים היו שליחי הממשלה ומשופטים בכל שבט להשגיח על העם ועל השופטים, וכן יהושפט (ד"ה ב' י"ט) העמיד שופטים בכל עיר ועיר, ולשופטים שנירושם אמר שיבאו אליהם דברי רעות גם משאר ערים, ואמר להם: ושופרים הליים לפניכם, והכונה שילקום לשוטט ולהשגיח גם צירושלם גם בשאר הערים.

וְשֹׁטְרִים תִּתֵּן לָךְ בְּכָל־שָׁעָרֶיךָ אֲשֶׁר יְהוָה  
 אֱלֹהֶיךָ נָתַן לָךְ לְשִׁבְטֶיךָ וּשְׁפָטוּ אֶת־הָעָם  
 מִשִּׁפְט־צָדֶק: (יט) לֹא־תִטֶּה מִשִּׁפְט לֹא תִבִיר  
 פָּנִים וְלֹא־תִקַּח שֹׁחַד כִּי הַשֹּׁחַד יַעֲוֹל עֵינַי  
 תִּכְמָּוִם וַיִּסְלַף דְּבַר־י צְדִיקִים: (כ) צָדֶק צָדֶק  
 תִּרְדֹּף לְמַעַן תִּחְיֶה וַיִּרְשֶׁת אֶת־הָאָרֶץ אֲשֶׁר־  
 יְהוָה אֱלֹהֶיךָ נָתַן לָךְ: ס (כא) לֹא־תִטֶּע  
 לָךְ אֲשֶׁרָה כָּל־עֵץ אֲצִל מִזֶּבַח יְהוָה אֱלֹהֶיךָ  
 אֲשֶׁר תַּעֲשֶׂה־לָּךְ: (כב) וְלֹא־תִקִּים לָךְ מִצֵּבָה  
 אֲשֶׁר שָׂנֵא יְהוָה אֱלֹהֶיךָ: ס

## DEUTERONOMIO XVI

rai dei giudici in tutte le tue città, ch' il Signore, Iddio tuo, è per darti, e dei soprantendenti alle tue tribù; e giudicheranno il popolo con sentenze giuste. (19) Non torcere il diritto, non usare parzialità, e non accettare donativi, poichè il dono acceca i più perspicaci, e fa parlare iniquamente gli uomini giusti. (20) Il giusto, il giusto segui: così vivrai, e possederai il paese, ch' il Signore, Iddio tuo, è per darti. (21) Non piantarti boschi sacri, o alcun albero, presso l'altare che ti farai pel Signore, Iddio tuo. (22) E non erigerti [presso l'altare] alcuna lapide, cosa ch' il Signore, Iddio tuo, ha in odio.

(יט) ויסלף דברי צדיקים: יגרום לאנשים לדיקים שיזכרו דברים בלתי ישרים, וכן בתרגום ירושלמי ומקלקל מליהון דזכאין בשעת דיניהון.

יז

(א) לֹא־תִזְבַּחַ לַיהוָה אֱלֹהֶיךָ שׂוֹר וְשֵׂה  
 אֲשֶׁר יִהְיֶה בּוֹ מִוּם כֹּל דְּבַר רָע כִּי תֹעֲבַת  
 יְהוָה אֱלֹהֶיךָ הוּא: . ס (ב) כִּי־יִמְצֵא בְּקִרְבְּךָ  
 בְּאֶחָד שְׂעָרֶיךָ אִשְׁר־יְהוָה אֱלֹהֶיךָ נָתַן לָךְ  
 אִישׁ אִוְאִשָּׁה אֲשֶׁר יַעֲשֶׂה אֶת־הָרַע בְּעֵינָי  
 יְהוָה־אֱלֹהֶיךָ לְעֵבֹד בְּרִיתוֹ: (ג) וַיִּלֶךְ וַיַּעֲבֹד  
 אֱלֹהִים אֲחֵרִים וַיִּשְׁתַּחֲוּ לָהֶם וּלְשִׁמְשֵׁי אוֹ

## DEUTERONOMIO XVII

## XVII

(1) Non sacrificare al Signore, Iddio tuo, un bue, o un agnello, che abbia qualche difetto, qualsiasi cosa sconcia; poichè ciò sarebbe (far) cosa abborrita al Signore, Iddio tuo. (2) Quando venga trovato fra di te, in alcuna delle tue città, ch' il Signore, Iddio tuo, è per darti, un uomo, o una donna, che facesse quello che spiace al Signore, Iddio tuo, contravvenendo al suo patto [alla sua legge]; (3) Il quale cioè fosse passato a prestar culto ad altri dèi, e fossesi loro prostrato; al sole cioè, o alla luna, o a (qualsiasi di) tutta la schiera

(ג) אֲשֶׁר לֹא צִוִּיתִי: הַכּוֹנֵה שֶׁדָּבַר הַזֶּה הוּא הַכֵּן מִמֶּה שְׁלוּחִי, עַל דֶּרֶךְ  
 אַזְמוּרִים לֹא חָכַם וְהַכּוֹנֵה כַּסִּיל, וְאַזְמוּרִים לֹא טוֹב וְהַכּוֹנֵה רַע. (אֲזוּבָה גר 369 N.

לִירַח או לְכָל־צְבָא הַשָּׁמַיִם אֲשֶׁר לֹא־צְוִיתִי:  
 (ח) וְהִגְדִּילָךְ וְשָׁמַעַת וְדַרְשֶׁת הַיָּטֵב וְהִנֵּה  
 אָמַת נָכוֹן הַדָּבָר נַעֲשֶׂתָה הַתּוֹעֵבָה הַזֹּאת  
 בְּיִשְׂרָאֵל: (ט) וְהוֹצֵאת אֶת־הָאִישׁ הַהוּא אוֹ  
 אֶת־הָאִשָּׁה הַהוּא אֲשֶׁר עָשׂוּ אֶת־הַדָּבָר הַרַע  
 הַזֶּה אֶל־שַׁעְרֶיךָ אֶת־הָאִישׁ אוֹ אֶת־הָאִשָּׁה  
 וּסְקַלְתֶם בְּאֲבָנִים וּמָתוּ: (י) עַל־פִּי י שְׁנַיִם  
 עֵדִים אוֹ שְׁלֹשָׁה עֵדִים יוֹמַת הַמָּת לֹא יוֹמַת  
 עַל־פִּי עֵד אֶחָד: (יא) יָד הָעֵדִים תְּהִי־בּוֹ  
 בְּרֵאשֶׁנָּה לְהַמִּיתוֹ וַיַּד כָּל־הָעָם בְּאַחֲרָנָה  
 וּבְעֶרְתַּת הַרַע מִקְרַבְךָ: פ (יב) כִּי יִפְלֵא מִמֶּךָ  
 דָּבָר לַמִּשְׁפָּט בֵּין־דָּם לְדָם בֵּין־דִּין לְדִין  
 וּבֵין נֹגַע לְנֹגַע דְּבָרֵי רִיבָת בְּשַׁעְרֶיךָ וּקְמַת  
 וְעֹלִית אֶל־הַמָּקוֹם אֲשֶׁר יִבְחַר יְהוָה אֱלֹהֶיךָ  
 בּוֹ: (יג) וּבָאת אֶל־הַכֹּהֲנִים הַלְוִיִּם וְאֶל־הַשֹּׁפֵט

ועיין למטה י"ט י"ב. (ו) או שלשה: כרמ"בן שמונה לקמץ חסר רוב עדים, ולא  
 נאמר מלאכו שנים די לנו. יומת המת: כמו כי יסול הכופל, ושמע השומע, מי שיהיה,  
 וכן ושמע לזה נזכר שמו, וזכור פקדי ופקדתי. (ז) העדים: ע' למטה י"ט י"ט.  
 (ח) כי יפלא ממך דבר למשפט: סדר טוב להעמיד שופטים בכל עיר, אם כן

celeste, cosa contraria ai miei comandi; (4) E ciò ti venga rapportato; tu l'ascolterai, ed esaminerai ben bene, e trovando la cosa vera e certa, (che cioè) fu commessa tale abominazione in Israel: (5) Tradurrai ai tuoi tribunali quell'uomo, o quella donna, che hanno commessa tale reità, uomo sia, o donna, e li lapiderai, e morranno. (6) Per la deposizione di due testimonj, o di tre testimonj, uno potrà esser fatto morire; non potrà essere messo a morte per la deposizione d'un solo testimonio. (7) Gli stessi testimonj saranno i primi a muovere la mano contro di lui, per farlo morire, e poscia tutt' il popolo (farà lo stesso): così sgombrerai il male di mezzo a te. (8) Quando una causa ti riesca difficile a giudicare, (sia che si tratti di decidere) intorno al vario carattere d'un omicidio, d'un diritto, o d'una lesione corporale; intorno a cui sia stato litigato innanzi ai tuoi tribunali: devi tosto recarti al luogo, ch' il Signore, Iddio tuo, avrà eletto. (9) Andrai appo i sacerdoti della tribù di Levi,

האזי כי יפלא מורך דבר למשפט איכו אלא כשחכמי העיר (השופטים) חולקים בדבר, כמו שפירשו חז"ל, אך אין זה כלמד ממלות דברי ריבות בשעריך, כי מחלוקת החכמים איננה ריב, ומלות דברי ריבות בשעריך ענינן שבעלי הריב מתעצמים בטענותיהם עד שאין השופטים יודעים להכריע מי חייב ומי זכאי, או שירעים מי הוא החייב ואין נידם להכריע באיזה שיעור הוא חייב, ובאמרו כי יפלא מורך, הדבור חזר אל העם כלו, כי כשהשופטים חלוקים, העם לא ידע מה יעשה, ואז מזה על הקהל שהוא לשלוח שלוחים לבית דין הגדול. בין דם לדם: שלא ידעו השופטים להחליט אם ההריגה הייתה בזדון או בשוגג. והנה ההפלאה והספק הוא בין דם לדם, שלא ידעו להבחין מה הוא הדם הזה, כלומר איך הייתה ההריגה הזאת, אם בשגגה ואם בזדון. מחליט בין ל... משמשת כשהכוונה להבחין דבר מדבר, כגון אשר לא ידע בין מיניו לשמאלו, ובין טמא לטהור יודיעו. בין דין לדין: בין תביעה לתביעה, כלומר לא ידעו להבחין אם מה שראובן תובע משמעון, היא תביעה חזקה אם לא. ובין נגע לנגע: בעיני פגע ומצורה (כפירוש רא"ב) ורמ"ב, ומאלכו נגע להוראה זו, נגע וקלון ימנע (משלי י' ל"ג), שפירשו נדוד כי קנאה חמת גבר ולא יחמול ביום נקם. (ט) ואל השופט אשר ידיר בימים הרם: הכוונה שילכו אל מי שיהיה בימים ההם, אם שיהיה השלטון ביד בית דין של כהנים, ואם שיהיה ביד שופט יחיד שאינו כהן, ככל הפנים נרמז לשמוע דברי מי שהאומה נתנסה השלטון בידו. ולכוונה זאת גם

אֲשֶׁר יִהְיֶה בַיָּמִים הָהֵם וְדַרְשֶׁתָּ וְהַגִּידוּ לְךָ  
 אֵת דְּבַר הַמִּשְׁפָּט: (י) וַעֲשִׂיתָ עַל־פִּי הַדָּבָר  
 אֲשֶׁר יִגִּידוּ לְךָ מִן־הַמָּקוֹם הַהוּא אֲשֶׁר יִבְחַר  
 יְהוָה וְשָׁמַרְתָּ לַעֲשׂוֹת כְּכֹל אֲשֶׁר יוֹרוּךְ:  
 עַל־פִּי הַתּוֹרָה אֲשֶׁר יוֹרוּךְ וְעַל־הַמִּשְׁפָּט  
 אֲשֶׁר־יֹאמְרוּ לְךָ תַעֲשֶׂה לֹא תִסּוּר מִן־הַדָּבָר  
 אֲשֶׁר־יִגִּידוּ לְךָ יָמִין וּשְׂמָאל: (יב) וְהָאִישׁ אֲשֶׁר־  
 יַעֲשֶׂה בְזִדּוֹן לְבַלְתִּי שָׁמַע אֶל־הַכֹּהֵן הָעֹמֵד  
 לְשֵׁרֵת שֵׁם אֶת־יְהוָה אֱלֹהֶיךָ אוֹ אֶל־הַשֹּׁפֵט  
 וּמַת הָאִישׁ הַהוּא וּבְעַרְתָּ הָרַע מִיִּשְׂרָאֵל:  
 וְכֹל־הָעַם יִשְׁמְעוּ וִירְאוּ וְלֹא יִזְדוֹן עוֹד: ס  
 שְׁנֵי (יד) כִּי־תִבָּא אֶל־הָאָרֶץ אֲשֶׁר יְהוָה אֱלֹהֶיךָ

כן חקר שאמר ונחת אל הכהנים הלויים בלשון רבים, סיים ואמר לבלתי שמוע אל  
 הכהן בלשון יחיד, כי בכל חופן שיהיה, ואפילו לא יהיה שם בית דין של כהנים, אלא  
 כהן אחד נריך לשמוע לו. והכה הנהגת העם אפשר שיהיה על פנים זונים, והתורה  
 לא נקרה דרך אחד והרמיקה כל זולתו, אבל הניקה הנקירה ביד האומה לפי נורף  
 הדורות, כלומר לפי חכונת העם ומעמדו הפנימי והקניון. (יד) אשימה עלי מלך  
 ככל תגוים אשר סביבותי: יש לשאל מה בין מלך ושופט, ולמה השופט נזכר  
 למעלה כדבר מלך ומנעני בשראל, והמלך נזכר כאן כדבר קדש וזר בשראל, ולקוח  
 מונכג. שאר אומות? ונראה לי כי הסבדל העלמי בין זה לזה הוא כי השופט לא  
 היתה שררה ירושה לזרעו אחריו, אבל צמות השופט היו בוקרים מקרב העם שופט  
 אחר, יהיה מאיזו משפחה שיהיה, כמו שזכרנו בשופטי ישראל, שהיו אחר יהושע. אבל



o al giudice che sarà in quei tempi; e li consulterai, ed egli ti comunicheranno la decisione della questione. (10) E tu farai secondo la decisione che ti comunicheranno da quel luogo, ch' il Signore avrà eletto; e baderai bene d' eseguire il tutto, come ti additeranno. (11) Secondo l'ammaestramento che ti daranno, e secondo la decisione che pronunzieranno, farai: non devi scostarti a destra o a sinistra dalla decisione che ti comunicheranno. (12) Quegli poi che usasse la tracotanza di non ubbidire al sacerdote residente colà ad esercitare il ministero del Signore, Iddio tuo, o al giudice; quell' uomo (dico) morrà, e così sgombrerai il male da Israel. (13) E tutt' il popolo, ciò udendo, temeranno, nè più useranno tracotanza. (14) Quando, entrato che sarai nella terra ch' il Signore, Iddio tuo, è per darti, e l' avrai conquistata, e ti sarai in essa stabilito, tu dica: Vorrei costituire sopra di me un re, come (hanno) tutte le nazioni esistenti intorno

הממלכה היתה ירושה מואב לבן, כמו שכתוב כאן למען יאריך ימים על ממלכתו הוא ובניו, ולפיכך בהשעמיו אח אבימלך לראש אחרי מות אביו גדעון כתב (אופטים ט' ו') וחליו אח אבימלך למלך, וכן באחרו לגדעון (שם כ"ב) משול בנו גם אחיה גם בןך גם בן בןך, היתה בוחתם שלא יהיה באשר האופטים, אך יהיה מלך ככל המלכים. והסולף הזה ענין שופט למלך כמשך עוד חלף אחר ביכיסם, והוא שהמלך אשר נולד ונתגדל בבית המלך, ומנעוריו ידע שהוא עתיד למלך, וגם זרעו עתיד למלך, סיה נהג בגדולה וכבוד ורבתות ככל משפט המלך המפורש בשמואל (א' י'). ולפיכך הונדסה תורה להזהירו שלא ירבה לו סופים וכאים וכסך חשב. וכל זה לא היה מטי בשופט שגולד ונתגדל בין ההוא, והיה ידע שאין גדולתו עוברת לבניו אחריו. והנה התורה לא נחה הקמת המלך, וגם לא הרחיקה אותה, כי הכל תלוי במעמד האומה, יש זמן שהעם כדאי להחנכו צענת זקניו וכהניו ואופטיו, ויש זמן שהוא לרין לחסד ימיה, יש זמן שהוא לרין לאופט (אלקטיף), ויש זמן שהוא לרין לממלכה מואב לבן, והתורה הכינה הדבר לנחית האומה, ואמרה באחרתו הדרך להעמיד עליכם מלך תעמידוהו מקרב אחיכם, רק לא ירבה לו וכי' והיה כשנתו וכי'. והנה בניו שמואל ראו כל העם כי הוא היה זקן ובניו לא היו סולכים בדרכיו, וישו אחרי הכנע וקחו עמו משפט, והיה חשש להם לנקט משמואל שיעמיד להם שופט אחר שיהיה ממואל מקומו, ולא יהיה כנניו. אבל כבר נשחט הדורות, וידעו זקני ישראל כי לפי מעמד העם בניו הסם ושינוי מעמדת שהם גבר באומה, ואהבת ההכחות והכבוד המדומה (אנטיגומוס), היתה

נִתַּן לָךְ וַיְרִשְׁתָּהּ וַיִּשְׁכַּתָּהּ בָּהּ וְאָמַרְתָּ אֲשֶׁמָּה  
 עָלַי מֶלֶךְ כְּכָל־הַגּוֹיִם אֲשֶׁר סָבִיבֵתִי: (מ) שׁוֹם  
 תִּשָּׂים עָלֶיךָ מֶלֶךְ אֲשֶׁר יִבְחַר יְהוָה אֱלֹהֶיךָ  
 בּוֹ מִקֶּרֶב אַחֶיךָ תִּשָּׂים עָלֶיךָ מֶלֶךְ לֹא תוּכַל  
 לָתֵת עָלֶיךָ אִישׁ נָבִרִי אֲשֶׁר לֹא־אַחֶיךָ הוּא:  
 (מא) רַק לֹא־יִרְבֶּה־לוֹ סוֹסִים וְלֹא־יֵשֵׁב אֶת־  
 הָעַם מִצְרִימָה לְמַעַן הַרְבּוֹת סוֹס וַיְהוֶה  
 אָמַר לָכֶם לֹא תִסְפּוֹן לָשׁוּב בַּדֶּרֶךְ הַזֶּה עוֹד:  
 (מב) וְלֹא יִרְבֶּה־לוֹ נָשִׁים וְלֹא יִסּוֹר לְבָבוֹ וּבִסְף  
 וַזָּהָב לֹא יִרְבֶּה־לוֹ מְאֹד: (מג) וְהָיָה כִּשְׂבָתוֹ  
 עַל כַּסָּא מִמְּלַכְתּוֹ וּכְתַב לוֹ אֶת־מִשְׁנֵה  
 הַתּוֹרָה הַזֹּאת עַל־סֵפֶר מִלְּפָנַי הַכְּהֹנִים  
 הַלְוִיִּם: (מד) וְהָיְתָה עִמּוֹ וְקָרָא בּוֹ כָּל־יְמֵי חַיָּו  
 לְמַעַן יִלְמַד לִירְאָה אֶת־יְהוָה אֱלֹהָיו לְשִׁמּוֹר  
 אֶת־כָּל־דִּבְרֵי הַתּוֹרָה הַזֹּאת וְאֶת־הַחֻקִּים

האומה נריכה למך שיהיה לו ולנכני עושר וכבוד. למיכך נתקבצו כל זקני ישראל אל  
 שמואל ונקשו מוחו שישים להם מלך לשפטם ככל הגוים, ולא היה נדבריהם אום רע,  
 כי לא דברו אלא כדברי התורה כאן ואמרת אשימם עלי מלך ככל הגוים אשר סביבותי.  
 אבל הסיבה אשר הביאה את זקני ישראל לשאול כזאת היא היתה דבר רע. והוא שינוי

a me. — (15) Ti costituirai un re, quello che verrà eletto dal Signore, Iddio tuo. [In ogni caso però, cioè in mancanza di un profeta, annunziante la divina volontà] il re che ti costituirai dev'essere d'infra i tuoi fratelli: non devi porre sopra di te un uomo straniero, (uno) che non sia tuo fratello. (16) Però non tenga gran numero di cavalli, affinché per procacciarsi moltitudine di cavalli non abbia a far tornare il popolo in Egitto; mentre il Signore vi ha detto: Non tornerete mai più per questa via [Esodo XIV. 13]. (17) Nè tenga gran numero di donne, perchè non perda la mente; nè ammassi argento ed oro in grande quantità. (18) Ora, dopo che si sarà insediato sul suo trono reale, si trascriverà in un libro una copia di questa Legge, da quella esistente presso i sacerdoti della tribù di Levi. (19) La terrà presso di sè, e vi leggerà dentro durante tutta la sua vita; affinchè apprenda a temere il Signore, Iddio suo, ed abbia a cuore tutt' i comandamenti di questa Legge, e questi statuti, per eseguirli.

פנימי בדרכי האומה שלא היתה האומה כדאי להתנהג תחת אופט שאין לו עושר ומרכבה ופרשים, וזהו כי לא אורך מאסו כי אותי מאסו ממלך עליהם, כי מה שאמרו הזקנים היא רציה שהעם כבר כטה מדרכי ה' ופכה אל רהנים ואל הכבוד המדומה. ורל"בג (בשמואל) והמעמר (כאן) משבו שפטאו הזקנים צאלת לשפטנו (שימה לנו מלך לשפטנו ככל הגוים), שהיתה כוונתם שהמלך ישים משפטים ומקיס ככל הישר נענינו; וזה איכנו כלל משמעות מלת לשפטנו, אבל שרש שפט כאמר על גזירת הדין האומר פלוני זכאי ופלוני חייב (וכמו שצאלנו במלכי יהודה וישראל, שהיו בעלי הריב באים לפניהם לדין), וכאמר על היניחה למלחמה להניל האומה מיד אויביה, וכמו שהיו השופטים שעמדו אחר יהושע, אבל קביעת המקיס והתורות לא היתה מעולם מלאכת השופט. ולדעתי זקני ישראל לא מטאו כלל, אבל העם כבר הפל להשתנות, והיו זריכים למלך, כמו שראתה התורה האלהית מאז בניו משה. (מז) ע' שמות י"ד י"ג. והנה מוצא הסופיס איקרנ ישראל אל המזרים, ויבא המלך לכרות ברית עם מלך מזרים, וילמדו העם ממעשיהם, ולא אמר בעירוש לא תכרות להם ברית בעבור כי גר היית בארצו, וגם אשר רבו הסופיס, לבנתי יצטח בהם המלך, כי אמנס לא הרבה יועילו בא"י שהיא ארץ הרים. (יו) ולא יסור: מלשון וסרת טעם, (משלי י"א כ"ב) שאבד מונח השכל. ובסוף וכו': כרא"בע שלא יכביד ועולו על עמו, וגם שלא ילמדו העם ממנו לכבד הזהב ולרדוף אחר העושר, כי בזה תשחת המצבה.

הָאֱלֹהִים לַעֲשׂוֹתָם: (ב) לְבַלְתִּי רוּם לְבָבוֹ מֵאָחִיו  
וּלְבַלְתִּי סוּר מִן־הַמִּצְוָה יְמִין וּשְׂמֹאל לְמַעַן  
יֵאָרֶיךָ יָמִים עַל־מַמְלַכְתּוֹ הוּא וּבְנָיו בְּקֶרֶב  
יִשְׂרָאֵל: ס שלישי

## יח

לֹא־יְהִיָּה לְכַהֲנִים הַלְוִיִּם כָּל־שֵׁבֶט לְוִי  
חֶלֶק וְנַחֲלָה עִם־יִשְׂרָאֵל אֲשֵׁי יְהוָה וְנַחֲלָתוֹ  
יֵאָבְדוּן: (ב) וְנַחֲלָה לֹא־יְהִיָּה־לּוֹ בְּקֶרֶב אָחִיו  
יְהוָה הוּא נַחֲלָתוֹ כַּאֲשֶׁר דִּבֶּר־לוֹ: ס (ג) וְזֶה  
יְהִיָּה מִשְׁפַּט הַכַּהֲנִים מֵאֵת הָעַם מֵאֵת זְבַחֵי  
הַזֶּבַח אִם־שׂוֹר אִם־שָׂה וְנָתַן לְכַהֵן הַזֶּרַע  
וְהַלְחִיִּים וְהַקִּבָּה: (ד) רֵאשִׁית דְּגַנְךָ תִּירֹשֶׁךָ  
וַיִּצְהָרְךָ וְרֵאשִׁית גֵּז צֹאנֶךָ תִּתֵּן־לוֹ: (ה) כִּי בֹ  
בָחַר יְהוָה אֱלֹהֶיךָ מִכָּל־שֵׁבֶטֶיךָ לַעֲמֹד  
לְשָׂרֵת בְּנִשְׂמֵי־יְהוָה הוּא וּבְנָיו כָּל־הַיָּמִים: ס  
רביעי (ו) וְכִי־יָבֹא הַלְוִי מֵאַחַד שְׁעָרֶיךָ מִכָּל־

(20) Onde il suo cuore non divenga altero verso i suoi fratelli, e ond' egli non si scosti a destra o a sinistra dai precetti; in guisa che abbia a conservare lungamente la sua sovranità, egli e i figli suoi, in mezzo ad Israel.

## XVIII

(1) I sacerdoti leviti, (anzi) tutti quelli della tribù di Levi, non avranno porzione e retaggio insieme con Israel; ma godranno i sacrifici da ardersi al Signore, ed il suo retaggio [cioè tutti gli altri proventi, ad essi assegnati dalla Legge]. (2) E retaggio non avrà in mezzo ai suoi fratelli: il Signore è il suo retaggio, come gli promise. (3) E questo sarà il diritto dei sacerdoti (da percepire) dal popolo, da chi scannerà un animale, sia bovino, o del bestiame minuto: daranne cioè al sacerdote la spalla, le mascelle ed il ventricolo. (4) Le primizie del tuo grano, del tuo mosto e del tuo olio, ed il principio della tosatura delle pecore tue darai a lui. (5) Poich' egli fu dal Signore, Iddio tuo, eletto fra tutte le tue tribù, perchè stia, egli e i figli suoi, in perpetuo, ad uffiziare (e benedire) nel nome del Signore, (6) E quando un Levita vo-

(א) ונחלתו: הנחלה הנאה מאתו, ע"ד הכה כחלת ה' בניס, זה חלק אלוה ממעל ונחלת שדי ממרומים, וכן הוא אומר במקום אחר אני חלקך ונחלתך. (ב) חזרו וע והלויים והקברו: חלק את הגוף לשלשה חלקים, הראש והקרנ והאזניים ומשלשתן תנתן מתנה לכהן. (ה) לשרת (ולבדק) בשם ה': ע' למעלה י' ח', ולמטה כ"א ה'. (ו) ובא בכל אות נפשו: ושרת נשם ה' אלהיו, חלק חלק יאכלו, אחת ענינים של כתובים אלו הוא שקלת מן הכהנים יעמדו בקביעות בבית ה' לעמוד לשרת שם חמיד, ושאר כל הכהנים ישכנו בעריהם והיו סובבים בכל ערי ישראל, וכשירו ינאו לבית ה' ושרתו שם ויאכלו שם מן הזבחים, וחלקו נשוא עם הכהנים העומדים שם בקביעות. אבל בניו דוד נשמה הענין, וחלקו הכהנים לכ"ד משמרות, והיתה כל משמרה משמשת שבע אחד, ומאז והלאה לא היה עוד רשות לכהן לבוא ולהקריב במשמר שאינו שלו. וכדי שלא יאחרו הכתובים הללו כמנוטלים, התקינו הקדמונים שיהיה כל כהן ראוי להקריב קרבנות כדבתו או קובתו אפילו במשמר שאינו

יִשְׂרָאֵל אֲשֶׁר-הוּא גַר שָׁם וּבָא בְּכָל-אוֹת  
 נִפְשׁוּ אֶל-הַמָּקוֹם אֲשֶׁר-יִבְחַר יְהוָה: (ח) וְשֵׁרֵת  
 בְּשֵׁם יְהוָה אֱלֹהָיו כְּכָל-אֲחָיו הַלְוִיִּם הַעֲמֻדִים  
 שָׁם לִפְנֵי יְהוָה: (ט) חֵלֶק כְּחֵלֶק יֹאכְלוּ לְבַד  
 מִמִּכְרֵי עַל-הָאֲבוֹת: ס (ט) כִּי אַתָּה בָּא  
 אֶל-הָאָרֶץ אֲשֶׁר-יְהוָה אֱלֹהֶיךָ נָתַן לְךָ לֹא-  
 תִלְמַד לַעֲשׂוֹת כְּתוֹעֵבֹת הַגּוֹיִם הָהֵם: (י) לֹא-  
 יִמָּצֵא בְךָ מַעֲבִיר בְּגוֹוֹכְתּוֹ בְּאִשׁ קִסִּים קִסְמִים  
 מְעוֹנָן וּמִנְחֵשׁ וּמִכִּשְׁףָּ: (יא) וְחֵבֵר חֵבֵר וְשֹׂאֵל  
 אוֹב וַיִּדְעֵנִי וְדָרַשׁ אֶל-הַמְּתִים: (יב) כִּי-תוֹעֵבֹת  
 יְהוָה כָּל-עֲשׂוֹת אֱלֹה וּבְגַלְלַת הַתּוֹעֵבֹת הָאֵלֹה  
 יְהוָה אֱלֹהֶיךָ מוֹרִישׁ אוֹתָם מִפְּנֵיךָ: (יג) תָּמִים  
 תִּהְיֶה עִם יְהוָה אֱלֹהֶיךָ: (יד) חֲפִישֵׁי (יד) כִּי יְהוָה  
 הָאֵלֹה אֲשֶׁר אַתָּה יוֹרֵשׁ אוֹתָם אֶל-מְעַנְנֵים  
 וְאֶל-קִסְמִים יִשְׁמְעוּ וְאַתָּה לֹא כִן נָתַן לְךָ

שלו, ושהכהנים הנאים לרגל יוכלו לעבוד בקרבנות הנאים מחמת הרגל. והרבה יש  
 לתמוה על המחזרים זמן כתיבת ספר התורה או ספר דברים, איך לא יראו כי אחר  
 שנתקנו המשמרות, לא היה מקום כלל לכתוב המקראות הללו. (ח) לבד פמכריו  
 על האבות: רבו הפירושים על המלות האלה בדברי הראשונים והאחרונים, המוליס  
 והערלים, ולא אחד בהם שמהיה מלת על מתפרשת בו בדיוק ובלמוס. ובעל הרכסים

lesse venire da quella qualunque città d'Israel, dove farà dimora; potrà ad ogni sua voglia recarsi al luogo eletto dal Signore. (7) Ed uffizierà (e benedirà) nel nome del Signore, Iddio suo, come tutt' i suoi fratelli Leviti, residenti colà davanti al Signore. (8) Mangeranno a parti eguali. Quello però che venisse venduto, incomberà ai capi (di farne la spartizione) [nel modo che giudicheranno più conveniente]. (9) Quando sarai entrato nel paese ch' il Signore, Iddio tuo, è per darti, non imparare a praticare le abbominazioni di quelle genti. (10) Non deve trovarsi in te alcuno che faccia passare. (e morire) il proprio figlio, o la propria figlia, nel fuoco; nè chi eserciti i sortilegj, la divinazione, gli augurj, o la magia. (11) Nè incantatore, nè interrogatore d' Ov, o Iddeoni, nè consultatore dei morti. (12) Perocchè in abominio al Signore egli è chiunque fa queste cose, ed in causa di queste abbominazioni il Signore, Iddio tuo, è per discacciare coloro d' innanzi a te. (13) Leale dev' essere verso il Signore, Iddio tuo. (14) Perocchè queste nazioni, che tu sei per debellare, ubbidiscono ai divinatori ed ai sortileghi; ma a te tutt'al-

לנקה פירש: לנד משהו וניתו שמכר מדומקו, שעל אבות הכהנים מוטל לנאלס מיד הקונה, לשונת הלוי. אבל דבר זה אין לו ענין לכאן. ואכי הייתי מפרש אשם יהיו הזנאים ערובים, שלא יספיקו לאלכלס בזמן הקצוע להם (יום אחד או שני ימים), וימכרו את העודף לכהנים אחרים, אז מוטל על האבות ושרי הכהנים לחלק בין הכהנים כסף הממכרים ההם, לא חלק בחלק, אלא כפי מה שיראה להם לפי צורך כל אחד ואחד, ולפי תכונתו ומעלתו. ועדיין קשה לי מלת ממכרו, ויותר היה ראוי שיאמר ממכריהם (של לים הנמכרים בפסוק הקודם). (י) מעביר באש: ענין מיתה, כמו בשלח יעבורו (אויב ל"ו י"ב). קוסם: מנתג בזריקת חלים בלשון ערבי, ויכני - bello mantia. (יג) תפנים תהיה עם ה' אלהיך: הדורג לקוסמים הוא סומך עליהם ועושה מה שאומרים לו, אפילו נגד התורה, ואתה אל תסמך עליהם, אך היה תמים עם ה' אלהיך, ולא תשמע לזולתו נגד תורתו, ולפיכך אמר מיד כי הגוים אל קוסמים ישמעו, ואתה נביא יקום לך ה' אליו תשמעו, והוא לא יזוה דבר נגד התורה, וידוע כי גויי קדם היו ככנענים אל הקוסמים בכל מעשיהם, כגון אש היה הקוסם אומר להם אל תלמדו היום לא היו נלמדים, ואם היו אומרים להם לרדך שתקריבו פלוגי או פלוגיות, היו זנאים אותם. (יד) לא כן נתן לך ה': נתן חלקך כנבל הרבה מחלקם.

יְהוָה אֱלֹהֶיךָ: (טז) נָבִיא מִקִּרְבְּךָ מֵאַחֶיךָ כָּמֹנִי  
 יָקִים לְךָ יְהוָה אֱלֹהֶיךָ אֱלֹוֹ תִשְׁמָעוּן: (טז) כָּל  
 אֲשֶׁר־שָׁאֲלָתָּ מֵעַם יְהוָה אֱלֹהֶיךָ בְּחָרֵב בְּיוֹם  
 הַקָּהָל לֵאמֹר לֹא אֶסָּף לִשְׁמֹעַ אֶת־קוֹל יְהוָה  
 אֱלֹהֵי וְאֶת־הָאִישׁ הַגָּדֹלֵה הַזֶּה אֶת־לֹא־אֶרְאֶה  
 עוֹד וְלֹא אָמוֹת: (יז) וַיֹּאמֶר יְהוָה אֵלֵי הַיִּטִּיבוּ  
 אֲשֶׁר דִּבְרוּ: (יח) נָבִיא אָקִים לָהֶם מִקִּרְבֵּךָ  
 אֲחֵיהֶם כָּמוֹךָ וְנִתְּתִי דְבַר־יְדִבְרֵי אֱלֹהִים

## DEUTERONOMIO XVIII

tro assegna il Signore, Iddio tuo. (15) Il Signore, Iddio tuo, ti farà sorgere di mezzo a te un profeta, uno de' tuoi fratelli, come sono io: a lui ubbidirete. (16) Appunto come chiedesti dal Signore, Iddio tuo, presso all' Orèb, nel dì della radunanza, con dire: Ch' io non oda ulteriormente la voce del Signore, Iddio mio, e ch' io non vegga più questo grande fuoco; altrimenti io muojo. (17) Ed il Signore mi disse: Bene hanno parlato. (18) Un profeta farò sorgere ad essi di mezzo ai loro fratelli, come sei tu; e gli porrò in bocca le mie pa-

(טז) נביא מקרבך מאחריך כמני: בתחלה אמר לא ימנע נב, אפילו גוי לא ימנע בקרבך אם הוא מעביר בנו ונחמו באל וקוסם וכו'. כראש ישראל לא היו בקיאים בראות האוונקות, ותשעה התורה שאלו בנייהם קוסמים משאר אומות, לפיכך אמר כניא מקרבך מאחריך כמני יקום לך ה' אלהיך, ולא תשמע לקוסמים נכרים, אשר קרוב הדבר שיסיחך לעשות כמותנות הגוים (תלמודי יוסף שנתו באויזי).

(\*) קמ"ז נו"ק.



אֶת כָּל־אֲשֶׁר אֶצְוֶנוּ: (יט) וְהָיָה הָאִישׁ אֲשֶׁר  
 לֹא־יִשְׁמַע אֶל־דְּבָרֵי אֲשֶׁר יְדַבֵּר בְּשֵׁמִי אֲנֹכִי  
 אֲדַרְשׁ מֵעַמּוֹ: (כ) אַךְ הַנִּבְיָא אֲשֶׁר יִזְדָּ לְדַבֵּר  
 דָּבָר בְּשֵׁמִי אֵת אֲשֶׁר לֹא־צִוִּיתִיו לְדַבֵּר וְאֲשֶׁר  
 יְדַבֵּר בְּשֵׁם אֱלֹהִים אֲחֵרִים וּמֵת הַנִּבְיָא  
 הַהוּא: (כא) וְכִי תֹאמַר בְּלִבְכֶם אֵיכָה נִדְּעָ אֶת־  
 הַדָּבָר אֲשֶׁר לֹא־דִבְרוּ יְהוָה: (כב) אֲשֶׁר יְדַבֵּר  
 הַנִּבְיָא בְּשֵׁם יְהוָה וְלֹא־יְהִי הַדָּבָר וְלֹא יִבָּא  
 הוּא הַדָּבָר אֲשֶׁר לֹא־דִבְרוּ יְהוָה בְּזֵדוֹן דִּבְרוּ  
 הַנִּבְיָא לֹא תִגּוֹר מִמֶּנּוּ: ם

## DEUTERONOMIO XVIII

role, ed egli esporrà ad essi tutto ciò ch' io gli comanderò.  
 (19) E se taluno non ubbidirà alle mie parole, ch' egli parlerà  
 in nome mio, io esigerò conto da lui. (20) Il profeta però  
 che osasse pronunziare una parola nel mio nome, la quale  
 io non gli avessi comandato di pronunziare, ovvero parlasse  
 nel nome d' altri dèi — quel profeta morrà. (21) Se poi dirai  
 nel tuo cuore: Come potremo riconoscere la parola che non  
 fu pronunziata dal Signore? (22) Quando il profeta parli nel  
 nome del Signore, e la cosa (annunziata) non si verifichi e  
 non avvenga; quella è la parola ch' il Signore non ha pro-  
 nunziata, il profeta la pronunziò per propria tracotanza, non  
 devi temere di lui.

## יט

(א) כִּי־יִכָּרֵת יְהוָה אֱלֹהֶיךָ אֶת־הַגּוֹיִם אֲשֶׁר  
 יְהוָה אֱלֹהֶיךָ נָתַן לְךָ אֶת־אֲרָצָם וַיִּרְשָׁתָם  
 וַיִּשְׁבֹּת בְּעָרֵיהֶם וּבְכַתְיֵיהֶם: (ב) שְׁלוֹשׁ עָרִים  
 תִּבְרִיל לְךָ בְּתוֹךְ אֲרָצְךָ אֲשֶׁר יְהוָה אֱלֹהֶיךָ  
 נָתַן לְךָ לְרִשְׁתָּהּ: (ג) תִּבְיֵן לְךָ הַדֶּרֶךְ וְשַׁלַּשְׁתָּ  
 אֶת־גְּבוּל אֲרָצְךָ אֲשֶׁר יִנְחִילֶךָ יְהוָה אֱלֹהֶיךָ  
 וְהָיָה לְנוֹם שָׂמָה כָּל־רֹצֵחַ: (ד) וְזֶה דְבַר הַרְצָח

## DEUTERONOMIO XIX

## XIX

- (1) Quando il Signore, Iddio tuo, avrà distrutto le nazioni, la cui terra il Signore, Iddio tuo, ti assegna, e le avrai ereditate, e ti sarai stabilito nelle loro città e nelle case loro; (2) Ti separerai tre città, entro del tuo paese, ch' il Signore, Iddio tuo, è per darti da possedere. (3) Ti appianerai la via conducente (a quelle città), e dividerai in tre parti l'estensione della tua terra, ch' il Signore, Iddio tuo, ti darà in re-taggio [destinando una delle tre città in ciascheduna delle tre provincie]; e ciò perchè ivi possa fuggire ogni omicida. (4) Tale poi dev' essere il caso dell'omicida, perchè rifugian-

אֲשֶׁר־יָנוּס שָׁמָּה וְחַי אֲשֶׁר יִכֶּה אֶת־רֵעֵהוּ  
בְּבַל־יִדְעֵת וְהוּא לֹא־שָׁנֵא לוֹ מִתְּמֹל שְׁלֹשָׁם;  
וְאֲשֶׁר יִבֹּא אֶת־רֵעֵהוּ בַיַּעַר לַחֲטֹב עֵצִים<sup>(ה)</sup>  
וְנִדְחָה יָדוֹ בַּגְּרוֹן לַכֶּרֶת הָעֵץ וְנִשַּׁל הַבְּרוֹזַל  
מִן־הָעֵץ וּמָצָא אֶת־רֵעֵהוּ וּמָת הוּא יָנוּס אֶל־  
אַחַת הָעָרִים־הָאֵלֶּה וְחַי:<sup>(ו)</sup> פֶּן־יִרְדֹּף גֹּאֵל  
הַדָּם אַחֲרַי הָרֹצֵחַ כִּי יַחֵם לְכַבּוֹ וְהִשְׁיִגוּ כִּי־  
יִרְבֶּה הַדֶּרֶךְ וְהִכְּהוּ נַפְשׁוֹ וְלוֹ אֵין מִשְׁפַּט־מֹות  
כִּי לֹא־שָׁנֵא הוּא לוֹ מִתְּמֹל שְׁלֹשׁוֹם:<sup>(ז)</sup> עַל־  
כֵּן אֲנֹכִי מִצְוֶה לֵאמֹר שְׁלֹשׁ עָרִים תִּבְדִּיל  
לָךְ:<sup>(ח)</sup> וְאִם־יִרְחִיב יְהוָה אֱלֹהֶיךָ אֶת־גְּבֻלְךָ

## DEUTERONOMIO XIX

dosi colà sia salvo: che abbia percosso il suo prossimo inavvedutamente, senz'essergli stato nemico per l'addietro. (5) Così chi entrasse col suo compagno in un bosco per tagliar legna, ed avventata la mano colla scure per troncare un albero, il ferro si spiccasse dal manico e cogliesse il suo compagno, il quale (ne) morisse: un tale rifuggirà in una di queste città, e sarà salvo. (6) Il Goèl dell'ucciso potrebbe, col cuore infiammato, inseguire l'omicida, e raggiungerlo, ove il viaggio fosse lungo, e toglierlo di vita; mentre quegli non è reo di morte, non avendo avuto in addietro nimicizia con lui. (7) Perciò io ti comando, con dire: Tre città separerai per te. (8) E

כַּאֲשֶׁר נִשְׁבַּע לְאַבְתָּיִךְ וְנָתַן לְךָ אֶת-כָּל-  
הָאָרֶץ אֲשֶׁר דִּבֶּר לָתֵת לְאַבְתָּיִךְ; (ט) כִּי-  
תִשְׁמֹר אֶת-כָּל-הַמִּצְוָה הַזֹּאת לַעֲשׂוֹתָהּ אֲשֶׁר  
אֶנְכִי מְצַוְךָ הַיּוֹם לְאַהֲבָה אֶת-יְהוָה אֱלֹהֶיךָ  
וּלְלַכֵּת בְּדַרְכָּיו כָּל-הַיָּמִים וַיִּסְפַּתְּ לְךָ עוֹד  
שְׁלֹשׁ עָרִים עַל הַשָּׁלֹשׁ הָאֵלֶּה; (י) וְלֹא יִשְׁפֹךְ  
דָּם נָקִי בְּקֶרֶב אֲרָצְךָ אֲשֶׁר יְהוָה אֱלֹהֶיךָ נָתַן  
לְךָ נַחֲלָה וְהָיָה עֲלֶיךָ דָּמִים; פ (יא) וְכִי-יְהִי  
אִישׁ שֵׁנָא לְרֵעֵהוּ וְאָרַב לוֹ וְקָם עָלָיו וְהִכְהוּ  
נַפְשׁ וּמָת וְנָם אֶל-אַחַת הָעָרִים הָאֵלֶּה:

DEUTERONOMIO XIX

se il Signore, Iddio tuo, allargherà i tuoi confini, come giurò ai tuoi padri, e ti darà tutt' il paese che promise di dare ai padri tuoi. — (9) (Locchè avverrà) quando tu avrai a cuore tutti questi precetti ch' Io ti comando in oggi, per eseguirli, amando il Signore, Iddio tuo, e seguendone sempre le vie — (allora) ti aggiungerai altre tre città, oltre a queste tre. (10) In guisa che non venga versato il sangue d' un innocente in mezzo del tuo paese, ch' il Signore, Iddio tuo, è per darti in retaggio; nel qual caso cadrebbe sopra di te [cioè su tutta la nazione] un (delitto d')omicidio. (11) Quando poi taluno fosse nemico del suo compagno, ed insidiatolo, l'assalisse, e lo percoltesse mortalmente, e colui (ne) morisse; indi fuggisse

וְשָׁלְחוּ זְקֵנֵי עִירוֹ וּלְקָחוּ אֹתוֹ מִשָּׁם וְנָתְנוּ  
 אֹתוֹ בְּיַד גֹּאֵל הַדָּם וּמֵת: (יב) לְאֶתְחֹס עֵינֶיךָ  
 עָלָיו וּבְעֵרַת דַּם־הַנֶּקִי מִיִּשְׂרָאֵל וְטוֹב לָךְ: ס  
 שְׁשִׁי (יד) לֹא תִסֵּיג גְּבוּל רֵעֶךָ אֲשֶׁר גָּבְלוּ  
 רֵאשֵׁנִים בְּנַחֲלַתְךָ אֲשֶׁר תִּנְחַל בְּאֶרֶץ אֲשֶׁר  
 יְהוּה אֱלֹהֶיךָ נָתַן לָךְ לְרִשְׁתָּהּ: ס (טז)  
 לְאֶיְקוֹם עַד אַחַד בְּאִישׁ לְכָל־עוֹן וּלְכָל־  
 חַטָּאת בְּכָל־חַטָּא אֲשֶׁר יַחַטָּא עַל־פִּי יְשָׁנֵי

## DEUTERONOMIO XIX

ad una di queste città: (12) Gli anziani della sua città lo manderanno a prendere di là, e lo consegneranno al Goèl dell'ucciso, e morrà. (13) Non devi usargli misericordia; e così [punendo il malfattore] toglierai da Israel il (delitto dello spargimento del) sangue dell'innocente, ed avrai bene. (14) Non devi tirare indietro il confine del tuo prossimo, collocato dagli antichi, nella possessione che avrai in retaggio nel paese ch' il Signore, Iddio tuo, è per darti da possedere. (15) Un solo testimonio non sarà valido contro alcuno, intorno ad alcun delitto, o peccato, qualunque sia la mancanza che abbia

(יב) ושלחו זקני עירו: מכאן שאין רשות לגואל הדם להוציא את הרוצח בזדון מערי מקלט, או להמיתו שם, כדעת רש"י על כפגעו בו (במדבר ל"ה י"ט); גם יש ללמד מכאן שזכין את האדם שלא בפניו, כי לא אמר ולקחו אותו ושפטו אותו; ומכל מקום לא ימות הרוצח עד עמדו לפני העדה למשפט, כלומר שאין גומרין דינו אלא בפניו, אחר שמיעת טענותיו, אבל תחלה מקבלים העדים, ואם יש ממש בדבריהם מוציין האיז לנזית דין ושומעין דבריו, וכן למעלה (י"ז ד') ודרשת היטב, ואס"ב

עֲדִים אֹו עַל־פִּי שְׁלֹש־הָעֵדִים יָקוּם דְּבָרִי:  
 (מז) כִּי־יָקוּם עַד־חֲמֵס בְּאִישׁ לַעֲנוֹת בּוֹ סָרְהָ:  
 (מ) וְעַמְדוֹ שְׁנֵי־הָאֲנָשִׁים אֲשֶׁר־לָהֶם הָרִיב לִפְנֵי  
 יְהוָה לִפְנֵי הַכֹּהֲנִים וְהַשֹּׁפְטִים אֲשֶׁר יִהְיוּ  
 בַיָּמִים הָהֵם: (מא) וְדַרְשׁוּ הַשֹּׁפְטִים הַיָּטֵב וְהַנָּה  
 עַד־יִשְׁקַר הָעַד יִשְׁקַר עֲנָה בְּאָחִיו: (מב) וְעִשִּׂיתֶם  
 לוֹ כַּאֲשֶׁר זָמַם לַעֲשׂוֹת לְאָחִיו וּבְעֵרַת הָרַע  
 מִקֶּרְבֶּךָ: (מג) וְהַנִּשְׁאָרִים יִשְׁמְעוּ וַיִּרְאוּ וְלֹא־  
 יִסְפוּ לַעֲשׂוֹת עוֹד כַּדָּבָר הָרַע הַזֶּה בְּקֶרְבֶּךָ:  
 (מד) וְלֹא תַחֲוֹס עֵינֶךָ נַפְשׁ בְּנַפְשׁ עֵין בְּעֵין  
 שֵׁן בְּשֵׁן יַד בְּיָד רֵגֶל בְּרֵגֶל: ם

## ב

(א) כִּי־תֵצֵא לַמִּלְחָמָה עַל־אִיְבֶךָ וּרְאִיתָ  
 סוֹס וְרֶכֶב עִם רַב מִמֶּךָ לֹא תִירָא מֵהֶם

והנולאת את האיט ההוא אל שערך, לתרע בית דיכך. (מז) כי יקום עד חמס  
 באיש: והכה עד שקר העד, אולי מדין תורה היו מקבלין עד אחד וכותבים דבריו  
 וזמתיכים אם יצוא עד שני וינטרפו לעדות. גם כראה שעד שקר היה כעכש גם אם  
 לא בא עד אחר להנטרף עמו (תלמידי מוה"ר הלל ברוך קנטוני). (מט) ובערת

commessa: (soltanto) dietro la deposizione di due testimonj, o dietro la deposizione di tre testimonj, una cosa sarà autenticata. (16) Quando sorga contra taluno un testimonio iniquo, attestando contro di lui una falsità; (17) I due uomini interessati nella questione si presenteranno innanzi al Signore, (cioè) innanzi ai sacerdoti, od ai giudici, che saranno in quei tempi. (18) I giudici esamineranno ben bene; e trovando ch' il testimonio è un testimonio falso, ch' egli (cioè) ha attestato una falsità contro il suo fratello: (19) Farete a lui ciò ch' egli aveva pensato di fare [di cagionare] al suo fratello, e così sgomberai il male di mezzo a te. (20) E gli altri, ciò udendo, temeranno, nè più faranno sì rea azione in mezzo a te. (21) E non devi usare misericordia [verso il calunniatore]. Vita per vita, occhio per occhio, dente per dente, mano per mano, piede per piede [è però ammesso un riscatto pecuniario per tutto, fuorchè per la vita, v. Numeri XXXV. 31].

## XX

(1) Quand' uscirai alla guerra contro un tuo nemico, e vedrai cavalli e cocchi, gente più di te numerosa; non temerne, poichè teco è il Signore, Iddio tuo, che ti trasse dalla terra

**הרע מקרבך:** אין זו מיתה, כי לא כל עד זומם יומת, אך ענינו תבער הקטאת צהענישך הקוטא, שאם לא בן-תהיה הקטאת נישארל, וכלם יהיו נענשים עליה, וזה צנין אב לכל ובערת הרע, שענינו העון, וכן ובערת דם הנקי הוא רחיה שהעון הוא המתבער. ותלמידי יוסף שצתי באויבי מוסיף רחיה ממה שכתוב למטה (כ"ב כ"א) וסקלה אכזי עירה ובערת הרע, שהיה לו לומר ובערת הרעה, וכן (כ"ב כ"ב) ומתו גם שניהם ובערת הרע, היה לו לומר הרעים, וכן (כ"ב כ"ד) והולאתם את שניהם ובערת הרע מקרבך. ובערת הרע: מלת הרע כשאין לפניה שם דבר היא לפעמים שם התאר לאיש (malus) כמו לא יגורך רע, ולפעמים ענינה דבר רע (malum), וכופלת על כל דבר וכזק, כמו הגואל אותי מכל רע, ועל כל עון, כמו סוד מרע ועשה טוב. והנה אכקלום ורמ"צמן ורזא' פירשו ובערת הרע האיש הרע (עניד דביט), אך המקרא שלכננו מנטל פירושה, כי לא כל עד זומם יומת, אך יעשה לו כאשר זמם לאחיו בלי שיהיה מוצר מן העולם, לפיכך לריך לפרש (מתבער).

כִּי־יְהוּרָה אֱלֹהֶיךָ עִמָּךְ הַמַּעֲלֶךְ מֵאֶרֶץ  
 מִצְרַיִם: (ב) וְהָיָה בְּקִרְבְּכֶם אֶל־הַמִּלְחָמָה  
 וּנְגִישׁ הַכְּהֵן וְדַבָּר אֶל־הָעָם: (ג) וְאָמַר אֱלֹהִים  
 שְׁמַע יִשְׂרָאֵל אַתֶּם קִרְבִּים הַיּוֹם לַמִּלְחָמָה  
 עַל־אִיבֵיכֶם אֶל־יָרֵךְ לְבַבְכֶם אֶל־תִּירְאוּ  
 וְאֶל־תַּחֲפוּזוּ וְאֶל־תַּעֲרִצוּ מִפְּנֵיהֶם: (ד) כִּי יְהוּה  
 אֱלֹהֵיכֶם הֵהָלֵךְ עִמָּכֶם לְהִלָּחֵם לָכֶם עִם־  
 אִיבֵיכֶם לְהוֹשִׁיעַ אֶתְכֶם: (ה) וְדַבְּרוּ הַשְּׂטָרִים  
 אֶל־הָעָם לֵאמֹר מִי־הָאִישׁ אֲשֶׁר בָּנָה בַּיִת־  
 חָדָשׁ וְלֹא חָנְכוּ יָלְךְ וַיֵּשֶׁב לְבֵיתוֹ פְּנֵי־יָמוֹת  
 בַּמִּלְחָמָה וְאִישׁ אַחֵר יַחְנֹכֶנּוּ: (ו) וּמִי־הָאִישׁ  
 אֲשֶׁר נָטַע כָּרֶם וְלֹא חָלְלוּ יָלְךְ וַיֵּשֶׁב לְבֵיתוֹ  
 פְּנֵי־יָמוֹת בַּמִּלְחָמָה וְאִישׁ אַחֵר יַחְלֹלֶנּוּ: (ז) וּמִי־  
 הָאִישׁ אֲשֶׁר אֶרֶשׁ אִשָּׁה וְלֹא לָקַחָהּ יָלְךְ  
 וַיֵּשֶׁב לְבֵיתוֹ פְּנֵי־יָמוֹת בַּמִּלְחָמָה וְאִישׁ אַחֵר  
 יִקְחָנָהּ: (ח) וַיִּסְפוּ הַשְּׂטָרִים לְדַבָּר אֶל־הָעָם  
 וְאָמְרוּ מִי־הָאִישׁ הַיָּרֵא וַיָּרֵךְ הַלֵּבב יָלְךְ  
 וַיֵּשֶׁב לְבֵיתוֹ וְלֹא יָמַס אֶת־לֵבָב אַחִיו כֹּל־בָּבוּ:



d' Egitto. (2) Ora, quando sarete vicini al (luogo del) combattimento, si farà innanzi il sacerdote, e parlerà al popolo. (3) E dirà loro: Ascolta, Israel! Voi siete per presentarvi oggi a combattere coi vostri nemici: non s'ammollisca il vostro cuore, non temiate, non vi confondiate, e non vi scoraggiate in faccia ad essi. (4) Poichè il Signore, Iddio vostro, è quegli che va con voi per combattere per voi contro i vostri nemici, per salvarvi. (5) Indi parleranno al popolo i soprantendenti, con dire: Chi ha fabbricato una casa nuova, e non ne ha ancora celebrato l'ingresso, vada e ritorni a casa sua; perchè non avvenga che muoja in battaglia e l'ingresso vengane celebrato da altra persona. (6) E chi ha piantato una vigna, e non l'ha profanata [cioè non n'ebbe ancora il libero godimento, il quale avevasi nell'anno quinto, mentre il prodotto d'una pianta novella aveva nel quart'anno un grado di santità, v. Levitico XIX. 23-25], vada e ritorni a casa sua, perchè non avvenga che muoja in battaglia, ed il primo libero uso siane goduto da altra persona. (7) E chi ha impalmato una donna, e non l'ha ancora presa (in moglie), vada e ritorni a casa sua, perchè non avvenga che muoja in battaglia, e quella venga sposata da un altro. (8) I soprantendenti, seguitando a parlare al popolo, diranno: Chi è

(ד) החולץ עמכם: אין הכוונה על הארון, אלא על האל מוש, והעד למטה (כ"ג ט"ו) כי ה' אלהיך מתהלך בקרב מחניך וכו' ולא יראה כך ערות דבר ושנ מחניך. (ו) ולא חללו: לא הוגיא פריו לחולין, חס על ידי אכילת פרי השנה הרביעית בירושלים (ויקרא י"ט כ"ד), ומכאן ואילך כעשה פריו חולין (גס כ"ה) ואין הכוונה על הפדיון, כי אין הפדיון מחייב, אלא אם לא יוכל להגיא הפירות לירושלים יפדה אותם בדמים ויאכל הדמים בירושלים, על דרך שנאמר במעשר שני (למעלה י"ד כ"ד כ"ה), ועיקר המנה אינו אלא האכילה בירושלים, וכעשה מנהגו הרי הכטע ילא מקדשתו, ומה שיזמח בו בשנה הבאה הוא חולין גמורין. (ז) ופרי האיש אשר ארש אשר: המק הזה ושנים שלפניו (אשר נכה ואשר כטע) היו גורמים רבו עבודת הקרקע ולקיימת נשים בישראל. ואין ספק כי כל אלה מנות הן, לא הִתָּר בלבד, שהרי אם יִתָּר לאחד מהם לעמוד במלחמה, יבטו האחרים ולא ישובו לנתינם, כי חזריהם יקראו אותם רכי לבב. (ח) יבִּים: היה אפשר לנקד יבִּים כמו

(מ) וְהָיָה כְּבִלְתַּת הַשְּׂטָרִים לְדַבֵּר אֶל־הָעַם  
 וּפְקָדוֹ שָׂרֵי צְבָאוֹת בְּרֹאשׁ הָעַם: <sup>ס</sup> שְׁבִיעִי  
 (י) כִּי־תִקְרַב אֶל־עִיר לְהִלָּחֵם עָלֶיהָ וְקִרְאתָ  
 אֵלֶיהָ לְשָׁלוֹם: <sup>(יא)</sup> וְהָיָה אִם־שָׁלוֹם תַּעֲנֶנָּךְ  
 וּפְתַחְתָּהּ לָךְ וְהָיָה כָּל־הָעַם הַנִּמְצָא־בָּהּ יִהְיוּ  
 לָךְ לְמַסַּ וְעַבְדוֹךָ: <sup>(יב)</sup> וְאִם־לֹא תִשְׁלִימַם עִמָּךְ  
 וְעָשִׂיתָה עִמָּךְ מִלְחָמָה וְצָרְתָה עָלֶיהָ: <sup>(יג)</sup> וּנְתַנָּהּ  
 יְהוָה אֱלֹהֶיךָ בְיָדְךָ וְהִכִּיתָ אֶת־כָּל־זְכוֹרָהּ  
 לְפִי־חָרְבִי: <sup>(יד)</sup> רַק הַנְּשִׂיִם וְהַטָּף וְהַבְּהֵמָה  
 וְכֹל אֲשֶׁר יִהְיֶה בְּעִיר בְּעִיר כָּל־שְׁלָלָהּ תָּבֹז לָךְ  
 וְאָכַלְתָּ אֶת־שְׁלָל אֵיבֶיךָ אֲשֶׁר נָתַן יְהוָה  
 אֱלֹהֶיךָ לָךְ: <sup>(טו)</sup> בֵּן תַּעֲשֶׂה לְכָל־הָעָרִים  
 הַרְחִיקֵם מִמֶּךָ מְאֹד אֲשֶׁר לֹא־מְעָרֵי הַגּוֹיִם  
 הָאֵלֶּה הֵנָּה: <sup>(טז)</sup> וְרַק מְעָרֵי הָעַמִּים הָאֵלֶּה  
 אֲשֶׁר יְהוָה אֱלֹהֶיךָ נָתַן לָךְ נַחֲלָה לֹא תַחֲיֶיהָ  
 כָּל־נִשְׁמָה: <sup>(יז)</sup> כִּי־הִתְרַם תִּתְרַיְמַם הַחַתִּי  
 וְהָאֱמֹרִי הַכְּנַעֲנִי וְהַפְּרָזִי הַחִוִּי וְהַיְבוּסִי כֹּאֲשֶׁר  
 צִוָּךְ יְהוָה אֱלֹהֶיךָ: <sup>(יח)</sup> לְמַעַן אֲשֶׁר לֹא־יִלְמְדוּ

pauroso, e molle di cuore, vada e torni a casa sua; onde il cuore de'suoi fratelli non si liquefaccia come il suo. (9) Quando poi i soprantendenti avranno terminato di parlare al popolo, verranno costituiti alla testa del popolo i capi delle truppe. (10) Quando t'avvicinerai ad una città, per muoverle guerra, devi invitarla alla pace. (11) Se ti risponderà: Pace! e t'aprirà (le porte); tutt' il popolo esistente in essa ti sarà tributario e soggetto. (12) Se poi non farà teo pace, ma guerreggerà contro di te, tu l'assedierai. (13) E data che l'avrà il Signore, Iddio tuo, in tuo potere, percotererai tutt' i suoi maschi a filo di spada. (14) Però le donne, i minorenni ed il bestiame, e quant' altro vi sarà nella città, tutte (in somma) le sue spoglie, prederai per tuo uso, e godrai le spoglie de' tuoi nemici, date a te dal Signore, Iddio tuo. (15) In tal guisa tratterai tutte le città lontane molto da te, non formanti parte delle città di queste nazioni. (16) Ma delle città di questi popoli, le quali il Signore, Iddio tuo, t' assegna in retaggio, non lascerai in vita anima alcuna. (17) Ma li distruggerai — i Hhitte (cioè) e gli Emorei e i Cananei e i Perizzei ed i Hhivvei ed i Jevussej — come il Signore, Iddio tuo, t' ha comandato. (18) Affinchè non v' insegnino ad imitare le tante abbominazioni, da essi praticate in onore dei loro dèi; imitando le quali [anche in onore del vero Dio] diverreste peccatori verso il Signore, Id-

אחינו המוסו את לבבנו, ולפי הנקדה מלת את כאחיבאטיף. (י"א) ירדו לך למם ועברוך: לא נתפרש כאן לאיזו סבה תהיה מלחמת הרשות, ואם מותר לישראל לעשות מלחמה בלא סבה, ורק לשלול עלל ולבזו בו, או להרחיב את גבולנו. וכראה לי כי בתמלת הפרשה באמרו כי תנא למלחמה על אויבך הודיע שאין לעשות מלחמה אלא על אויבנו, ולא קררא אויב אלא מי שעושה לנו רעה, ולפי זה אין הכתוב מדבר אלא במי שבא בגבולנו לקחת את ארצנו או לשלול שללנו, ואז יש לנו לגשת עליו למלחמה ולקרוא לו לשלום, והשלום הוא שיכרתו עמנו ברית שלא יבאו עוד בגבולנו, ובהפך בשכר מה שהזיקו אותנו לשעבר, ולקף מה שהטריחו אותנו לגשת למלחמה, יתנו לנו מס. (י"ב) כי מה

אֶתְכֶם לַעֲשׂוֹת כְּכֹל תּוֹעֲבֹתֵם אֲשֶׁר עָשׂוּ  
 לְאֱלֹהֵיהֶם וַחֲטָאתֵם לִיהוָה אֱלֹהֵיכֶם: ס  
 (יט) כִּי־תִצְוֹר אֶל־עֵיר יָמִים רַבִּים לְהִלָּחֵם  
 עֲלֶיהָ לְתַפְשָׁהּ לְאֶת־תְּשׁוּחֹת אֶת־עֲצָהּ לְגִדְתָּ  
 עָלָיו גְּרִזָּן כִּי מִמֶּנּוּ תֹאכַל וְאֵתוּ לֹא תִכְרַת

שהוא לרצון האלילים הוא תועבה לפני ה'. (יט) כי ממנו האכל ואותו לא  
 חכרת: קלעריקום והכורס פירשו אל חכרתה, כי אולי תטעך לו, כי יארכו ימי  
 המזור ויחסר הלחם לאנשי המלחמה, וינטרכו לפירות האילנות. ודון יתק ור"ע ספורנו  
 ובעל מנחה בלזה פירשו כי ממנו תאכל כשתלכוד העיר, לכך לא טוב לך להשחיתו.  
 ולדעתי לא לכך ניתנה תורה, כדי ללמד לבני אדם לעשות קשבות להנאת עצמם,  
 אבל בהפך לכך ניתנה, לחזק בלבבותי הממלה והמכיחה המתנגדות לתועלתנו. גם פילון  
 וגם יוסף פלאוויוס כירשו המנהג הזאת מלד הממלה והרחמים והרחקת האכזריות. ואשני  
 אני אחזה לי הוא כי עיקר המנהג הוא שלא יכרות העץ אחר שאכל מפירותיו, זה  
 אמנם כדי להרמיק את האדם מחדת כפוי טובה, ולהרגילו שיאבד את המיטיב לו, ולא  
 ישליכנו אחר גוו בזמן שלא יקוה ממנו עוד תועלת. וקרוב לזה לא תתעמר בה תחת  
 אשר ענייתה. וקרוב לזה היה משל הדיוט אומר צינני חכמי התלמוד (קמח ז"ב) צירא  
 דשתיית מניה מיא לא תשדי ביה קלא. והנה יש לתמוה למה במלחמת מואב (מלכים ב'  
 ג' י"ט) אומר אלישע והכיתם כל עיר מבצר וכל עיר מצודת וכל עץ טוב תפילו, ואף  
 אם היה מנהגם לעשות כן במלחמות, לא היה לו לאלישע לחזק ידו עוברי עברה,  
 והיה לו להזהירם שלא יעשו כן. אבל לפי מה שפירשתי אין כאן תמיחה, כי לא נאסרה  
 ההשחית אלא אחר האכילה, כי תנור אל עיר ימים רבים ותאכל מפרי העץ אשר  
 בארץ אוניק, לא חכרתהו אחר שאכלת מפריו; אבל צוואת לא צרו ימים רבים, אך  
 מיד שבאו אליהם נחמם ה' בידם, ולא הונרכו לאכול מפריים, לפיכך לא נאסרה עליהם  
 השחיתתם — כי האדם עץ השדה לבא מפניך במצור: מה שהקשה המצור על  
 פירוש רש"י שהיה ראוי להיות כי עץ השדה אדם, כי התימה הוא על העץ ולא על  
 האדם, הנל הוא, וכיון מאד בלה"ק לומר וכי אדם הוא עץ השדה? כי הקדמת הכנשא  
 אל הכנשא מוסיף כח למליכה; כי הפילוסוף יקדים הכנשא אל הכנשא, ויאמר הקן הוא  
 שקר והיופי הוא הנל, אבל המדבר צחם לבנו, יקדים הכנשא אל הכנשא ויאמר שקר  
 הקן והנל היופי; וכן בתמיחה, הפילוסוף יאמר וכי העץ הוא אדם? והמדבר צח

dio vostro. (19) Quando assedierai una città lungo tempo, guerreggiando contro di essa per prenderla, non devi guastarne gli alberi, avventando sopra di essi la scure; potrai bensì mangiarne (i frutti), ma l'albero non devi tagliare: conciossiachè l'albero della campagna è egli una persona, onde

יאמר וכי אדם הוא העץ? והגמתו היס אכי אס תכין? העבד ישראל אס יליד בית הוא? ומה שפירש רא"בע לבא מפניך במזור דבק עם ואותו לא תכרת, אסור לך להשחיתו כדי שתבא העיר מפניך במזור, הוא רחוק ורחוק מאד בלשון, גם מלות לבא מפניך במזור מיותרות, ומה מאד היה ככון (לפי פירושו) שיהיה כתוב: לא תשחית את עצה לכדות עליה גרזן כי ממנו תאכל ואותו לא תכרת כי מיי האדם עץ השדה — ותו לא מילי. ורא"בע הוסיף וכתב: והעד על זה הפירוש שהוא ככון, שאמר וכרת ובנית מזור. והעד הזה הורם כל פירוש, כי לולי הוסיף המלות האלה הייתי אומר שהוא מפרש לבא מפניך במזור, כדי שיזטרכו אנשי העיר לבא מפניך במזור ובמזוק, כי לא יוכלו ללאת ולהחבא בעיר להלחם בכס או שהאילנות הם לעיר למחסה ולמסתור מאנן נגף (כדברו הרמ"בן), וכשתכרתו אותם כמלאו אנשי העיר מוכרחים להבגר בתוך עירם ולבא מפניך במזור ובמזוק, עד כי לבסוף יפתחו לך שערי העיר מפני הרעב; אבל אחר שראב"ע מביא ראיה ממה שכתוב אח"כ ובנית מזור, כמצינו למדין שהוא מפרש לבא מפניך במזור לבנות מזור על העיר בעצי האילנות ההם; ועכשו פירושו כהרם וכשזר לגמרי, כי אין ספק שמלות לבא מפניך במזור אי אפשר שיהיה המכוון בהן כדי לבנות מזור על העיר, אבל (אם נאמרו על העיר) אין כוונתן אלא שתבא העיר מפחדך במזור, שיסגרו בתוך העיר מפחדך. ומלבד זה הנה מה טעם הוא זה שלא נכרות עץ פרי מפני שהוא מיי האדם? הלא עור צעד עור וכל אשר לאיש יתן צעד נפשו, וכן אנשי המלחמה כל אשר להם יתנו למען תפוש את העיר אשר הם גרים עניה, וכשהם גריכים לעצים לבנות דיק על העיר, למה לא יוכלו לכרות עצי מאכל? ומה להם אס עץ פרי הוא מיי האדם? הלא עשיית הדיק היא חייבם באותה שעה, ואס לא יבנו מזור ילאו אנשי העיר ויכו אותם וירדפום עד קרמה, ואיך יתכן שיאמר להם הכתוב: אל תכרתו עץ פרי כי הוא מיי האדם? ונהפוך הוא, כי כריתת העצים ההם היא חייבם ותשועת נפשם. אבל לפי דרכי, לא אמרה תורה שאין לכרות העצים מפני שהם מיי האדם, לליכך אין מקום להשיב: כריתתם היא חייבו בשעה הזאת. ואתה ראב"ע את מי הגדת מלין, ומי לא ידע כי לא יתכן שתהיה מלת לא כמסרת? ואע"פ כן יפה תרגם חזקוני כרי לא כאינשא אילן קקלא, כי המאמר המדובר דרך תמימה, המכוון בו הוא תמיד הפך עמה שכרחה מולמותיו, וכמו שתרגם השופט כל הארץ לא יעשה משפט, דין כל ארעא ברם יעבד דינא. ואס תאמר: היכן נרמזה התמיהה? רש"י אומר שהיא במלת כי, ומדקדק גדול ספרדי (הביאו ראב"ע) אמר

כִּי הָאָדָם עֵץ הַשָּׂדֶה לֶבֶא מִפְּנֵיךָ בַּמָּצוֹר:  
 (ב) רַק עֵץ אֲשֶׁר-תִּדְעַ כִּי לֹא-עֵץ מֵאֵבֶל הוּא  
 אַתּוּ תִשְׁחִית וְכִרְתָּ וּבְנִיתָ מָצוֹר עַל-הָעֵיר  
 אֲשֶׁר-הוּא עֹשֶׂה עִמָּךְ מִלְחָמָה עַד רִדְתָּהּ: פ

## כא

(א) כִּי-יִמְצֵא חֵלֶל בְּאֶדְמָה אֲשֶׁר יְהוּה  
 אֱלֹהֶיךָ נָתַן לְךָ לְרִשְׁתָּהּ נֶפֶל בַּשָּׂדֶה לֹא  
 נוֹדַע מִי הִבְתּוּ: (ב) וַיֵּצְאוּ זִקְנֵיךָ וְשֹׁפְטֵיךָ  
 וּמְדַדוּ אֶל-הָעֵרִים אֲשֶׁר סְבִיבֹת הַחֵלֶל:  
 (ג) וְהָיָה הָעֵיר הַקְּרֹבָה אֶל-הַחֵלֶל וְלָקְחוּ  
 זִקְנֵי הָעֵיר הַהוּא עֲגָלֹת בָּקָר אֲשֶׁר לֹא-עֲבָד  
 בָּהּ אֲשֶׁר לֹא-מִשְׁכָּה בָּעַל: (ד) וְהוֹרְדוּ זִקְנֵי

שנשמטה הס"ח (על דרך אחת זה בני עשו, חולתו), והכוכן כדברי בעל העקדה  
 שהחמימה היא ברות ה"ח שנמלת האדם, ואע"פ שהיא קמונה איננה לדיעה, אלא  
 לתמימה, כמו האחד בל לגור, האיש אחד יטעו. כן כתב בעל העקדה, וכן נכון בלא  
 ספק, כי (כל זמן שלא נרצה לפרש כראש"ע כי חיי האדם ע"ן השדה, פירושו אשר  
 כבר נדמה וכתבנו), אין כאן מקום לה"ח הידיעה, כי אדם הוא כאן לדברי הכל  
 נשוא, לא נושא, וגם דבר שהוא נשוא לא יקבל ידיעה, כמו לא איש אל ויכזב,  
 לא אדם הוא להכנס; ואין לתמוה שחבוא ה"ח השאלה ולפניה כי, כי הנה לנו  
 דוגמה כי התחת אלהים אכי (בראשית כי י"ט), כי האומם יש אלהים על הארץ

debba ritirarsi in fortezza per porsi in salvo da te? (20) Gli alberi però che saprai non essere fruttiferi, quelli potrai guastare e tagliare, per costruirne (macchine d')assedio contro la città nemica, sinchè cada.

## XXI

(1) Quando nella terra, ch' il Signore, Iddio tuo, è per darti da possedere, venga trovato un ucciso disteso sul campo, senza che si sappia chi l'abbia percosso; (2) Usciranno i tuoi anziani ed i tuoi giudici, e misureranno (le distanze da quel sito) alle (varie) città circonvicine all'ucciso. (3) Indi, (conosciuta) la città più prossima all'ucciso, gli anziani di quella città piglieranno una giovenca, che non sia stata adoperata al lavoro, che non abbia tirato al giogo. (4) Gli anziani di

(מלכים א' ח' כ"ז). והנה אחר שאמר כי ממנו תאכל ואזונו לא תכרות, שאין ראוי לך להתאכזר עם מי שקבלת ממנו הכאה, והרי זה נזד מה כאלו נזה לרחם על העין ולהתנהג עמו כאלו הוא בן אדם, הנה כתן מקום לעונן שיטעון ויאמר: אם יש לי לנהוג עם האילן כאלו הוא בן אדם ולמה לא אכרתהו, כדרך שאני הורג את אנשי העיר אם יצאו מן העיר? כי העיר וכל אשר בה וכל אשר סביבותיה אובדים <sup>ביום</sup> <sup>הוא</sup> לכך הוסיף ואמר: כי האדם עץ השדה וגו', כלומר וכי אדם ממש הוא עץ השדה, שיטעך להסתתר מפניך ולהסגר בתוך העיר במזור? לא כן, אבל אני מתקן שלא תכרתהו כדי שתרגיל כסך במדה טובה, שלא לשכוח מי שהיטיב לך.

(א) כי ימצא חלל: מנות עגלה ערופה איננה למען יתגלה הרוצח (כדעת הרמב"ם מורה ק"ו פרק מ'). ואחריו צעל ס' המינות ודון יצחק ובעל מכתב בלולה והומעמר), אלא לשתי כוונות: האחד, למזק האמונה המפורסמת באומה שכל ישראל ערבים זה לזה, ושלא יראו לא יכופר לדם אשר שפך בה כי אם בדם שופכו; ולכן אחרי שאין הרוצח ידוע להם, ולא יוכלו לעשות בו דין, יערפו תחתיו העגלה, וירצו הזקנים את ידיהם, לסימן כי הם ושלמיהם נקיים, וכפיהם לא כגואלו בדם ההרוג. והשנית כדי שנתקוקו אמונתם בעונש המגיע לארץ בצביל הדם אשר שופך בה, לא יצאו להרוג נקי שיהיה כחמד על הרמיהה היא, בזולת ראיה גמורה ועדות ברורה. כי אמנם אע"פ שיעדיים היו שאין כל העם ערבים על מכה רעהו בסתר היה אפשר להם לשמוע שזה אמנם אינו אלא כשארין ההרוג ידוע, אבל בנדון שלנו שהחלל כמזל, יתכן שיהיו כל הקהל בעגשים אם לא ישמלו עד שימונה הרוצח. (ב) אל נחל ארתן: רש"י וכל הקדמונים

הָעִיר הַהִוא אֶת־הָעִגְלָה אֶל־נַחַל אֵיתָן אֲשֶׁר  
לֹא־יַעֲבֹד בּוֹ וְלֹא יִרְעַע וְעֶרְפוּ־שֵׁם אֶת־  
הָעִגְלָה בְּנַחַל: (ח) וּנְגַשׁוּ הַכֹּהֲנִים בְּנֵי לֵוִי כִּי  
בָּחַר יְהוָה אֱלֹהֶיךָ לְשֵׁרְתוֹ וּלְבִרְךָ בְּשֵׁם  
יְהוָה וְעַל־פִּיהֶם יְהִי כָּל־רִיב וְכָל־נִגְעַע:  
(י) וְכָל זְקַנֵי הָעִיר הַהִוא הַקְּרָבִים אֶל־הַחֲלָל  
יִרְחֲצוּ אֶת־יְדֵיהֶם עַל־הָעִגְלָה הָעֲרוּפָה  
בְּנַחַל: מַסְמָר (י) וְעָנוּ וַאֲמָרוּ יְדֵינוּ לֹא שָׁפְכָה  
אֶת־הַדָּם הַזֶּה וְעֵינֵינוּ לֹא רָאוּ: (יג) כִּפֹּר לְעַמְּךָ  
יִשְׂרָאֵל אֲשֶׁר־פָּלִיתָ יְהוָה וְאֶל־תֵּתֵן דָּם נָקִי  
בְּקֶרֶב עַמְּךָ יִשְׂרָאֵל וּנְכַפֵּר לָהֶם הַדָּם: (טו)  
וְאַתָּה תִּבְעֵר הַדָּם הַנָּקִי מִקֶּרְבְּךָ כִּי־תַעֲשֶׂה  
הַיִּשָּׂר בְּעֵינֵי יְהוָה: ס ס ס מַט (י) כִּי־תֵצֵא  
לְמַלְחָמָה עַל־אֵיבֶיךָ וּנְתַנּוּ יְהוָה אֱלֹהֶיךָ

(אונקלוס וירושלמי וסורי ויוני ורומי) פירשו כחל ענין עמק, ואיתן קשה, מן איתן  
מושבך וזים בסלע קבך, וכן כחון; והרמ"בס (הלכות רולת פרק ט') פירש כחל מים  
השוטף בחוק, וכן שולטענעם ורבים מן האחרונים פירשו איתן כלמי, וכחל איתן הוא  
לדעתם כהר שאיכו פוסק, וכסתיענו מעמוס (ה' כ"ד) ויגל כמים משפט ולדקה ככחל  
איתן, ומתהלים (ע"ד ט"ו) אחס הונשט כהרות איתן, ופירשו אשר לא יעבד בו ולא

(\*) שפכו קרי.



quella città condurranno la giovenca in una valle sassosa, non coltivata, nè seminata; ed ivi, in quella valle, ammazzeranno la giovenca. (5) Indi si presenteranno i sacerdoti della tribù di Levi, eletti dal Signore, Iddio tuo, ad essere suoi ministri, ed a benedire nel suo nome, e per sentenza dei quali sarà (giudicata) ogni lite ed ogni lesione. (6) E tutti gli anziani di quella città, più vicini all'ucciso, si laveranno le mani presso la giovenca ammazzata nella valle. (7) Indi questi diranno: Le nostre mani non hanno versato questo sangue, e gli occhi nostri non l'hanno veduto (versare). (8) (E quelli:) Perdoni, Signore, al tuo popolo Israel, che hai liberato [dalla schiavitù egizia], e non porre in mezzo al tuo popolo Israel [la colpa, la responsabilità del versato] sangue innocente! — E così verrà loro perdonato l'omicidio. (9) Tu così toglierai di mezzo a te il sangue innocente [cioè la responsabilità del suo spargimento], facendo quello che piace agli occhi del Signore. (10) Quando sarai uscito alla guerra contro qualche

יָרֵעַ, כִּי כִשְׁהִנְחַל יִמְרֹב וַיִּבֶשׂ יִתְכַן לַעֲבוֹד וּלְזָרוּעַ בְּקִרְקַעֲיֵתוֹ, וְאִם הִכְחַל אִיבֹו כּוֹסֵף לֹא יִתְכַן לַעֲבוֹד וּלְזָרוּעַ נָו. וּכְתַב רֹאז' כִּי לִכְךָ הִיוּ עֹוֹרְפִים הַעֲגֵלָה אֵל כְּחַל אִיתָן, כִּי שְׁהִימִים הַשׁוֹטְפִים יִשְׁטְבוּ אֵת דְּמָה; וְהָה שְׁזָא, וְכִהֲפֹךְ הוּא, כִּי לִכְךָ נֹוֹתָ תוֹרָה שִׁיעֲרֹבוּ אֵת הַעֲגֵלָה בְּקִרְקַע קֶשֶׁה, כִּי שִׁיְהִיִּם דְּמָה כִּשְׂאֵר וַיִּשְׁאוּ. כִּיכֹר וּבְלַתִּי כִּבְלַעַ, עַל דֶּרֶךְ כְּתַחֲוִי אֵת דְּמָה עַל חַיִּית סַלַע לְבַלְתִּי הַכִּסּוֹת, כִּי שִׁיעֲקָ חֹמֶם, כְּטַעַם קוֹל דְּמִי אֲחִיק זְוֵעִקִים אֲלֵי מֹן הָאֲדָמָה, וְהִכֵּה מֵאֲחֵר אֵלָה הִיָּה אֲפֶשֶׁר לְהַמִּית הַרוֹנֵחַ (כִּי לֹא הִיָּה כּוֹדַע), וְלֹאֲרָץ לֹא יִכּוֹפֵר לְדַם אֲשֶׁר שׁוֹפֵךְ בָּהּ כִּי אִם זָדָם שׁוֹפֵכוֹ, נֹוֹתָ תוֹרָה לְשִׁפּוֹךְ תַּחֲתָיו דַּם הַעֲגֵלָה לְכַפֵּר עַל הָאֲרֶץ וְעַל הָעַם, וְהַדָּם הַזֶּה הַמְּכַפֵּר רֹאז' אֵלָה יִתְבַּלַּע בְּקִרְקַע, אֲבַל יִשְׁפֹךְ עַל חַיִּית סַלַע, לְכַפֵּר עַל הַדָּם הַכִּקִּי, וְלִשְׁקִיט לְעַקְחוֹ שְׁהוּא זְוֵעֵק מֹן הָאֲדָמָה. גַּם הַבִּיאוֹ קָלַת מֹן הָאֲחֵרוֹכִים רֹאז' מֹן וְרַחֲוֹ אֵת יִדְיָהֶם עַל הַעֲגֵלָה הַעֲרֹפֶה בְּנַחַל, שְׁהִיָּה הַכְּחַל מִקּוֹם מִיָּם, וְגַם זֶה הַבַּל, כִּי לֹא אֲמַר הַכְּתוּב שִׁירַחֲוֹ אֵת יִדְיָהֶם בְּנַחַל, עַל (אֲלַל) הַעֲגֵלָה הַעֲרֹפֶה בְּנַחַל, וְאִין סַפֵּק שׁוֹקֵנִי הַעִיר הִיוּ בָּאִים שֶׁם עַם מִשְׁרַתִּיהֶם, וְהִיוּ מְבִיָּאִים עִמָּהֶם סַבַּל מִיָּם וְשֹׂאֵר כִּלִּים הַמְּזַטְרָכִים לְאֹוֹתָהּ מְנֹה. (11) וְעֵינֵינוּ לֹא רֹאז': שְׂאֵם רֹאז'וֹ מִי שֶׁשְׁפֹךְ אֹוֹתוֹ, הַרְגֹוֹהוּ, וְרַחֲוִיתָ הַיָּדִים לַעֲשׂוֹת נְקִיּוֹת, וְהוּא דֶּרֶךְ סִימּוֹן, כִּמוֹ יִדְיָכֶם דְּמִים מְלֹאֹו, וְאֲמַרְם יִדְיָכוֹ לֹא שִׁפְכוּ לֹא שְׁחַעֲלָה עַל דַּעַתְךָ שְׁהִם הַרְגֹוֹהוּ, אֲבַל טַעַמּוֹ יִדְיָכוֹ נְקִיּוֹת מִהַרְגִּיתּוֹ מִכֹּל וְכֹל, אֵלָה גִּרְמָנוּ מִיתַתּוֹ בְּשׁוֹם כִּסִּים כְּגוֹן בְּהַעֲדֵר שְׁמִירָה בְּדַרְכִּים אֹו בְּהַעֲלִים עֵינֵי מְרוֹלְמִים

בִּירְךָ וְשָׁבִית שְׁבוּיָו: (יא) וְרֵאִיתָ בְּשֹׁבֵיהַ אִשָּׁת  
 יִפְתָּח־תָּאָר וְחִשְׁקָתָ בָּהּ וּלְקַחְתָּ לָּךְ לְאִשָּׁה:  
 (יב) וְהִבֵּאתָהּ אֶל־תּוֹךְ בֵּיתְךָ וְגִלַּחְתָּ אֶת־  
 רֹאשָׁהּ וְעָשִׂתָהּ אֶת־צַפְרָנֶיהָ: (יג) וְהִסִּירָהּ אֶת־  
 שְׁמַלְת־שֹׁבֵיהָ מֵעָלֶיהָ וַיֵּשְׁבָהּ בְּבֵיתְךָ וּבִכְתָּהּ  
 אֶת־אָבִיהָ וְאֶת־אִמָּהּ יָרַח יָמִים וְאַחֲרַיִךְ כֵּן תָּבוֹא  
 אֵלֶיהָ וּבַעֲלֹתָהּ וְהִיתָה לָּךְ לְאִשָּׁה: (יד) וְהָיָה  
 אִם־לֹא חָפְצָתָ בָּהּ וְשִׁלַּחְתָּהּ לְנַפְשָׁהּ וּמְכַר  
 לְאֶת־מְכַרְנָהּ בַּכֶּסֶף לְאֶת־תַּעֲמֵר בָּהּ תַּחַת  
 אֲשֶׁר עָנִיתָהּ: ט (טו) כִּי־תִהְיֶינָּה לְאִישׁ שְׁתֵּי  
 נָשִׁים הָאֶחָת אֲהוּבָה וְהָאֶחָת שְׁנוּאָה וַיֵּלְדוּ־  
 לָּו בָּנִים הָאֲהוּבָה וְהַשְּׁנוּאָה וְהָיָה הַבֵּן  
 הַבְּכֹר לְשְׁנוּאָה: (טז) וְהָיָה בְּיוֹם הַנְּחִילֹו אֶת־  
 בָּנָיו אֵת אֲשֶׁר־יְהִי לָּו לֹא יוּכַל לְבַכֵּר אֶת־  
 בֶּן־הָאֲהוּבָה עַל־פְּנֵי בֶן־הַשְּׁנוּאָה הַבְּכֹר:  
 (יז) כִּי אֶת־הַבְּכֹר בֶּן־הַשְּׁנוּאָה יִכֹּר לָתֵת לָּו  
 פִּי שָׁנַיִם בְּכֹל אֲשֶׁר־יִמְצָא לָּו כִּי־הוּא רֵאשִׁית  
 אָזְנוֹ לָּו מִשֶּׁפֶט הַבְּכֹרָה: ט (יח) כִּי־יְהִי

tuo nemico, ed il Signore, Iddio tuo, l'avrà dato in tuo potere, e n'avrai fatti dei prigionieri; (11) E veduta tra i prigionieri una donna di belle forme, te n'invaghissi, e la prendessi per (farla) tua moglie: (12) La condurrà nell'interno della tua casa, e possa radersi il capo, e tagliarsi le unghie; (13) E deporre la veste di cattività, e restare in casa tua (non in qualità di schiava, ma) piangendo suo padre e sua madre per un intero mese; e dopo ciò andrai da lei e la sposerai, e sarà tua moglie [e non tua schiava]. (14) Se poi non ti piacerà, la licenzierai, che vada ove vuole, ma non ne farai traffico: non devi esercitare padronanza verso di essa, dopo averla deflorata. (15) Quando taluno avesse due mogli, l'una amata e l'altra odiata, e gli procreassero figliuoli, tanto l'amata che l'odiata, ed il primo nato fosse dell'odiata: (16) Quand'egli [il padre] vorrà dividere i suoi beni tra' suoi figli, non potrà far primogenito il figlio dell'amata, a fronte del figlio dell'odiata, (vero) primogenito. (17) Ma dovrà distinguere il (vero) primogenito, figlio dell'odiata, assegnandogli parte doppia di tutto ciò che si troverà avere; perocchè quegli è il primo frutto del suo vigore, suo è il diritto della primogenitura. (18) Quando taluno abbia un figlio perverso e ribelle, il quale non ubbidisca al padre ed alla madre, e

אחרים. (יב) וחבאתה וגו': הכוונה בדברי כת"הש שלא יכריחה להיות לו לאשה מיד, עודה מוטערת על פריחה מבית אביה, אבל יכח לה שתתאבל ותעשה רעוה קדש ימים ואח"כ יקחה לו לאשה. והנה גלות הראש היה סימן אבלות אבל בני קדם: כי כל ראש קרחה וכל זקן גרועה (ירמיה מ"ח), וכן והסירה את שולת שניה היא שולת של שק שנתנה עליה בבוא האויב צעיר והיתה נקראת שולת שני, כי היו לנשים אותה כראותם כי בלחה להם הרעה, והנה מאחר שבעתך לקחתה לך לאשה לא תניחה בניוולה, ואע"פ שנתנה לה לבנות את בית אביה, תפייסכה בדברים ותודיע לה שאיננה בשניה. ולזון ועשתה את פרכיה אין ספק שענינו תקון. ואכחנו לא כדע מכהג הימים ההם, ואולי תקון הפרכים לאבלות הוא הוא גידולם, שאם היה מכהג האבלים לגדל פרכיהם גידולם זהו תקונם. (יד) תתעמר: כ"ל בתלוף אל"ף בע"ן מלי' יתאמרו כל פועלי און, את ה' האמרת היום. תחת: זה שאסור לך להתעמר בה הוא חלף ובשכר מה שעניתה, וכיוצא בזה למטה כ"ב כ"ט. (יד) סורר: כ"ל שאינו עושה מה שאמרים לו לעשות, ומורה עושה מה שאמרים לו שלא יעשה, וזה

לְאִישׁ בֶּן סוּרֵר וּמוֹרָה אֵינָנו שְׁמַע בְּקוֹל  
 אָבִיו וּבְקוֹל אָמוּ וַיִּסְרוּ אֹתוֹ וְלֹא יִשְׁמַע  
 אֵלֵיהֶם: (יט) וְתִפְּשׂוּ בוֹ אָבִיו וְאָמוֹ וְהוֹצִיאוּ  
 אֹתוֹ אֶל-זִקְנֵי עִירוֹ וְאֶל-שֵׁעַר מִקְדָּמוֹ: (כ) וְאָמְרוּ  
 אֶל-זִקְנֵי עִירוֹ בְּנֵנוּ זֶה סוּרֵר וּמוֹרָה אֵינָנו  
 שְׁמַע בְּקוֹלָנוּ זוֹלָל וְסָבָא: (כא) וְרָגְמָהוּ כָּל-  
 אַנְשֵׁי עִירוֹ בְּאֲבָנִים וּמָת וּבְעֶרְתָּ הָרַע מִקִּרְבְּךָ  
 וְכָל-יִשְׂרָאֵל יִשְׁמְעוּ וַיֵּדְאוּ: ס שְׁנֵי (כב) וְכִי-  
 יִהְיֶה בְּאִישׁ חֲטָא מִשְׁפָּט־מוֹת וְהוֹמָת וְתָלִית  
 אֹתוֹ עַל-עֵץ: (כג) לֹא-תִלִּין נִבְלָתוֹ עַל-הָעֵץ  
 כִּי-קָבוֹר תִּקְבְּרֵנוּ בַּיּוֹם הַהוּא כִּי-קָלַלְתָּ  
 אֱלֹהִים תְּלוּי וְלֹא תִטְמֵא אֶת-אֲדָמְתְּךָ אֲשֶׁר  
 יְהוָה אֱלֹהֶיךָ נָתַן לְךָ נַחֲלָה: ס

מוכעים יותר. (כג) כי קללת אלהים תלוי: הרגת החוטא עושה רושם ברואים,  
 וכל העם ישמעו וייראו ולא יזדון עוד; אבל ההתאכזרות על הגוף המת אינו מועיל  
 כלום, אבל הוא מזיק, ואם יוכח הכהן תלוי על העץ למאכל לעוף השמים, זה לא  
 יועיל להרמיק את האדם מן העברה, רק יביא ברואיו הרגשת חוליה ורמיס, ויבאו

per quanto lo correggano non dia loro ascolto: (19) Suo padre e sua madre lo prenderanno, e lo condurranno agli anziani della sua città, ed al tribunale del suo luogo. (20) E diranno agli anziani della sua città: Questo nostro figlio è perverso e ribelle; egli non ci ubbidisce: è dedito agli eccessi del mangiare e del bere. (21) Allora tutti gli uomini della sua città lo lapideranno, e morrà: così sgombrerai il male di mezzo a te, e tutt' Israel, ciò udendo, temeranno. (22) Quando alcuno sarà incorso in delitto capitale, e sarà stato fatto morire, lo appiccherai ad un legno. (23) Non devi però lasciare il suo cadavere sul legno durante la notte, ma devi seppellirlo nel giorno stesso, poichè l'impiccato è [produce] imprecazione contro Dio [cioè: il lasciare il cadavere esposto lungo tempo alla pubblica vista non può che irritare gli animi, e indurli ad esecrare i giudici e le leggi]; e (oltracciò) non devi rendere impura la tua terra, ch' il Signore, Iddio tuo, è per darti in retaggio [locchè avverrebbe, cadendo il cadavere a brani, i quali produrrebbero impurità in chiunque li toccasse].

לקלל את הזופטים והמשפט האלהי. כן דעת רש"י והוא הכוון. ור' יוסף קרא פירש: מה שעשה עברה שקלל השם, כבר נטל שכרו ועונשו, שהרי תלו אותו, ולכך לא תלין כבלתו (זה מלאתי בגליון פירוש התורה כ"י שזידי, שהודעתי טיבו בזכרם חמד ז' עמוד ס"ח). ואחריו החזקוני כתב: דבר אחר; יאמרו אם הקל בזמנות הקב"ה כבר נטל בזמיתה את שלו, ודי לו במה שנתלה. ודבריהם קרובים לדברי רש"י אם אלה שהם מפרשים קללת אלהים על החוטא שקלל את השם (לדעת ר' יוסף קרא) או שהקל בזמנותיו (לדעת החזקוני), ואולי היה קשה בעיניהם לפרש אלהים על הזופטים, כדעת רש"י, אם לא על פי הדינים האמורים בתורת האלהים, וכשהם עונשים והורגים, המשפט האלהים הוא. ולא תטמא את ארמחך: ועוד טעם אחר שאין ראוי שתגרום טומאה לארץ, מה שיהיה אם יוכח הפגר תלוי עד שיפול איברים איברים, ויתפזרו חלקיו כה וכה.

כב

(א) לֹא-תִרְאֶה אֶת-שׁוֹר אָחִיךָ אוֹ אֶת-שִׂיּוֹ  
 נְדָחִים וְהִתְעַלְמָתָּ מֵהֶם הַשֵּׁב תִּשְׁיָבם  
 לְאָחִיךָ: (ב) וְאִם-לֹא קָרֹב אָחִיךָ אֵלֶיךָ וְלֹא  
 יָדַעְתָּ וְאִסְפָּתוּ אֶל-תּוֹךְ בֵּיתְךָ וְהָיָה עִמָּךְ  
 עַד דָּרַשׁ אָחִיךָ אֹתוֹ וְהִשְׁבַּתוּ לוֹ: (ג) וְכֵן  
 תַּעֲשֶׂה לַחֲמֹרוֹ וְכֵן תַּעֲשֶׂה לְשִׁמְלָתוֹ וְכֵן  
 תַּעֲשֶׂה לְכָל-אֲבֹדֹת אָחִיךָ אֲשֶׁר-תֵּאבֹד מִמֶּנּוּ  
 וּמִצֵּאתָהּ לֹא תֹכֵל לְהִתְעַלֵּם: (ד) לֹא-  
 תִרְאֶה אֶת-חֲמֹר אָחִיךָ אוֹ שׁוֹרוֹ נִפְלִים  
 בַּדֶּרֶךְ וְהִתְעַלְמָתָּ מֵהֶם הֲקָם תְּקִים עִמּוֹ: (ה)  
 לֹא-יִהְיֶה כְּלִי-גִבּוֹר עַל-אִשָּׁה וְלֹא-יִלְבָּשׁ  
 גִּבּוֹר שִׁמְלַת אִשָּׁה כִּי תֹעֵבֶת יִהְיֶה אֱלֹהֶיךָ  
 כָּל-עֲשֵׂה אֱלֹהִים: (ו) כִּי יִקְרָא קוֹן-צִפּוֹרִי  
 לְפָנָיִךְ בַּדֶּרֶךְ בְּכָל-עֵץ אוֹ עַל-הָאָרֶץ  
 אֲפֹרָחִים אוֹ בִיעִים וְהָאֵם רִבְצָת עַל-

## XXII

(1) Non devi vedere il bue d'un tuo fratello, o l'agnello suo, smarriti, e far conto di non vederli: ma devi restituirli al tuo fratello. (2) Se poi quel tuo fratello non t'è vicino, e nol conosci; ritirerai l'animale nell'interno della tua casa, e resti presso di te sinchè il tuo fratello ne faccia ricerca, ed allora gliel renderai. (3) Lo stesso farai rapporto al suo asino, e lo stesso farai rapporto alla sua veste, e lo stesso farai per qualsiasi oggetto ch' il tuo fratello avesse perduto, e tu avessi trovato: non devi far conto di non vedere. (4) Non devi vedere l'asino del tuo fratello, o il bue suo, caduti sulla strada, e far conto di non vedere; ma devi unirti a lui per rialzarli. (5) Non sia arnese da uomo in dosso a donna, nè vesta un uomo abito da donna; poichè in abominazione al Signore, Iddio tuo, è chiunque fa di tali cose. (6) Se per la via s'affaccia innanzi a te, in qualche albero, o per terra, un nido d'uccelli, (ove siano) pulcini o uova, colla madre coricata sui pulcini o sulle uova; non devi pigliar la madre in-

(ו) כי יקרא קן צפור לפניך: כשאדם קרב אל הקן, אלמלא רחמיה על בניה יהיה האם כמלטת לכנפיה ועוזבת אפרוחיה, אבל היא מאהבתה את בניה תשליך את כנפיה מנגד ותעמוד עם להנילם, ולא תברח למלט את כנפיה. על כן אין ראוי לקחתה, שאם יהיה אדם לוקחה, יהיה מעשה הדקה והאהבה שאהבה את בניה גורם לה רעה. והנה המכוון במטה הזאת היא לכבד המדות הטובות, ולקבוע בלבבותינו כי לא ינא מדקה הפסד, שאם היה מותר לקחת האם תחת אהבתה את בניה, הים מתרשם בלב האדם כי החמלה ענין גרוע ומכהג שעות, הגורם רעה לבעליו ועכשו שלקחתה אסורה לנו,

הַאֲפֹרֹתִים אוֹ עַל־הַבְּיָצִים לֹא־תִקַּח הָאִם  
עַל־הַבָּנִים: (7) שִׁלַּח תִּשְׁלַח אֶת־הָאִם וְאֶת־  
הַבָּנִים תִּקַּח־לָךְ לְמַעַן יֵיטֵב לָךְ וְהָאֲרֻכָּת  
יָמִים: 8 שְׁלִישִׁי (ח) כִּי תִבְנֶה בַּיִת חָדָשׁ  
וְעָשִׂיתָ מַעֲקֶה לְגִגְךָ וְלֹא־תִשִּׂים דְּמִים בְּכִיתָךְ  
כִּי־יִפֹּל הַנֶּפֶל מִמֶּנּוּ: (9) לֹא־תִזְרַע בְּרִמְךָ  
בְּלֵאִים פֶּן־תִּקְדָּשׁ הַמְּלֵאָה הַזֶּרַע אֲשֶׁר תִּזְרַע  
וּתְבוֹאֵת הַכֶּרֶם: 10 לֹא־תַחְרֹשׁ בְּשׂוֹר־  
וּבַחֲמֹר יַחְדָּו: (11) לֹא תִלְבֵּשׁ שַׁעֲטָנָו צִמֹּר  
וּפְשָׁתִים יַחְדָּו: 12 גְּדָלִים תַּעֲשֶׂה־לָךְ  
עַל־אַרְבַּע כַּנְפוֹת כְּסוּתְךָ אֲשֶׁר תִּכְסֶה־בָּהּ:

DEUTERONOMIO XXII

sieme coi figli. (7) Manderai via la madre, e potrai pigliare per te i figli: così avrai del bene, e vivrai lungamente. (8) Quando edificherai una casa nuova, farai un parapetto al tuo tetto; altrimenti porresti nella tua casa (colpa d')omicidio, quando taluno ne cadesse. (9) Non devi seminare la tua vigna di varie specie commiste: altrimenti diverrebbe sacro [proibito] il prodotto della seminagione, e quello della vigna. (10) Non arare con un bue ed un asino insieme. (11) Non devi vestirti di Sciaatnèz, (cioè) di lana e lino (tessuti) insieme. (12) Ti farai dei cordoncini sui quattro angoli della tua veste,

(\*) קמ"ז ב"ק.



ס (יג) כִּי־יִקַּח אִישׁ אִשָּׁה וּבָא אֵלֶיהָ וּשְׂנֵאָהּ:  
 (יד) וְשָׂם לָהּ עֲלִילַת דְּבָרִים וְהוֹצֵא עָלֶיהָ שֵׁם  
 רָע וְאָמַר אֶת־הָאִשָּׁה הַזֹּאת לָקַחְתִּי וְאָקְרַב  
 אֵלַי וְלֹא־מָצָאתִי לָהּ בְּתוּלִים: (טו) וְלָקַח  
 אָבִי הַנְּעֵר וְאִמָּהּ וְהוֹצִיאוּ אֶת־בְּתוּלֵי הַנְּעֵר\*  
 אֶל־זִקְנֵי הָעִיר הַשְּׁעָרָה: (טז) וְאָמַר אָבִי הַנְּעֵר\*  
 אֶל־הַזִּקְנִים אֶת־בְּתִי נָתַתִּי לְאִישׁ הַזֶּה לְאִשָּׁה  
 וּשְׂנֵאָהּ: (יז) וְהִנֵּה־הוּא שֵׁם עֲלִילַת דְּבָרִים

## DEUTERONOMIO XXII

di cui ti coprirai. (13) Quando taluno sposasse una donna, e dopo avere usato con lei prendesse a odiarla; (14) E formasse contro di essa delle calunnie, e spargesse di lei mala fama, e dicesse: Ho sposato questa donna, ed accostatomi a lei, non la trovai vergine: (15) Il padre e la madre della giovine prenderanno e produrranno innanzi agli anziani della città, al tribunale, (il segno del)la verginità della giovine. (16) Ed il padre della giovine dirà agli anziani: Ho data la mia figlia in moglie a quest'uomo, ed egli prese a odiarla. (17) Ed ecco,

יקר תפארת מדת החמלה יומק בלבנו מקוי עמוק. (יד) דברים: מל' דין ודברים, מ'  
 צעל דברים יגש אליהם, ועלילות דברים הם סנות הריו. ועתה (תרכ"א) כ"ל כי עלילות  
 מועבין להתגולל עלינו, וכן תרגומו מסקופי מלין, והוא תרגום של תואכה (שופטים י"ד  
 ד'), מתאכה (מלכים ב' ה' ז') ולהתכפל עלינו (בראשית מ"ג י"ק), ועלילות דברים  
 ענינו מתנולות להזיק הכעשות בדברים. (יז) ופרשו השמלה: דברים ככתבן (דברי

(\*) הכערה ק'.

(\*) הכערה ק'.

(\*) הכערה ק'.

לֹא־אָמַר לֹא־מָצְאתִי לְבַתְּךָ בְּתוֹלִים וְאֵלֶּה  
 בְּתוֹלֵי בְּתִי וּפְרָשׁוּ הַשְּׂמֵלָה לְפָנַי זְקֵנֵי הָעִיר:  
 (ח) וְלָקְחוּ זְקֵנֵי הָעִיר־הַזֹּאת אֶת־הָאִישׁ וְיִסְרוּ  
 אֹתוֹ: (ט) וְעָנְשׁוּ אֹתוֹ מֵאֵה כֶּסֶף וְנִתְּנוּ לְאָבִי  
 הַנְּעֻרָה כִּי הוֹצִיא שֵׁם רָע עַל בְּתוּלַת יִשְׂרָאֵל  
 וְלוֹתֶהְיָה לְאִשָּׁה לֹא־יֹכֵל לְשַׁלְּחָהּ כָּל־  
 יָמָיו: ס (י) וְאִם־אָמַת הִיָּה הַדָּבָר הַזֶּה  
 לֹא־נִמְצְאוּ בְּתוֹלִים לְנַעֲרָ\* (כא) וְהוֹצִיאוּ אֶת־  
 הַנְּעֻרָ\* אֶל־פֶּתַח בֵּית־אָבִיהָ וּסְקִלוּהָ אַנְשֵׁי  
 עִירָהּ בְּאֲבָנִים וּמָתָה כִּי־עָשְׂתָה נְבִלָה  
 בְּיִשְׂרָאֵל לְזָנוֹת בֵּית אָבִיהָ וּבְעֵרַת הָרַע  
 מִקִּרְבָּהּ: ס (כב) כִּי־יִמְצָא אִישׁ שֹׁכֵב עִם־  
 אִשָּׁה בְּעַלְת־בַּעַל וּמָתוּ גַם־שְׁנֵיהֶם הָאִישׁ  
 הַשֹּׁכֵב עִם־הָאִשָּׁה וְהָאִשָּׁה וּבְעֵרַת הָרַע  
 מִיִּשְׂרָאֵל: ס (כג) כִּי יִהְיֶה נַעֲרָ\* בְּתוּלָה  
 מֵאֶרֶשָׁה לְאִישׁ וּמָצְאָהּ אִישׁ בְּעִיר וְשָׁכַב

(\*) לנערה ק'.

(\*) הנערה ק'.

(\*) נערה ק'.

egli ha fabbricato delle calunnie, con dire: « Non ho trovato a tua figlia virginità »; eppure ecco la virginità di mia figlia. — Indi stenderanno il panno innanzi gli anziani della città. (18) Allora gli anziani di quella città prenderanno quell'uomo e lo castigheranno. (19) E lo condanneranno in cento sicli d'argento, cui daranno al padre della giovine; perchè sparse mala fama contro una vergine d'Israel: egli poi dovrà tenerla in moglie, nè mai in vita sua potrà mandarla via. (20) Se poi la cosa era vera, e la giovine non fu trovata vergine: (21) La giovine verrà tratta fuori, (e condotta) alla porta della casa di suo padre, e gli uomini della sua città la lapideranno, e morrà; perciocchè ha commesso in Israel un'azione infame, fornicando nella casa paterna. E tu così sgomberai il male di mezzo a te. (22) Quando si trovi un uomo giacere con una donna maritata; morranno amendue, l'uomo che ha giaciuto colla donna, e la donna: così sgomberai il male da Israel. (23) Quando una giovine vergine sia impalmata ad un uomo, ed alcuno la trovi [in qualche sito

רבי אליעזר בן יעקב יבמות מ"ו), אם כן איך יתכן שיוציא אדם שם רע מאחר שידע שהשאלה מוכתה? אבל כוונת התורה להרחיק שלא יהיה איש מוציא שם רע על אשתו, והאמינה ראית הדמים, אף על פי שאולי יהיו מווייפים, כדי לתת שלום בבית, ולהגדיל מוחתה כערה שזכתה בבית אביה, אשר לפי התורה אין לה עובש, רק לפי מראה עיני אנשי הדורות ההם אם היתה נישאת בזקת בתולה היתה זו מרמה שמיים עלים מיתה, והתחכמה התורה להמתיק המדה הקשה הזאת בלוותה שנאמין לדמים, אע"פ שהיא ראייה שיש אחריה ספקוק. (כ"א) לזנות בית אביה: לפי הפשט זכתה בבית אביה קודם אירוסין, ואחר שזכתה היה לה להודיעו שאיכנה בתולה, והנה רמזה אותו בדבר שיש גזול כל כך בעיניהם בימים ההם שהיה משפט למות. ואם כדברי רבותינו היה לו לומר לכאוף, (עיין צבורי העתים תקפ"ז עמוד ר"ב), ועוד הנה אם יש שם עדים שראוה מכאפת אין ספק גם כן שראו עם מי נאפה, והנה התורה לא הזכירה דבר על אדות הנואף, והיה לה לומר שגם את הנואף יהרגו.

עִמָּה: (כד) וְהוֹצֵאתֶם אֶת־שְׁנֵיהֶם אֶל־שַׁעַר יְהוָה  
הָעִיר הַהוּא וּסְקַלְתֶּם אֹתָם בְּאֲבָנִים וּמָתוּ  
אֶת־הַנֶּעֱרָ\* עַל־דְּבַר אֲשֶׁר לֹא־צִעֲקָה בְּעִיר  
וְאֶת־הָאִישׁ עַל־דְּבַר אֲשֶׁר־עָנָה אֶת־אִשְׁתּוֹ  
רָעָהוּ וּבְעֵרַת הָרַע מִקְרִבָּךְ: ס (כה) וְאִם־  
בַּשָּׂדֶה יִמְצָא הָאִישׁ אֶת־הַנֶּעֱרָ\* הַמְּאֲרָשָׁה  
וְהִחְזִיקָבָה הָאִישׁ וְשָׁכַב עִמָּהּ וּמָת הָאִישׁ  
אֲשֶׁר־שָׁכַב עִמָּהּ לְבָדוֹ: (כו) וְלִנְעֵרָ\* לֹא־  
תַעֲשֶׂה דָבָר אֵין לְנֶעֱרָ\* חַטָּא מוֹת כִּי כַּאֲשֶׁר  
יָקוּם אִישׁ עַל־רַעְהוֹ וּרְצָחוֹ נָפֶשׁ בֶּן הַדָּבָר

DEUTERONOMIO XXII

opportuno, però] in città, e giaccia con lei: (24) Li trarrete amendue alla porta di quella città, e li lapiderete, e morranno: la giovine, perchè non ha gridato, (trovandosi) in città; e l'uomo perchè ha violata la donna del suo prossimo. Così sgombererai il male di mezzo a te. (25) Se però quell'uomo ha trovata l'impalmata giovine in campagna, e presala a forza, giacque con lei; l'uomo che giacque con essa, egli solo, morrà. (26) Ed alla giovine non farai cos' alcuna, la giovine non è rea di morte; perciocchè questo caso è simile a quello, in cui uno sollevandosi contro del suo prossimo, lo tolga di

(\*) הכערה ק'.

(\*) הכערה ק'.

(\*) ולכערה ק'. לכערה ק'.

הַזֶּה: (כז) כִּי בִשְׂדֵה מְצָאָה צִעֲקָה הַנְּעוֹר\*  
 הַמְּאֲרִשָּׁה וְאִין מוֹשִׁיעַ לָהּ: ס (כח) כִּי  
 יִמְצָא אִישׁ נְעוֹר בְּתוֹלָה אֲשֶׁר לֹא-אֲרִשָּׁה  
 וּתְפֹשֶׂה וְשָׁכַב עִמָּה וְנִמְצְאוּ: (כט) וְנָתַן הָאִישׁ  
 הַשֹּׁכֵב עִמָּה לְאָבִי הַנְּעוֹר חֲמִשִּׁים כֶּסֶף וְלוֹ-  
 תְהִיָּה לְאִשָּׁה תַּחַת אֲשֶׁר עָנָה לֹא-יֹוֹכַל  
 שְׁלָחָה כָּל-יָמָיו: ס

## DEUTERONOMIO XXII

vita. (27) Perocchè colui l'ha trovata in campagna: la giovine impalmata ha gridato, ma non v'era chi la soccorresse. (28) Quando alcuno trovi una giovine vergine, che non fu impalmata, e presala, giaccia con lei; e vengano trovati: (29) L'uomo che giacque con essa darà al padre della giovine cinquanta sicli d'argento, e dovrà tenerla in moglie, in pena d'averla violentata; nè mai sinchè vive potrà mandarla via.

(\*) הנערה ק'.

(\*) נערה ק'.

(\*) הנערה ק'.

כג

(א) לֹא־יִקַּח אִישׁ אֶת־אִשְׁתּוֹ וְלֹא יִגְלֶה  
 בְּנֶגְף־אָבִיו: ס (ב) לֹא־יָבֵא פְצוּע־דָּבָה  
 וּבָרוֹת שְׂפָכָה בְּקֶהֱל יְהוָה: פ (ג) לֹא־  
 יָבֵא מִמּוֹר יְהוָה גַּם דּוֹר עֲשִׂירֵי לֹא־  
 יָבֵא לוֹ בְּקֶהֱל יְהוָה: ס (ד) לֹא־יָבֵא  
 עַמּוֹנִי וּמִוָּאבִי בְּקֶהֱל יְהוָה גַּם דּוֹר עֲשִׂירֵי

(ב) לא יבא פצוע דבה וברות שפכה: פנוע באופן שנשאר כל הגוף דכה, וזה פנוע צנינים, וברות באופן שנשאר זפק, כאמרס בתלמוד (יבמות ע"ה ב') מי שעל ידי כריתה זפק, שלא על ידי כריתה איכו זפק חלא מקלק. ועעס האיבור נראה משום לא חבו נראה, כי האשה אשר יקח לו הסרים לא תוליד. רע כי נשי הרומיים היו נזרות להציל לסריסים, כדי שלא להתעבר, וכמו שכתב יוניאל VI. 368.

Sunt quas eunuchi imbelles, ac mollia semper,  
 Oscula delectent, et desperatio barbae,  
 Et quod abortivo non est opus.

וכן מרזיאל VI. 67,

Cur tantum eunuchos habeat tua Gellia, quaeris,  
 Pannice? vult futui Gellia, non parere.

נרוך המקום שקדשנו ונמלכותיו, ועשה שיהיה הזוג לקיום המין ולהנלמת המצבה, לא להנלמת שעה בלבד. גם רז"ל הלכו בעקבות כותן התורה ית' (כדרכס תמיד), והרבו תקנות ואזהרות להרמיק כל מיכי זמה, ולהרבות הזוגים הכשרים, ואלום הבית, והנלמת הסורים והנכים, והאנשים זה את זה; וכל זה כתקיים בישראל בכל משך הגלות, עד הדור אשר היה לפנינו. (ג) לא יבא ממור — גם דור עשירי: להגדיל המיעוט

## XXIII

(1) Non deve alcuno sposare la moglie [vedova, o divorziata] di suo padre; locchè facendo verrebbe a sollevare il lembo (della veste) di suo padre [cioè verrebbe a scoprire le vergogne del padre, poichè la moglie è riguardata quasi parte del marito, v. Lev. XVIII. 6, 7, 8]. (2) Non dev' entrare nella radunanza del Signore [cioè sposare una israelita] chi sia stato ferito, pesto, o tagliato nel(le parti del) versamento. (3) Non dev' entrare uno spurio nella radunanza del Signore, nemmeno i suoi discendenti in decima generazione potranno entrare nella radunanza del Signore. (4) Non deve entrare un Ammonita, o un Moabita, nella radunanza del Signore; nemmeno i loro discendenti in decima generazione potranno giammai entrare nella radunanza del Si-

והרחקה אל הניאוף והזנות כי בזהו תולדות הניאוף מרוחקות מן הקהל, זה יוליד הרחקה יתרה מן המעשים אשר הם סבת הויחם. (ד) לא יבא עמוני ומואבי בקהל ה': אין הנשים בכלל, כי לשון ביאה נקהל לא יכול רק על הזכרים אשר בנואם בעם אחר יעשו נקדו משפחה קדשה, מה שאין כן הנשים, כי משפחת אם אינה קרויה משפחה, על כן באיסור ההתחתנות בכלל אחר (יהושע כ"ג י"ב) והתחתנותם בהם ובאתם בהם והם בהם, וכן לא תבאו בהם והם לא יבאו בהם (מלכים א' י"א), ענין המליכה הכפולה הזאת כענין והתחתנו אותנו בנותיכם תחנו לנו ואת בנותינו תקחו לכם (בראשית ל"ד ט'). והנה איסור העמוני והמואבי הוא חומר שהחמיר עליהם הכתוב אפילו יתגיירו, זה קנס על דבר אשר לא קדמו וגו', ושבעה עממים אסורים מכל לך אחרי היותם קיימים כליה, ואשר עמים כלם אסורים בגיורם ומותרים בהתגיירם, ואל עזרל לא המיהדו, ולא עזבו תועבותיהם, כי כן כתוב (עזרא ט' א') לא כדלו העם ישראל והלום מעמי הארצות כתועבותיהם משמע שאותם העמים (כלומר בנותם הנשואות לישראל) היו כוהנים עדיין בתועבותיהם. וגם מה שראינו שהיו הבנים מדברים קמי אשדודית, הוא עדות כי אמותם היו כוהנות כמכהנין, ולא למדו דרכי בעליהן, כי הדבור בשפה ככריה מורה השתררות והעדר השתוות לרכי זולתו, זה עעם להיות כל איש שורר בביתו ומדבר כלשון עמו. — והנה לפי שטמי כמו

לֹא יָבֹא לָהֶם בְּקִהְלֵי יְהוָה עַד-עוֹלָם׃ (ה) עַל-  
 דְּבַר אֲשֶׁר לֹא-קִדְמוּ אֶתְכֶם בְּלַחֵם וּבַמִּים  
 בַּדֶּרֶךְ בְּצֵאתְכֶם מִמִּצְרַיִם וְאֲשֶׁר שָׁכַר עֲלֶיךָ  
 אֶת-בְּלַעַם בֶּן-בְּעוֹר מִפְתּוֹר אֲרָם נְהַרִים  
 לְקַלְלֶךָ׃ (ו) וְלֹא-אָבָה יְהוָה אֱלֹהֶיךָ לִשְׁמֹעַ  
 אֶל-בְּלַעַם וַיַּחֲפֹךְ יְהוָה אֱלֹהֶיךָ לְךָ אֶת-  
 הַקַּלְלָה לְבִרְכָה כִּי אָהַבְךָ יְהוָה אֱלֹהֶיךָ׃  
 (ז) לֹא-תִדְרֹשׁ שְׁלָמִים וְטָבֶתֶם כָּל-יְמֵיךָ לְעוֹלָם׃  
 ס רביעי (ח) לֹא-תִתַּעַב אֲדָמִי כִּי אַחֲיָךְ הוּא  
 לֹא-תִתַּעַב מִצְרֵי כִּי-נָגַר הָיִיתָ בְּאֲרָצוֹ׃ (ט) בְּנֵים  
 אֲשֶׁר-יוֹלְדוּ לָהֶם דּוֹר שְׁלִישִׁי יָבֹא לָהֶם בְּקִהְלֵי  
 יְהוָה׃ ס (י) כִּי-תֵצֵא מִחֲנֵה עַל-אֵיבֶיךָ  
 וְנִשְׁמַרְתָּ מִכָּל דְּבַר רָע׃ (יא) כִּי-יְהִיֶּה בְּךָ  
 אִישׁ אֲשֶׁר לֹא-יְהִיֶּה טָהוֹר מִקְרַה-לֵילָה וַיֵּצֵא  
 אֶל-מַחוּץ לְמַחֲנֵה לֹא יָבֹא אֶל-תּוֹךְ הַמַּחֲנֶה׃  
 (יב) וְהָיָה לַפְּנוֹת-עָרֵב יִרְחֹץ בַּמַּיִם וּכְבֹּא  
 הַשֶּׁמֶשׁ יָבֹא אֶל-תּוֹךְ הַמַּחֲנֶה׃ (יג) וַיֵּד תְּהִיֶּה  
 לְךָ מַחוּץ לְמַחֲנֵה וַיֵּצֵאתָ שָׁמָּה חוּץ׃ (יד) וַיִּתֵּד



gnore. (5) A motivo che non si sono a voi presentati col pane e coll'acqua, durante il viaggio (che faceste) venendo via dall'Egitto; e perchè [Moàb] ha prezzolato contro di te Bileàm figlio di Beòr, (e fattolo venire) da Pethòr di Mesopotamia, per maledirti. (6) Ma il Signore, Iddio tuo, non ha voluto dare ascolto a Bileàm; anzi il Signore, Iddio tuo, ti converti la maledizione in benedizione, poichè il Signore, Iddio tuo, ti ama. (7) Non cercare giammai a' tuoi giorni il loro benessere e la loro prosperità. (8) Non abbominare l'Idumeo, imperciocchè egli è tuo consanguineo. Non abbominare l'Egiziano, poichè sei stato ospite nel suo paese. (9) I figli che ne nasceranno, la terza (cioè) generazione, potranno entrare nella radunanza del Signore. (10) Quand'uscirai, e (t'alloggerai) in accampamento contro i tuoi nemici, ti guarderai da ogni cosa sconcia. (11) Quando vi sarà fra di te alcuno, il quale non sia puro, in causa d'accidente notturno; dovrà uscire fuori del campo, e non rientrerà nell'accampamento. (12) Verso sera poi si bagnerà nell'acqua, e dopo tramontato il sole rientrerà nel campo. (13) Avrai eziandio un luogo apposito fuori del campo, dove andrai quando vorrai uscir fuori [cioè quando vorrai ritirarti per evacuare il corpo]. (14) Ed una cavicchia avrai, annessa alla tua armatura; e quando vorrai adagiarti lì fuori [cioè per l'accennato oggetto], scaverai con quella [farai una buca nel terreno], e t'adagerai,

שהעמונית מותרת, כן אפשר גם הממזרת מותרת, וכבר אמרו (יבמות ע"ק) ממזרת לאחר עשרה דורות מותרת: גם אפשר שלא תהיה מותרת, אלא שלא רצה הכתוב לומר בממזרים ואחם לא תבאו בהם, מפני שהיה הלשון מוגבה, שהיה כראה כאילו הממזרים מרובים כל כך בישראל שהם קהל בפני עצמו. (ה) בלחם ובמים: אפי' במחיר. ואשר שכר עליך: הניח בתקות שכן, ואע"פ שלא כתן שכרו מפני שלא השלים רטוב, יכול זו ל' שכן. (ג) לא תדרוש שלומם וטובתם: ראוי היה שיטה ל' ישראל שינקמו מהם על דרך שוה. כקום כקמת בני ישראל מאת המדינים, אבל לא רצה מפני שהיו אחים (בני לוע) ולזה שלא יהיו אוהבים ודורשי טובתם, אך יתרחקו מהם ולא ייטיבו להם ולא ירעו. (ו) ע' מורה ג' מ"א. (יד) ושבת: ימים רבים פירשתי כמו ואח"כ, ועתה (שבת תר"כא) כ"ל כדברי אח"מ תשנ ותעשה לרכיך,

תהיה לך על-אונך והיה בשבתך חוץ  
 וּחִפְרַתָּה בָּהּ וּשְׁבַתָּ וּכְסִיתָ אֶת-צְאֲתָךְ;  
 (טז) כִּי יְהוּה אֱלֹהֶיךָ מִתְהַלֵּךְ בְּקֶרֶב מַחְנֶיךָ  
 לְהִצִּילְךָ וּלְתַתּ אֵיבֶיךָ לְפָנֶיךָ וְהָיָה מַחְנֶיךָ  
 קָדוֹשׁ וְלֹא-יִרְאֶה בְּךָ עֲרוֹת דָּבָר וְשָׁב  
 מֵאַחֲרֶיךָ: ס (יז) לֹא-תִסְגֵּר עֶבֶד אֶל-אֲדֹנָיו  
 אֲשֶׁר-יִנְצֵל אֵלֶיךָ מֵעַם אֲדֹנָיו: (יח) עִמָּךְ יֵשֵׁב  
 בְּקֶרְבְּךָ בַּמָּקוֹם אֲשֶׁר-יִבְחַר בְּאַחַד שְׁעָרֶיךָ  
 בְּטוֹב לוֹ לֹא תוֹנְנוּ: ס (יט) לֹא-תִהְיֶה  
 קִדְשָׁה מִבְּנוֹת יִשְׂרָאֵל וְלֹא-יְהִיָּה קִדְשׁ מִבְּנֵי  
 יִשְׂרָאֵל: (כ) לֹא-תִבְיֵא אֶתְנֵן זוֹנָה וּמַחִיר כָּלֵב  
 בַּיִת יְהוּה אֱלֹהֶיךָ לְכַל-נְדָר כִּי תוֹעֵבֶת יְהוּה  
 אֱלֹהֶיךָ גַּם-שְׁנֵיהֶם: ס (כא) לֹא-תִשְׂיֵךְ לְאַחֶיךָ  
 נֶשֶׁךְ כֶּסֶף נֶשֶׁךְ אֶכֶל נֶשֶׁךְ כָּל-דָּבָר אֲשֶׁר

ומשפטו וישנת, כמו ושנתי בבית ה'. (טז) והיה מחניך קדוש: העיקר לקבוע  
 בלגם כי ה' הולך לפניכם, ומלתו השועה, על כן כוה שישו ה' כגדס חמיל כאלו  
 הם נהיכלו. אך אין הדבר נעבור הארון, כי לא היה הולך עמהם למלחמה על  
 הרוב, ואמר ולא יראה בך ערות דבר ושז מאחריך, ואין ספק כי הארון לא ישוב  
 נעבור זה. גם אין כסוי הנזאה לשלא יפסיד האור, כי היא סמוכה לעומת קרי

e ricoprirai i tuoi escrementi. (15) Perciocchè il Signore, Iddio tuo, spazia in mezzo al tuo campo, per salvarti, e per dare i tuoi nemici in tua balia; quindi il tuo campo dev'essere santo; altrimenti, scorgendo in te qualche cosa turpe, ritire-rebbesi da te. (16) Non devi consegnare uno schiavo al suo padrone, quando si ricoverasse appo te, (fuggendo) dal suo padrone. (17) Resti teco, in mezzo di te, nel luogo che sceglierà, in alcuna (cioè) delle tue città, dove gli piacerà. Non devi fargli sopruso. (18) Non siavi prostituta delle figlie d'Israel, nè siavi prostituto dei figli d'Israel. (19) Non devi lasciar entrare nella Casa del Signore, Iddio tuo, in pagamento d'alcun voto, (un animale che sia stato) la mercede d'una meretrice, o il prezzo d'un cane [cinèdo, bagascione]; poichè il Signore, Iddio tuo, gli ha amendue in abborrimento. (20) Non dare ad interesse al tuo fratello, sia l'interesse in

שאיכנה מפסדת האויר, אך הכל למען יעמדו ביראה כאילו הם נהיכל ה'.  
 (טז) לא תסגיר עבד אל אדוניו: אין כאן גנבה, כי לא נחזיקו בו כעבד, רק  
 עמנו יש כן חורין; אבל יש כאן מדת רחמים, אחר מה שידענו ממצב העבדים  
 בימי קדם. והנה עמך יש בחדד שערך ראה שמדבר בעבד הנא מחולה לארץ,  
 א"כ איכנו על ישראל, כי יהיה בחולה לארץ מנין? (יד) לא תדור קדשה וגו':  
 לא אסר ולא ענש לא הפניה שחונה, ולא האיג הזונה עמה, כי לא היה זה  
 מועיל, אבל זה לצבור ששיגיוו לבלתי תהיה אשה מופקרת, אבל בזכר אסר וענש  
 גם את היחיד. והנה איסור הקדשה ראה על איסור הזנות אע"פ שאיכנו חמור כל  
 כך כמשכב זכר. ועיקר המלה להרבות הנישואין והבנים. והנה הזונה עם האשה אפשר  
 שיאכה ויולי, מה שאין כן בזכר. ועם השמות קדשה וקדש הוא (ככתוב בנת"ה)  
 כי היה מנהג עובדי האלילים להפקיר עגלם לכבוד עגליהם, ומה שהיו מקבלין לאתנן  
 היו מקדישים לאליליהם, ואולי נשאר גם קדשה וקדש גם למפקירים עגלם להכאתם  
 להשתכר, בלי שיעשו זה לכבוד הגלולים, וכראה כי (כדעת תלמידי רמ"ם) קדשה תורה  
 שמה יעלה בלבם לעשות זה לכבוד אלוי ישראל, להפקיר עגלם ולהביא אתחניהם  
 לביתו, ולפיכך הוסיפה הנחת האתנן לבית ה'. ועל דבר חרגוס אכקלוס עיין  
 אהוב גר נתיב כ"ט. (יט) לא תבריא: עם הצבור ועם הכהנים מדבר. ומדור  
 בלב: cynaedus ל' כלל, וכן בגלות יוחנן (Apoc. 22. 18) «ומהן כלבים וקוסמים  
 וזוכים ורוקמים» והעד כי תועבת, והכלב אי' מנבראיו א"א שיהיה תועבה לא הוא  
 ולא מחירו. - (כ) לא תשיך לארדך: לפי הפשט לא יתכן לנות ללוה שלא יקח

יִשָּׂךְ: (כא) לִנְכַרִי תִשָּׂךְ וְלֹאֲחִיקֶיךָ לֹא תִשָּׂךְ  
 לְמַעַן יְבָרְכְךָ יְהוָה אֱלֹהֶיךָ בְּכֹל מַשְׁלַח יָדְךָ  
 עַל־הָאָרֶץ אֲשֶׁר־אַתָּה בָּא־שָׂמָה לְרִשְׁתָּהּ:  
 ס (כב) כִּי־תֵדַר נָדַר לַיהוָה אֱלֹהֶיךָ לֹא  
 תֵאָחֵר לְשַׁלְּמוֹ כִּי־דַרְשׁ יִדְרָשְׁנוּ יְהוָה אֱלֹהֶיךָ  
 מֵעַמְּךָ וְהָיָה בְּךָ חֲטָא: (כג) וְכִי תַחְדַּל לְנָדַר  
 לֹא־יְהִיָּה בְּךָ חֲטָא: (כד) מוֹצֵא שְׂפִתֶיךָ תִשְׁמַר  
 וְעֲשִׂיתָ כַּאֲשֶׁר נָדַרְתָּ לַיהוָה אֱלֹהֶיךָ נִדְבָה  
 אֲשֶׁר דִּבַּרְתָּ בְּפִיךָ: ס חַמִּישִׁי (כה) כִּי תִבְאֵ  
 בְּכֶרֶם רֵעֶךָ וְאָכַלְתָּ עֲנָבִים כְּנַפְשֶׁךָ שְׂבַעְךָ  
 וְאֶל־כְּלִיךָ לֹא תִתֵּן: ס (כו) כִּי תִבְאֵ  
 בְּקִמַּת רֵעֶךָ וְקִטְפַת מְלִילַת בֵּידְךָ וְחִרְמִישׁ  
 לֹא תִנִּיף עַל קִמַּת רֵעֶךָ: ס

צרניח כשלא ימונח בלא רבית. (כא) לנכרי תשיך ולאחיקך לא תשיך: סגוי  
 המחישב בארץ ישראל כקרא גר, ומונה להמיותו, ואינו עובד אלילים; אבל הנכרי  
 אינו חלל הולך ונח לעשות סמורה, כגון לקנות תבואה ולהביאה בשאר ארצות, ואם  
 היה רוצה לקנות בחכאי לשלם לאחר זמן בחזרתו (כגון שיתן משכון, על דרך והעצמת  
 גומס רבים, שהכוונה במשכון) מותר לקחת ממנו כסף שהרי הוא משתכר במסורתו,

denaro, sia in viveri, sia in qualsivoglia altra cosa. (21) Allo straniero potrai dare ad interesse, ma al tuo fratello non devi dare ad interesse: così il Signore, Iddio tuo, ti benedirà in ogni cosa a cui porrai mano su quella terra, alla cui conquista tu sei per andare. (22) Quand'avrai fatto un voto al Signore, Iddio tuo, non indugiare a pagarlo; poichè il Signore, Iddio tuo, lo esigerebbe da te, e saresti in peccato. (23) Lasciando però di far voti, non avrai alcun peccato. (24) Abbi a cuore ciò che t'è uscito dalle labbra, ed eseguisci quant'hai votato al Signore, Iddio tuo, l'offerta (cioè) promessa colla tua bocca. (25) Quando sarai entrato nella vigna del tuo prossimo, potrai a tua voglia mangiarne dell'uva a sazietà; ma non devi riporne in alcun tuo arnese. (26) Quando sarai entrato nel campo di biade del tuo prossimo, potrai tagliarne delle spiche colla mano, ma non devi menar la falce sulla biada del tuo prossimo.

וכמו שהוא המשפט אלל כל האמות שהמלוה לוקח נשך בשכר מעותיו שהיו בעלות אלל הלוה. ולאחיק לא תשיך, כי לא היו ישראל אחאי מרכולת רק מתימם בעבודת אדמתם, זאת היומר מוכרים לכברים; והלוה לא היה לזה אלא מפני עניו, ככתוב אם כסף תלוה את עמי (שמות כ"ב כ"ד), וכי ימוך אחיק וגו' אל תקח מאתו נשך וגו' (ויקרא ל"ה ל"ו). והנה עכשו שהיה עוסק בממורה כראש שומר לקחת ממנו נשך, אך לא מן העני; וכן הנכרי אם הוא עושה ממורה מותר להשיך לו, ואם הוא עני אסור להלוות לו ברבית, כי אינו דומה לכרי שדברה תורה, שהרי הוא יושב בקרבנו, והרי הוא כגר שאנו מלואים להמיתו, ואם חסד התורה על הגר המממש בקרבנו, קל וחומר על הגוי שאנו תושבים בקרבנו, וקל וחומר ממנו, שאמרה לא תתעב מזרי כי גר היית בארצו. (בו) בקפת וגו': אם בפועל ק"ו משור, אבל איכא למפרך כי הפועל בא בשכרו; ואם בעובדי דרכים, כדברי הכורס וכדברי המכמשים שהזכיר רא"ב (וראייחם מדכמינ ומרמש לא תניף, והפועל אי אפשר שלא יניף חרמש) קשה, שאם כן יבאו כל ישראל וישמיתו כרמו של זה, והנכון שאינו מדבר בעובדים ושבים, כי לא אמר כי מעבור על כרם רעה, אלא כי תבא, ומי הראשו אינא? א"כ הכתוב מדבר בוי שבא ברשות ימים זה בכל ג' ימים.

כד

(א) כִּי־יִקַּח אִישׁ אִשָּׁה וּבָעִלָּהּ וְהָיָה אִם־  
 לֹא תִמְצָא־תָן בְּעֵינָיו כִּי־מֵצָא בָּהּ עֲרוּת  
 דָּבָר וּכְתַב לָהּ סֵפֶר כְּרִיתֹת וְנָתַן בְּיָדָהּ  
 וּשְׁלַחָהּ מִבֵּיתוֹ; (ב) וַיֵּצֵאָה מִבֵּיתוֹ וְהִלְכָה  
 וְהָיְתָה לְאִישׁ־אַחֵר; (ג) וּשְׁנֵאָהּ הָאִישׁ הָאֲחֵרוֹן  
 וּכְתַב לָהּ סֵפֶר כְּרִיתֹת וְנָתַן בְּיָדָהּ וּשְׁלַחָהּ  
 מִבֵּיתוֹ אוֹ כִּי יָמוּת הָאִישׁ הָאֲחֵרוֹן אֲשֶׁר־  
 לָקַחָהּ לוֹ לְאִשָּׁה; (ד) לֹא־יֻכַּל בַּעֲלָהּ הַרְאֵשׁוֹן  
 אֲשֶׁר־שָׁלְחָהּ לָשׁוּב לְקַחְתָּהּ לְהִיּוֹת לוֹ לְאִשָּׁה  
 אַחֲרָי אֲשֶׁר הִטְמִינָהּ כִּי־תוֹעֵבָה הוּא לִפְנֵי  
 יְהוָה וְלֹא תַחֲטִיֵּא אֶת־הָאָרֶץ אֲשֶׁר יְהוָה  
 אֱלֹהֶיךָ נָתַן לְךָ נַחֲלָה; (ה) שִׁשׁ (ו) כִּי־יִקַּח  
 אִישׁ אִשָּׁה חַדְשָׁה לֹא יֵצֵא בְּצִבָּא וְלֹא־יַעֲבֹד  
 עָלָיו לְכָל־דָּבָר נָקִי יְהִיָּה לְבֵיתוֹ שְׁנֵה אַחַת  
 וּשְׁמַח אֶת־אִשְׁתּוֹ אֲשֶׁר־לָקַח; (ז) לֹא־יַחֲבֹל

## XXII

(4) Quando taluno avrà pigliato una donna, e ne sarà divenuto marito, e quella poi non incontri la sua grazia, avendo egli trovato in essa qualche cosa di scondicio; le scriverà una carta di ripudio e gliela darà in mano, e la manderà via di casa sua. (2) Se poi ella, uscita di casa sua, va e si sposa ad altr'uomo; (3) Ed il secondo marito prende a odiarla, e le scrive una carta di ripudio, e datagliela in mano, la manda via di casa; ovvero muore quel secondo uomo, che aveala presa in moglie: (4) Il suo primo marito che l'aveva mandata via, non potrà tornare a prenderla per sua moglie dopo che fu contaminata, poichè ciò è cosa abbagliante innanzi al Signore, e (permettendola) tu caricheresti di peccati il paese ch' il Signore, Iddio tuo, è per darti in retaggio, [vale a dire: ciò darebbe luogo ad un turpe traffico delle mogli, potendo ogni vile cedere per qualche tempo la sua, indi ripigliarla]. (5) Quand' uno avrà sposata una donna nuova [cioè non ripigliata la sua divorziata], non deve uscire nell' esercito, e non deve incombere sopra di lui alcun obbligo: egli apparterrà, libero [da altri impegni] alla sua famiglia, per un anno, e farà lieta la moglie che ha sposata. (6) Non deve alcuno pi-

(א) כי מצא בה ערות דבר: דבר מגונה והוא מוס קבוע בגופה או במדותיה, אבל אם הקדימה תנשילי, אין זה מוס אלא נמעשה ידיה; וכן כי מצא בה ערות דבר ולא שמאל אחרת נאה הימנה. (ב) כי תועבה היא לפני ה': שיהיו בני אדם מחליפין נשיהם זה עם זה. גרושה שזכתה מותרת לחזור לבעלה, כן פסקו רי"ף ורמ"ב (גרושין פ' י"א) וש"ע (אבן העזר סימן י'), וע' יבמות י"א ב', וא"א איגל כותן טעם לזה לפי כוונת התורה שהיא שלא יהיו בני אדם מחליפין נשיהם זה עם זה, והנה יש לחוש שיגרש אדם את אשתו כדי שיקחנה אחרת, ואח"כ תחזור לה, אבל אין לחוש שיגרש אדם את אשתו כדי שתפקיר עממה לכל, ואח"כ תחזור ויקחנה. והקשה דוד חזק כי יתכן שהמגרש יעשה תנאי עם אשתו שלא תזכה אלא עם פלוני. (ד) לכל דבר: למ"ד הכללית, כל דבר שיהיה לא יעבור עליו, יהיה כלו של ביתו ולא של אחרים, וזה על ידי שיהיה נקי מכל משא, וכן דעת בעל הטעמים שהפסיק נקי בשני גרשין. (ו) לא יחבול רדום ורכב: לא הרחיים בכללם, ולא הרכב לנדה, והזכיר

רַחִים וְרָכַב כִּי־נִפְּשׁ הוּא חֶבְלִי: ס (ח) כִּי־  
 יִמָּצֵא אִישׁ גָּנֵב נֶפֶשׁ מֵאָחִיו מִבְּנֵי יִשְׂרָאֵל  
 וְהִתְעַמְרֵבוּ וּמָכְרוּ וּמֵת הַגָּנֵב הַהוּא וּבְעֵרַת  
 הָרָע מִקֶּרְבֶּךָ: ס (ח) הַשְּׁמֹר בְּנִגְעֵ־הַצָּרַעַת  
 לְשֹׁמֵר מְאֹד וּלְעֹשׂוֹת כָּכֹל אֲשֶׁר־יִוְרוּ אֶתְכֶם  
 הַכֹּהֲנִים הַלְוִיִּם כַּאֲשֶׁר צִוִּיתֶם תִּשְׁמְרוּ לַעֲשׂוֹת:  
 זְכוֹר אֵת אֲשֶׁר־עָשָׂה יְהוָה אֱלֹהֶיךָ לְמֵרִים  
 בְּדַרְךָ בְּצֵאתְכֶם מִמִּצְרָיִם: ס (ח) כִּי־תִשָּׂא  
 בְּרַעְיָךְ מִשָּׂאת מְאוּמָה לֹא־תָבֵא אֶל־בֵּיתוֹ  
 לַעֲבֹט עַבְטוֹ: (ט) בַּחוּץ תִּעֲמֹד וְהָאִישׁ אֲשֶׁר  
 אָתָּה נִשֶּׂה כּוֹ יוֹצִיא אֵלֶיךָ אֶת־הָעֲבוֹט  
 הַחֻצָּה: (י) וְאִם־אִישׁ עָנִי הוּא לֹא תִשָּׁבֵב  
 בְּעַבְטוֹ: (יא) הַשֵּׁב תִּשְׁיֵב לוֹ אֶת־הָעֲבוֹט כִּבּוֹא  
 הַשֶּׁמֶשׁ וְיִשָּׁבֵב בְּשִׁלְמָתוֹ וּבִבְרָכָךָ וּלְךָ תִּהְיֶה  
 צְדָקָה לְפָנַי יְהוָה אֱלֹהֶיךָ: ס שְׁבִיעִי (יד) לֹא־  
 תַעֲשֶׂק שָׂכִיר עָנִי וְאֶבְיוֹן מֵאֲחֶיךָ אוֹ מִגֵּרְךָ  
 אֲשֶׁר בְּאַרְצְךָ בְּשַׁעֲרֶיךָ: (טו) בְּיוֹמוֹ תִתֵּן שְׂכָרוֹ  
 וְלֹא־תָבֹא עָלָיו הַשֶּׁמֶשׁ כִּי עָנִי הוּא וְאֵלָיו



gnorare le macine, nè anche la (sola) superiore; poichè pignorerebbe la vita. (7) Quando venisse trovato uno che rubasse un individuo dei suoi fratelli, figli d'Israel, ed usando verso di lui da padrone, lo vendesse; quel ladro deve morire, e così sgombrerai il male di mezzo a te. (8) Bada bene, intorno al male della lebbra, di osservare grandemente ed eseguire: quanto v'insegneranno i sacerdoti della tribù di Levi, a norma di ciò che ho loro prescritto, dovete accuratamente eseguire. (9) Sovvengati ciò ch' il Signore, Iddio tuo, fece a Mirjám, durante il viaggio, venendo voi via dall' Egitto [Numeri XII]. (10) Quand' avrai verso il tuo prossimo un credito qualunque, non devi entrare in casa sua per prendergli il pegno. (11) (Ma) devi fermarti fuori, e quegli di cui sei creditore ti porterà fuori il pegno. (12) E s' egli è (assai) povero [e non può darti in pegno che la coperta da letto], non devi porti a giacere avendo il suo pegno presso di te. (13) Devi restituirgli il pegno, tramontato che sia il sole: così egli si giacerà nella sua coperta, e ti benedirà, e tu avrai un merito innanzi al Signore, Iddio tuo. (14) Non defraudare il povero e bisognoso mercenario, sia egli dei tuoi fratelli, o dei forestieri (viventi) nel tuo paese, nelle tue città. (15)

הרכב ולא השכב, כי השכב קבוע, והרכב מיטלטל ונקל לקחתו יותר מן השכב. (ז) ע' למעלה כ"א י"ד. גבנו ולא מכרו פטור (סנהדרין דף פ"ה סע"ב) וכן פסק הרמ"בם פרק ט' מהלכות גבנה. (ח) הים כ"ל להטעים כן השמר בנגע הנרענת לשמר. מאל ולעשות ככל אשר יורו אחכם הכהנים הלויים, ומלת כאשר נותנים תשמרו לעשות הן נתינת טעם, עשו כאשר יורו אחכם, כי אני נותני אותם. ולפי הטעמים שלפנינו לשמור מאל ולעשות הוא לשון סתום. ועכשו (שנת תרכ"א) רואה אני כי זה"ט רבו להפריד מה שהוא בלשון יחיד (השמר) ממה שהוא ל' רבים (אחכם, תשמרו), ולענין לשמור מאל ולעשות הנראה סתום, הכה דוגמתו ויעש כן ככל אשר נזהרתי מאלהים כן עשה. (ט) וזכור את אשר עשה ה' אלהיך למרים: זכור כי הנרענת אינכה כאשר תלמים, אבל היא מכה אלהית, כמו שראית במרים, על כן יש לך לשמור מאל המשפטים שמקקתי לך בענין זה. (י) כי חשבת: רש"י ארי חזון (מלת ארי היא בכ"י שלי ולא בספרי הדפוס) קשה בעיני מאל, והלא לשון חזון ומייב כאשר על מיי שחובה עליו לתת לתורה, ולא על מיי שאחרים מייבים לו, כמו כאן. הן אחת כי אחרים בעל חזון בין לזה ובין לזה, אך הפועל חזון נקל מורם

הוּא נִשָּׂא אֶת־נַפְשׁוֹ וְלֹא־יִקְרָא עֲלֶיךָ אֶל־  
 יְהוָה וְהָיָה בְךָ חֲטָא׃ ס (מז) לֹא־יִוָּמְתוּ  
 אָבוֹת עַל־בָּנִים וּבָנִים לֹא־יִוָּמְתוּ עַל־אָבוֹת  
 אִישׁ בְּחֲטָאוֹ יוּמָתוּ׃ ס (מ) לֹא תִטֶּה מִשְׁפָּט  
 גֵּר יְתוֹם וְלֹא תַחֲבֹל בְּגֵר אֶלְמָנָה׃ (מ) וְזָכַרְתָּ  
 כִּי עֶבֶד הָיִיתָ בְּמִצְרַיִם וַיִּפְדֶּךָ יְהוָה אֱלֹהֶיךָ  
 מִשָּׂם עַל־כֵּן אֲנֹכִי מְצֹנֶךָ לַעֲשׂוֹת אֶת־הַדָּבָר  
 הַזֶּה׃ ס (מ) כִּי תִקְצֹר קִצְיֹרְךָ בְּשׂוֹךְ  
 וַיִּשְׁכַּחַת עֹמֵר בִּשְׂדֶּה לֹא תָשׁוּב לְקַחְתּוֹ לְגֵר  
 לַיְתוֹם וְלֶאֱלֵמָנָה יְהִיָּה לְמַעַן יִבְרַכְךָ יְהוָה  
 אֱלֹהֶיךָ בְּכֹל מַעֲשֵׂה יְדֶיךָ׃ ס (ס) כִּי תַחֲבֹט  
 זֵיתֶךָ לֹא תִפְאֵר אַחֲרֶיךָ לְגֵר לַיְתוֹם וְלֶאֱלֵמָנָה  
 יְהִיָּה׃ (ס) כִּי תִבְצֹר בְּרִמְךָ לֹא תַעֲוֹלֵל אַחֲרֶיךָ  
 לְגֵר לַיְתוֹם וְלֶאֱלֵמָנָה יְהִיָּה׃ (ס) וְזָכַרְתָּ כִּי־  
 עֶבֶד הָיִיתָ בְּאֶרֶץ מִצְרַיִם עַל־כֵּן אֲנֹכִי מְצֹנֶךָ  
 לַעֲשׂוֹת אֶת־הַדָּבָר הַזֶּה׃ ס

Nella sua giornata gli darai la sua mercede, senza lasciare che vi tramonti sopra il sole; poichè egli è povero, ed in essa [mercede] egli ripone le sue speranze. Altrimenti egli griderà contro di te al Signore, e tu sarai in peccato. (16) Non facciansi morire i padri pei figli, e i figli non facciansi morire pei padri: nessuno dev'esser messo a morte, fuorchè pel proprio peccato. (17) Non torcere il diritto del forestiere, (o dell'orfano; e non pignorare l'abito della vedova. (18) E ti ricorderai che fosti schiavo nell'Egitto, ed il Signore, Iddio tuo, ti liberò di là: perciò io ti comando di fare questa cosa. (19) Quando, facendo la tua mietitura nel tuo campo, tu dimenticassi un manipolo sul campo; non devi tornare indietro per pigliarlo: apparterrà al forestiere, all'orfano ed alla vedova. Così il Signore, Iddio tuo, ti benedirà in ogni opera delle tue mani. (20) Quando abbacchierai il tuo olivo, non tornare indietro per raggranellare: al pellegrino, all'orfano ed alla vedova apparterrà [ciò che fosse rimasto sull'albero]. (21) Quando vendemmierai la tua vigna, non tornare indietro per racimolare: al pellegrino, all'orfano ed alla vedova apparterrà. (22) E ti ricorderai che fosti schiavo nella terra d'Egitto; perciò ti comando di fare questa cosa.

חמיד קיוב והתקייבות (תב המזיק, שחא תחובו חובת גלות). (טז) לא יופתו אבות על בנים: כראה לי שלא ילקח האב תמורת הבן ולא הבן תמורת האב, אם יספון אחד מהם לשים כפשו כפר לתברו; אולי כן היה מנסה הקדמונים, וכן מלאכו Zaleuchus שזה לכקר אחת מעיכו ואחת מעיכו בנו, שהים חייב ניקור שתי עיניו. אבל לומר שלא יומתו האבות והבנים יחדו על חטא שעשה אחד מהם, אינו כראיה, שאם כן היה כוכן שאמר האיש החוטא הוא יומת, אבל איש בןטאוו יומתו, משמע יותר שימות על חטא שעשה הוא ולא על חטא שעשה חברו. ואף על פי כן יפה למד מכאן אמריה (מלכים ב' י"ד) שלא המית את בני המכים, כי ק"ו הוא, אם לא יומתו זה תמורת זה, כ"ש זה מלבד זה. גם אפשר לפרש ואת בני המכים לא המית, אם קרה שקלת מן המכים כבר מתו קודם שזוקה הממלכה בידו, לא המית את בניהם תמורתם למען יקאס דם אביו.

כה

(א) כִּי־יְהִיָּה רִיב בֵּין אַנְשִׁים וְנָגְשׁוּ אֶל־  
הַמִּשְׁפָּט וּשְׁפָטוּם וְהִצְדִּיקוּ אֶת־הַצְּדִיק  
וְהִרְשִׁיעוּ אֶת־הַרְשָׁע: (ב) וְהָיָה אִם־בֶּן הַכּוֹת  
הַרְשָׁע וְהַפִּילוּ הַשֵּׁפֶט וְהִכְהוּ לְפָנָיו בְּרִי  
רְשָׁעָתוֹ בְּמִסְפָּר: (ג) אַרְבָּעִים יִכְּנוּ לֹא יִסֹּף  
פֶּן־יִסֹּף לְהַכְתּוֹ עַל־אֵלֶּה מִכָּה רַבָּה וְנִקְלָה  
אֲחִירָה לְעֵינֶיהָ: (ד) לֹא־תַחֲסֶם שׁוֹר בְּדִישׁוֹ: ס  
(ה) כִּי־יִשְׁכּוּ אֲחִים יַחְדָּו וּמֵת אֶחָד מֵהֶם וּבֶן אִיֶּךָ  
לוֹ לֹא־תִהְיֶה אֲשֶׁת־הַמֵּת הַחוּצָה לְאִישׁ זָר  
יְבָמָה יָבֵא עָלֶיהָ וּלְקַחָהּ לוֹ לְאִשָּׁה וַיְבָמָה:

(ב) והיה אם בן הכות הרשע: לפי הפשט אין מלקות בלאוין שאין בהם ריב, כלומר שאין בהם תובע ותבוע, גם המכות אפשר שהיינה עשר או עשרים או שלשים, כפי רשעתו, אבל תמיד במספר, לא מאומד, ולא כאדם המכה כבעב, ולא יותר מארבעים. וכן כתב גם דון יצחק ח"ל: ועל דרך הפשט היה המלקות על המדיניות, אם לתובע, כשיתבע מה שאיכו ראוי ואיכו אחתי, ואם לכתב המכיש האמת, או שכטבע לשקר, כמו שהיום הוא מנהג פשוט בכל ארצות ישמעאל והתוגר, שאשר ירשיעון אלהים, ר"ל השופטים, גם בדיני ממונות, ילקה כפי דעת השופט כענין רשעתו, וילקה בבני השופט לא במקום אחר עכ"ל. והפילו והכהו, השופט יעשה זה על ידי שלמה, הלל הוא

## XXV

(1) Quando, insorta contesa tra (due) uomini, e presentatisi ai giudici, questi gli avranno giudicati, facendo ragione al giusto, e condannando il reo: (2) Se il reo sarà degno di battiture, il giudice lo farà gettare [distendere] e battere alla propria presenza, proporzionatamente al suo reato, a colpi numerati. (3) Potrà fargli dare quaranta battiture, e non più: perchè non avvenga che gl' infligga un numero di percosse assai maggiore, ed il tuo fratello sia, sotto i tuoi occhi, ridotto in uno stato ignominioso. (4) Non mettere la musoliera al bue, quando trebbia. (5) Quando alcuni fratelli dimorino insieme, ed uno d' essi muoja senza prole; la moglie del morto non dovrà maritarsi fuori (di casa) con qualche estraneo, (ma) il suo cognato la sposerà, e prendendola in moglie, compierà

שליש ז"ד. (ג) ארבעים יכנו: השליש. לא יוסף: השליש. ונקלה ארדך לעיניך:  
 אחת השופט. ואולי עם בעל הדין מדבר אחת שינאלת זכאי בדין יהיה כך מטא  
 אם תראה אחיך נקלה יותר מדי בעבורך, ולפי זה יתכן ג"כ לפרש (כדעת תלמידי  
 דוד מי אשכנזי) והכהו לפניו לפני בעל דינו. ולדעת תלמידי יצחק פארוה, בעל דינו  
 יכה אותו לפני השופט, והשופט חייב להשיג שלא יכה יותר מכדי רשעתו.  
 (ה) כי ישובו ארזים ירדו: לפי הפשט כמשמעו שידורו יקדו (אבל הווייה בעולם  
 לא תקרא ישיבה, אם לא על דרך השייר), ולמה נאמר יקדו? ואיך יתכן שלא ישנו  
 אחים יקדו, מאחר שנתלתם זו אצל זו? יתכן שהיה זה כשיקח האחד בת יורשת  
 כפלה, וילך לשבת באחוזתה, או שיפרדו בעבור מריבה שנתלה ביניהם או בין נשים.  
 והנה באופן הראשון אין ראויו לו שיצא לרה לניתו לנרור את אשתו אשר העשירתו,  
 ובאופן השני אין ראויו לו ליכנס מאחר שהיתה מריבה בינו ובינה או בין אשתו ובינה,  
 או בינו ואחיו שהיה בעלה, כי בזה יצא קטטה בתוך ביתו, על כן לא יעם אלא  
 כשישנו יקדו ואשת אחיו ידועה לאשתו. אבל במשך הדורות לא היו עוד רוב האחים  
 יושבים יקדו, על כן (כדעת תלמידי מוה"ר דוד מי אשכנזי) ראו הסכמים שהיתה  
 מלת יבוס מתבטלת, אם לא תהיה נוסגת אלא ביושבים יקדו, על כן התקינו שיספיק

(ו) וְהָיָה הַבְּכוֹר אֲשֶׁר תֵּלַד יָקוּם עַל-שֵׁם  
 אָחִיו הַמֵּת וְלֹא-יִמָּחַה שְׁמוֹ מִיִּשְׂרָאֵל: (ז) וְאִם-  
 לֹא יִחְפֹּץ הָאִישׁ לְקַחַת אֶת-יְבִמְתּוֹ וְעָלְתָהּ  
 יְבִמְתּוֹ הַשְּׂעָרָה אֶל-הַזְּקֵנִים וְאָמְרָה מֵאֵן  
 יִבְמִי לְהִקְיִם לְאָחִיו שֵׁם בְּיִשְׂרָאֵל לֹא אָבָה  
 יְבָמִי: (ח) וְקָרְאוּ-לוֹ זְקֵנֵי-עִירוֹ וְדִבְרוּ אֵלָיו  
 וְעָמַד וְאָמַר לֹא חָפַצְתִּי לְקַחְתָּהּ: (ט) וּנְגִישָׁה  
 יְבִמְתּוֹ אֵלָיו לְעֵינֵי הַזְּקֵנִים וְחָלְצָה נַעֲלוֹ  
 מֵעַל רַגְלוֹ וַיִּרְקָה בְּפָנָיו וְעָנְתָהּ וְאָמְרָה  
 בָּכָה יַעֲשֶׂה לְאִישׁ אֲשֶׁר לֹא-יִבְנֶה אֶת-בֵּית  
 אָחִיו: (י) וְנִקְרָא שְׁמוֹ בְּיִשְׂרָאֵל בֵּית חָלוּץ  
 הַנָּעֹל: ס (יא) כִּי-יִנָּצוּ אֲנָשִׁים יַחְדָּו אִישׁ  
 וְאָחִיו וְקָרְבָּה אִשְׁתְּ הָאָחִיר לְהַצִּיל אֶת-  
 אִישָׁהּ מִיַּד מִבְּהוֹ וּשְׁלַחָה יָדָהּ וְהַחֲזִיקָהּ  
 בְּמִבְשָׁיו: (יב) וְקָצְתָה אֶת-כַּפָּהּ לֹא תָחוּם

שמהם להם הויים בעולם יחדו. (ז) ורדה הבכור אשר תלד: לפי הפסוק הבן  
 הבכור יירש חלק המת, ואם הינמה לא תוליד, מעבור כקלת המת לאחיו. ומכני זה  
 קרוב היה הדבר שלא יחפוץ לקחת את יבמתו כדי שתשאר בלא זנים, והוא (עם  
 שאר אחיו אם יש לו אחים) יהיה היורש ובניו אחריו, ולכן קנסה אותו התורה בזיון

verso di lei il dovere di cognato. (6) Ed il primo figlio ch'ella partorirà resterà sotto il nome del fratello defunto [sarà suo successore, quasi fosse suo figlio], in guisa che il nome di lui non vada estinto di mezzo ad Israel. (7) Se poi colui non vorrà pigliare la sua cognata, questa salirà al tribunale, agli anziani, e dirà: Il mio cognato ricusa di far risorgere in Israel il nome di suo fratello, egli non vuole compiere verso di me il dovere di cognato. (8) Gli anziani della sua città lo chiameranno e gli parleranno; e quand'egli persista, e dica: « Non voglio pigliarla », (9) La sua cognata gli s'appresserà, in presenza degli anziani, e gli leverà la scarpa dal piede, e gli sputerà davanti, indi dirà: Così merita essere trattato colui che non vuole edificare la casa del proprio fratello. — (10) Ed egli verrà chiamato in Israel: La famiglia dello scalzato [forse non avendo voluto perpetuare il nome del fratello, andava estinto il suo, e non compariva nei registri, e la sua discendenza portava il nome non di famiglia del tale, ma si di famiglia d'un anonimo, noto soltanto sotto l'ignominioso nome di scalzato]. (11) Qualora (due) uomini venissero insieme a rissa l'uno e l'altro, e la moglie dell'uno s'accostasse per liberare il marito dal suo percotitore, e, stesa la mano, l'afferrasse per le pudende: (12) Le taglierai la mano, senza

שהיה הוא ולאנאיו נקראים בית חלוץ הנעל. וכראה (בדברי משה"ר דוד מי אשכנזי) כי ראו חז"ל שהיו רבים כמכעיס מן היבוס מיראחס פן היבמה תלד בנים רבים, ומתוך כך תתמעט כחלת בניהם מזיווג ראשון, ועמדו ובטלו הדין הזה שהפן הנכבד לבדו יירש את המת, והעניניו הירושה לאח המיבס באופן שכל בניו יחלקו בשוה. ודברי רש"ם שהחליטה היא לקנות היבמה ממנו נכסי בעלה, אינם נראים, כי לא הזכירה החליטה אלא עם הרוב דרך בזיון; אבל נכסי בעלה יאחרו כדן תורה לאחי המת לפי מספרם, ואין לאשה אלא כתובתה. (ז) ע' שו"ת מה"רס בר ברוך סימן שע"א. (ח) לא יבנה: כמו אולי אבנה ממנה. (י) ונקרא שמו: כ"ל כי תחת שלא רצה להקים שם לאחיו, ימנה שמו, ובניו לא יקראו על שמו, אך יהיו נקראים בני חלוץ הנעל, ושם האיש ההוא לא יזכר בס' היחס. וקרוב לזה במגלת רות לא נזכר שם הנזאל שלא רצה לנאול, ובעוה לא אמר לו פלוני אלמוני, אך הכותב כתב כך. (יא) והרוויקה במבוסיון: נכה. (יב) וקצתה: מנה על כל מי שמנאל שם ורואה האיש ההוא נכמה. והלא היא עממה להניל את בעלה עשתה, ולמה לא יותר

עֵינֶיךָ: ס (ג) לֹא־יְהִיֶּה לְךָ בְּכִסֶּה אֲבֹן  
 וְאֲבֹן גְּדוּלָה וְקִטְנָה: (ד) לֹא־יְהִיֶּה לְךָ בְּבֵיתְךָ  
 אִיפָה וְאִיפָה גְּדוּלָה וְקִטְנָה: (ה) אֲבֹן שְׁלֵמָה  
 וְצֶדֶק יִהְיֶה־לְךָ אִיפָה שְׁלֵמָה וְצֶדֶק יִהְיֶה־לְךָ  
 לְמַעַן יֵאָרִיכוּ יָמֶיךָ עַל הָאָדָמָה אֲשֶׁר־יְהוּת  
 אֱלֹהֶיךָ נָתַן לְךָ: (ו) כִּי תוֹעֵבֶת יְהוָה אֱלֹהֶיךָ  
 כָּל־עֲשֵׂה אֱלֹהֵי כָל עֲשֵׂה עוֹל: פ מִסְטֵר  
 זָכוֹר אֵת אֲשֶׁר־עֲשֵׂה לְךָ עֲמֶלֶק בְּדֶרֶךְ  
 בְּצֵאתְכֶם מִמִּצְרַיִם: (ז) אֲשֶׁר קָרָךְ בְּדֶרֶךְ וַיִּזְנֹב  
 בְּךָ כָּל־הַנְּחֻשְׁלִים אַחֲרֶיךָ וְאַתָּה עֵרַף וַיִּגַע  
 וְלֹא יָרָא אֱלֹהִים: (ח) וְהָיָה בְּהִנֵּיחַ יְהוָה  
 אֱלֹהֶיךָ לְךָ מִכָּל־אֵיבֶיךָ מִסָּבִיב בְּאַרְצֵךְ  
 אֲשֶׁר־יְהוּת אֱלֹהֶיךָ נָתַן לְךָ נַחֲלָה לְרִשְׁתָּהּ  
 תִּמְחָה אֶת־זָכוֹר עֲמֶלֶק מִתַּחַת הַשָּׁמַיִם לֹא  
 תִשְׁכַּח: פ פ פ



misericordia. (13) Non devi tenere nella tua borsa doppio peso, uno (più) grande ed uno (più) piccolo. (14) Non devi tenere in casa tua doppia misura, una (più) grande ed una (più) piccola. (15) Pesi interi e giusti avrai, misure intere e giuste avrai; affinchè si prolunghino i tuoi giorni sulla terra ch' il Signore, Iddio tuo, è per darti. (16) Perciocchè in abominio al Signore, Iddio tuo, egli è chiunque fa di tali cose, chiunque commette iniquità. — (17) Ricordati di ciò che ti fece Amalèk, durante il viaggio dell' uscita dall' Egitto [Esodo XVII]. (18) Il quale t' assalì per la via, e, senza temere Iddio, ti trucidò tutt' i deboli rimasti indietro, mentre tu eri lasso e stanco. (19) Ora, quand' il Signore, Iddio tuo, t' avrà posto in quiete, (libero) da tutt' i tuoi nemici d' ogn' intorno, nel paese ch' il Signore, Iddio tuo, è per darti in possesso ereditario, cancellerai la memoria d' Amalèk di sotto al cielo; non ten dimenticare.

לה להגילו כדרך שחותר וגם מזה לאחרים להגיל את המכה מידה? — היא עשתה  
 ברהמה (tradimento) כי אין אדם שיחשוב כזאת על אשה שמעיני פניה כל כך, ואם  
 הייתה עושה כשאר דרכים ובלא רמיה, לא היה צוה רע. וגם תנא קמא בספרי לקח  
 הדבר כפשוטו ולא במחזון, אמנם שתלם דמי כפה לא כהירא, ויותר היה ראוי  
 שתלם דמי מבוטח ואם מת צה תהיה קיימת מיתה. אבל אם הפקידוה ושמתה ידה,  
 יתכן שתלם דמי כפה שהיתה ראויה להקנף. והנה אחר שדבר על מעשה רמיה זה  
 הזכיר רמיה אחרת שהיא אגון ואגון ואיפה ואיפה, ולחזק שנאת הרמיה הזכיר ענין  
 עמלק שעשה בעקבה ויזנב כך כל הכתולים אחריו, וזה להכריחו ולזכור המשפט  
 הכעשה בו, וזה למען כתרסק ממעשה רמיה. והיום " שנת תר"צ כ"ל כי וקלמה את  
 כפה הוא עונש כ"ר, על דרך עין תחת עין, ולפי שאין לאשה מבוטח יקנפו כפה,  
 וקרובין לזה דברי רא"ב.

עֵינֶיךָ: ס (ג) לֹא־יִהְיֶה לְךָ בְּכִסֶּךָ אֲבֹן  
 וְאֲבֹן גְּדוּלָה וְקִטְנָה: (ד) לֹא־יִהְיֶה לְךָ בְּבֵיתְךָ  
 אֵיפָה וְאֵיפָה גְּדוּלָה וְקִטְנָה: (ה) אֲבֹן שְׁלֵמָה  
 וְצֶדֶק יִהְיֶה־לְךָ אֵיפָה שְׁלֵמָה וְצֶדֶק יִהְיֶה־לְךָ  
 לְמַעַן יֵאָרִיכוּ יָמֶיךָ עַל הָאָדָמָה אֲשֶׁר־יְהוּת  
 אֱלֹהֶיךָ נָתַן לְךָ: (ו) כִּי תֹעֲבֹת יְהוָה אֱלֹהֶיךָ  
 כָּל־עֲשֵׂה אֱלֹהִים כָּל עֲשֵׂה עוֹל: פ מִסְמִיר  
 זָכוֹר אֵת אֲשֶׁר־עֲשֵׂה לְךָ עַמְלֶק בְּדַרְךָ  
 בְּצֵאתְכֶם מִמִּצְרַיִם: (ז) אֲשֶׁר קָרָךְ בְּדַרְךָ וַיִּזְגַּב  
 בְּךָ כָּל־הַנְּחָשִׁים אַחֲרֶיךָ וְאַתָּה עֵיף וַיִּגַע  
 וְלֹא יָרָא אֱלֹהִים: (ח) וְהָיָה כְּהִנִּיחַ יְהוָה  
 אֱלֹהֶיךָ לְךָ מִכָּל־אֵיבֶיךָ מִסָּבִיב בְּאָרְצְךָ  
 אֲשֶׁר־יְהוּת אֱלֹהֶיךָ נָתַן לְךָ נַחֲלָה לְרִשְׁתָּהּ  
 תִּמְחָה אֶת־זִכְרֵ עַמְלֶק מִתַּחַת הַשָּׁמַיִם לֹא  
 תִשְׁכַּח: פ פ פ

misericordia. (13) Non devi tenere nella tua borsa doppio peso, uno (più) grande ed uno (più) piccolo. (14) Non devi tenere in casa tua doppia misura, una (più) grande ed una (più) piccola. (15) Pesi interi e giusti avrai, misure intere e giuste avrai; affinchè si prolunghino i tuoi giorni sulla terra ch' il Signore, Iddio tuo, è per darti. (16) Perciocchè in abominio al Signore, Iddio tuo, egli è chiunque fa di tali cose, chiunque commette iniquità. — (17) Ricordati di ciò che ti fece Amalèk, durante il viaggio dell' uscita dall' Egitto [Esodo XVII]. (18) Il quale t' assalì per la via, e, senza temere Iddio, ti trucidò tutt' i deboli rimasti indietro, mentre tu eri lasso e stanco. (19) Ora, quand' il Signore, Iddio tuo, t' avrà posto in quiete, (libero) da tutt' i tuoi nemici d' ogn' intorno, nel paese ch' il Signore, Iddio tuo, è per darti in possesso ereditario, cancellerai la memoria d' Amalèk di sotto al cielo; non ten dimenticare.

לה להגילו כדרך שמתר וגם מזה לאחרים להגיל את המכה מידה? — היא עשה ברהמה (tradimento) כי אין אדם שיחשוב כזאת על אשה שתעני פניה כל כך, ואם הייתה עושה בשאר דרכים ובלא רמיה, לא היה בזה רע. וגם תנא קמא בספרי לקק הדבר בפשוטו ולא במחוק, אמנם שתלם דמי כפה לא כהירא, ויותר היה ראוי שתלם דמי מבוטו ואם מת זה תהיה חייבת מיתה. אבל אם הפקידוה ושמתה ידה, יתכן שתלם דמי כפה שהיתה ראויה להקנף. והנה אחר שדבר על מעשה רמיה זה הזכיר רמיה אחרת שהיא אגן ואגן איפה ואיפה, ולחזק שנאת הרמיה הזכיר עכין עמלק עשה בעקבה ויזנב כך כל הכתולים אחריו, וזה להכריחו ולזכור המשפט הכעשה בו, זה למען כתרסק מועשה רמיה. והיום י' שנת תר"ג כ"ל כי וקלמה את כפה הוא עובש ז"ר, על דרך עין תחת עין, ולפי שאין לאשה מבוטים יקלבו כפה וקרובין לזה דברי רא"ב.

## כו

(א) וְהָיָה כִּי־תָבֹא אֶל־הָאָרֶץ אֲשֶׁר יְהוָה  
 אֱלֹהֶיךָ נָתַן לְךָ נַחֲלָה וַיְרִשְׁתָּהּ וַיִּשְׁכַּתָּ  
 בָּהּ: (ב) וּלְקַחְתָּ מֵרֵאשִׁית יְהוָה כָּל־פְּרֵי הָאֲדָמָה  
 אֲשֶׁר תָּבִיא מֵאֲרֶצְךָ אֲשֶׁר יְהוָה אֱלֹהֶיךָ נָתַן  
 לְךָ וְשַׂמְתָּ בַטֶּנָּא וְהִלַּכְתָּ אֶל־הַמָּקוֹם אֲשֶׁר  
 יִבְחַר יְהוָה אֱלֹהֶיךָ לְשָׁכֵן שְׁמוֹ שָׁם: (ג) וּבֹאֲתָ  
 אֶל־הַכֹּהֵן אֲשֶׁר יִהְיֶה בַיָּמִים הַהֵם וְאָמַרְתָּ  
 אֵלָיו הִגַּדְתִּי הַיּוֹם לַיהוָה אֱלֹהֶיךָ כִּי־בֹאֲתִי  
 אֶל־הָאָרֶץ אֲשֶׁר נִשְׁבַּע יְהוָה לְאֲבוֹתֵינוּ לֵאמֹר  
 לָנוּ: (ד) וּלְקַח הַכֹּהֵן הַטֶּנָּא מִיָּדְךָ וְהִנִּיחוּ  
 לִפְנֵי מִזְבֵּחַ יְהוָה אֱלֹהֶיךָ: (ה) וְעָנִיתָ וְאָמַרְתָּ  
 לִפְנֵי יְהוָה אֱלֹהֶיךָ אֲרָמִי אֲבִיר אָבִי וַיֵּרֶד  
 מִצֻּרֵימָה וַיַּגֵּר שָׁם בְּמַתִּי מֵעֵט וַיְהִי־עֵשׂם לְגֹי  
 גָדוֹל עֲצוּם וְרָב: (ו) וַיִּרְעוּ אֹתָנוּ הַמִּצְרִים  
 וַיַּעֲנוּנוּ וַיִּתְּנוּ עָלֵינוּ עֲבָדָה קָשָׁה: (ז) וַנִּצְעַק

## XXVI

(1) Quando sarai entrato nella terra ch' il Signore, Iddio tuo, è per darti in retaggio, e la possederai, e v' abiterai; (2) Piglierai delle primizie di tutt' i prodotti del suolo, che avrai raccolti dal tuo terreno, ch' il Signore, Iddio tuo, è per darti, e le porrai in un canestro, e andrai a quel luogo, ch' il Signore, Iddio tuo, avrà eletto per fissarvi la sede del suo nome [del suo culto], (3) E ti recherai al sacerdote che sarà a quei tempi, e dirai a lui: Io dichiaro oggi al Signore, Iddio tuo, che sono entrato nella terra ch' il Signore ha giurato ai nostri padri di dare a noi. (4) Il sacerdote piglierà il canestro dalla tua mano, e lo deporrà dinanzi all' altare del Signore, Iddio tuo. (5) Indi prenderai a dire: Aramei ramminghi erano i miei proavi. Passarono in Egitto, e vi fecero dimora in poca gente, ed ivi divennero una grande nazione, forte e numerosa. (6) Gli Egizi ci maltrattarono, e ci afflissero, e ci sottoposero a dura schiavitù. (7) E noi sciamammo al Signore, Iddio dei nostri padri, ed il Signore ascoltò le nostre grida, e vide la nostra miseria, il nostro travaglio, e

(ג) הגדתי היום לה' אלהיך כי באתי אל הארץ: הכתוב כדברי ר' עובדיה ספורנו, ובעל הרמב"ם לנפקה, שהוא כמו כי הגדת היום כי אין לך שרים ועבדים (שמואל ב' י"ט ז'), על ידי המעשה הזה שאתה נוכח על נכך אבשלום המורד בך, אתה מודיע שאיך אוהב כלל את שרך ואת עבדיך הנלחמים בעבודך; אף כאן ואמרת אליו הבאתי הבכורים האלה לאות כי באתי אל הארץ. (ה) אברי: כולל כל האבות כאחד שמה

אֶל־יְהוָה אֱלֹהֵי אֲבוֹתֵינוּ וַיִּשְׁמַע יְהוָה אֶת־  
 קִלְנוּ וַיֵּרָא אֶת־עֲנֵינוּ וְאֶת־עַמְלָנוּ וְאֶת־  
 לַחֲצֵנוּ: (ח) וַיּוֹצֵאנוּ יְהוָה מִמִּצְרַיִם בְּיַד חֲזָקָה  
 וּבְזֶרַע נְטוּיָה וּבְמַרְאֵגָל וּבְאֵתוֹת וּבְמִפְתָּיִם:  
 (ט) וַיְבִיאנוּ אֶל־הַמָּקוֹם הַזֶּה וַיִּתֵּן לָנוּ אֶת־  
 הָאָרֶץ הַזֹּאת אֶרֶץ זָבֶת חֶלֶב וּדְבָשׁ: (י) וְעַתָּה  
 הִנֵּה הִבֵּאתִי אֶת־רֵאשִׁית פְּרֵי הָאָדָמָה אֲשֶׁר־  
 נָתַתָּה לִי יְהוָה וְהִנְחִיתוּ לִפְנֵי יְהוָה אֱלֹהֶיךָ  
 וְהִשְׁתַּחֲוִיתָ לִפְנֵי יְהוָה אֱלֹהֶיךָ: (יא) וְשָׂמַחַתְּ  
 בְּכָל־הַטּוֹב אֲשֶׁר נָתַן־לְךָ יְהוָה אֱלֹהֶיךָ  
 וּלְבֵיתְךָ אַתָּה וְהַלְוִי וְהַגֵּר אֲשֶׁר בְּקִרְבְּךָ:  
 ס שְׁנֵי (יב) כִּי תִכְלֶה לְעֹשֶׂר אֶת־כָּל־מַעֲשֶׂיךָ  
 תִּבּוֹאֲתָךְ בַּשָּׁנָה הַשְּׁלִישִׁת שָׁנַת הַמַּעֲשֶׂיךָ  
 וְנָתַתָּה לַלְוִי לֶגֶר לִיתוֹם וּלְאֶלְמָנָה וְאָכְלוּ  
 בְּשַׁעְרֶיךָ וְשָׂבְעוּ: (יג) וְאָמַרְתָּ לִפְנֵי יְהוָה  
 אֱלֹהֶיךָ בְּעֶרְתִּי הַקֹּדֶשׁ מִן־הַבַּיִת וְגַם נָתַתִּיו

חובעים מגוי אל גוי, והראשון נא מארס, וקרובין לזה דברי רש"ם. (יב) לעֹשֶׂר: המינח  
 הזאת אינכה מנכין הפעיל, אלא מנכין פיעל, כאילו היה כחוב לעֹשֶׂר, וזה אחד ממשפטי

la nostra oppressione. (8) Ed il Signore ci trasse dall' Egitto, con mano potente e con braccio disteso, con terrore grande, e con segni e miracoli. (9) E ci portò in questo luogo, e ci diede questa terra, terra che scorre latte e miele. (10) Ed ora, ecco ho portato le primizie del prodotto della terra che mi desti, o Signore. — E lo lascerai [il canestro] innanzi al Signore, Iddio tuo, e ti prostrerai innanzi al Signore, Iddio tuo. (11) Indi di tutto il bene ch' il Signore, Iddio tuo, avrà dato a te ed alla tua famiglia, godrai lieto tu, ed il Levita, ed il forestiere vivente fra di te. (12) Quand' avrai terminato di dar (fuori) tutta la decima della tua raccolta, nell' anno terzo, anno della decima, e l' avrai data al Levita, al forestiere, all' orfano ed alla vedova, e n' avrauno mangiato nelle tue città a sazietà [v. XIV. 28]; (13) Dirai innanzi al Signore, Iddio tuo: Ho sgombrato di casa mia le cose sacre, ed holle anco date al Levita, ed al forestiere, all' orfano ed alla ve-

אומיות הגרון, עיין מה שכתבתי על בְּהַשְׁפִּיחַ (ויקרא כ"ו מ"ג); והכני מבטל מה שכתבתי על לַעֲשֶׂר, בְּעֵשֶׂר שָׁנָה עֲתֵפִ"ת עֲמוּד קל"א — כִּי תִבְלֶה לַעֲשֶׂר; ענין הפרשה הזאת מובלבל מאד לשעת רז"ל, שהרי לדבריהם היא מדברת בשלשה מיני מעשרות, אע"פ שהכתוב לא הזכיר זכיהם כלל; כי הנה לדבריהם וכתת ללוי מעשר ראשון, ולגר ליתום ולאלמנה מעשר עני, לא אכלתי באוכי זה מעשר שני; והנה הכתוב מזכירו תמיד בלשון יחיד, כאילו אינו אלא אחד: וגם כתתיו, לא אכלתי באוכי ממנו וגו', כראה שאינו אלא אחד. לפיכך כראה לי שאין הכתוב מדבר אלא במעשר אחד, והוא מעשר שני, הנאכל לבעלים בירושלם, ומפני שהיה קרוב הדבר שלא יספיקו הבעלים לאכלו שם מדי שנה בשנה, היו משהים הכותר משנה לשנה אחרת, והנה התורה התורה לבעות כן עד שלש שנים, אבל בשנה השלישית אם עדיין לא הספיקו הבעלים לאכלו כלו בירושלם ונתה תורה שיוציאו אותו בעירם ויתנוהו ללוי ולעני. והנה בכל שנה שלישית היה בעל הבית לוקח עמו מה שהיה יכול לאכול בירושלם, והשאר היה מניח בעירו ומוציאו לעניים, ובהיותו בירושלם היה אומר עתה השלמתי לבערו מנתי, כי קצתו אכלתי כמפט, וקצתו כתתי לעניים; והיה המאמר הזה כדברי רש"י "בס לבלתי יעבסו לבעמו בניתו, כי כשהוא נריך להתדות על זה לפני ה' בהיכלו, לא ימלאהו לבו לַשְׁקֵר; ועיין מה שכתבתי למעלה י"ד כ"ה. וכראה כי אחר שרבו הרמזים הגחלים מחכות עניים, והיו אומרים לעניים אין לנו שום מותר מעשר שני לתת לכם, כי כבר אכלתו בירושלם, גזרו חכמים כי בשנה השלישית לא יפרישו מעשר שני אבל המעשר

לְלוֹי וְלַגֵּר לַיְתוּם וְלְאַלְמָנָה כְּכָל-מִצְוֹתֶיךָ  
 אֲשֶׁר צִוִּיתָנִי לֹא-עֲבַרְתִּי מִמִּצְוֹתֶיךָ וְלֹא  
 שָׁכַחְתִּי: <sup>(ד)</sup> לֹא-אֲכַלְתִּי בְּאֲנִי מִמֶּנּוּ וְלֹא-  
 בְּעַרְתִּי מִמֶּנּוּ בְּטָמֵא וְלֹא-נָתַתִּי מִמֶּנּוּ לְמַת  
 שְׁמַעְתִּי בְּקוֹל יְהוָה אֱלֹהֵי עֲשִׂיתִי כְּכָל  
 אֲשֶׁר צִוִּיתָנִי: <sup>(ה)</sup> הַשְׁקִיפָה מִמַּעוֹן קִדְשְׁךָ מִן-  
 הַשָּׁמַיִם וּבִרְךָ אֶת-עַמְּךָ אֶת-יִשְׂרָאֵל וְאֵת  
 הָאָדָמָה אֲשֶׁר נָתַתָּה לָּנוּ כִּי אֲשֶׁר נִשְׁבַּעְתָּ  
 לְאַבְתֵּינוּ אֶרֶץ זָבַת חֶלֶב וּדְבַשׁ: <sup>ס</sup> שלישי  
 הַיּוֹם הַזֶּה יְהוָה אֱלֹהֶיךָ מִצְוָה לַעֲשׂוֹת אֶת-  
 הַחֻקִּים הָאֵלֶּה וְאֶת-הַמִּשְׁפָּטִים וְשִׁמְרַתְּ  
 וְעֲשִׂיתָ אוֹתָם כְּכָל-לְבַבְךָ וּכְכָל-נַפְשְׁךָ: <sup>(ז)</sup>  
 אֶת-יְהוָה הָאֱמֶרֶת הַיּוֹם לְהִיּוֹת לְךָ לְאֱלֹהִים  
 וְלִלְכֹת בְּדַרְכָּיו וּלְשָׁמֵר חֻקָּיו וּמִצְוֹתָיו  
 וּמִשְׁפָּטָיו וּלְשָׁמֵעַ בְּקוֹלוֹ: <sup>(ח)</sup> וַיְהוֶה הָאֱמִירָה  
 הַיּוֹם לְהִיּוֹת לוֹ לְעַם סֻגְלָה כַּאֲשֶׁר דִּבֶּר-לְךָ  
 וּלְשָׁמֵר כָּל-מִצְוֹתָיו: <sup>(ט)</sup> וּלְתַתֵּךְ עֲלִיּוֹן עַל  
 כָּל-הַגּוֹיִם אֲשֶׁר עָשָׂה לְתַהַלְלָהּ וּלְשִׁם



dova, il tutto a norma di quanto m'hai comandato; non ho contravvenuto ai tuoi precetti, e non gli ho posti in obbligo. (14) Non ne mangiai quand' io era in lutto, non ne ho fatt' uso quand' io mi trovava in istato d'impurità, e non ne ho impiegato in occasione funebre [cioè ad uso di quel pasto che usavasi dare agli amici, dopo la tumulazione d'un loro congiunto, per indurli a moderare il dolore, e curare la propria conservazione. — La decima doveva mangiarsi in mezzo alla gioja, in omaggio a Dio, datore delle derrate —]: ho ubbidito al Signore, mio Iddio, feci il tutto secondo che mi comandasti. (15) Riguarda deh! dal santo tuo abitacolo, il cielo, e benedici il popol tuo, Israel, e la terra che ci hai data, come giurasti ai padri nostri, terra che scorre latte e miele. (16) Quest' oggi il Signore, Iddio tuo, ti comanda di eseguire questi statuti e (queste) leggi; e tu gli osserverai ed eseguirai, con tutt' il cuore e con tutta l' anima. (17) Tu oggi sublimi il Signore, (cioè professi) ch' egli sarà il tuo Dio, e che tu seguirai le sue vie [i suoi dettami], ed osserverai i suoi statuti, i suoi precetti, e le sue leggi, e gli presterai ubbidienza. (18) Ed il Signore ti sublima oggi, (dichiarando) che tu sarai il popolo suo tesoro, come t' ha promesso, e (dedicato) ad osservare tutt' i suoi precetti. (19) E ch' egli ti ren-

שמעתיים יהיה כלו לעניים. (יד) לא אכלתי באוני ממנו ולא נתתי ממנו  
 לבית: רגילים היו לעשות משתה לכהם את האנלים, כמנחם בשמחאל ב' ג' ל"ה,  
 ורמיה י"ו ז', ויחזקאל כ"ד י"ז וכ"ב, והיא הנקראת סעדת הנראה, והמעשר השני  
 היה משפטו להיות נאכל בשמחה ובעהרה. אבל לפרש שלא אכלו ביללה ועלז על מות  
 איונים (כדעת המוצא), לא כהירא, כי אמר באוני, כלומר באניכותי שהייתי אונן  
 ממש, ולפי הפירוש הוא בעצב היה לו לומר; וכן ולא נתתי ממנו מורה שעל מות  
 ממש מדבר; מלבד כי אנו בעונדי ע"ז עסקינן? (יז) האמרת: מל' אמר בערבי  
 שענינו לוי ומשלה, אמר הוא כשיא ומלך, וכן יתאמר, והתעמר בו.

וּלְתַפְאֲרַת וְלִהְיוֹתְךָ עִם־קִדְשׁ לִיהוָה אֱלֹהֶיךָ  
בְּאִשֶׁר דִּבֶּר: פ רביעי

כז

(א) וַיֵּצֵא מֹשֶׁה וְזִקְנֵי יִשְׂרָאֵל אֶת־הָעָם לֵאמֹר  
שָׁמֹר אֶת־כָּל־הַמִּצְוָה אֲשֶׁר אֲנֹכִי מִצְוֶה אֶתְכֶם  
הַיּוֹם: (ב) וְהָיָה בַיּוֹם אֲשֶׁר תִּעְבְּרוּ אֶת־הַיַּרְדֵּן  
אֶל־הָאָרֶץ אֲשֶׁר־יְהוָה אֱלֹהֶיךָ נָתַן לְךָ וְהִקְמַתָּ  
לְךָ אֲבָנִים גְּדֹלוֹת וְשִׂדְתָּ אֹתָם בְּשִׂיד: (ג)  
וְכִתַּבְתָּ עֲלֵיהֶן אֶת־כָּל־דְּבָרֵי הַתּוֹרָה הַזֹּאת  
בְּעֵבֶרְךָ לְמַעַן אֲשֶׁר תִּבְּאֵ אֶל־הָאָרֶץ אֲשֶׁר־  
יְהוָה אֱלֹהֶיךָ נָתַן לְךָ אֶרֶץ זָבַת חָלָב וּדְבַשׁ

(א) את כל המצוות: היא הקמת המזבחה, וכתיבת האבנים וקריאת הברכה והקללה. (ב) והקמת לך אבנים גדולות: כתב רש"י שלשה מיני אבנים וכו', אבל בסוטה (ל"ה ע"ב) לא אמרו כן, אלא אחד שהקים משה בארץ מואב, ואחד שהקים יהושע בתוך הירדן, ואחד שהקים בגלגל; וכבר תמוה על זה המזוקני והר"א, דע כי בר"ש כ"י על קלף שנידי (בלי שנה ומוקוס) כתוב כך: שלשה מיני אבנים היו, שנים עשר בירדן, וכנגדן בהר עיבל, והעלוס והניאוס לגלגל במלון, כדאיתא במסכת סוטה, ובשני כ"י על קלף שנידי ידידי היקר ר"י אלמנני (אחד בלי שנה ומוקוס, ואחד ככתב שנת ממשא אלפים ול"ג, הוא שנת 1273) וכדפוס ישן נושן בלי שנה ומוקוס (גם הוא ביד ידידי הסכם הכ"ל) כתוב כך: שנים עשר בירדן וכנגדן בהר

derà superiore a tutte le genti da lui create, in lode, rino-  
manza e gloria; e che sarai un popolo sacro al Signore, Iddio  
tuo, com'egli promise.

## XXVII

(1) Allora Mosè, accompagnato dagli anziani d'Israel, com-  
mandò al popolo, con dire: Serbate (nella mente) tuti' il pre-  
cetto ch'io vi comando oggi. (2) Allora quando sarete pas-  
sati il Giordano, entrando nella terra ch' il Signore, Iddio tuo,  
è per darti, ti erigerai delle grandi pietre, e le intonacherai  
colla calcina. (3) E scriverai sopra di quelle tutte le parole  
di questa legge, passato che sarai; affinchè tu abbi ad en-  
trare nel paese ch' il Signore, Iddio tuo, è per darti, paese  
che scorre latte e miele, come ti promise il Signore, Iddio

עיבל, וקיפלוס והביאום בגלגל במלון, כדאיתיה בסוטה. ולפי הנספחות האלה דברי  
רש"י ז"ל מסכימים עם האמור בסוטה אלא שהוא ז"ל השמיט אותן שהקים משה,  
שאין להן ענין עם פסוק זה, אף על פי שלפי זה אינם עוד שלשה מיני אבנים, אלא  
שנים. ור' אורהם בקראע הלוי גם' הזכרון (ליורנו שנת תר"ה) אולי מפני שראה  
שאין כאן שלשה מיני אבנים, אלא שנים כתב ח"ל: שנים עשר הקים משה בעבר  
הירדן בארץ מואב וכנגדן בהר עיבל, וקיפלוס והביאום לגלגל למלון, כדאיתיה בסוטה,  
כך היא הגירסא הכבוה. ורבנו נחיי כתב ח"ל: והו שכתב רש"י ז"ל בפירוש הקומע  
שלו כמלאת אתה אומר שלשה מיני אבנים. היו ע"כ, ואמר כן משה שאמרו במסכת  
סוטה ג' מיני אבנים היו וכו' — ולפי זה היה אפשר לומר כי רש"י ז"ל לא כתב  
אלא שלשה מיני אבנים היו, והשאר אינו אלא תוספת שהוסיפו אחרים בגילוי זה בכה  
וזה בכה, ונאו המעתיקים והכניסו התוספות בתוך הפירוש. ואולם לפי הפסע, הכתוב  
הזה (והקמות לך אבנים גדולות) אינו מדבר. כלל על האבנים שהקים יהושע בירדן,  
ועל אותן שהוסיף מן הירדן והביא אל המלון, ויהושע לא אמר שעשה כל זה כאשר  
זיה משה, אלא דבר ה' עשה, רק בסיומן ח' בענין בנין המזבח בהר עיבל וכתובת  
התורה על האבנים, כמו: כאשר זיה משה עבד ה'. ושדרת אותם בשדר: הכתיבה  
היתה (כדברי ר' שמעון בסוטה ל"ה) על גבי הסיד, ולא חקקהו בגוף האבנים, כי  
לא היתה הכתיבה לזרות, אלא לשעה, כדי שתהיה התורה לנגד עיניהם בשעת  
בריתם הנרית, נקבלם עליהם הנרכה והקללה. (ג) ובחבת: אולי כדעת הר"ב

כַּאֲשֶׁר דִּבֶּר יְהוָה אֱלֹהֵי־אֲבֹתֶיךָ לְךָ: (ה) וְהָיָה  
 בְּעִבְרָכֶם אֶת־הַיְרֵדָן תִּקְיִמוּ אֶת־הָאֲבָנִים  
 הָאֵלֶּה אֲשֶׁר אָנֹכִי מַצִּיָּה אֶתְכֶם הַיּוֹם בְּהַר  
 עֵיבָל וְשָׂדֶת אוֹתָם בְּשִׂיד: (ו) וּבִנְיַת שֵׁם  
 מִזְבֵּחַ לַיהוָה אֱלֹהֶיךָ מִזְבַּח אֲבָנִים לֹא־תִנְיֶף  
 עֲלֵיהֶם בְּרוּל: (ז) אֲבָנִים שְׁלֵמוֹת תִּבְנֶה אֶת־  
 מִזְבֵּחַ יְהוָה אֱלֹהֶיךָ וְהָעֲלִיתָ עָלָיו עוֹלֹת  
 לַיהוָה אֱלֹהֶיךָ: (ח) וְזָבַחְתָּ שְׁלָמִים וְאִכְלַתָּ  
 שֵׁם וְשִׂמַּחְתָּ לִפְנֵי יְהוָה אֱלֹהֶיךָ: (ט) וְכָתַבְתָּ  
 עַל־הָאֲבָנִים אֶת־כָּל־דְּבָרֵי הַתּוֹרָה הַזֹּאת  
 בְּאֵר הַיֵּטֵב: ס (י) וַיִּדְבַר מֹשֶׁה וְהַכֹּהֲנִים  
 הַלְוִיִּם אֶל־כָּל־יִשְׂרָאֵל לֵאמֹר הִסְכַּרְתָּ  
 וְשָׁמַעַי יִשְׂרָאֵל הַיּוֹם הַזֶּה נְהִיִּיתָ לְעַם לַיהוָה

בפירוש יהושע ה' שכל דברי התורה האמור כאן ושם הכוונה על הנרכה והקללה  
 כמפורש שם: אחרי כן קרא את כל דברי התורה הנרכה והקללה. (ד) ודרה  
 בעברכם תקימו: אינו אלא כפל ענין שלמעלה, אלא שבא להוסיף שמהיה  
 הקומתם נהר עבל, אבל וזאת אותם בשיד אין ענינו אלא האבנים שכבר שדת  
 אותם וכתבת עליהן כאשר נוימיק אותם תקום, ואח"כ אמר ענין אחר, ובניית שם  
 מזבח. (ה) ובניית שם מזבח: לפי הפשט לא נבנה המזבח באותן האבנים ששדו  
 בשיד וכתבו עליהן את התורה, אלא שני ענינים הם: נכטו להקים אבנים נהר

de' padri tuoi. (4) Queste pietre ch'io vi comando oggi, l'erigerete, passato il Giordano, nel monte Eval, e le intonacherai colla calcina. (5) Colà fabbricherai eziandio un altare al Signore, Iddio tuo; altare di pietre, sulle quali non alzerai ferro. (6) Di pietre intere fabbricherai l'altare del Signore, Iddio tuo [v. Esodo XX. 22], e arderai sopra di esso olocausti al Signore, Iddio tuo. (7) E scannerai sacrifici di contentezza, e li mangerai là, e gioirai davanti al Signore, Iddio tuo. (8) E scriverai sulle pietre tutte le parole di questa Legge, in modo ben chiaro. (9) Indi Mosè, accompagnato dai sacerdoti della tribù di Levi, parlò a tutt'Israel, con dire: In quest'oggi tu diventi il popolo del Signore, Iddio tuo [accettando le bene-

עֵינֶל וּלְכַתּוּב עֲלֵיהֶן אֶת הַתּוֹרָה שְׁמַיָּה לְכַגֵּד עֵינֵיהֶם בְּכַרְתָּם הַבְּרִית; וְגַם כָּלֵטוּ  
 לְבַקֵּחַ אֲבָנִים אֲחֵרוֹת וּלְבַנּוֹת אֶם מִזְבֵּחַ, וּלְבַנּוֹת עֲלֵיו זְבָחִים, וּלְאֲכֹל וּלְשִׁמּוֹת, כְּמוֹ שֶׁהִיא  
 דְּרָכָם בְּכַרְתָּם בְּרִית. וַיְהוֹשֵׁעַ בְּסַפְרוֹ סָתֵם וְלֹא פִירַשׁ עַבְיַן הַקָּמַת הָאֲבָנִים וְכַתַּב 'ת'  
 ל"ב) וַיִּכְתַּב אֵם עַל הָאֲבָנִים אֶת מִשְׁנֵה תּוֹרַת מֹשֶׁה, וְהַקּוֹרָא סְבֹר שְׁהוּא עַל אֲבָנֵי  
 הַמִּזְבֵּחַ, וְאִינוֹ אֲלֵא עַל אֲבָטָם גְּדוּלוֹת (לֹא אֲבָנִים שְׁלֵמוֹת) אֲשֶׁר אֵד וְהַקָּס כְּכַתּוּב  
 בַּתּוֹרָה. וּבִירוּשָׁלַיִם כָּתְלוּ ר' יְהוּדָה וּר' יוֹסִי (תּוֹסֵפּוֹת סוּטָה ל"ה עַמּוּד ב' דְּבֹר  
 הַמַּתְחִיל כִּי"ד), לר' יוֹסִי כְּתָבוּ הַתּוֹהָה עַל אֲבָנֵי הַמִּזְבֵּחַ, וְלר' יְהוּדָה עַל אֲבָנֵי הַמְּלֹךְ.  
 (ו) כִּבֵּר אָמַר לְמַעְלָה רָאָה אֲנִי כוֹתֵן לְפָנֶיכֶם הַיּוֹם בְּרַכָּה וְקָלְלָה, וְכַתַּח אֶת הַבְּרַכָּה  
 עַל הַר גְּרִיזִים וְכו'. וְעַתָּה אֲחֵר שְׁפִיטִים מִשְׁנֵה הַתּוֹרָה. כְּלו' זְכִירַת הַמִּצְוֹת בְּקִיטוֹר, בֹּא  
 לְבָרוֹת עִמָּהֶם הַבְּרִית עַל הַמִּצְוֹת הֵן, וְהַתְּחִיל דֶּרֶךְ הַקְּדוּמָה הַיּוֹם הַזֶּה ה' אֱלֹהֶיךָ מְלֹךְ,  
 אֶת ה' הַאֲמַרְתָּ הַיּוֹם, וְה' הַאֲמִירְךָ, שְׁעֵנִיבוּ עִמָּה תְּבֹא אִתּוֹ בְּבִרַת לְשֹׁמֵר מִצְוֹתָיו, וְגַם  
 הוּא אֲתֶךָ לְקִיטִים הַבְּטוּחִי, וְקוֹדֵם שִׁפְרַשׁ הַבְּרַכָּה וְהַקְּלָלָה כּוֹה אֲוֹתָם עַל מַה שִׁיעֲשׂוּ  
 כְּשִׁיכְנֹסוּ לֵארוֹן לְחַדַּשׁ אֶת הַבְּרִית הַזֹּאת בְּאֶרֶץ עַמָּה, וְהוּא שִׁיכְתָּבוּ אֶת הַמִּצְוֹת עַל  
 הָאֲבָנִים לְאוֹת שֶׁהֵם מוֹקְבִילִין אֲוֹתָן עֲלֵיהֶם לַעֲשׂוֹתָן, וַיִּבְנוּ מִזְבֵּחַ וַיִּשְׁמְחוּ אֵם לְאוֹת כִּי בְּשִׂמְחָה  
 הֵם בָּאִים בְּבִרַת, וְאֶת"כּ הַכִּשָּׁי בְּהֵם (הוּא יְהוֹשֵׁעַ) הַעֲמוּד בְּמִקּוֹם מֹשֶׁה יִקְרָא אֶת  
 הַבְּרַכָּה וְהַקְּלָלָה. וְהִנֵּה כֹּהֵן מֹשֶׁה עֲלִמוֹ הַבִּיאֵם בְּבִרַת שֵׁנ' אֶתֵם כְּלָבִים הַיּוֹם וְגו'  
 לַעֲבָרְךָ בְּבִרַת, אֲנִי כוֹרַת אֶת הַבְּרִית הַזֹּאת, וְאֶע"פִּיכ אֵין זוֹ עֵיקַר כְּאוֹתָה שְׂכַרְתָּ  
 עִמָּהֶם יְהוֹשֵׁעַ, כִּי כֹּהֵן לֹא בָּנוּ הַמִּזְבֵּחַ וְלֹא כְּתָבוּ עַל הָאֲבָנִים, וְלֹא אָמְרוּ הֲלִיִם אֲרוּר  
 הָאִישׁ, אֲבָל מִפְּנֵי אֲלֵא הִיא עֹבֵר אֶת הִירְדֵן הַקְּדִים וְעַמָּה מוֹקְלַת הַמִּצְוֹה, וְהִנֵּי  
 לַיהוֹשֵׁעַ שִׁמּוֹר וַיִּשְׁלַמָּה בְּוֹאֵם לֵארוֹן, וְאָמַר וַיֵּט מֹשֶׁה וְהִקְנִי יִשְׂרָאֵל, וְכֵן אֶת"כּ וַיְדַבֵּר  
 מֹשֶׁה וְהַכִּהִים הֲלִיִם, לִירֶךְ עַמּוֹ הַקְּזוּבִים אֲנַעֵם, כִּדִּי לַעֲרוֹר לִבֵּי הַעַם יוֹתֵר לְשִׂמּוֹחַ

אֱלֹהֵיךָ: (י) וְשָׁמַעְתָּ בְּקוֹל יְהוָה אֱלֹהֶיךָ  
 וַעֲשִׂיתָ אֶת־מִצְוֹתָי\* וְאֶת־חֻקֵּי אֲשֶׁר אֲנֹכִי  
 מִצְוֶיךָ הַיּוֹם: ס חמישי (יא) וַיֵּצֵא מֹשֶׁה אֶת־  
 הָעָם בַּיּוֹם הַהוּא לֵאמֹר: (יב) אֱלֹהֵי יַעֲמֹדוּ  
 לְבָרֶךְ אֶת־הָעָם עַל־הַר גְּרִזִים בְּעֵבְרֶכֶם אֶת־  
 הַיַּרְדֵּן שְׁמַעוֹן וְלֵוִי וַיְהוֹדָה וַיִּשְׁשַׁבֵּר וַיֹּסֶף  
 וּבְנֵימִן: (יג) וְאֵלֶּה יַעֲמֹדוּ עַל־הַקָּלְלָה בְּהַר  
 עֵיבֵל רְאוּבֵן גָּד וְאֲשֶׁר וּזְבוּלֹן דָּן וּנְפֹתָלַי:  
 (יד) וְעֵנֹו הַלְוִיִּם וְאָמְרוּ אֶל־כָּל־אִישׁ יִשְׂרָאֵל  
 קוֹל רֶם: ס (טו) אֲרֹר הָאִישׁ אֲשֶׁר יַעֲשֶׂה  
 פֶּסֶל וּמִסֵּכָה תּוֹעֵבַת יְהוָה מַעֲשֵׂה יְדֵי חָרָשׁ  
 וְשֵׁם בַּסֵּתֶר וְעֵנֹו כָּל־הָעָם וְאָמְרוּ אָמֵן: ס  
 (טז) אֲרֹר מִקָּלָה אָבִיו וְאָמוֹ וְאָמַר כָּל־הָעָם  
 אָמֵן: ס (יז) אֲרֹר מִסִּיג גְּבוּל רֵעֵהוּ וְאָמַר

חמיו בזמנה וזיראה הנרכה והקללה שהוא עתיד לדבר בזמניהם. (יג) אלה יעמדו  
 לברך את העם וגו': לא היו השבטים על ראשי ההרים, אלא מזה ומזה לארון  
 חלים ללד הר גרזים ומלים ללד הר עיבל כאמור ביהושע ח'. גם אין ספק כי לא  
 היו השבטים הם הם המזכרים, א"כ אלה יעמדו לברך את העם אין ענינו אלא  
 מן הלד שיברך המזכך את העם, ועל הר גרזים ענינו שתכתן הנרכה על הסה,

(\*) מלוחיו ק'.

dizioni e maledizioni contenute nel capo seguente]. (10) Ub-  
bidirai dunque al Signore, Iddio tuo, ed eseguirai i suoi pre-  
cetti e statuti, ch'io ti comando oggi. (11) E Mosè comandò  
al popolo in quel giorno, con dire: (12) Questi [le seguenti  
tribù], passato che avrete il Giordano, staranno da quella  
parte, verso la quale si darà la benedizione al popolo, (cioè)  
presso il monte Gherizzim: Simeone, e Levi e Giuda, ed Is-  
sachâr e Giuseppe e Benjamin. (13) E questi staranno dalla  
parte della maledizione, presso (cioè) al monte Evàl: Ruben,  
Gad e Ascèr, e Zevulùn, Dan e Naftali [v. XI. 29]. (14) In-  
cominceranno i Leviti, e diranno a tutta la gente d'Israel  
ad alta voce: (15) Maledetto colui che farà un simulacro a  
scalpello, o a getto, cosa dal Signore abborrita, lavoro delle  
mani dell'artefice [cioè: indegno quindi d'adorazione], e lo  
terrà celato! — E tutt' il popolo risponderà, e dirà: Amen!  
(16) Maledetto chi vilipende suo padre, o sua madre! — E  
tutto il popolo dirà: Amen! (17) Maledetto chi tira indietro il  
confine del suo prossimo! — E tutt' il popolo dirà: Amen!

דוגמת וכתן אוחס על ראש השעיר, כי הר גריזים שהיה הר עושה פירות יתכו עליו  
הברכה כאילו משם תבא אח"כ על כל אשר יקיס את התורה, והספק צהר עיבל  
שהיה מקום חרב. ועל הקללה צהר עיבל ענינו ללד הקללה אשר תכתן (נזמאר)  
למען תמות צהר עיבל. (מ) ארור האיש: יפה אמר הרא"ב כי הברכה היא  
והיה אם שמוע תשמע, ברוך אתה בעיר, והקללה היא והיה אם לא תשמע, ארור  
אתה בעיר. ובאמת מה שאמרו הקדמונים שהלויים אמרו שנים עשר ברוך כנגד  
שנים עשר ארור, מלבד שאין רמז מזה בתורה, הוא גם כן דבר שאין הדעת  
סובלתו, כי מה טעם לומר ברוך האיש אשר לא ישכב עם אשת אביו, ברוך האיש  
אשר לא ישכב עם כל בהמה, ברוך האיש אשר לא ישכב עם חותנתו? גם יפה  
כתב ראב"ע (ולפניו רש"ם, גם רא"ב) בלשון העזר סימן מ"ה) כי כל הארורים  
האלו הם על דברים שיוכל אדם לעשותם בסתר, בלי שיוודע הדבר לבית דין.  
ועדיין נשאר לברש מה טעם לאלו הארורים כאן קודם הברכה והקללה? אבל  
מלאתי ב' יהושע מאמר זר ותמוה, ואחרי העיון זו מלאתי כי בא זה ולימד על  
זה, ומה שהיה בלתי מובן כאן וכאן, שז ברור וכוכן וכקמד וכעיס גם כאן וגם שם.  
כי הכה ביהושע (ח' ל"ג ו"ד) כתוב: וכל ישראל וכו' תזו אל מול הר גריזים וכו'  
כאשר בזה משא עבד ה' לברך את העם ישראל בראשונה, ואחרי כן קרא את כל  
דברי התורה הברכה והקללה וגו'. ומה ענין לברך את העם ישראל בראשונה ואחרי

כָּל־הָעַם אָמֵן: ס (יח) אָרוֹר מִשְׁנֵה עוֹר  
 בִּדְרֹךְ וְאָמַר כָּל־הָעַם אָמֵן: ס (יט) אָרוֹר  
 מִמָּה מִשְׁפֹּט גִּרְיָתוֹם וְאֶלְמִנָּה וְאָמַר כָּל־  
 הָעַם אָמֵן: ס (כ) אָרוֹר שֶׁכַּב עַם־אִשְׁת אָבִיו  
 כִּי גָלָה כַּנָּף אָבִיו וְאָמַר כָּל־הָעַם אָמֵן: ס  
 (כא) אָרוֹר שֶׁכַּב עַם־כָּל־בְּהֵמָה וְאָמַר כָּל־  
 הָעַם אָמֵן: ס (כב) אָרוֹר שֶׁכַּב עַם־אֲחֵתוֹ  
 בַּת־אָבִיו אוֹ בַת־אִמּוֹ וְאָמַר כָּל־הָעַם אָמֵן:  
 ס (כג) אָרוֹר שֶׁכַּב עַם־חֲתָנָתוֹ וְאָמַר כָּל־  
 הָעַם אָמֵן: ס (כד) אָרוֹר מִכֵּה רַעְהוּ בַּסֶּתֶר  
 וְאָמַר כָּל־הָעַם אָמֵן: ס (כה) אָרוֹר לִקְחַת  
 שִׁחַר לְהַכּוֹת נַפְשׁ דָּם נָקִי וְאָמַר כָּל־הָעַם  
 אָמֵן: ס (כו) אָרוֹר אֲשֶׁר לֹא־יָקִים אֶת־  
 דְּבָרֵי הַתּוֹרָה־הַזֹּאת לַעֲשׂוֹת אוֹתָם וְאָמַר  
 כָּל־הָעַם אָמֵן: פ

כן קרא הברכה והקללה? — אבל אחת הענין כך היא: הברכות והקללות הן לכלל  
 האומה, כי כל ישראל ערבים זה לזה, שאם יעלימו עיניהם מן החוטאים ולא יענישו, ו  
 יחרה אף ה' על העם כולו; לפיכך רצה ה' להקדים ולהודיעם כי לא יענוש את  
 הקהל כולו על חטאות היחיד אלא א"כ תהיין גלויות וידועות, אבל הכספרות לה' הן,  
 והוא יענוש את החוטא בפרט, וכל העם יהיה כקו. וזוהו ימזכו שמי טובות, האחת



(18) Maledetto chi fa errare un cieco per la via! — E tutt' il popolo dirà: Amen! (19) Maledetto chi torce il diritto del forestiere, dell' orfano, o della vedova! — E tutt' il popolo dirà: Amen! (20) Maledetto chi giace colla moglie di suo padre, imperciocchè (ciò facendo) solleva il lembo della veste di suo padre! [v. XXIII. 1] — E tutt' il popolo dirà: Amen! (21) Maledetto chi giace con alcuna bestia! — E tutt' il popolo dirà: Amen! (22) Maledetto chi giace con sua sorella, figlia di suo padre, o figlia di sua madre! — E tutt' il popolo dirà: Amen! (23) Maledetto chi giace con sua suocera! — E tutt' il popolo dirà: Amen! (24) Maledetto chi uccide il suo prossimo in occulto! — E tutt' il popolo dirà: Amen! (25) Maledetto chi riceve donativi, per (condannare e) privare della vita un innocente! — E tutt' il popolo dirà: Amen! (26) Maledetto chi non adempirà ed eseguirà tutte le parole di questa Legge! — E tutt' il popolo dirà: Amen! [Queste imprecazioni individuali concernono misfatti occulti, e sollevano il corpo della nazione da ogni responsabilità per le colpe ad essa ignote; nel mentre che le benedizioni e maledizioni del Capo seguente annunziano premj e castighi non all' individuo, ma all' intero popolo, il quale è fatto responsabile di quei delitti commessi nel suo grembo, i quali malgrado la loro notorietà, rimanessero impuniti].

החטוא לא יתברך בלבנו לאמר שלום יהיה לי שאם רוב העם כשרים, גם אם אני חוטא מה בכך? האיש אחד יטעא ועל כל העדה יקטוף? והשנית, שלא יחיאשו העם ויאמרו אנחנו כלנו אנחנו, בי אולי אחד או רבים יטעאו בפתר ועל כל העדה יהיה הקלף. והנה אמירת חרור האיש אשר יטעא בפתר, ברבה היא לכלל האומה, וזה טעם לברך את העם ישראל בראשונה. ואמנם ההקדמה הזאת (שהיא קללת החוטאים בפתר) אמרוה הלויים, והיא טעם קרא יהושע שנה שיקראו. וכאן הבן שואל למה נענש הקהל בלו על חטאת עכו? והתשובה כי אין הקהל מחוייב לברוק ולחקור מה עושה כל אחד ואחד בתוך ביתו, ואם ראובן נהדרר משכיתו ישכב עם אחותו או עם נהמתו, אין כל ישראל אחראין עליו; אבל אם הקהל כותבין מתנה לגבוה, טובה עליהם להפקיד פקידים לבלתי יבא אדם ויגנוב מהחרם, וכבן הוא שיהיו כלם אחראים בדבר. (יד) פשוטה: כמו משגה ישרים בדרך רע (משלי כ"ט י'), ואם היה כתוב מדקדק היה ענינו traviare כמו אל תשגי ממלותיך. (כו) יקום לעשות: יקום ויעשה, כמו ברא אלהים לעשות, ברא ועשה.

## כח

(א) וְהָיָה אִם־שָׁמְעָה תִּשְׁמַע בְּקוֹל יְהוָה  
 אֱלֹהֶיךָ לְשִׁמּוֹר לַעֲשׂוֹת אֶת־כָּל־מִצְוֹתָיו אֲשֶׁר  
 אָנֹכִי מְצַוֶּה הַיּוֹם וּנְתַנְּךָ יְהוָה אֱלֹהֶיךָ עָלֶיךָ  
 עַל כָּל־גּוֹיֵי הָאָרֶץ: (ב) וּבָאוּ עֲלֶיךָ כָּל־  
 הַבְּרָכוֹת הָאֵלֶּה וְהִשְׁיִגְךָ כִּי תִשְׁמַע בְּקוֹל  
 יְהוָה אֱלֹהֶיךָ: (ג) בְּרוּךְ אַתָּה בְּעִיר וּבְרוּךְ  
 אַתָּה בַּשָּׂדֶה: (ד) בְּרוּךְ פְּרִי־בִטְנְךָ וּפְרֵי  
 אֲדָמָתְךָ וּפְרֵי בְהֵמָתְךָ שֶׁגֵּר אֵלֶיךָ וְעִשְׂתָּרוֹת  
 צֹאנֶיךָ: (ה) בְּרוּךְ טַנְיָךָ וּמִשְׁאֲרֹתֶיךָ: (ו) בְּרוּךְ  
 אַתָּה בְּבֹאֶךָ וּבְרוּךְ אַתָּה בְּצֵאתְךָ: שְׂשִׁי (ז) יִתֵּן  
 יְהוָה אֶת־אֵיבֶיךָ הַקָּמִים עֲלֶיךָ נֹגְפִים לְפָנֶיךָ  
 בְּדַרְךְ אַחַד יֵצְאוּ אֵלֶיךָ וּבִשְׁבַעַה דְרָכִים  
 יָנוּסוּ לְפָנֶיךָ: (ח) יֵצֵאוּ יְהוָה אִתְּךָ אֶת־הַבְּרָכָה  
 בְּאֶסְמֶיךָ וּבְכָל מִשְׁלַח יָדְךָ וּבִבְרָכְךָ בְּאָרֶץ  
 אֲשֶׁר־יְהוָה אֱלֹהֶיךָ נָתַן לָךְ: (ט) יְקִימְךָ יְהוָה

## XXVIII

(1) Ora, quando ubbidirai al Signore, Iddio tuo, esattamente eseguendo tutt'i suoi precetti ch'io ti comando oggi; il Signore, Iddio tuo, ti renderà superiore a tutte le genti della terra. (2) Verranno sopra di te tutte le seguenti benedizioni, e ti raggiungeranno [quasi correndoti dietro], in premio della tua ubbidienza al Signore, Iddio tuo. (3) Benedetto [prosperoso] sarai nella città e benedetto nella campagna. (4) Benedetto il frutto del tuo ventre, ed il prodotto della tua terra, ed il frutto del tuo bestiame; i parti de' tuoi animali bovini, e le gregge del tuo bestiame minuto. (5) Benedetto il tuo canestro e la tua madia. (6) Benedetto sarai al tuo entrare, e benedetto al tuo uscire. (7) Il Signore porrà in rotta innanzi a te i nemici che insorgessero contro di te; in guisa che dopo esser venuti a te per una via [cioè tutti uniti], fuggiranno d'innanzi a te per sette strade [cioè sparpagliati]. (8) Il Signore ti decreterà la benedizione ne' tuoi granai, ed in ogni cosa, cui porrai mano: e benediratti nella terra, ch' il Signore, Iddio tuo, è per darti. (9) Il Signore t' erigerà a popolo sacro a lui, come ti giurò; poscia che osserverai i comandamenti del Signore, Iddio tuo, e seguirai le sue vie [i suoi dettami].

(ב) והשיגוך: כאלו רדפות אחריך, וכן מפורש למטה (פסוק מ"ה) ורדפוך והשיגוך. (ג) ברוך אתה בעיר: יפה כתב רא"ב סמורה, ויפה כתב המנאר בכל מלאכה וסמורה שאתה עושה בעיר, וכן הבינו רז"ל, ולפיכך למעלה ט"ו ד' על כי ה' אלהיך ברוך כאשר דבר לך שמדבר בהלואה הכבדי אמרו (עיין רש"י) והיכן דבר, והשיגוך ברוך אתה בעיר, כי פסוק זה לבדו כולל קצת רמז על הברכה באומניות ובסמורה. ועדיין אין פירושו מוכרח, כי ההלואה אל הכבדי אין תורף שהיה צמעות,

לוֹ לְעַם קְדוֹשׁ כַּאֲשֶׁר נִשְׁבַּע־לְךָ כִּי תִשְׁמַר  
 אֶת־מִצְוֹת יְהוָה אֱלֹהֶיךָ וְהִלַּכְתָּ בְּדַרְכֵיכוֹ׃  
 (10) וְרָאוּ כָּל־עַמֵּי הָאָרֶץ כִּי שֵׁם יְהוָה נִקְרָא  
 עֲלֶיךָ וַיֵּרְאוּ מִמֶּנּוּ׃ (11) וְהוֹתַרְךָ יְהוָה לְטוֹבָה  
 בְּפָרִי בְטָנְךָ וּבְפָרִי בְהֵמָתְךָ וּבְפָרִי אֲדָמָתְךָ  
 עַל הָאֲדָמָה אֲשֶׁר נִשְׁבַּע יְהוָה לְאַבְתָּיִךְ לֵאמֹר  
 לְךָ׃ (12) יִפְתַּח יְהוָה לְךָ אֶת־אֹצְרוֹ הַטּוֹב  
 אֶת־הַשָּׁמַיִם לְתֵת מְטֵר־אֲרָצְךָ בְּעֵתוֹ וּלְבַרְכֶּךָ  
 אֶת כָּל־מַעֲשֵׂה יָדְךָ וְהִלֹּוִיתָ גוֹיִם רַבִּים וְאַתָּה  
 לֹא תִלְוֶה׃ (13) וּנְתַנֶּךָ יְהוָה לְרֹאשׁ וְלֹא לְזָנָב  
 וְהָיִיתָ רֶק לְמַעַלָּה וְלֹא תִהְיֶה לְמַטָּה כִּי־

## DEUTERONOMIO XXVIII

(10) E tutt' i popoli della terra scorgeranno che tu appartieni al Signore, e ti temeranno. (11) Il Signore ti farà avanzare [superare altrui] in prosperità, nel frutto del tuo ventre, e nel frutto del tuo bestiame, e nel prodotto della tua terra, su quella terra ch' il Signore ha giurato a' tuoi padri di darti. (12) Il Signore ti aprirà il suo tesoro buono, il cielo, per dare alla tua terra la pioggia al suo tempo, e per benedire ogni lavoro della tua mano; cosicchè potrai prestare a molte genti, e non avrai d' uopo di prendere in prestito. (13) Il Signore ti renderà capo e non mai coda; e sarai sempre al di

אלא זגן מירוש וינהר, והם זכרים החלויים בזככת האדמה. (10) כי שם ה' נקרא

תִּשְׁמַע אֶל-מִצְוֹתַי יְהוָה אֱלֹהֶיךָ אֲשֶׁר אָנֹכִי  
 מִצְוֶךָ הַיּוֹם לִשְׁמֹר וְלַעֲשׂוֹת: (יג) וְלֹא תִסּוּר  
 מִכָּל-הַדְּבָרִים אֲשֶׁר אָנֹכִי מְצַוֶּה אֶתְכֶם הַיּוֹם  
 יָמִין וּשְׂמֹאל לָלֶכֶת אַחֲרַי אֱלֹהִים אֲחֵרִים  
 לְעַבְדָּם: פ (יד) וְהָיָה אִם-לֹא תִשְׁמַע בְּקוֹל  
 יְהוָה אֱלֹהֶיךָ לִשְׁמֹר לַעֲשׂוֹת אֶת-כָּל-מִצְוֹתַי  
 וַחֲקֹתַי אֲשֶׁר אָנֹכִי מִצְוֶךָ הַיּוֹם וּבָאוּ עֲלֶיךָ  
 כָּל-הַקְּלָלוֹת הָאֵלֶּה וְהַשִּׁיגוּךָ: (טו) אָרוּר אַתָּה  
 בְּעִיר וְאָרוּר אַתָּה בַשָּׂדֶה: (טז) אָרוּר טַנְאֶךָ  
 וּמִשְׂאֵתְךָ: (יז) אָרוּר פְּרִי-בִטְנֶךָ וּפְרִי אֲדָמָתְךָ  
 שָׁנָה אַלְפִיךָ וְעִשְׂתֶּרֶת צֹאנֶךָ: (יח) אָרוּר אַתָּה

## DEUTERONOMIO XXVIII

sopra, non mai al di sotto; quando sarai ubbidiente ai pre-  
 cetti del Signore, Iddio tuo, ch'io ti comando oggi, osser-  
 vandoli ed eseguendoli; (14) Senza scostarti a destra o a si-  
 nistra da tutte le cose ch'io vi comando oggi, per seguire  
 altri dèi e prestar loro culto. (15) Se poi non ubbidirai al  
 Signore, Iddio tuo, per eseguire accuratamente tutt'i suoi pre-  
 cetti e statuti, ch'io ti comando oggi; verranno sopra di te  
 tutte le seguenti maledizioni e ti raggiungeranno. (16) Ma-  
 ledetto sarai nella città, e maledetto nella campagna. (17) Ma-  
 ledetto il tuo canestro e la tua madia. (18) Maledetto il frutto  
 del tuo ventre, ed il prodotto della tua terra; i parti de' tuoi  
 animali bovini, e le gregge del tuo bestiame minuto. (19) Ma-

בְּבֹאֲךָ וְאָרֹר אֶתְּהָ בְּצִאתְךָ: (כ) יִשְׁלַח יְהוָה  
 בְּךָ אֶת־הַמָּאֲרָה אֶת־הַמְּהוּמָה וְאֶת־הַמְּגֵעֶת  
 בְּכָל־מִשְׁלַח יָדְךָ אֲשֶׁר תַּעֲשֶׂה עַד הַשְּׂמֹרֶךְ  
 וְעַד־אֲבֹרְךָ מֵהָר מִפְּנֵי רָע מֵעַלְלֶיךָ אֲשֶׁר  
 עָזַבְתָּנִי: (כא) יִדְבֵק יְהוָה בְּךָ אֶת־הַדָּבָר עַד  
 כָּל־תּוֹ אֶתְךָ מֵעַל הָאָדָמָה אֲשֶׁר־אֵתְּהָ בְּאִשְׁמָה  
 לְרִשְׁתָּהּ: (כב) יִבְכֶּה יְהוָה בְּשַׁחֲפֹת וּבִקְדָחַת  
 וּבִרְלָקַת וּבַחֲרָחֹר וּבַחֲרָב וּבִשְׂדֵפוֹן וּבִירְקוֹן  
 וּרְדִפוֹךָ עַד אֲבֹרְךָ: (כג) וְהָיוּ שָׁמַיִךָ אֲשֶׁר עָלֶיךָ  
 רֵאשִׁיךָ נְחֹשֶׁת וְהָאָרֶץ אֲשֶׁר־תַּחְתֶּיךָ בְּרוּל:  
 (כד) יִתֵּן יְהוָה אֶת־מִטְר אֶרְצְךָ אֲבָק וְעֶפְרָ  
 מִן־הַשָּׁמַיִם יִרְדּוּ עָלֶיךָ עַד הַשְּׂמֹרֶךְ: (כה) יִתְּנֶךָ  
 יְהוָה נֶגֶף לִפְנֵי אֵיבֶיךָ בְּדַרְךָ אַחַד תִּצְאָ  
 אֵלָיו וּבִשְׂבָעָה דְרָכִים תָּנוּס לִפְנָיו וְהָיִיתָ

עליך: כמו רק יקרא שם עלינו (ישעיה ד' א'). (כב) שחפת וקדחת: כפרשת  
 במקומי כראה שם מלאים בתבואה, עיין שם, וכן שדפון וירקון פירשם רש"י מכות  
 התבואה וכן כראה בעמוס ד' ט', ומגי ב' י"ז, ושדפון ל' שדופות קדים, וכן ושדפס

(\*) ונטמרים קרי.

ledetto sarai al tuo entrare, e maledetto al tuo uscire. (20) Il Signore manderà in te la maledizione, lo scompiglio e la disdetta, in ogni cosa ch' intraprenderai; in guisa che sarai in breve rovinato e perduto, a cagione del malvagio tuo operare, dell' avermi (cioè) abbandonato. (21) Il Signore attaccherà in te la peste, in guisa ch' essa ti estermini d' in su la terra, alla cui conquista tu sei per andare. (22) Il Signore ti percoterà colla tisi e colla febbre e coll' ardore, e coll' arsuria e coll' aridità, e colla filiggine e colla ruggine [tutte malattie dei vegetabili], le quali ti perseguiteranno, sinchè sarai perduto [rovinato, per la penuria dei viveri]. (23) Il cielo che avrai sul capo si farà di rame, e la terra che ti starà sotto diverrà di ferro. (24) Il Signore cangerà la pioggia del tuo paese in polvere e terra; dal cielo [cioè portate dai venti] scenderanno sopra di te, in guisa che sarai rovinato. (25) Il Signore ti metterà in rotta davanti al tuo nemico: per una via uscirai contro di lui, e per sette strade fuggirai innanzi a lui; e diverrai oggetto di raccapriccio a tutt' i reami della

לפני קומו (מלכים ב' י"ט כ"ו) ואֶסְדֹּף צַעֲרֵי שָׁמֹר, וְכֵן וּבְחֶרֶב אֵין סֶפֶק שְׁאִינוּ חֹלִי  
 בְּאֵדָם, אֲלֵא לִי קֶרֶב וְהוּא גֹרֵם הַסֶּסֶד הַתְּנוּאָה. (כג) וְדַרְיוֹ שְׁפִירָךְ: מִה שֶׁכָּתַב בְּאֵן  
 רַע"י קִלְלוֹת הִלְלוּ מִשֶׁה מִפִּי עַמּוֹ אֲמֹרן, הֵם דְּבָרֵי הַתְּלִמּוֹד בְּמִגְלַה דָּף ל"א, וְלִגְרִיסַת  
 הַרִי"ף הֵם דְּבָרֵי אֲבִי; וְשֹׁאֵר דְּבָרֵי רַע"י שֶׁצִּרְאִשׁוֹנוֹת הוּא אֲמוֹר שְׁמִיכֶם כְּבַרְזַל  
 וְכו', הוּא מִתּוֹרַת כְּהֵנִיס פֶּרֶשֶׁת בְּמִקּוֹמֵי וּבְפֶרֶשֶׁת בְּמִקּוֹמֵי (וַיִּקְרָא כ"ו י"ט) כִּתְבֵּ  
 רַע"י ז' קָשָׁה מִשֶׁל מִשֶׁה וְכו', אֲבֵל בְּתוֹרַת כְּהֵנִיס אֵין כִּתּוּב כֶּךָ, אֲלֵא ז' קָשָׁה  
 מֵאַחֲרֵיכֶם. וְדָבָר זֶה הַמִּיּוֹסֵם לְאֲבִי דָבָר תְּמוּה הוּא מֵאֵד, וְהַתּוֹסֵפּוֹת כִּתְבוּ: מִשֶׁה מַעֲבָמוֹ  
 אֲמֹרן, וּבְרוּחַ הַקֹּדֶשׁ, וְהַר"ן כִּתְבֵּ שֶׁסֶסְכִים הַקַּב"ה שִׁכְתְּבוּ בְּתוֹרָה. וְלִפִּי הָאֵמוּנָה דָבָר זֶה  
 הַמִּיּוֹסֵם לְאֲבִי אֵין לוֹ עַל מִה שִׁסְמֹךְ, שֶׁהֵרִי בְּפִסּוֹק ב' כִּתּוּב מִפְּנֵי רוּעַ מַעֲלֵלִיךְ אֲשֶׁר  
 עֲזַבְתָּנִי, וְלֹא אֲשֶׁר עֲזַבְתָּ אֶת ה'. וּמְכַל מִקּוֹס מִכֶּאֵן יֵשׁ לְלַמּוֹד אֵיךְ הֵיחֵה הַתְּקִירָה  
 חִפְשִׁית אֲלֵל קְדוּמֹנִיכֶם, שֶׁאֵף עַל פִּי שִׁחְמֵי הַמַּשְׁנֵה אֲמֹר בְּצִיּוּחָא (סַכְהֵדִירִין ל"ט) כִּי  
 דָבָר ה' בִּזֵּה זֶה הָאֲמוֹר אֵין תּוֹרָה מִן הַשָּׁמַיִם, וְאִפִּילוּ כֹל הַתּוֹרָה כֻּלָּה מִן הַשָּׁמַיִם מִן  
 מִפְּסוֹק זֶה שֶׁלֵּא אֲמֹר הַקַּב"ה, אֲלֵא מִשֶׁה מִפִּי עַמּוֹ זֶה הוּא כִּי דָבָר ה' בִּזֵּה; אֲבִי"פ  
 כֵּן לֹא נִמְכְּעוּ חֲכָמֵי הַתְּלִמּוֹד לִמּוֹר כִּי קִלְלוֹת שֶׁנִּמְשַׁנֵּה תּוֹרָה מִשֶׁה מִפִּי עַמּוֹ אֲמֹרן.  
 (כד) יִתֵּן ה' אֶת פִּטְמֵי וְגו': עַל יְדֵי הַקּוֹרֵב הַשֶּׁרֵב וְהַרוּחַ. (כה) וְעוֹהָ: כְּמוֹ

לְעֹזָה לְכֹל מַמְלְכוֹת הָאָרֶץ: (כו) וְהִיְתָה  
 נִבְלַתְךָ לְמֵאֲכָל לְכָל-עוֹף הַשָּׁמַיִם וּלְבַהֲמַת  
 הָאָרֶץ וְאִין מַחְרִיד: (כז) יִכְבֶּה יְהוָה בְּשִׁחִין  
 מִצְרִיִּם וּבְעִפְלָיִם וּבַגָּרָב וּבַחֲרָס אֲשֶׁר לֹא-  
 תוּכַל לְהִרְפֹּא: (כח) יִכְבֶּה יְהוָה בְּשִׁגְעוֹן  
 וּבְעֹרוֹן וּבְתַמְהוֹן לִבְבִי: (כט) וְהִיְתָ מִמִּשְׁשׁ  
 בְּצַהָרִים כַּאֲשֶׁר יִמְשֵׁשׁ הָעוֹר בְּאַפְלָה וְלֹא  
 תִצְלִיחַ אֶת-דַּרְכֶיךָ וְהִיְתָ אַךְ עֲשׂוֹק וְגָזוּל  
 כָּל-הַיָּמִים וְאִין מוֹשִׁיעַ: (ל) אִשָּׁה תֵאָרֵשׁ וְאִישׁ  
 אַחֵר יִשְׁגָּלְנָה בֵּית תְּבֻנָה וְלֹא-תִשָּׁב בּוֹ

DEUTERONOMIO XXVIII

terra. (26) Ed il tuo cadavere servirà di pasto a tutt'i volatili del cielo, ed alle bestie della terra, senza che alcuno le inquieti. (27) Il Signore ti percoterà colle ulcere egiziane, e coll' emorroidi, e colla rogna, e colla scabbia secca, in guisa da non poterne guarire. (28) Percoteratti il Signore di demenza, di cecità, e di torpore della mente. (29) Andrai tastone nel mezzodi, come fa il cieco (che vive) nelle tenebre, senza mai prosperare nelle tue imprese; e sarai del tutto defraudato e spogliato in ogni tempo, senza chi ti difenda. (30) Impalmerai una donna, ed altri la godrà: fabbricherai

זוּעָה, מִן וְלֹא זַע. (כט) וְהִיְתָ מִמִּשְׁשׁ וְגו': דרך משל. (ל) עיין למעלה ד' כ"ט.

(\*) ונטמורים קרי.

(\*) ישככנס קרי.



כָּרֶם תִּטַּע וְלֹא תַחֲלִלְנֹו: (לא) שְׁוֹרְךָ טָבוּחַ  
 לְעֵינֶיךָ וְלֹא תֹאכַל מִמֶּנּוּ חֶמְדְּךָ גְּזוּל מִלְּפָנֶיךָ  
 וְלֹא יָשׁוּב לְךָ צֹאנְךָ נְתַנּוֹת לְאִיכֶיךָ וְאִין לְךָ  
 מוֹשִׁיעַ: (לב) בְּנֶיךָ וּבְנֹתֶיךָ נְתַנִּים לְעַם אַחֵר  
 וְעֵינֶיךָ רְאוֹת וּכְלוֹת אֲלֵיהֶם כָּל־הַיּוֹם וְאִין  
 לְאֵל יִדְךָ: (לג) פְּרֵי אֲדָמָתְךָ וּכְל־יִגִיעֶךָ יֹאכַל  
 עַם אֲשֶׁר לֹא־יִדְעָתָ וְהָיִיתָ רֶק עֲשׂוּק וְרָצוּץ  
 כָּל־הַיָּמִים: (לד) וְהָיִיתָ מְשֻׁנָּע מִמְּרֹאֶה עֵינֶיךָ  
 אֲשֶׁר תִּרְאֶה: (לה) יִכְבֶּה יְהוָה בְּשַׁחֲזִין רָע  
 עַל־הַבְּרָכִים וְעַל־הַשְּׂקִים אֲשֶׁר לֹא־תוּכַל

## DEUTERONOMIO XXVIII

una casa, e non vi abiterai; planterai una vigna, e non la profanerai [non comincerai a goderne il prodotto, v. XX, 6]. (31) Il tuo bue verrà macellato sotto i tuoi occhi, e tu non ne mangerai; il tuo asino verrà rapito d'innanzi a te, nè più tornerà ad esser tuo; le tue pecore diventeranno proprietà de' tuoi nemici, senza chi ti difenda. (32) I tuoi figliuoli e le tue figliuole passeranno in potere d'altrò popolo, alla vista de' tuoi stessi occhi, i quali si struggeranno per essi incessantemente (nel desiderio di rivederli), ma tu non avrai forza (per farli tornare). (33) Un popolo (ch'era) a te sconosciuto godrassi il prodotto della tua terra, ed ogni tua fatica; e sarai del tutto angariato e vessato in ogni tempo. (34) E diverrai forsennato, per le cose che t'accadrà di vedere. (35) Percoteratti il Signore con una eruzione maligna ed insana-

לְהִרְפֹּא מִכָּף רַגְלֶךָ וְעַד קַדְקֹדְךָ: (ל) יוֹלֵךְ  
 יִהְיֶה אִתְּךָ וְאֶת־מַלְכְּךָ אֲשֶׁר תִּקִּים עָלֶיךָ  
 אֶל־גּוֹי אֲשֶׁר לֹא יִדְעֶתָ אֶתָּה וְאֶבְתִּיךָ וְעַבְדָּתָ  
 שֵׁם אֱלֹהִים אֲחֵרִים עֵץ וְאֶבֶן: (מ) וְהֵייתָ לְשִׁמָּה  
 לְמִשָּׁל וּלְשִׁנִּינָה בְּכָל הָעַמִּים אֲשֶׁר־יִנְהַגְךָ  
 יִהְיֶה שִׁמָּה: (נ) זָרַע רַב תּוֹצִיא הַשָּׂדֶה וּמַעַט  
 תֹּאסֹף כִּי יַחְסְלֶנּוּ הָאֲרָבֶה: (ז) כְּרָמִים תִּטַּע  
 וְעַבְדָּתָ וַיֵּין לֹא־תִשְׁתֶּה וְלֹא תִאָּגֵד כִּי  
 תֹאכְלֶנּוּ הַתְּלַעֲת: (ח) זֵיתִים יִהְיוּ לְךָ בְּכָל־  
 גְּבוּלְךָ וְשֶׁמֶן לֹא תִסּוֹךְ כִּי יִשָּׂא זֵיתְךָ:

DEUTERONOMIO XXVIII

bile, alle ginocchia ed alle gambe, (anzi) dalla pianta del piede, sino alla sommità della testa. (36) Il Signore farà andare te, ed il tuo re che avrai innalzato sopra di te, presso una nazione (ch'era) ignota a te ed ai padri tuoi; e colà presterai culto ad altri dèi, di legno e di pietra. (37) E sarai oggetto di stupore, di proverbio, e di favola, presso tutt' i popoli, dove il Signore ti trasporterà. (38) Molta sementa porterai in campagna, e poco raccoglierai, poichè (il prodotto) sarà consumato dalle locuste. (39) Pianterai vigne e le lavorerai, ma non berai vino, nè incantinerai, poichè (il prodotto) sarà mangiato dai vermi. (40) Olivi avrai in tutto il tuo territorio, ma non avrai olio da ungerti, perchè le tue olive cadranno im-

(ל) יחסלנו: הארבה, פרטי אצל הארבה, ואקד ממיניו כקרא קמיל. (מו) עד

בָּנִים וּבָנוֹת תּוֹלִיד וְלֹא־יִהְיוּ לָךְ כִּי יִלְכוּ  
 בְּשָׂבוֹי: (מב) כָּל־עֵצֶךָ וּפְרֵי אֲדָמָתְךָ יִירֶשׁ  
 הַצֶּלְצֵל: (מג) הַגֵּר אֲשֶׁר בְּקִרְבְּךָ יַעֲלֶה עֲלֶיךָ  
 מֵעֲלֶה מֵעֲלֶה וְאַתָּה תִרְדַּר מִטָּה מִטָּה: (מד) הוּא  
 יִלּוֹךְ וְאַתָּה לֹא תִלּוֹנֶנּוּ הוּא יִהְיֶה לְרֹאשׁ  
 וְאַתָּה תִּהְיֶה לְזָנָב: (מה) וּבָאוּ עֲלֶיךָ כָּל־  
 הַקְּלָלוֹת הָאֵלֶּה וּרְדָפוּךָ וְהִשְׁיִגוּךָ עַד  
 הַשְּׂמֵדךָ כִּי־לֹא שָׁמַעַת בְּקוֹל יְהוָה אֱלֹהֶיךָ  
 לְשִׁמּוֹר מִצְוֹתָיו וְחֻקֹּתָיו אֲשֶׁר צִוָּךְ: (מו) וְהָיוּ  
 בְּךָ לְאוֹת וּלְמוֹפֶת וּבִזְרָעְךָ עַד־עוֹלָם:

## DEUTERONOMIO XXVIII

mature. (41) Figli e figlie procreerai, ma non gli avrai, per-  
 ciocchè andranno in cattività. (42) Tutt'i tuoi alberi, ed il  
 prodotto del tuo terreno, deserterà il grillo stridulo. (43) Il  
 forestiero vivente fra di te si alzerà al di sopra di te alto  
 alto, e tu scenderai giù giù. (44) Egli t'impresterà, e tu non  
 impresterai a lui; egli diventerà il capo, e tu diventerai la  
 coda. (45) Tutte queste maledizioni verranno sopra di te, t'in-  
 seguiranno e raggiungeranno, in guisa che ne sarai rovinato;  
 posciachè non avrai ubbidito al Signore, Iddio tuo, per os-  
 servare i precetti e gli statuti ch'egli t'impose. (46) Esse  
 [maledizioni] effettuerannosi in te e nella tua progenie in per-  
 petuo [cioè sinchè durerà la rea condotta, vedi Capo XXX],

(מז) תַּחַת אִשֶׁר לֹא-עֲבַדְתָּ אֶת-יְהוָה אֱלֹהֶיךָ  
 בְּשִׂמְחָה וּבְטוֹב לֵבב מְרַב כָּל: (מח) וְעַבַדְתָּ  
 אֶת-אִיְבֶיךָ אִשֶׁר יִשְׁלַחְנוּ יְהוָה בְּךָ בְּרַעַב  
 וּבְצָמָא וּבְעֵירֹם וּבְחָסֶר כָּל וּנְתַן עַל בְּרוּלָ  
 עַל-צוּאֹרֶךְ עַד הִשְׁמִירוּ אֹתְךָ: (מט) יִשָּׂא יְהוָה  
 עֲלֶיךָ גּוֹי מְרַחֵק מִקְצֵה הָאָרֶץ כַּאֲשֶׁר יִרְאֶה  
 הַנָּשֵׁר גּוֹי אִשֶׁר לֹא-תִשְׁמַע לְשׁוֹנוֹ: (ס) גּוֹי עֵז  
 פָּנִים אִשֶׁר לֹא-יִשָּׂא פָּנִים לְזָקֵן וְנָעַר לֹא יִחַן:  
 (סא) וְאָכַל פְּרִי בְהֵמָתְךָ וּפְרִי-אֲדָמָתְךָ עַד

DEUTERONOMIO XXVIII

in modo (da servire) di segno e d'esempio. (47) In cambio che non hai servito il Signore, Iddio tuo, (quando vivevi) nell'allegrezza e nella contentezza del cuore, in mezzo, all'abbondanza d'ogni cosa; (48) Dovrai servire il nemico ch' il Signore manderà contro di te, in mezzo alla fame ed alla sete, ed alla nudità, ed alla penuria d'ogni cosa; e quegli ti porrà sul collo un giogo di ferro, in guisa da distruggerti. (49) Il Signore porterà addosso a te una gente da lungi, dall'estremità della terra, come vola l'aquila; gente di cui non intenderai il linguaggio; (50) Gente di fiero aspetto, che non rispetta il vecchio, nè ha pietà del giovinetto. (51) La quale mangerà il frutto del tuo bestiame ed il prodotto della tua terra, in guisa che tu sii rovinato; non lasciandoti nè grano,

עולם: כל זמן שיחמיד המרי, ע' למטה סימן ל'. (פמ) ישא ה' עליך: כאילו

הַשְּׂמֶרֶךְ אֲשֶׁר לֹא־יִשְׁאִיר לְךָ דָּגָן תִּירוֹשׁ  
וַיִּצְהָר שְׁגַר אֶלְפִיךָ וְעִשְׂתֶּרֶת צֹאנֶיךָ עַד  
הָאֲבִידוֹ אִתְּךָ; (נב) וְהִצַּר לְךָ בְּכָל־שְׁעָרֶיךָ  
עַד רֶדֶת חֲמֹתֶיךָ הַגְּבוּהֹת וְהַבְּצֻרוֹת אֲשֶׁר  
אַתָּה בִּטַּח בָּהֶן בְּכָל־אֶרֶץךָ וְהִצַּר לְךָ בְּכָל־  
שְׁעָרֶיךָ בְּכָל־אֶרֶץךָ אֲשֶׁר נָתַן יְהוָה אֱלֹהֶיךָ  
לְךָ; (נג) וְאִכַּלְתָּ פְרִי־בִטְנְךָ בְּשַׂר בְּנֶיךָ וּבְנֹתֶיךָ  
אֲשֶׁר נָתַן־לְךָ יְהוָה אֱלֹהֶיךָ בְּמִצּוֹר וּבְמִצּוֹק  
אֲשֶׁר־יִצְיִק לְךָ אִיבֶךָ; (נד) הָאִישׁ הַרְךָ בְּךָ וְהָעֶנְג  
מְאֹד תִּלַּע עֵינָיו בְּאֲחִיו וּבְאִשְׁתׁ חֵיקוֹ וּבֵיתוֹ

## DEUTERONOMIO XXVIII

nè mosto, nè olio, nè i parti de' tuoi animali bovini, nè le gregge del tuo bestiame minuto, a tale da ridurti in estrema miseria. (52) Ti assiederà in tutte le tue città, di maniera che le tue mura alte e forti, in cui confidavi, dovranno cedere, (e ciò) per tutto il tuo paese, dato a te dal Signore, Iddio tuo. (53) E tu, nell'assedio e nell'angustia, in cui ti porrà il tuo nemico, mangerai il frutto del tuo ventre, la carne dei figli e delle figlie, ch' il Signore, Iddio tuo, t'avrà dati. (54) Quegli che fra di te era l'uomo più molle e delicatissimo, sarà avaro verso il proprio fratello, e verso la donna del suo seno, e

האל ישא אחיו על כפני כשרים לבוא עליך מרמק. (נב) והצר לך — עד רדת: החמות יורדות דרך משל כשאין יושבי העיר יכולים עוד לסבול המזרז ובתנים צד אויב.

בָּנָיו אֲשֶׁר יוֹתִיר: (כה) מִתַּת י לְאַחַד מֵהֶם  
 מִבֶּשֶׂר בָּנָיו אֲשֶׁר יֹאכַל מִבְּלֵי הַשְּׂאִיר־לוֹ  
 כֹּל בְּמִצּוֹר וּבְמִצּוֹק אֲשֶׁר יֵצִיק לְךָ אִיבֶךָ  
 בְּכָל־שְׁעָרֶיךָ: (כו) הֲרַכָּה בְךָ וְהֶעֱנָה אֲשֶׁר  
 לֹא־נִסְתָּה כִּפְר־רַגְלָהּ הֵצַגְ עַל־הָאָרֶץ מֵהַתְּעַנֵּג  
 וּמִרְךָ תִרְעַעֲנָה בְּאִישׁ חֵיקָה וּבְכַנָּה וּבְבַתָּה:  
 (כז) וּבִשְׁלִיטָהּ הַיּוֹצֵת י מִבֵּין רַגְלֶיהָ וּבְכַנִּיהָ  
 אֲשֶׁר תֵּלֵד כִּי־תֹאכְלֶם בְּחֶסֶר־כֹּל בַּסֶּתֶר  
 בְּמִצּוֹר וּבְמִצּוֹק אֲשֶׁר יֵצִיק לְךָ אִיבֶךָ בְּשְׁעָרֶיךָ:

DEUTERONOMIO XXVIII

verso gli altri suoi figli che lascerà in vita. (55) In guisa da non far parte con alcuno di essi della carne dei proprj figli ch' ei mangerà, perchè null' altro gli resterebbe [onde cibarsi], nell' assedio e nella distretta, in cui ti porrà il tuo nemico in tutte le tue città. (56) Colei che fra di te era la donna più molle e delicata, di cui la pianta del piede non era abituata a posarsi sulla terra, per delicatezza e mollezza, sarà avara verso l'uomo del suo seno, e verso il proprio figlio e la propria figlia. (57) Persino in quanto alla secondina, uscitale di mezzo ai piedi, ed ai bambini da lei partoriti; poichè in mancanza d' ogni cosa, li mangerà di nascosto, nell' assedio e nella

(כו) ובכנה ובבתה: הגדולים. תרע עינה: ככל דבר ואפילו בשלימה שלא תרנה

(\*) קמר ח'.

(נח) אִם-לֹא תִשְׁמֹר לַעֲשׂוֹת אֶת-כָּל-דְּבָרֵי  
 הַתּוֹרָה הַזֹּאת הַכְּתוּבִים בַּסֵּפֶר הַזֶּה לְיִרְאָה  
 אֶת-הַשֵּׁם הַנִּכְבָּד וְהַנּוֹרָא הַזֶּה אֵת יְהוָה  
 אֱלֹהֶיךָ: (נט) וְהִפְלֵא יְהוָה אֶת-מִכְתָּךְ וְאֵת  
 מִכְּוֹת זְרַעְךָ מִכּוֹת גְּדֹלֹת וְנֹאמָנוֹת וְחֲלִים  
 רָעִים וְנֹאמָנִים: (ס) וְהִשִּׁיב בְּךָ אֶת כָּל-מְדוּנָה  
 מַצְרִים אֲשֶׁר יִגְרֹת מִפְּנֵיהֶם וּדְבָקוּ בְּךָ:  
 (סא) גַּם כָּל-חֲלִי וְכָל-מַכָּה אֲשֶׁר לֹא כָתוּב  
 בַּסֵּפֶר הַתּוֹרָה הַזֹּאת יַעֲלֶם יְהוָה עֲלֶיךָ עַד  
 הַשְּׂמֹדֶךְ: (סב) וְנִשְׂאֲרֹתֶם בְּמַתִּי מֵעַט תַּחַת

## DEUTERONOMIO XXVIII

distretta, in cui ti porrà il tuo nemico nelle tue città. (58) Se tu non avrai cura d' eseguire tutte le parole di questa Legge, scritte in questo libro; d' adorare (cioè) questo Nome glorioso e tremendo, il Signore, Iddio tuo: (59) Il Signore renderà straordinarj i tuoi flagelli, e quelli della tua progenie; (ti manderà) flagelli grandi ed ostinati, e maligne ed ostinate infermità. (60) Farà tornare fra di te tutt' i morbi egiziani, dei quali avevi paura, e resteranno attaccati [endemic] in te. (61) Ed anche ogni altra infermità ed ogni altro flagello, non scritti nel libro di questa Legge, farà il Signore che venganti addosso, in guisa che tu rimanga rovinato. (62) E- resterete

(\*) קמ' ב"זק.

אֲשֶׁר הָיִיתֶם כְּכּוֹכְבֵי הַשָּׁמַיִם לָרֹב כִּי-לֹא  
שָׁמַעַתְּ בְּקוֹל יְהוָה אֱלֹהֶיךָ: (63) וְהָיָה כַּאֲשֶׁר-  
שָׂשׂ יְהוָה עֲלֵיכֶם לְהִיטִיב אֶתְכֶם וּלְהַרְבּוֹת  
אֶתְכֶם בֶּן יָשׁוּשׂ יְהוָה עֲלֵיכֶם לְהַאֲבִיד אֶתְכֶם  
וּלְהַשְׁמִיד אֶתְכֶם וּנְסַחֲתֶם מֵעַל הָאָרֶץ  
אֲשֶׁר-אַתָּה בָּא-שָׁמָּה לְרִשְׁתָּהּ: (64) וְהִפְיִצְךָ  
יְהוָה בְּכָל-הָעַמִּים מִקְצֵה הָאָרֶץ וְעַד-קְצֵה  
הָאָרֶץ וְעַבְדָּתָ שֵׁם אֱלֹהִים אֲחֵרִים אֲשֶׁר לֹא-  
יָדַעְתָּ אֶתָּה וְאֶבְתִּיךָ עֵץ וְאֶבֶן: (65) וּבְגוֹיִם  
הֵם לֹא תִרְגָּיעַ וּלֹא-יְהִיָּה מְנוּחַ לְבַרְדְּגָלְךָ

## DEUTERONOMIO XXVIII

poca gente, dopo essere stati in moltitudine paragonabile alle stelle del cielo; (e ciò) per non avere ubbidito al Signore, Iddio tuo. (63) E come (per l'innanzi) il Signore godeva nel beneficiarvi e rendervi numerosi, così godrà il Signore nel perdervi e distruggervi; e sarete divelti d'in su la terra alla cui conquista tu sei per andare. (64) Ed il Signore ti spargerà fra tutt'i popoli, dall'una all'altra estremità della terra; e colà presterai culto ad altri dèi, ignoti a te ad a'padri tuoi, di legno e di pietra. (65) E presso quelle nazioni non avrai requie, nè la pianta del tuo piede avrà riposo; ma il Signore ti darà colà un cuore tremante e struggimento degli occhi [cioè un aspettare e non venire], e disfacimento del-



וְנָתַן יְהוָה לְךָ שֵׁם לֵב רָגֹז וְכִלְיוֹן עֵינַיִם  
וְדֹאכּוֹן נַפְשׁוֹ: (סו) וְהָיוּ חַיִּיד תְּלָאִים לְךָ מִנְגֵד  
וּפְחָדָה לַיְלָה וַיּוֹמֶם וְלֹא תֵאֱמִין בְּחַיִּיד:  
(סז) בְּבֹקֶר תֵּאמַר מִי־יִתֵּן עָרֵב וּבְעֶרֶב תֵּאמַר  
מִי־יִתֵּן בֹּקֶר מִפְּחָד לְבִבְךָ אֲשֶׁר תִּפְחָד\*

## DEUTERONOMIO XXVIII

l' anima. (66) La tua vita sarà appesa in distanza da te [vale a dire: non sarai a portata di sorvegliarla e difenderla, quasi fosse lungi da te]: vivrai cioè in paura di notte e di giorno, senz'esser mai sicuro della tua vita. (67) Di mattina dirai: Oh fosse questa sera! — e la sera dirai: Fosse domattina! — a motivo dei timori, che avrai internamente, e delle cose che

לחלקה עמהם. ובבניה: הקטנים שחלד ומאכלם. (סו) ורזו דייך וגו': שלא תוכל להסירם ממקום תלייתם ולהביאם לידך, וקרוב לזה בכת"ש; ועמה (ליל ד' שבט תר"כא) כ"ל תראה חייך תלויים וקרובים לכפול ולא תוכל לתמוך בהם שלא יפלו, כי הם מנגד ורחוקים מורך. דרך מליצת השיר הוא מפריד האדם בתינו ואומר שהאדם רואה חיינו בסכנה ולא יוכל להגילם. ואח"כ מפרש המליצה באמרו ופחדת לילה ויומם ולא תאמין בחיידך. ואחר עיון ארוך ראיתי כי שרש תלה בכל המקומות אשר כמלא שם כאומר על דבר קבוע ובלתי קרוב לכפול (ואין סתירה לזה ממה שפירשתי על קללת אלהים תלוי ולא תמוח את אדמתך כי הפגר התלוי יכול מפני שהוא מתקלקל בצננות טרוניות לא מוד היותו תלוי), וגם ועמי תלואים פרשתי סמוכים. ומה שכתב רש"י כל ספק קרוי תלוי; הוא בלשון חכמים, ולא בלשון מקרא. והמבאר לכת"ש כתב כדבר התלוי באויר שאין לסמוך עליו. וכן קלעריקום כתב כדבר התלוי בצומת, וזה מוספת שהסמיכו מלבם, ואין רמז ממוכ בכתוב. וכ"ל שהכוונה חייך יהיו קבועים במקום רחוק מורך, שלא תוכל להשגיח עליהם ולשמרם, וקרוב לזה השליך את כפשו מנגד (שופטים ט' י"ז) שלא תש לשמירת גופו.

(\*) קמ"ז ב"ז ק.

וּמִפְּרֹאֵה עֵינֶיךָ אֲשֶׁר תִּרְאֶה: (ס) וְהִשִּׁיבְךָ  
 יְהוָה מִצְרַיִם בְּאֲנוּת בְּדֶרֶךְ אֲשֶׁר אָמַרְתִּי  
 לְךָ לֹא-תִסִּיף עוֹד לִרְאֹתָה וְהִתְמַכְּרֹתָם שָׁם  
 לְאִיבֵיךָ לְעֲבָדִים וְלִשְׁפָחוֹת וְאִין קָנָה: ס  
 (ס) אֵלֶּה דְבַרֵי הַבְּרִית אֲשֶׁר-צִוָּה יְהוָה אֶת-  
 מֹשֶׁה לְכַרֵּת אֶת-בְּנֵי יִשְׂרָאֵל בְּאֶרֶץ מוֹאָב  
 מִלִּבְד הַבְּרִית אֲשֶׁר-כָּרַת אִתָּם בְּחָרְבֵי: פ

שביעי

DEUTERONOMIO XXVIII

t' accadrà di vedere. (68) Il Signore ti farà ritornare in Egitto sui bastimenti [dei trafficanti di schiavi], per quella via, della quale ti dissi: « Non la vedrai mai più »; e colà verrete esposti in vendita ai vostri nemici per schiavi e schiave, e non vi saranno compratori. (69) Son queste le parole del patto, ch' il Signore comandò a Mosè di stabilire coi figli d' Israel nel paese di Moab, oltre al patto che aveva fatto con essi presso all' Orèb [Levitico XXVI].

## כט

(א) וַיִּקְרָא מֹשֶׁה אֶל-כָּל-יִשְׂרָאֵל וַיֹּאמֶר  
 אֱלֹהִים אֲתֶם רְאִיתֶם אֵת כָּל-אֲשֶׁר עָשָׂה יְהוָה  
 לְעֵינֵיכֶם בְּאֶרֶץ מִצְרַיִם לְפָרְעָה וּלְכָל-עַבְדָּיו  
 וּלְכָל-אֲרָצוֹ: (ב) הַמַּסּוֹת הַגְּדֹלֹת אֲשֶׁר רָאוּ  
 עֵינֵיךָ הָאֵת וְהַמִּפְתִּים הַגְּדֹלִים הָהֵם: (ג) וְלֹא-  
 נָתַן יְהוָה לְבָם לִבּ לְדַעַת וְעֵינַיִם לִרְאוֹת

## DEUTERONOMIO XXIX

## XXIX

(1) Indi Mosè chiamò tutt' Israel, e disse loro: Voi avete veduto tutto ciò ch' il Signore ha fatto, sotto i vostri occhi, nella terra d' Egitto, a Faraone, ed a tutt' i suoi servi, ed a tutt' il suo paese; (2) Quelle grandi prove, ch' i tuoi occhi hanno vedute; quei grandi segni e miracoli. (3) Eppure il Signore non vi diede sino a quest' oggi mente da comprendere, ed occhi da vedere, ed orecchi da udire [cioè vi lasciaste spaventare dagli esploratori, e mancaste di fiducia in Dio, come se nulla aveste veduto di quei tanti miracoli, quasi non foste

(ג) ולא נתן ה': ואחס הסנהגתם כאילו לא ראיחם, וע"כ ירחסם מיושני ככען,

וְאַזְנַיִם לְשִׁמְעַעַד הַיּוֹם הַזֶּה׃ (ה) וְאוֹלֶךְ אֶתְכֶם  
 אַרְבָּעִים שָׁנָה בַּמִּדְבָּר לֹא-בָלוּ שַׁלְמַתֵיכֶם  
 מֵעַלְיֶכֶם וְנַעֲלֶךְ לֹא-בָלְתָה מֵעַל רַגְלֶךָ׃  
 (ו) לֶחֶם לֹא אָכַלְתֶּם וַיַּיֵּן וְשִׁכָּר לֹא שְׁתִיתֶם  
 לְמַעַן תִּדְרְעוּ כִּי אֲנִי יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם׃ מִפְסוּד  
 (ז) וַתָּבֹאוּ אֶל-הַמָּקוֹם הַזֶּה וַיֵּצֵא סִיחֵן מֶלֶךְ-  
 חִשְׁבּוֹן וַיַּעֲוֹג מֶלֶךְ-הַבָּשָׁן לִקְרֹאתֵנוּ לְמַלְחָמָה  
 וְנָכַם׃ (ח) וְנָקַח אֶת-אַרְצָם וְנָתַנָּה לְנַחֲלָה  
 לְרֵאוּבֵנִי וְלַגָּדִי וְלַחֲצִי שֵׁבֶט הַמְּנַשִּׁי׃ (ט)  
 וְשִׁמְרַתֶּם אֶת-דְּבַרֵי הַבְּרִית הַזֹּאת וַעֲשִׂיתֶם  
 אֹתָם לְמַעַן תִּשְׁכְּלוּ אֶת כָּל-אֲשֶׁר תַּעֲשׂוּן׃

DEUTERONOMIO XXIX

stati da Dio dotati di sensi e d'intelletto]. (4) Quindi vi feci andare quarant'anni per lo deserto. Le vostre vesti non vi si logorarono addosso, e la tua scarpa non si logorò sul tuo piede. (5) Pane non mangiaste, e vino ed altri liquori inebrianti non beveste: affinchè conosceste ch'io, il Signore, sono il vostro Iddio. (6) Indi arrivaste a questo luogo, e Sihhòn re di Hheshbòn ed Og re del Basciàn ci uscirono incontro, a darci battaglia, e li battemmo. (7) E c'impossessammo del loro paese, cui demmo in retaggio ai Rubeniti ed ai Gaditi, ed a metà della tribù dei Manassiti. (8) Serbate dunque (nella mente) le parole di questo patto, ed eseguitele; così prospe-

פ פ פ נא (ט) אתם נצבים היום כלכם  
 לפני יהוה אלהיכם ראשיכם שבטיכם  
 זקניכם ושטריכם כל איש ישראל: (י) טפכם  
 נשיכם ונרך אשר בקרב מחנה מחטב  
 עציר עד שאב מימך: (יא) לעברך בברית  
 יהוה אלהיך ובאלתו אשר יהוה אלהיך  
 ברת עמך היום: שני (יב) למען הקים אתך  
 היום לו לעם והוא יהיה לך לאלהים  
 כאשר דבר לך וכאשר נשבע לאבתך

## DEUTERONOMIO XXIX

rerete in tutto ciò che farete. (9) Voi siete rimasti oggi tutti davanti al Signore, Iddio vostro — i vostri capi (di migliaia, di centinaia ecc.), i vostri Capi di tribù, i vostri anziani e i vostri soprantendenti, tutti gli uomini d'Israel; (10) La vostra figliuolanza, le vostre donne, ed il forestiere vivente nel tuo campo; quegli che ti taglia le legna, e quegli che ti attinge l'acqua. — (11) Ad oggetto di accettare il patto del Signore, Iddio tuo, e la sua maledizione [contenuta nel Capo antecedente], ch' il Signore, Iddio tuo, pattuisce teco oggi. (12) In guisa ch' Egli ti costituisca oggi il suo popolo, e ch' Egli divenga il tuo Dio (tutelare), come ti promise, e

ולפיכך ואולך אתכם מ' שנה. (ט) אתם נצבים: לא מלינו שענו אמן או עשו שום דבר להראות שהם מקבלים הנרות אבל כמה שנשאר שם לשמוע הקוללות עד תום עשו עצום כמקבלים; זה טעם אתם כנזים ואח"כ הוא מדבר על מי שאולי לא כה שמה, או הלך לו נחמנו. שבטיכם: כמו דן ידן עמו כאחד שנטי ישראל. ראשיכם

לְאַבְרָהָם לְיִצְחָק וּלְיַעֲקֹב: (יג) וְלֹא אֶתְכֶם  
 לְבָרְכֶם אֲנֹכִי כִּרְתֹת אֶת־הַבְּרִית הַזֹּאת וְאֶת־  
 הָאֱלֹהִים הַזֹּאת: (יד) כִּי אֶת־אֲשֶׁר יִשְׁנוּ פֹה עִמָּנוּ  
 עַמְד הַיּוֹם לִפְנֵי יְהוָה אֱלֹהֵינוּ וְאֶת אֲשֶׁר  
 אֵינָנוּ פֹה עִמָּנוּ הַיּוֹם: שְׁלִישִׁי (טז) כִּי־אַתֶּם יִדְעֶתֶם  
 אֶת אֲשֶׁר־יִשְׁבְּנוּ בָאָרֶץ מִצָּרִים וְאֶת אֲשֶׁר־  
 עִבְרָנוּ בְּקֶרֶב הַגּוֹיִם אֲשֶׁר עִבְרָתֶם: (טז) וְתִרְאוּ  
 אֶת־שְׁקֻצֵיהֶם וְאֶת גְּלִילֵיהֶם עֵץ וְאֶבֶן בְּסֶף  
 וְזָהָב אֲשֶׁר עִמָּהֶם: (יז) פְּנִי־יֵשׁ בְּכֶם אִישׁ אֹר־  
 אִשָּׁה אוֹ מִשְׁפָּחָה אוֹ־שֵׁבֶט אֲשֶׁר לְבָבוֹ פָּנָה  
 הַיּוֹם מֵעַם יְהוָה אֱלֹהֵינוּ לְלַכֵּת לַעֲבֹד אֶת־  
 אֱלֹהֵי הַגּוֹיִם הָהֵם פְּנִי־יֵשׁ בְּכֶם שֶׁרֶשׁ פָּרָה  
 רֹאשׁ וְלַעֲנָה: (יח) וְהָיָה בְּשִׁמְעוֹ אֶת־דְּבָרֵי  
 הָאֱלֹהִים הַזֹּאת וְהִתְבָּרַךְ בְּלִבָּבוֹ לֵאמֹר שְׁלוֹם  
 יְהִי־לִי כִּי בִשְׂרָרוֹת לִבִּי אֵלֶיךָ לְמַעַן סְפוֹת  
 הָרָוָה אֶת־הַצְּמֵאָה: (יט) לֹא־יֵאבֶה יְהוָה סִלַּח  
 לוֹ כִּי אִזּוֹ יַעֲשֶׂן אֶף־יְהוָה וּקְנָאתוֹ בְּאִישׁ  
 הַהוּא וּרְבִצָּה בּוֹ כָּל־הָאֱלֹהִים הַכְּתוּבָה בַּסֵּפֶר

come giurò ai tuoi padri, Abramo, Isacco e Giacobbe. (13) Nè già con voi soli io fo questo patto, accompagnato da questa maledizione. (14) Ma tanto con chi è qui con noi presente oggi, innanzi al Signore, Iddio nostro, quanto con chi non è qui con noi oggi. (15) Perciocchè voi sapete la dimora che abbiam fatta nel paese d'Egitto, ed il passare che femmo tra quelle nazioni per le quali passaste. (16) Ed avete veduti gli abbominevoli e laidi loro idoli, di legno e di pietra, d'argento e d'oro, esistenti presso di loro. (17) Se mai quindi vi è tra voi un uomo o una donna, o una famiglia, o una tribù, che abbia oggi il cuore rivolto lungi dal Signore, Iddio nostro, per andare a prestar culto agli dèi di quelle nazioni; se mai (dico) havvi tra voi una radice che sia per produrre tossico ed assenzio; (18) E all'udire le parole di questa maledizione si lusinghi internamente con dire: « Io vivrò felice, quand'anche seguirò il proponimento del mio cuore » [perchè le maledizioni sono nazionali, anzichè individuali] — in guisa ch' il campo abbondante d'acqua abbia ad aggiungersi al sitibondo [vale a dire: l'apostasia dell'individuo, quando non venisse punita, si propagherebbe, ed il terreno irriguo, cioè la parte sana del popolo, assimilerebbe al campo scarso d'acqua, cioè alla parte guasta e traviata, e l'intera nazione rovinerebbe]: (19) Il Signore non vorrà perdonargli, ma allora l'ira del Signore e la sua indignazione arderanno [letteralmente: fumeranno] contro a quell'uomo, e poserassi sopra di lui tutta la maledizione, scritta in questo libro, ed il Signore cancellerà il suo nome di sotto al cielo.

שבמיכם: עיני בראשית ח"ט י"ו. (יד) זאת אשר איננו פה: אין הכוונה כלל על הדורות הבאים, כי לא נזכרו ולא נרמזו בפרשה הזאת הדורות הבאים; אבל אמר אתם כנזים כאן כלכם, ואם חולי יש אדם שלא נזא לכאן, להיטו חולה או לסנה אחרות, דעו כי גם את אשר איננו פה אני כורת הברית הזאת. (טו) כי אתם ידעתם: וזה אני אומר מפני שאתם ידעתם וגו' לפיכך אני קושש שמה יש בכם. (יז) פן יש בכם: הטעם היחיד העמיד לגרוס כזק והפסד מרובה, בהיותו מדיק משפחה או שבט. (יח) אחרי שזנבתי הפירות שכתבתי זה שנים רבות, וכתבתי תחתיו פירוש אחר במשדל, גם בו עשיתי את"כ קלת חיקון, היום כ"ו שבט תר"כא כ"ל

הַזֶּה וּמַחֲהָ יְהוָה אֶת־שִׁמוֹ מִתַּחַת הַשָּׁמַיִם:  
 (ס) וְהִבְדִּילֹו יְהוָה לַרְעָה מִכָּל שְׁבִטֵי יִשְׂרָאֵל  
 כְּכֹל אֲלוֹת הַבְּרִית הַכְּתוּבָה בְּסֵפֶר הַתּוֹרָה  
 הַזֶּה: (כא) וְאָמַר הַדּוֹר הַאֲחֵרוֹן בְּנִיכֶם אֲשֶׁר  
 יָקוּמוּ מֵאַחֲרֵיכֶם וְהִנְכִּרִי אֲשֶׁר יָבֹא מֵאֶרֶץ  
 רְחוֹקָה וְרָאוּ אֶת־מִכּוֹת הָאָרֶץ הַהוּא וְאֶת־  
 תַּחְלָאִיהָ אֲשֶׁר־חָלָה יְהוָה בָּהּ: (כב) גִּפְרִית  
 וּמֶלֶח שְׂרָפָה כָּל־אַרְצָהּ לֹא תִזְרַע וְלֹא־  
 תִצְמַח וְלֹא־יֵעֲלֶה בָּהּ כָּל־עֵשֶׂב כְּמֵהֶפְכֶת  
 סֹדֶם וְעַמּוּדָה אֲדַמָּה וְצַבְיִים אֲשֶׁר הִפְךָ יְהוָה  
 בְּאָפּוֹ וּבַחֲמָתוֹ: (כג) וְאָמְרוּ כָּל־הַגּוֹיִם עַל־מָה  
 עָשָׂה יְהוָה כֵּכָה לָאָרֶץ הַזֹּאת מֵהַחֲרִי הָאֵף  
 הַגָּדוֹל הַזֶּה: (כד) וְאָמְרוּ עַל אֲשֶׁר עָזְבוּ אֶת־  
 בְּרִית יְהוָה אֱלֹהֵי אֲבֹתָם אֲשֶׁר כָּרַת עִמָּם  
 בְּהוֹצִיאוֹ אֹתָם מֵאֶרֶץ מִצְרַיִם: (כה) וַיֵּלְכוּ  
 וַיַּעֲבְדוּ אֱלֹהִים אֲחֵרִים וַיִּשְׁתַּחֲווּ לָהֶם אֱלֹהִים  
 אֲשֶׁר לֹא־יִדְעוּם וְלֹא חֶלֶק לָהֶם: (כו) וַיִּחַר־

(\*) וְנֹוֹס קָרִי.



(20) Ed il Signore lo renderà distinto, in male, da tutte le tribù d'Israel, secondo tutte le maledizioni del patto, scritto in questo libro della Legge. (21) In guisa che le generazioni successive, sia i vostri figli che sorgeranno dopo di voi, quanto lo straniero, venuto da paese lontano, al veder le piaghe di quella terra [cioè di quel tratto della Cananea, posseduto già da quella famiglia datasi all'idolatria], ed i mali di cui il Signore l'avrà resa infetta; (22) (Vedendo) il suo suolo tutto adusto, (divenuto quasi) zolfo e sale, non atto alla seminazione, nè alla vegetazione, nè crescervi alcun'erba; come là, dove furono Sodoma e Gomorra, Admà e Ssevoim, ch' il Signore ha subissate nel suo sdegno e nell'ira sua.... (23) Diranno [i passeggeri di] tutte le genti: Perchè il Signore ha trattato così questa terra? Perchè una collera così grande? (24) E [gl'Israeliti rimasti nel paese] risponderanno: Perchè hanno abbandonato il patto del Signore, Iddio dei padri loro, ch'egli ha fatto con essi allora quando li trasse dalla terra d'Egitto. (25) E andarono e prestarono culto ad altri dèi, e si prostrarono a quelli, dèi ad essi sconosciuti, ed i quali (il Signore) non diede loro in retaggio [v. IV. 19-20]. (26) Ed il Signore, acceso di sdegno contro quella terra, mandò sopra di essa

כמו שמרגמתה (כא) ואמר הדור וכו': מכאן שאיכו מדבר על כל האומה, רק על משפחה או שבט. (כג) לפי דעתי ראוי להעמיס מה חרי האף הַדָּל הזה. (כד) ואמרו: בניכם הנשאים בארץ, זה כתקיים בלד מה בעשרת השבטים, שבנו הכותים לשנת בארץם לא יכלו לשנת זה מפני האריות, עד שקבלו עליהם את התורה, וכן כאן המצויים מזכירים הקללה הכתובה בס' הזה, והנה הם (אנשי יהודה) הודיעו לכותים כי לא יוכלו להתישב בארץ ההיא בלתי אם יעבדו את אלהי הארץ, והראו להם ס' התורה הכולל הקלות האלה, והם קבלוהו עליהם. (כה) ולא חלק ה'

אָף יְהוָה בְּאֶרֶץ הַהוּא לְהַבִּיא עָלֶיהָ אֶת־  
 כָּל־הַקְּלָלָה הַכְּתוּבָה בַּסֵּפֶר הַזֶּה: (כ) וַיִּתְּשֵׁם  
 יְהוָה מֵעַל אֲדָמָתָם בְּאֶף וּבַחֲמָה וּבִקְצָף  
 גָּדוֹל וַיִּשְׁלַכֶם אֶל־אֶרֶץ אַחֲרַת כַּיּוֹם הַזֶּה:  
 (כח) הַנִּסְתָּרוֹת לַיהוָה אֱלֹהֵינוּ וְהַנְּגִלוֹת לָנוּ\*  
 וּלְבָנֵינוּ עַד־עוֹלָם לַעֲשׂוֹת אֶת־כָּל־דְּבָרֵי  
 הַתּוֹרָה הַזֹּאת: ס רביעי (שני במחובר)

ל

(א) וְהָיָה כִּי־יָבֹאוּ עָלֶיךָ כָּל־הַדְּבָרִים  
 הָאֵלֶּה הַבְּרָכָה וְהַקְּלָלָה אֲשֶׁר נָתַתִּי לְפָנֶיךָ  
 וְהִשְׁבַּתְתָּ אֶל־לִבְּךָ בְּכָל־הַגּוֹיִם אֲשֶׁר הִרְיַחֲךָ  
 יְהוָה אֱלֹהֶיךָ שָׁמָּה: (ב) וְשַׁבַּתְתָּ עַד־יְהוָה  
 אֱלֹהֶיךָ וְשָׁמַעְתָּ בְּקוֹל כָּכָל אֲשֶׁר־אֲנֹכִי מְצַוֶּה  
 הַיּוֹם אֹתָהּ וּבְנִיךָ בְּכָל־לִבְּךָ וּבְכָל־נַפְשְׁךָ:  
 (ג) וְשָׁב יְהוָה אֱלֹהֶיךָ אֶת־יְשׁוּבוֹתֶךָ וְרַחֲמֶךָ

(\*) ל' רבמי.

(\*) י"ח נקודת.

tutta la maledizione scritta in questo libro. (27) Ed il Signore gli svelse d'in su la loro terra, con isdegno, con ira e con gran collera; e li gettò in altro paese, come in oggi (vedesi accaduto). — (28) Le cose occulte spettano al Signore, Iddio nostro [cioè appartiene a lui di punire le colpe occulte]; ma le palesi spettano a noi ed ai figli nostri in perpetuo, (c'incombe cioè) di eseguire tutte le parole di questa Legge [vale a dire: incombe alla nazione d'invigilare all'osservanza della Legge, e punirne le trasgressioni].

### XXX

(1) Ora, quando ti saranno sopravvenute tutte queste cose, la benedizione e la maledizione, che ti posi davanti; e tu farai riflessione, in mezzo a tutte quelle genti, dove il Signore, Iddio tuo, t'avrà fatto andare errante; (2) E farai ritorno al Signore, Iddio tuo, ed a norma di quanto ti comando oggi, gli sarai ubbidiente, tu e i figli tuoi, con tutt' il cuore e con tutta l' anima; (3) Il Signore, Iddio tuo, farà ritorno a te, e ti tratterà benignamente: e tornato (a te) ti raccoglierà da tutt' i popoli, dove il Signore, Iddio tuo, avratti disperso.

אוּחַם לָהֶם: עֵינַי לְמַעַל ד' י"ט וְד'. (כח) הַנְּסַתְרוּת: לַעֲשׂוֹת דִּין בְּפֹשְׁעֵים  
הַיְדוּעִים לָכֵן.

(א) וְהִשְׁבֹּת: אֶל לַבְּנֵךְ, כִּמוֹ וְלֹא יֵשִׁיב אֶל לְבוֹ וְלֹא דַעַת וְלֹא תִבְוָה (יִשְׁעִיה מ"ד י"ט).  
(ג) וְשָׁב ה' אֱלֹהֶיךָ אֶת שְׁבוּתְךָ: מֵלַת שְׁבוֹת אוֹ שְׁנֵית בְּמַלְיָה הַזֹּאת הַשְּׂגוּרָה בְּסַפְרֵי  
הַקֹּדֶשׁ אֵיכָכָה מוֹלֵטֵן שְׁבִיה וְגִלוֹת, אֲלֵא מִשְׁרַשׁ שׁוֹב, כִּמוֹ לֹזֵת שְׁפָתִים מִשְׁרַשׁ לוֹ, וְכוּכַת  
הַמַּלְיָה הַזֹּאת בְּכָל מְקוֹם שֵׁהִיא: הַקְּזֹרֶת הָאֵדֶם אוֹ הַגִּי לְמַעֲמָדוֹ הַרְאָשׁוֹן; וְרֵאִיה לֹזֵת וְה'  
שָׁב אֶת שְׁבוֹת אֵיבִיב, וְשֵׁם אֵינִן מְקוֹם לַשְׁבִּיה וְגִלוֹת, וְכֵן וְשְׁבִיתִי אֶת שְׁבוּתְהֶן אֶת שְׁבוֹת סְדוּם  
וּבְנֵינָהּ, וּפְדוּם לֹא הִלְכָה בְּגִלוֹת. גַּם מִנְאֲכֹו בָּשׂוֹב ה' אֶת שִׁבְתִּי לֵינִן, שְׁהוּא בְּלֹא סַפֵּק  
מִשְׁרַשׁ שׁוֹב, לֹא מִשְׁרַשׁ שְׁבִיה. וְאֵם יִקְשֶׁה עֲלֵינוּ הֵיחַת וְשֵׁם מִבְּנֵי הַקָּל, הִכָּה מִנְאֲכֹו גַם  
כֵּן וְהַשְׁבִּיבֹתִי אֶת שְׁבוֹת יִהְדֵּם (יְרֵמִיָּה ל"ג ו'), כִּי אֲשִׁיב אֶת שְׁבוֹת הָאָרֶץ כְּבַרְאֲשׁוֹנָה  
(שֵׁם שֵׁם י"א), וְאֲקַרִּי כֵּן אֲשִׁיב אֶת שְׁבוֹת בְּכִי עֲמוּן (שֵׁם מ"ט ו'), עַתָּה אֲשִׁיב אֶת

וְשָׁב וּקְבַצְךָ מִכָּל-הָעַמִּים אֲשֶׁר הִפְיִצְךָ יְהוָה  
 אֱלֹהֶיךָ שָׁמָּה: (ה) אִם-יְהִי נִדְחָךָ בְּקִצֵּה  
 הַשָּׁמַיִם מִשָּׁם יִקְבַּצְךָ יְהוָה אֱלֹהֶיךָ וּמִשָּׁם  
 יִקְחֶךָ: (ו) וְהִבִּיאֲךָ יְהוָה אֱלֹהֶיךָ אֶל-הָאָרֶץ  
 אֲשֶׁר-יְרִשׁוּ אֲבֹתֶיךָ וַיְרִשְׁתָּהּ וְהִיטְבֶּךָ וְהִרְבֶּךָ  
 מֵאֲבֹתֶיךָ: (ז) וּמֵל יְהוָה אֱלֹהֶיךָ אֶת-לִבְּךָ  
 וְאֶת-לִבְּב זְרַעְךָ לְאַהֲבָה אֶת-יְהוָה אֱלֹהֶיךָ  
 בְּכָל-לִבְּךָ וּבְכָל-נַפְשֶׁךָ לְמַעַן חַיֶּיךָ: <sup>חמישי</sup>  
 (שלישי במחובר) (ח) וְנָתַן יְהוָה אֱלֹהֶיךָ אֶת כָּל-

DEUTERONOMIO XXX

(4) Se, nella tua vita errante, ti troverai nell'estremità del cielo, di là ti raccoglierà il Signore, Iddio tuo, e di là ti piglierà. (5) Ed il Signore, Iddio tuo, ti condurrà al paese già posseduto dai tuoi padri, e lo possederai; ed egli renderatti prosperoso e numeroso più dei padri tuoi. (6) Ed il Signore, Iddio tuo, circoncederà il tuo cuore, ed il cuore della tua progenie [cioè toglierà l'ottusità della mente]; in guisa che ami il Signore, Iddio tuo, con tutt' il cuore e con tutta l'anima, locchè sarà cagione della tua vita [cioè del tuo maggior bene]. (7) Ed il Signore, Iddio tuo, manderà tutte queste ma-

שבות כני עמון (שם מ"ט ו'), עתה אשיב את שבות יעקב (יחזקאל ל"ט כ"ה), זהפעל. ואין להקשות: איך יאמר תחלה ישיב ה' אתכם למעמדכם הראשון, ואחר כן יאמר ורמחק? וכינולא בזה בירמיה (כ"ט י"ד) ושנתי את שבותכם וקבלתי אתכם מכל הגוים — כי אתכם המקראות הללו על דרך כלל ופרט כאמרו: ושנ ה' את שבותך כלומר ורמחק ושנ וקבנך וגו'; ושנתי את שבותכם, כלומר וקבלתי אתכם וגו'. ושוב: ע' פירושי

הָאֱלוֹת הָאֵלֶּה עַל-אֵיבֶיךָ וְעַל-שְׂנְאֵיךָ אֲשֶׁר  
רָדְפוּךָ: (ח) וְאַתָּה תָּשׁוּב וְשִׁמְעַתָּ בְּקוֹל יְהוָה  
וְעָשִׂיתָ אֶת-כָּל-מִצְוֹתָיו אֲשֶׁר אֲנִי מְצַוְךָ הַיּוֹם:  
(ט) וְהוֹתִירְךָ יְהוָה אֱלֹהֶיךָ בְּכָל מַעֲשֵׂה יָדְךָ  
בְּפָרִי בְּטָנְךָ וּבְפָרִי בְּהֶמְתֶּךָ וּבְפָרִי אֲדָמְתֶךָ  
לְטֶבֶה כִּי יֵשׁוּב יְהוָה לְשׁוּשׁ עֲלֶיךָ לְטוֹב  
כַּאֲשֶׁר-שָׁשׂ עַל-אַבְתִּיךָ: (י) כִּי תִשְׁמַע בְּקוֹל  
יְהוָה אֱלֹהֶיךָ לְשִׁמְרֵ מִצְוֹתָיו וְחֻקֹּתָיו הַכְּתוּבָה  
בְּסֵפֶר הַתּוֹרָה הַזֹּאת כִּי תָשׁוּב אֶל-יְהוָה אֱלֹהֶיךָ  
בְּכָל-לְבָבְךָ וּבְכָל-נַפְשְׁךָ: (יא) שְׁשִׁי (יא) כִּי  
הַמִּצְוָה הַזֹּאת אֲשֶׁר אֲנִי מְצַוְךָ הַיּוֹם לֹא-

## DEUTERONOMIO XXX

ledizioni sui tuoi nemici e contrarj, i quali ti perseguitarono.  
(8) Tu dunque ti correggerai, ed ubbidirai al Signore, ed  
eseguirai tutt'i suoi precetti, ch'io ti comando oggi. (9) Ed il  
Signore, Iddio tuo, ti farà avanzare [superare altrui] in pro-  
sperità, in ogni opera della tua mano, nel frutto del tuo ventre,  
e nel frutto del tuo bestiame, e nel prodotto della tua terra;  
poichè il Signore tornerà a godere del tuo bene, come go-  
deva di quello de' padri tuoi. (10) Quando (cioè) ubbidirai al  
Signore, Iddio tuo, osservando i suoi precetti e statuti, scritti  
in questo libro della Legge, facendo ritorno al Signore, Iddio  
tuo, con tutt'il cuore e con tutta l'anima. (11) Imperciocchè  
questi precetti ch'io ti comando oggi non ti sono occulti, nè

נִפְלְאָת הוּא מִמֶּךָ וְלֹא־רִחַקָה הוּא: (יב) לֹא  
 בַשָּׁמַיִם הוּא לֵאמֹר מִי יַעֲלֶה־לָנוּ הַשָּׁמַיְמָה  
 וַיִּקְחָה לָנוּ וַיִּשְׁמַעֵנוּ אֹתָהּ וְנַעֲשֶׂנָה: (יג) וְלֹא־  
 מֵעֵבֶר לַיָּם הוּא לֵאמֹר מִי יַעֲבֹר־לָנוּ אֶל־עֵבֶר  
 הַיָּם וַיִּקְחָה לָנוּ וַיִּשְׁמַעֵנוּ אֹתָהּ וְנַעֲשֶׂנָה:  
 (יד) כִּי־קָרוֹב אֵלֶיךָ הַדָּבָר מְאֹד בְּפִיךָ וּבְלִבְבְּךָ  
 לַעֲשׂוֹתוֹ: ט שְׁבִיעִי (רביעי במחובר) (טו) רֵאֵה  
 נָתַתִּי לְפָנֶיךָ הַיּוֹם אֶת־הַחַיִּים וְאֶת־הַטּוֹב  
 וְאֶת־הַמּוֹת וְאֶת־הָרָע: (טז) אֲשֶׁר אֲנֹכִי מֵצִוְּךָ

DEUTERONOMIO XXX

lontani. (12) Non sono in cielo, onde tu abbi a dire: Chi mai salirà per noi in cielo, e li piglierà per noi, e ce li farà udire, perchè possiamo eseguirli? (13) Nè sono oltre mare, onde tu dica: Chi passerà per noi oltre mare, e li prenderà per noi, e ce li farà udire, acciocchè possiamo eseguirli? (14) Ma la cosa ti è molto vicina: tu l'hai nella bocca e nella mente, per poterla eseguire [cioè: tutt' il popolo avea da Mosè uditi i precetti, i quali poscia dovevano dai genitori ai figli, e dai sacerdoti a tutti, ripetersi ed inculcarsi]. (15) Vedi, io t'ho oggi posto davanti la vita ed il bene, e la morte ed il male. (16) Io cioè ti comando oggi d'amare il Signore, Iddio tuo, di seguirne le vie, ed osservarne i precetti, gli statuti e le

זינמיה כ"ט י"ד. (טז) את הדברים: אינם הכנסיים, כי אין לומר על שכנגדם המות, כי חלילה לכפא הקועטא שמכרת וממות. ומלנד כי נכל הנרכות והקללות לח

היום לאֲהַבָּה אֶת־יְהוָה אֱלֹהֶיךָ לְלַבֵּת  
 בְּדַרְכָּיו וּלְשָׁמֵר מִצְוֹתָיו וְחֻקְתָּיו וּמִשְׁפָּטָיו  
 וְחַיִּיתָ וּרְבִיתָ וּבֵרַכְךָ יְהוָה אֱלֹהֶיךָ בְּאֶרֶץ  
 אֲשֶׁר־אַתָּה בָּא־שָׁמָּה לְרִשְׁתָּהּ: (17) וְאִם־יִפְנֶה  
 לְבַבְךָ וְלֹא תִשְׁמַע וּנְדַחְתָּ וְהִשְׁתַּחֲוִיתָ  
 לְאֱלֹהִים אֲחֵרִים וְעַבַּדְתָּם: פסטר (18) הַגִּדְתִּי  
 לָכֶם הַיּוֹם כִּי אֶבְרָךְ תֵּאבְדוּן לֹא־תֵאָרִיכּוּ יָמִים  
 עַל־הָאָדָמָה אֲשֶׁר אַתָּה עֹבֵר אֶת־הַיַּרְדֵּן  
 לָבוֹא שָׁמָּה לְרִשְׁתָּהּ: (19) הָעַדְתִּי בְּכֶם הַיּוֹם  
 אֶת־הַשָּׁמַיִם וְאֶת־הָאָרֶץ הַחַיִּים וְהַמּוֹת נָתַתִּי  
 לְפָנֶיךָ הַבְּרָכָה וְהַקְּלָלָה וּבַחֲרָתָ בַחַיִּים לְמַעַן

## DEUTERONOMIO XXX

leggi; e (così facendo) vivrai, e diverrai numeroso, ed il Signore, Iddio tuo, benediratti nel paese, alla cui conquista tu sei per andare. (17) Ma se il tuo cuore si volgerà (d'altra parte), e tu non darai ascolto, ma travierai e ti prostrerai ad altri dèi, e presterai loro culto: (18) Io v'annunzio oggi che sarete perduti, nè durerete lungo tempo su quel paese, per andare a conquistare il quale tu sei per passare il Giordano. (19) Chiamo oggi a testimonj il cielo e la terra: la vita e la morte ti posi innanzi, la benedizione e la maledizione: scegli dunque la vita, onde viva tu e la tua progenie.

תִּחְיֶה אִתָּה וּזְרַעְךָ: (כ) לְאַהֲבָה אֶת־יְהוָה  
 אֱלֹהֶיךָ לְשִׁמְעַע בְּקִלּוֹ וּלְדַבְּקָה־בּוֹ כִּי הוּא  
 חַיִּיךָ וְאַרְךְ יָמֶיךָ לְשֵׁבֶת עַל־הָאָדָמָה אֲשֶׁר  
 נִשְׁבַּע יְהוָה לְאַבְתָּיךָ לְאַבְרָהָם לֵיֶצְחָק  
 וּלְיַעֲקֹב לָתֵת לָהֶם: פ פ פ

DEUTERONOMIO XXX

(20) (Scegli cioè) d'amare il Signore, Iddio tuo, d'ubbidirgli, e tenerti attaccato a lui — poichè è egli la tua vita e la tua lunga durata — per durare su quella terra, ch' il Signore ha giurato ai tuoi padri, Abramo, Isacco e Giacobbe, di dare ad essi.

הזכיר דבר ממה שאמר המות. (כ) כ"ל לאהבה את ה' אלהיך לשמוע בקולו ולדבקה בו כי הוא חייך וארך ימייך, ה' הוא חייך, ואתה תצטרך לאהבה אותו ולדבקה בו לשנת על האדמה. ואמר כי הוא חייך מפני שאמר ולדבקה בו על דרך ואתם הדבקים בה' אלהיכם כלכם הימים.



## לא

נב (א) וַיֵּלֶךְ מֹשֶׁה וַיְדַבֵּר אֶת־הַדְּבָרִים  
הָאֵלֶּה אֶל־כָּל־יִשְׂרָאֵל: (ב) וַיֹּאמֶר אֱלֹהִים כִּן־  
מֵאָה וְעֶשְׂרִים שָׁנָה אָנֹכִי הַיּוֹם לֹא־אוּכַל  
עוֹד לַצָּאת וּלְבוֹא וַיְהוֶה אָמַר אֱלֹהִים לֹא־תַעֲבֹר  
אֶת־הַיַּרְדֵּן הַזֶּה: (ג) יְהוֹה אֱלֹהֵיךָ הוּא יַעֲבֹר  
לְפָנֶיךָ הוּא־יִשְׁמִיד אֶת־הַגּוֹיִם הָאֵלֶּה מִלְּפָנֶיךָ

## DEUTERONOMIO XXXI

## XXXI

(1) Indi Mosè andò, e tenne i seguenti discorsi a tutti' Israel.  
(2) E disse loro: Io ho in oggi cento vent'anni, non posso più andare e venire [cioè esercitare molta attività]; ed (oltracciò) il Signore mi disse: Non devi passare questo Giordano. (3) Il Signore, Iddio tuo, egli stesso passerà innanzi a te, egli distruggerà queste nazioni dal tuo cospetto, e tu l'e-

(א) לדעת מוה"ר ר' יג"ק ז"ל. וילך כמו וילך הלך וגדל, והי קול השופר הולך וזוקק, ותלך יד בני ישראל הלך וקשה, כי היס הולך וסוער עליהם, הולך ואור עד כחן היום, וקראתם אותי והלכתם (ירמיה כ"ט י"ב). (ב) לא אוכל וגו': לא אמר להוויאכס ולהנאיכס, או לנאת לפניכס ולנא לפניכס חלל לנאת ולנא סתם, והוא כמו ולאתך ונאך ידעתי (מ"ב י"ט כ"ז) וישעיה ל"ז כ"ח, ענינו להתנועע

וירשתם יהושע הוא עבר לפניך באשר  
 דבר יהוה: שני (ה) ועשה יהוה להם באשר  
 עשה לסיחון ולעוג מלכי האמרי ולארצם  
 אשר השמיד אתם: (ה) ונתנם יהוה לפניכם  
 ועשיתם להם ככל המצוה אשר צויתי  
 אתכם: (ו) חזקו ואמצו אל-תיראו ואל-  
 תערצו מפניהם כי יהוה אלהיך הוא ההלך  
 עמך לא ירפך ולא יעזבך: <sup>שלישי</sup> ס  
 (חמישי במחובר) (ז) ויקרא משה ליהושע ויאמר  
 אליו לעיני כל-ישראל חזק ואמץ כי אתה  
 תבוא את-העם הזה אל-הארץ אשר נשבע  
 יהוה לאבותם לתת להם ואתה תנחילנה  
 אותם: (ח) ויהוה הוא ההלך לפניך הוא  
 יהיה עמך לא ירפך ולא יעזבך לא תירא  
 ולא תחת: (ט) ויכתב משה את-התורה הזאת  
 ויתנה אל-הכהנים בני לוי הנשאים את-  
 ארון ברית יהוה ואל-כל-זקני ישראל: רביעי  
 (י) ויצו משה אותם לאמר מקץ שבע שנים

rediterai; Giosuè, egli (in vece mia) passerà innanzi a te, come il Signore ha pronunziato. (4) Ed il Signore farà di esse (genti) come fece di Sihhòn e d'Og, re degli Emorei, e della loro terra, i quali ha distrutti. (5) Ed il Signore le darà in vostra balia, e le tratterete giusta tutti gli ordini che v'ho dati. (6) Fatevi forti ed animosi, non temiate e non vi scoraggiate in faccia ad esse; poichè il Signore, Iddio tuo, è quegli che t'accompagna, non ti lascerà e non t'abbandonerà. (7) Mosè chiamò poi Giosuè, e gli disse alla presenza di tutt'Israel: Sii forte ed animoso, poichè tu devi entrare con questo popolo nel paese ch' il Signore ha giurato ai loro padri di dar loro, e tu glielo distribuirai in retaggio. (8) Ed il Signore è quegli che ti precederà, egli sarà teco, non ti lascerà e non t'abbandonerà; non temere, e non disanimarti. — (9) Indi Mosè scrisse questa Legge, e la consegnò ai sacerdoti, figli di Levi, portanti l'Arca del patto del Signore, ed a tutti gli anziani d'Israel. (10) E Mosè comandò ad essi, con dire: In capo a sett'anni, nell'anno destinato alla remis-

ולפעול בזריות. (10) לא ירפך: תחלה אמרו הרפה ידו מהדבר, כלומר הדל מהחזיק ידו בו כמו אל תרף ידיך מעבדיך (יהושע י' ו') ואח"כ השמיטו היד ואמרו הרף ממני (שמות ד' כ"ו) והכוונה הרפה ידיך מלהחזיק בני, ואח"כ אמרו הרפה הדבר (כמו כאן לא ירפך) הכינו רפוי בלי שיהיה אוחז בו. האזור הדוקק הבשר מוסיף זריות, וזוה חזק שתחלת הוראתו בארמית כמו חגר, וכן זרין תחלת הוראתו חגור והגוף הרפוי (laxus) (ובלשון הדיוט mollo) הוא הכך הזרין והחזק, וזוה אמרו רפה ורפיון ומרפה להוראת העגלות והמולשה (י"ד חז תרכ"ה). (ח) ולא תרחת: ערץ וחתה שניהם ל' שבר, אל תהי כשבר. (ט) ויכתוב: כתבה מתחלה ועבשו כתבה להם לשעה כדי שיזינו כשיאמר להם תקרא את התורה הזאת. וע' מה שכתבתי

בְּמוֹעַד שְׁנַת הַשְּׁמִטָּה בְּחַג הַסְּכּוֹת: (יא) בָּבוֹא  
 כָּל־יִשְׂרָאֵל לִרְאוֹת אֶת־פְּנֵי יְהוָה אֱלֹהֶיךָ  
 בַּמָּקוֹם אֲשֶׁר יִבְחַר תִּקְרָא אֶת־הַתּוֹרָה הַזֹּאת  
 נֶגֶד כָּל־יִשְׂרָאֵל בְּאֲזִניהֶם: (יב) הִקְהֵל אֶת־  
 הָעָם הָאֲנָשִׁים וְהַנְּשִׁים וְהַטָּף וְגֵרְךָ אֲשֶׁר  
 בְּשַׁעֲרֶיךָ לְמַעַן יִשְׁמְעוּ וּלְמַעַן יִלְמְדוּ וַיֵּרְאוּ  
 אֶת־יְהוָה אֱלֹהֶיכֶם וּשְׁמְרוּ לַעֲשׂוֹת אֶת־כָּל־  
 דְּבָרֵי הַתּוֹרָה הַזֹּאת: (יג) וּבְנִיֵּיהֶם אֲשֶׁר לֹא־  
 יָדְעוּ יִשְׁמְעוּ וְיִלְמְדוּ לִירְאֵה אֶת־יְהוָה אֱלֹהֶיכֶם  
 כָּל־הַיָּמִים אֲשֶׁר אַתֶּם חַיִּים עַל־הָאָדָמָה אֲשֶׁר  
 אַתֶּם עֹבְרִים אֶת־הַיַּרְדֵּן שָׁמָּה לְרִשְׁתָּהּ: פ  
 חֲמִישִׁי (שְׁשִׁי בַּמְּחֻבָּר) (יד) וַיֹּאמֶר יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה הֵן  
 קָרְבוּ יַמֶּיךָ לָמוֹת קָרָא אֶת־יְהוֹשֻׁעַ וְהִתְיַצְּבוּ  
 בְּאֶהֱל מוֹעֵד וּאֲצַנְנוּ וַיֵּלֶךְ מֹשֶׁה וַיְהוֹשֻׁעַ  
 וַיִּתְיַצְּבוּ בְּאֶהֱל מוֹעֵד: (טו) וַיֵּרָא יְהוָה בְּאֶהֱל  
 בְּעַמּוּד עָנָן וַיַּעֲמֵד עַמּוּד הָעָנָן עַל־פֶּתַח  
 הָאֶהֱל: (טז) וַיֹּאמֶר יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה הִנֵּה שָׁכַב  
 עִם־אֲבֹתֶיךָ וְקִם הָעָם הַזֶּה וּזְנִי אַחֲרַי אֶל־הִי

sione, nella festa delle capanne; (11) Quando tutt' Israel verrà a comparire innanzi al Signore, Iddio tuo, nel luogo che avrà scelto, leggerai questa Legge davanti a tutt' Israel, in modo che sia da essi udita. (12) Convocherai (cioè) il popolo, gli uomini e le donne e la figliuolanza, ed i forestieri viventi nelle tue città; affinchè ascoltino, e quindi apprendano ad adorare il Signore, Iddio vostro, ed osservino d' eseguire tutte le parole di questa Legge. (13) Ed i loro figli, che non (ne) avevano cognizione, ascolteranno, ed apprenderanno ad adorare il Signore Iddio vostro, per tutt' il tempo che vivrete sulla terra, per andare a conquistare la quale voi siete per passare il Giordano. (14) Indi il Signore disse a Mosè: I tuoi giorni sono omai vicini al (momento in cui devi) morire: chiama Giosuè, e presentatevi nel padiglione di congregazione, ed io lo nominerò (tuo successore). — E Mosè e Giosuè andarono, e si presentarono nel padiglione di congregazione, (15) Ed il Signore apparve nel padiglione in una colonna di nube, la quale si fermò sull' ingresso del padiglione. (16) Ed il Signore disse a Mosè: Ecco, tu sei per giacere coi tuoi padri, e questo popolo si alzerà, e fornicerà dietro agli dèi stranieri, di quel paese (e di quella gente), dove (ed) in mezzo a cui, egli è per andare, e m' abbandonerà, e romperà il patto,

בנ"ה תק"פ פח עמוד ק"פ. (יד) ואצונו: ענין מכוני על שררה (עיין מה שכתבתי במדבר כ"ז י"ט), וכשחזר ה' ליהושע (למטה כ"ג) חזק ואמץ כי אתה תביא וגו', הרי מכה והפקיד אותו לנגיד על ישראל. (טז) נכר אין ענינו עם נכרי, אבל הוא דבק עם אלהי (אלהי הנכר של אותה הארץ) ובאה מלת נכר מדובקת במקף ע"ד בית תפלי שעיניו בית תפלה שלי, שאע"פ שהיחס הוא לבית ולא לתפלה, הנה הוא מדובק למלת תפלה, וכן חלב כליות קשה. ומלת בקרבו חזרת לעם הארץ, יושב הארץ אע"פ שלא נזכר. (יז) והסתרת: כמו ויסתר משה פניו. הלא על בי אין אלהי בקרבי: מתרעמים עליו שאינו משגיח עליהם, והוא משיב כי הסתרת פניו אינה אלא מפני רוע מעלליהם, זה עיקר כוונת השירה, ולפיכך חזר מיד ועתה כתבו לכם וגו'.

נְבַר־הָאָרֶץ אֲשֶׁר הוּא בְּא־שָׁמָּה בְּקִרְבּוֹ  
 וְעִזְבֵנִי וְהִפֵּר אֶת־בְּרִיתִי אֲשֶׁר כָּרַתִּי אִתּוֹ:  
 (י) וְחָרָה אַפִּי בּוֹ בְיוֹם־הַהוּא וְעִזְבֹתָיִם  
 וְהִסְתַּרְתִּי פָנַי מֵהֶם וְהָיָה לֶאֱכֹל וּמִצָּאָהוּ  
 רָעוֹת רַבּוֹת וְצָרוֹת וְאָמַר בֵּינִים הוּא הֵלֵא  
 עַל כִּי־אֵין אֱלֹהִי בְּקִרְבִּי מִצָּאוֹנִי הֲרָעוֹת  
 הָאֵלֶּה: (י) וְאֲנֹכִי הִסְתַּר אֶסְתִּיר פָּנַי בְּיוֹם  
 הַהוּא עַל כָּל־הֲרָעָה אֲשֶׁר עָשָׂה כִּי פָנָה אֶל־  
 אֱלֹהִים אֲחֵרִים: (י) וְעָתָה כְּתָבוּ לָכֶם אֶת־  
 הַשִּׁירָה הַזֹּאת וְלִמְרָה אֶת־בְּנֵי יִשְׂרָאֵל שִׁימָה  
 בְּפִיהֶם לְמַעַן תִּהְיֶה־לִּי הַשִּׁירָה הַזֹּאת לְעֵד  
 בְּבְנֵי יִשְׂרָאֵל: שְׁשִׁי (שְׁבִיעִי בַמְּחֻבָּר) (כ) כִּי־אֲבִיאֲנֹו  
 אֶל־הָאָרֶמָּה י אֲשֶׁר־נִשְׁבַּעְתִּי לֶאֱכֹתִיו זָבַת  
 חֶלֶב וְדָבָשׁ וְאֶכְלֶה וְשִׁבְעֶה וְדִשָּׁן וּפָנָה אֶל־  
 אֱלֹהִים אֲחֵרִים וְעִבְדוּם וְנִאֲצוּנִי וְהִפֵּר אֶת־  
 בְּרִיתִי: (כ) וְהָיָה כִּי־תִמְצָאוּ אֹתוֹ רָעוֹת רַבּוֹת  
 וְצָרוֹת וְעָנְתָה הַשִּׁירָה הַזֹּאת לְפָנָיו לְעֵד כִּי  
 לֹא תִשְׁכַּח מִפִּי זִרְעוֹ כִּי יִדְרַעְתִּי אֶת־יְצִרּוֹ

che ho fatto con lui. (17) In allora il mio sdegno s'accenderà contro di esso, e gli abbandonerò, ed asconderò loro la mia faccia, ed esso diverrà preda (de'suoi nemici), e sarà colto da molti mali e calamità; ed allora dirà: Ecco, perchè il mio Dio non è fra di me [non mi protegge], fui colto da questi mali. — (18) Ed io (se) celerò allora la mia faccia, (ciò sarà soltanto) a cagione di tanta reità da lui commessa, essendosi volto ad altri dèi. (19) Or dunque scrivetevi il seguente Cantico, e fa ch' i figli d'Israel l'apprendano e l'abbiano in bocca; affinchè questo Cantico mi serva di testimoniaio contro i figli d'Israel. (20) Perciocchè io lo condurrò nella terra che giurai a'suoi padri, la quale scorre latte e miele, ed egli godrà l'abbondanza e s'impinguerà, e volgerassi ad altri dèi e presterà culto ad essi, e m'oltraggerà, e romperà il mio patto. (21) Ed allora, quando gli avverranno molti mali e calamità, questo Cantico, il quale non passerà in obbligo, ma si conserverà nella bocca della sua discendenza, farà testimonianza in faccia a lui, [ch'egli era stato per tempo ammonito]. Poichè (sin da) oggi, innanzi ch'io il conduca nella terra che giurai (di dargli), conosco la sua indole, (e)

(כא) וענתה השירה הזאת לפניו לעד: אין וענתה לפניו כמו וענתה זו. כי ענה בפלוגי ענינו להעיד על חטאתו לפני אחרים, כגון לפני השופטים, אבל השירה חעיד לפניו, להזכירו כי חטאתו נענה, ושכבר חתרה זו האל שאם יעשה כך יקרה לו כך, ומתוך כך תהיה לו השירה לעד, לפי עקר הוראת המלה, שהוא: מזכיר, מזכיר ומתרה, כמו העד העיד בנו האיש, כי אחת העדות בנו לאחר; ושרש עשה בלשון סורי כשרש זכר בעברי. כי ידעתי את יצרו אשר הוא עושה היום: היום בטרם אביאנו ידעתי את יצרו אשר הוא עושה, ידעתי מה שיצרו עתיד לעשות. אבל משה כשדבר אל העם אמר הענין דרך אומן הדעת ולא דרך ידיעה מוחלטת, לבלתי יאמרו כבר נגזר עלינו שחטא. וכן בעלי הטעמים כתבו רביע על יצרו, להדביק היום עם עושה, ולהפרידו מן ידעתי: ולפירושי היו מלות ידעתי את יצרו ראיות לקדמא

אֲשֶׁר הוּא עֹשֶׂה הַיּוֹם בְּטָרִם אֲבִיאֲנוּ אֶל-  
הָאָרֶץ אֲשֶׁר נִשְׁבַּעְתִּי: (כב) וַיִּכְתֹּב מֹשֶׁה אֶת-  
הַשִּׁירָה הַזֹּאת בַּיּוֹם הַהוּא וַיְלַמְדָהּ אֶת-בְּנֵי  
יִשְׂרָאֵל: (כג) וַיִּצְוּ אֶת-יְהוֹשֻׁעַ בֶּן-נּוּן וַיֹּאמְרוּ  
חֹזֶק וַאֲמִץ כִּי אַתָּה תָבִיא אֶת-בְּנֵי יִשְׂרָאֵל  
אֶל-הָאָרֶץ אֲשֶׁר-נִשְׁבַּעְתִּי לָהֶם וְאַנְכִי אֶהְיֶה  
עִמָּךְ: (כד) וַיְהִי כִּכְלֹת מֹשֶׁה לִכְתֹּב אֶת-  
דְּבָרֵי הַתּוֹרָה-הַזֹּאת עַל-סֵפֶר עַד תָּמָס:  
שְׁבִיעִי (כה) וַיִּצְוּ מֹשֶׁה אֶת-הַלְוִיִּם נְשֵׂאֵי אֲרוֹן  
בְּרִית-יְהוָה לֵאמֹר: (כו) לָקַח אֵת סֵפֶר הַתּוֹרָה  
הַזֶּה וּשְׂמַתֶּם אֹתוֹ מִצַּד אֲרוֹן בְּרִית-יְהוָה

DEUTERONOMIO XXXI

ciò ch'egli è per fare. (22) E Mosè in quel giorno scrisse questo Cantico, e lo fece imparare ai figli d'Israel. (23) E nominò (suo successore) Giosuè figlio di Nun, e disse: Sii forte ed animoso, poichè tu (dice il Signore) hai da condurre i figli d'Israel nel paese che ho loro giurato, ed io sarò teco. (24) Ora, poichè Mosè ebbe finito di scrivere in libro le parole di questa Legge sino al termine, (25) Mosè comandò ai Leviti, portatori dell'Arca del patto del Signore, con dire: (26) Prendete questo libro della Legge, e ponetelo allato all'Arca del patto del Signore, Iddio vostro, ed ivi servirà di

זכרון. (כד) עד תומם: שנאלמו הזכות כי כתב בו גם זכות הקהל אשר שלקחו



אֱלֹהֵיכֶם וְהָיָה־שֵׁם בְּךָ לְעֵד: (כו) כִּי אֲנֹכִי  
 יָדַעְתִּי אֶת־מְרִיךְ וְאֶת־עֲרֹפֶךָ הַקָּשָׁה הַזֶּה  
 בְּעוֹדֵנִי חַי עִמָּכֶם הַיּוֹם מִמְּרִים הַיְתָם עִם־  
 יְהוָה וְאֵף כִּי־אַחֲרֵי מוֹתִי: מִפְּטוֹר (כז) הַקְּהִילוּ  
 אֵלַי אֶת־כָּל־זְקֵנֵי שְׁבָטֵיכֶם וְשִׁטְרֵיכֶם  
 וְאֲדַבְּרָה בְּאָזְנֵיהֶם אֵת הַדְּבָרִים הָאֵלֶּה  
 וְאֶעֱיֶדָה בָּם אֶת־הַשָּׁמַיִם וְאֶת־הָאָרֶץ: (כח) כִּי  
 יָדַעְתִּי אַחֲרֵי מוֹתִי כִּי־הִשְׁחַתְתִּי שְׁחַתּוֹן וְסִרְתֶּם  
 מִן־הַדֶּרֶךְ אֲשֶׁר צִוִּיתִי אֶתְכֶם וּקְרָאת אֶתְכֶם  
 הָרְעָה בְּאַחֲרֵית הַיָּמִים כִּי־תַעֲשׂוּ אֶת־הָרַע

## DEUTERONOMIO XXXI

testimonio contro di te. (27) Perocchè conosco la tua contumacia e la dura tua cervice. Se essend'io ancor vivo presso di voi foste ribelli al Signore, quanto più (lo sarete) dopo la mia morte! (28) Radunate presso di me tutti gli anziani delle vostre tribù, e i vostri soprantendenti, ed esporrò queste cose alla loro presenza, e chiamerò a testimoni in faccia ad essi il cielo e la terra. (29) Perciocchè so che dopo la mia morte commetterete gravi colpe, e vi scosterete dalla via che vi prescissi, e vi avverranno i mali nei tempi lontani, fa-

מוֹרֵס. (כט) בַּמַּעֲשֵׂה יִרְכָּם: הֵם הַלְלִילִים (Clericus).

(\*) זראש עמוד.

בְּעֵינַי יְהוָה לְהַכְעִיסוּ בְּמַעֲשֵׂה יְדֵיכֶם: (א)  
 וַיְדַבֵּר מִיִּשְׂרָאֵל בְּאָזְנוֹ כָּל־קְהַל יִשְׂרָאֵל אֶת־  
 דְּבָרֵי הַשִּׁירָה הַזֹּאת עַד תָּמָס: פ פ פ

## לב

נַג (א) הָאָזִינוּ הַשָּׁמַיִם וַאֲדַבְּרָה וְתִשְׁמַע  
 הָאָרֶץ אֲמַר־יָפִי: (ב) יַעֲרַף כַּמָּטָר לִקְחֵי תִגֵּל  
 כַּטֵּל אֲמַרְתִּי בְּשַׁעֲרֵם עַל־יְדֵי־דָשָׁא וְכַרְבִּיבִים  
 עַל־יַעֲשִׁיב: (ג) כִּי שֵׁם יְהוָה אֶקְרָא הָבוּ גִדְל  
 לְאֵלֵהֶינוּ: (ד) הַצּוֹר תָּמִים פָּעֵלוּ כִּי כָל־דַּרְכָּיו  
 מִשְׁפָּט אֵל אֲמוֹנָה וְאֵין עוֹל צְדִיק וַיִּשֶׁר הוּא:  
 (ה) שָׁחַת לוֹ לֹא בָּנָיו מוֹמָם דּוֹר עַקְשׁוֹ וּפְתִלְתֵּל:

(א) האזינו השמים: הקריאה הזאת מדרכי המלכה, להגיד כי מה שהוא בא לדבר הם דברים ראויים שישמעו אותם השמים וכל נבאם וארץ ומלואה, וע' פירושי בתחלת ישעיה. ואמנם דבר עם השמים לכבד ולארח לנסתר, כי לרום מעלת הדברים, הנה המדבר עושה עצמו קרוב אל השמים ובעלה מן הארץ, ואינו הופך פניו מן השמים לדבר עם האדמה פנים אל פנים, אלא מזה לה בלשון נסתר שתשמע גם היא את דבריו. (ב) יערף כמטר לקחי: הוא פירוש המשל והמליצה הקדומה, אמר ראוי דבורי שיכנס בלב השומעים כמו המטר באדמה, כטעם ועלימו תטוף מלחתי לקחי, כח דבורי, הלוקח ומוטף אליו כפשות, כמו הטמו ברב לקחה. בשעירים: טיפין גסין הנאין עם רוח סערות, ומה"רר אברהם מי בן יידיה הככם יש"ר אמר כי אולי

cendo voi ciò che spiace al Signore, irritandolo coll'adorare l'opera delle vostre mani. (30) Indi Mosè pronunziò innanzi a tutta la radunanza d'Israel le parole di questo Cantico, sino al fine.

## XXXII

(1) Porgete orecchio, cieli, e parlerò: ed ascolti la terra i detti della mia bocca. (2) Stillerà (benefico) come la pioggia il mio eloquio, colerà come rugiada la mia parola; qual nembo sull'erbeta, e qual-copiosa pioggia sugli erbaggi. (3) Il nome [gli attributi] del Signore io sono per promulgare, fate dunque (cielo e terra) onore al nostro Iddio [cioè porgete attenzione alle mie parole, dirette a celebrare le lodi di Lui]. (4) Il Forte [letteralmente: la rupe]... immacolato è il suo operare, poichè tutte le sue vie sono giustizia. È Dio di lealtà, nè in lui è fallacia; giusto e retto egli è. (5) È (voi dite) difetto di Lui [è colpa sua], non de' figli suoi, il difetto loro [cioè: nel-

שעירים כמשמעו ל' עזים והוא גם כוכבים שלפי מחשבת הקדמונים מניחים מטר רב, הזכיר Virgilius בשם pluviatiles hoedi (Aeneid. 9), וז"ע — רביבים: כמו ברביבים תמוגגה, שכנסים יותר נקרב הארץ, ועיין Pl. 18. 17 שהעשן הרך מועיל לו יותר המטר הדק, וא"כ כשגדל טוב המטר הדק. (ג) כי שם ה' אקרא: פירש הטעם, למה ראוי לשמוע דבריו ולהטות אליהם אזן, והוא מפני שהוא עתה נאל להכריז ולפרסם מדותיו יתברך, על כן הבו לה' כבוד, והטו אזן לדבריו. שם ה': הכוונה תאריז, כמו אשגבהו כי ידע שמי, שענינו כענין השכל וידוע אותי כי אני ה' עושה חסד וגו', אף כאן מה הוא גם ה' הנור תמים פעלו וגו'. דוד חזק מפרש הבו גדל לאלהינו, שהוא הנור אשר תמים פעלו. הבו גדל חזר לשמים וארץ (רא"ב) אחר שאמר להם האזינו והשמעו אחר לא שאני ראוי שתאזינו לי אבל עשו בשביל כבוד האל שאני נאל להכריז תאריזו. (ד) שדחת לו: אחר שאמר הנור תמים פעלו, הזכיר טענת ישראל נימי הרעה, שהם מכחישים זה ואומרים כי מומם אינו להם, אלא לו. שפת שם דבר, כמו משחת, והוא נפלים לי נקם ושלם, והכוונה: מומם יקשב מום לו, ולא לנכיו, כי מואר שהם בניו היה לו להגילם מכל רע, ומפני שאינו קביל אותם, הם עושים עבודתו; כטעם הן אתה קנפת ונקטא (ישעיה ס"ד ד'). ומשה נועק ואומר להם, דוד עקש ופתלתל, הלה'

(ו) הַלִּיהוּהַ תִּגְמְלוּ-זֹאת עִם נָבֶל וְלֹא חָכָם  
 הַלּוֹא-הוּא אָבִיךָ קִנְיָךְ הוּא עֲשֵׂה וַיִּכְנַנְךָ;  
 שְׁנֵי (ז) זָכַר יָמוֹת עוֹלָם בֵּינוּ שְׁנוֹת דְּרֹדֶר  
 שְׁאֵל אָבִיךָ וַיִּגְדֶּךָ זְקִינָךְ וַיֹּאמְרוּ-לָךְ: (ח)  
 בַּהֲנַחֵל עֲלִיּוֹן גּוֹיִם בַּהֲפְרִידוֹ בְּנֵי אָדָם יֵצֵב  
 נְבִלַת עַמִּים לְמִסְפַּר בְּנֵי יִשְׂרָאֵל: (ט) כִּי חֵלֶק  
 יִהְיֶה עִמּוֹ יַעֲקֹב חֶבֶל נַחֲלָתוֹ: (י) יִמְצְאֵהוּ  
 בְּאֶרֶץ מִדְבָּר וּבְתֵהוּ יִלֵּל יִשְׁמֵן יִסְבְּכְנֶהוּ  
 יְבוֹנְנֶהוּ יִצְרְנֶהוּ כְּאִישׁוֹן עֵינָיו: (יא) כְּנִשְׁרַל יַעִיר

תגמלו זאת, לדבר ולחשוב עליו כזאת, לשם אותו סבת הרע, תחת אשר הוא היה  
 לך מקור כל הטובות — והנה מאמר שמת לו לא נכיו מומס, אינס לדעתי דברי משה,  
 אך הם טענת העם, וכל השירה לכך כאמרה, לבעל הטענה הזאת, וזה אמנם מכהג  
 מזוי בשירי הקדש, להביא דברי אמרים בהשמטת מלות יאמר פלוני, כגון (תהלים ב')  
 יתלבנו מלכי ארץ וגו', (ויאמרו) ככתקה וגו', כי יחפש איש באחי בית אביו וכו'  
 (ויאמר) שמלה לכה קנין תהיה לנו (ישעיה ג' ו'), ה' במשפט יבא עם זקני עמו ושריו  
 (ויאמר) ואתם צערתם הכרס וגו' (שם שם י"ד). גם ברואים שמחו לך ארזי לבנון  
 (ויאמרו) מוזו שכבת וגו' (שם י"ד ד'). וכן פירשתי כי אדם לעמל יולד (איוב ה' ז')  
 אליפו אומר כי לא יבא מעפר און, אלא הכל בהשגחה לגמול ולענש, ואחר כן הוא  
 אומר: ידעתי כי ההמון אומרים כי אדם לעמל יולד כמו שזכר רשף גביהו עוף, כלומר  
 האדם מעתד למקרה וסגע, לא בהשגחה אלא בטבע, כמו שזכר רשף (הכשרים) טבעם  
 הוא להגביה עוף, אבל אזי לא כן דעתי, חולם אזי אדרוש אל אל וכו'. ועיין למטה  
 ל"ג ד'. ואמנם המהרגמים ובעלי הטעמים הפכו עכין הפסוק הזה (שמת לו לא נכיו),

(\*) ה' רבנא ה' למד.

l'esilio moverete ingiuste lagnanze contro al Signore, dicendo essere le vostre prevaricazioni l'effetto, anzichè la causa, della cessazione dei miracoli]. — Oh generazione storta e perversa! (6) Al Signore dunque rendete voi tale retribuzione? Oh popolo indegno ed insensato! Non è Egli il tuo padre, il quale ti fe' suo [liberandoti dall'egizia schiavitù]? È egli che ti fece, e t'organizzò [cioè ti costituì una nazione bene organizzata]. (7) Rammenta i tempi remoti, prendete in considerazione gli anni che furono già secoli e secoli: interroga tuo padre, e ti narrerà; i tuoi vecchi, e ti diranno. (8) Quando l'Altissimo assegnò il retaggio alle genti, quando divise i figli d'Adamo, stabili i confini dei popoli giusta il numero dei figli d'Israel. [Ciò allude, secondo gli antichi, al numero 70, comune ai popoli registrati nel Genesi, Capo X, ed agl'individui componenti la famiglia di Giacobbe, quando questi passò in Egitto]. (9) Perciocchè il patrimonio del Signore egli è il popol suo, Giacobbe è il suo podere ereditario. (10) Lo trovò in una terra deserta, in una solitudine, (in un luogo) d'urli (d'animali) selvaggi [cioè nella schiavitù egizia]: gli stette intorno, ne prese cura, lo custodì come la pupilla del suo occhio. (11) Come l'aquila veglia il proprio nido, e svolazza d'intorno a' suoi pulcini; spande le ale, li riceve, li porta sui suoi

אלא להשמיע בלזוני העם דבור קשה נגד כבוד האל. (ד) יצב גבולות עמים למספר בני ישראל: ימים רבים היה רחוק צעיני לקבל פירוש רש"י ורז"ל, שהלני שבנים אומות כמספר שבנים נפש שירדו למצרים, ועכשו רואה אכבי, כי כל שאר הפירושים הם נגד מליצת הכתוב, והפשוט אינו אלא כפירוש רש"י. והנה ידוע כי כיון המספרים צעיניקים רחוקים זה מזה היה דבר חשוב הרבה אל כל הקדמונים, כגון רמ"ח מלות עשה כנגד רמ"ח איברים, וחולתם רבים, והנה קודם שיזכיר מה עשה ה' לטובת ישראל, יומנאחו בנרן מדבר וכו' וכו', הקדים ואמר כי ה' חלק האומות לשבנים דוקא כנגד שבנים בני יעקב, והם סימן שישאלו שבנים ככל העולם כלו, כי חלק ה' עמו וגו'. (י) ימצארו בארץ מדבר: המבל והחלק הזה מנח אומות שהיה כמו ארץ מדבר, והוא הלך סביבותיו והתבונן בו, כאדם המתבונן על שדה לראות מה הוא תרין; ודרך כלל שמרו כאישן עיניו. (יא) כנשר יעיר קנו: עזב המחל שהוא השדה, ונח אל המחל שהוא העם, ואמר שהיה משגיח בעין פקוחה עליהם כנשר על בניו. ירדף: ל' התנועות כמו רחפו כל עממות, והפיעל על ההתמה. יעיר: הכון כפי רש"י יעיר

קִנּוּ עַל-גּוֹזְלוֹי יִרְחֹף יִפְרֹשׁ בְּנַפְיוֹ יִקְחָהוּ  
 יִשְׁאַהוּ עַל-אֲבָרְתוֹ: (יב) יְהוֹה בְּדָד יִנְחֵנוּ וְאִין  
 עֲמוֹ אֵל נִכְר: שְׁלִישִׁי (יג) יִרְכְּבֵהוּ עַל-בַּמּוֹתִי  
 אָרֶץ וַיֹּאכַל תְּנוּבַת שָׂדֵי וַיִּנְקָהוּ דָבִשׁ מִסֹּלַע  
 וַיִּשְׁמַן מַחְלָמִישׁ צוֹר: (יד) חֲמָאֵת בָּקָר וַחֲלָב  
 צֵאן עִם-חֵלֶב כָּרִים וְאֵילִים בְּגִיבִשָׁן וְעֵתוּדִים  
 עִם-חֵלֶב כְּלִיֹּת חֲטָה וְדָם-עֲנָב תִּשְׁתֶּה-חֲמֹר:  
 (טו) וַיִּשְׁמַן יִשְׂרוֹן וַיִּבְעֹט שְׁמֵנָה עֲבִית כְּשִׁית  
 וַיִּטֵּשׂ אֱלוֹהַּ עֲשָׂהוּ וַיִּנְבֵּל צוֹר יִשְׁעָתוֹ: (טז)  
 יִקְנֹאֵהוּ בְּזָרִים בְּתוֹעֵבַת יִבְעִיסָהוּ: (יז) יִזְבָּחוּ  
 לְשֵׁדִים לֹא אֱלֹהֵי אֱלֹהִים לֹא יִדְעוּם חֲדָשִׁים  
 מִקֶּרֶב כָּאוֹ לֹא שְׁעָרוּם אֲבֹתֵיכֶם: (יח) צוֹר  
 יִלְדֶךָ תִּשִׁי וְתִשְׁבַּח אֵל מַחְלָלֶךָ: רַבִּיעִי (יט) וַיִּרְא

את קינו בנחת להבניאו אל מקום אחר. חזרה, הוא העבס. (יב) ואין עמו אל נכר: לא עמד בפניו שום אל נכר, כמו מי הוא יריב עמדי, ארבעה מלכים את החמשה, וכן פירש ר"ש. בדרך ינחנו: דד נמלא תמיד על הישיבה (דד ישב, דד ישבת) למי כ"ל כדעת אנקלוס והתרגומים הירושלמיים דד חזר לישראל וינחנו ענינו הושיב כמו נמ"א

(\*) יתיר וי. — קמץ ב"ק.

(\*) קמץ ב"ק.

(\*) קדש.

(\*) זעירא.

vanni. (12) Il Signore lo collocò isolato, e non v'era presso di lui alcun dio straniero [cioè: collocò il suo popolo in un paese a sè, ove poteva vivere separato dagli idolatri, e tenersi lontano dai loro vizj]. (13) Gli fece sormontare i siti più elevati [cioè espugnare le fortezze], e godere il prodotto dei campi: gli fe' succhiare miele dal sasso, ed olio dal duro macigno. (14) Crema vaccina, e latte pecorino, e grasso d'agnelli, montoni del Basciàn e capri, e pingue midollo di frumento; e sangue d' uva, rosso vino bevesti. (15) Ma Jesciurùn [Israel], impinguato, calcitrò — divenisti crasso, grosso, ottuso — e lasciò il Dio che lo fece, ed oltraggiò il Forte ch'era la sua salvezza. (16) Lo provocarono a gelosia con (adorare dèi) stranieri, con atti abbominevoli irritaronlo. (17) Sacrificarono ai demonj, che non sono divinità; dèi, ad essi sconosciuti; nuovi, venuti di recente, non temuti dai padri vostri. (18) Il Forte che ti diede l'essere mettesti in obbligo, e dimenticasti il Dio che ti procreò. (19) Vide il Signore, e si sdegnò, pel

י"ד כ"ו ו"ב י"ח י"א. (יג) ירכיבהו על במתי ארץ: ההלכה על כל דבר שיהיה תקרא רכיבה, ובמתי ארץ הם המוקמות הגבוהים, והמוקמות הגבוהים היו בטוים מאויב, והעל לשון כשגב ומשגב; והנה הטעם כתיב ארץ עמים חזקים. (יד) חלב ברים: שומן ברים, ואין מכאן שום חזק לדברי ראב"ע (ויקרא ז') האומר שהחלב מותר מן התורה. ודרך חלינת השיר הוסיף חלב כליות חטה לפי שנבדחה חלב הכליות משונת, אמר דרך משל שהחלב חלב הכליות של חטה, כלומר קמת סלת משנת. (טו) שפנת עבירת בשירה: אין שמנת כפל לשון של ישמן, אלא הראשון כמשמעו, והשני לשון מושאל, כמו השמן לב העם הזה, טפש כחלב לבס (ומזה טפש), וכן בלשון רומי - pingue in genium וכן עבית כשית, כעשית עב ואטום, כלומר סכל ובלתי מנין. (יו) שדים: כ"ל מל' שוד וכן ישוד גברים, שענינו השחתה, וכראה כי כראות הקדמונים הדבר מתרבה בלא סבה גלויה חשבו היות באייר רוחות רעות המניאות אותם. (יז) תשי: במקום תש, במקום תגה כמו תט במקום תגה והי"וד יתרה כמו בעלת תמתי. (יח) וירא ה' וינאץ: כאן פעל ינאץ חמיד, גם אל תנאץ למען שמך אל תכבד כסא כבודך (ירמיה י"ד כ"א), ענינו אל תנאץ ואל תכבד כסא כבודך, והיה ראוי לקרוא וירא ה' וינאץ מבעם, רק בא האמת באמצע הפסוק כדי להשוות שני חלקיו, לכוונת השיר, וזה מלוי בשירי הקדש, כגון שקדתי ואהיה כפפור בודד על גג, גל עיני וחבטתי

יְהוָה וַיִּנְאָץ מִכַּעַס בָּנָיו וּבְנֵתָיו: (ס) וַיֹּאמֶר  
 אֶסְתִּירָה פָּנַי מֵהֶם אֲרֹאֶה מָה אַחֲרֵיתֶם כִּי  
 דֹּר תִּהְיֶה הַמָּה בָּנִים לֹא־אֵמֵן בָּם: (כא) הֵם  
 קִנְאוּנִי בְּלֹא־אֵל כְּעֶסְוֹנִי בְּהַבְלִיָּהֶם וַאֲנִי  
 אֶקְנִיאֵם בְּלֹא־עֵם בָּנָיו נָבֵל אֲכַעִיסֶם: (כב) כִּי־  
 אִישׁ קָדְחָה בְּאִפִּי וַתִּיקַד עַד־שְׂאוֹל תַּחֲתִית  
 וַתֹּאכַל אֶרֶץ וַיְבַלֶּה וַתִּלְהַט מוֹסְרֵי הָרִים:  
 (כג) אֶסְפָּה עֲלֵימוֹ רַעוֹת חֲצִי אֲבֻלֶה־בָּם: (כד) מִזֵּי  
 רָעַב וּלְחָמִי רִשָּׁף וּקְטַב מְרִירִי וּשְׁן־בְּהֵמַת  
 אִשְׁלַח־בָּם עַם־חַמַּת זַחְלִי עֶפְרַי: (כה) מִחוּץ  
 תִּשְׁכַּל־חֶרֶב וּמִחֲדָרִים אֵימָה גַם־בְּחוֹר גַּם־  
 בְּתוֹלָה יוֹנֵק עַם־אִישׁ שִׁיבָה: (כו) אֲמַרְתִּי  
 אֶפְאִיָּהֶם אִשְׁבִּיתָה מֵאֲנוּשׁ זָכָרִם: (כז) לֹלֵי  
 כְּעַם אוֹיֵב אֲגֹר פֶּן־יִנְכְּרוּ צָרֵימוֹ פֶּן־יֹאמְרוּ  
 יִדְּנוּ רָמָה וְלֹא יְהוָה פָּעַל כָּל־זֹאת: (כח) כִּי־  
 גֹי אֲבַד עֲצוֹת הִמָּה וְאֵין בָּהֶם תְּבוּנָה: חֲמִישִׁי  
 (כט) לוֹ חֲכָמוֹ יִשְׁכְּלוּ זֹאת יִבְנוּ לְאַחֲרֵיתֶם:

(\*) קדט — קמז כז"ק.



dispetto che faceangli i figli suoi e le figlie sue. (20) E disse: Voglio nascondere ad essi la mia faccia, e vedere qual ne sarà l'avvenire [cioè: ritrarre da essi la mia provvidenza, e vedere con indifferenza le loro vicende]; perciocchè sono una generazione perversa, figli privi di lealtà. (21) Essi mi mossero a gelosia mediante ciò che non è Dio, mi crucciaron colle loro vanità [cog' idoli]: ed io g'ingelosirò mediante gente indegna del nome di nazione, li cruccerò col mezzo di gente spregevole. (22) Sì, acceso s'è un fuoco nell'ira mia [letteralmente: nelle mie nari], ed arde sino al baratro profondo; divora la terra e suoi prodotti, e mette in fiamme le fondamenta dei monti. (23) Voglio sovr'essi accumulare i mali, le mie saette consumare in loro. (24) Arsi (saranno) dalla fame, e consunti dalla febbre e dalla strage velenosa [la peste]. Anche il dente delle bestie conciterò contro di essi, ed il veleno degli striscianti sul suolo. (25) Fuori ucciderà la spada, e nell'interne stanze il terrore, il giovine non men che la donzella, il poppante insieme all'uom canuto. (26) Io pensava finirne ogni avanzo, spegnerne di mezzo agli uomini ogni memoria. (27) Se non ch'io temo gl'insulti dell'inimico, poichè i loro avversarj misconoscerebbero (la cosa), e direbbero: È la nostra mano che vinse, e non è il Signore che tutto ciò abbia operato. (28) Imperciocchè quella è gente scongiata, priva di discernimento. (29) Se fossero assennati, riflettereb-

כפלאות מתורתך. וזה שהזכיר הנבות שלא כמנהג, כראה שהיא כנראה על ימי ירמיה, שנימי הפרנן היו גם הנשים אדוקות הרבה לע"ן. (ב) ויאמר אסתירה מהם: לא אשגיח עוד עליהם לטובה. אראה מה אחריתם: דרך לעג, כמו ונראה מה יהיו תלמותיו. תהפכות: תלמידי מוס"ר דה דוק אומר raggiri וכמהו מאיש מדבר תהפכות. (כד) פזי רעב: שרופים ברעב כדעת רד"ק בשם משה. יהיו שרופי רעב ולקחוי רשף ולקחוי קטב. לקח, אכול (mangiato, consunto). (כו) אמתרי אפאיהם: סו"ד והס"א נמלס הזאת על דרך השמות, לא על דרך הפעלים, לכך כראה שהוא פעל הנגזר ממש, וועמו אכרית פאתם, אכלם הנשארים; והתעמו וזכב בך, כריתת הזכב. (כז) יבינו לאחריתם: יבינו שאינם אלא כגרון ביד הקוצב נה, ושלא נגזרתם יכלו לישראל, ואז יבינו כי לבסוף ישבור הגרון בשלא

(ל) אִיכָּה יִרְדֹּף אַחֲרַי וְשָׁנִים יָנִיסוּ רַבְּכָה  
 אִם-לֹא כִי-צוּרִים מְכַרְּם וַיְהוֹה הַסְּגִירָם;  
 (לא) כִּי לֹא כְצוּרֵנוּ צוּרִים וַאֲבִינוּ פְּלִילִים;  
 (לב) כִּי-מִגֶּפֶן סֹדֶם גִּפְנָם וּמִשְׁדֶּמֶת עֲמֹרָה  
 עֲנַבְמוֹ עֲנַב־רוֹשׁ אֲשֶׁבֶלֶת מְרֹרֶת לָמוֹ: (לג)  
 חֶמֶת תִּנְיָנִים יִיגַם וְרֹאשׁ פְּתָנִים אֲכֹרֶ: (לד) הֲלֹא-  
 הוּא כָּמֶס עֲמָדֵי חֶתּוֹם בְּאוֹצְרֹתַי: (לה) לִי נֶקֶם  
 וְשִׁלְּם לָעֵת תִּמְוֹט רַגְלָם כִּי קָרוֹב יוֹם אִידָם  
 וַחֲשׂ עֲתֵדֶת לָמוֹ: (לו) כִּי-יִרְדֵּן יְהוָה עִמּוֹ וְעַל  
 עֲבָדָיו יִתְנַחֵם כִּי יִרְאֶה כִּי-אֲזַלְתָּ יָד וְאַפָּס  
 עֲצוּר וְעֹזוֹב: (לז) וְאָמַר אֵי אֱלֹהֵימוֹ צוּר חֲסִיו  
 בּוֹ: (לח) אֲשֶׁר חָלַב זְבַחֵימוֹ יֹאכְלוּ יִשְׁתּוּ יִין

ינטרך לו עזר. (לא, לב) כי לא כצורנו צורם, כי מגפן סדום גפנם: כי  
 אין הנלחמם כהנלחמנו כשהיה ה' עמנו, כי לא ברך נורם את אדמתם לעשותה ארץ  
 זבת חלת ודבש כאדמתנו. והנה כי מגפן וגו', הוא דרך הפלגת המליצה, לומר כי ארצם  
 רחוקה מאד מחמדת ארץ ישראל, שאמר עליה ויניקו דבש מסלע וגו'. (לד) החמיל  
 בנחמה כי מתוך שהזכיר גדולתו כי לא כנורנו צורם ואלהי האויבים לא יכלו להיטיב  
 להם כאשר היטיב הוא לעמו, נא לומר איך עוד ישוב להיטיב להם ויניקו דבש מיד  
 זריהם. הלא הוא כמדם הנקס והשלם לשלם לאויבים. (לה) לִי נֶקֶם וְשִׁלְּם: כשמתווע  
 רגלם, אל תאמר וקרה הוא, אבל עלי הוא הנקס, שלי הוא השילום, ואני הוא המתנקס  
 מהם ואני הוא המשלם להם. (לו) יתנחם: מנחת הכסף והשקט מהתפעלות מה;  
 גרם כמו נח מ... מתחמם לך להרגך מכיח מתתו נחשבו להרגך, וכן אדם ויתחמם,

bero a ciò, penserebbero al proprio avvenire [comprenderrebbero di non essere stati che lo strumento di cui Dio s'è servito per punire il suo popolo, e che in fine sarebbero anch'essi puniti]. (30) Come mai avrebbe potuto uno di essi inseguir mille [Israeliti]; e due metter(ne) in fuga una miriade, quando il loro Forte non gli avesse ceduti, ed il Signore non (glie)li avesse dati in mano? (31) Perciocchè non è già pari al nostro Forte il loro, ed i nostri nemici stessi possono esserne i giudici. (32) Poichè le loro viti sembran quelle di Sodomia, o quelle dei campi di Gomorra; le loro uve sono attossicate, hanno i grappoli amari [vale a dire: i nostri nemici abitano terre di gran lunga inferiori alla nostra, debbono quindi confessare l'inferiorità dei loro dèi al confronto del nostro Iddio]. (33) Il loro vino è [cioè: paragonato al nostro, sembra] tossico di draghi, e crudele veleno d'aspidi. (34) Ma egli è riposto appo me, suggellato ne' miei magazzini [il castigo dei nemici]. (35) Allora quando il loro piede vacillerà, son io che fo vendetta e rendo la ricompensa. Sì, egli è vicino il giorno della loro ruina, ed affrettansi i destini che gli attendono. (36) Sì, il Signore farà giustizia al suo popolo, e cangerà pensiero intorno a'suoi servi; vedendo venuto meno (in essi) ogni vigore, nè più esservi detenuto e sciolto [cioè non v'esser più tra loro diversità di condizione, ma tutti egualmente soggiacere a straniera potestà]. (37) Dirà l'inimico): Ov'è il loro Dio, il Forte in cui confidavano, (38) Il

כח מעלתו ועוצמתו, הוה הכחם מזרי, אשקית מחתי ע"י כקמה; ועל עבדיו יתכחם יכוח מחמתו אחרי כל מה שפנלו. ואפם עצור ועזוב: מלת אפם ענינה לפעמים: אין דבר רק הדבר הזה, כמו אכי ואפסי עוד (ישעיה מ"ז ס' ו') ופניה ב' ע"ו) שענינו אין אחר זולתי אכי, ואין אחר חוץ ממני. אף כאן הכוונה לא יאמר אלא עבור ועזוב. בלי' לא ימלט מן הכרות רק מי שיהיה סגור או שיהיה נשכח, דוגמת והכשאר והכנור צרעב ימות (יחזקאל ו' י"ב) וכן יתפרש ואפם עבור ואפם עזוב (מ"ב י"ד כ"ו) אין רק עבור ועזוב, וכן והכרתי לאחאב משתיין בקיר ועבור ועזוב ציראל, לא יאמר לו אפילו מי שיהיה סגור או נשכח. (ל') ואמר אי וגו': האויב יאמר על ישראל, רש"י נשיטת ר' נחמיה, וכן רש"בם ורש"בצ. ואם היו דבריהם לישראל הי"לל אי אלהים, כמו שאמר ראו עתה ובהיותם דברי האמוות, הם יתחילו לדבר שלא לכב כדרך המלעגים, וכדרך למה יאמרו הגוים איה אלהיהם, ואח"כ ידברו לכב יקומו ויעזרוכם.

נְסִיכֶם יִקוּמוּ וַיַּעֲזֹרְכֶם יְהִי עֲלֵיכֶם סִתְרָה:  
 (למ) רְאוּ יְעִתָּה כִּי אֲנִי אֲנִי הוּא וְאִין אֱלֹהִים  
 עֲמַדִי אֲנִי אֲמִית וְאַחִיָּה מַחְצָתִי וְאֲנִי אֲרָפָא  
 וְאִין מִיָּדִי מִצִּיל: ששי (מ) כִּי־אִשָּׁא אֶל־שָׁמַיִם  
 יָדִי וְאַמְרָתִי חֵי אֲנֹכִי לְעֵלָם: (מא) אִם־שָׁנוּתִי  
 בָּרַק חֲרָבִי וְתֹאחֲזוּ בְּמִשְׁפָּט יָדֵי אֲשִׁיב נֶקֶם  
 לְצָרָי וְלִמְשַׁנְּאֵי אִשְׁלָם: (מב) אֲשַׁכֵּיר חֲצִי מִדָּם  
 וְחֲרָבִי תֹאכַל בָּשָׂר מִדָּם חָלָל וְשִׁבְיָה מֵרֹאשׁ  
 פְּרָעוֹת אוֹיֵב: (מג) הֲרִנֵּינוּ גוֹיִם עִמּוֹ כִּי דָם־  
 עֲבָדָיו יִקּוּם וְנֶקֶם יִשָּׁיב לְצָרָיו וְכִפַּר אֲדָמָתוֹ  
 עִמּוֹ: פ שְׁבִיעִי (מד) וַיָּבֵא מִשָּׁה וַיְדַבֵּר אֶת־  
 כָּל־דִּבְרֵי הַשִּׁירָה־הַזֹּאת בְּאָזְנֵי הָעָם הוּא

(למ) ראו עתה: חומר לאומות שאמרו חי אלהינו, כי אני חכי כאומר הכני הכני.  
 (מ) די אנכי לעולם: אם אעשה כך וכך ואם לא אעשה איכני חי לעולם (יח"ק 9  
 ז"ל). (מא) ותאחזו במשפט ידי: מלות "דבר אחר" הנמנאות בר"ש טעות  
 הן, ואינם בכ"י ולא בדפוס בלובניא, ואיכו אלא פירוש אחר, ותאחזו במשפט ידי  
 להניח (כלומר לעזוב) מדת רחמים לאויבי (כן הוא בכ"י, לא באויבי) שהרעו (וכו')  
 ותאחזו ידי את מדת המשפט (וכו'). מראש פרעת אויב: כנגד קרבי תאכל בשר,  
 הנשר יהיה ראש אויבים בעלי פרע להטיל אימה. (מג) הרנינו גוים עמו: הרנינו  
 וגילו גוים שאחס עמו, ישראל בגלותם כקראים גוים, כי אינם עוד גוי אחר, להותם

(\*) קמ"ז ב"ק

quale mangiava l'adipe de' loro sacrifici, bevea il vino delle loro libazioni? Si alzi e v'ajuti, vi porga difesa. — (39) (Eb-bene) vedrete ora ch'io, io sono (Iddio), nè con me [oltre a me] havvi alcun Dio; io fo morire e fo rivivere, ferisco ed io stesso risano, nè altri potrebbe dalla mia mano liberare altrui. (40) Sì, io alzo la mano verso il cielo, e dico: Io vivo eternamente. (41) Se aguzzerò la folgorante mia spada [cioè: non sono eterno se ciò non faccio], ed imbrandirò (le armi del)la giustizia; renderò (la dovuta) vendetta a' miei contrarj, e i miei nemici pagherò. (42) Inebbrierò le mie saette di sangue, e la mia spada si pascerà di carne: del sangue degli uccisi e dei captivi, e delle teste rabbuffate dei nemici. (43) Giubilate, genti, [voi, Israeliti dispersi, che però siete] popolo suo; perciocchè il sangue de' suoi servi sarà da lui vendicato. Egli farà pagare il fio a' suoi avversarj, ed il suo popolo purgherà la sua terra [del sangue innocente che fu in essa versato, v. Numeri XXXV. 33]. (44) Andò dunque Mosè, accompagnato da Hosèa figlio di Nun, e pronunziò tutte le parole di questo

מפוזרים בארצות זרות; והנה אע"פ שאתם עתה גוים, דעו כי אתם עמו, והוא אלהיכם, ודם עבדיו יקום. וגוי נקרא ע"ש גיא, כלומר להיותו יושב על ארץ אמת. אבל אין רכנה לי שנת, אלא לי גילה ושמה, גם הרכינו לאלהים עזבו, ענינו שמחו לפניו, וכן כי רכנת רשעים מקרוב ושמת חנף עדי רגע, וכן ולב אלמנה ארכין. ואין לפרש מלשון הפסוק האחרון הזה ולעשותו יולא (כפירוט רכ"הו ברות קן י"ב כ"ב והרכסים לנקמה והחכם י"ר) אתם גוים הרכינו את עמו אשר בניכם נגלות; כי מה טעם לומר שירכינו אותנו? ואם יחוסו וירחמו עלינו הלא דיינו. גם לא יתכן לפרש הרכינו גוים ועמו, כי הגוים איך ישמחו כשישיב קנם לנריו? גם א"א לפרש (כמתענת הנוצרים) הרכינו גוים שנהייתם עמו, שהרי אם הגוים עמו בני יהיה הנקם ומי הם לנריו? ובפרט אדמתו עמו: עמו הוא נעלמו יכפר ויטהר את אדמתו מן הדם אשר שופך בה, בנקמו נקמת אבותינו, וכן הוא פירוט ראשון של ראב"ע, והיה קשה לי שמהיה הפעולה מיוחסת אל העם, אחר שאמר כי דם עבדיו יקום ונקם ישיב לנריו, שהפעולה מיוחסת אל האל; אך כראה לי כי הפעולה מלד היתה נקמת דם עבדיו ה' היה כבון ליחס אותה אל האל, אבל מלד היתה כפרת האדמה לעברה מעון הדם הנקי אשר שופך בה, היה מן הראוי שמיחס אל העם עמו, כי הכפרה ראוי שמהיה נעשית בידי אדם.

וְהוֹשִׁיעַ בִּן־נֹון׃ (מח) וַיְכַל מֹשֶׁה לְדַבֵּר אֶת־  
כָּל־הַדְּבָרִים הָאֵלֶּה אֶל־כָּל־יִשְׂרָאֵל׃ (מז)  
וַיֹּאמֶר אֱלֹהִים שִׁימוּ לְבַבְכֶם לְכָל־הַדְּבָרִים  
אֲשֶׁר אֲנֹכִי מַעֲיֵד בְּכֶם הַיּוֹם אֲשֶׁר תֵּצְאוּ  
אֶת־בְּנֵיכֶם לְשֹׁמֵר לַעֲשׂוֹת אֶת־כָּל־דְּבָרֵי  
הַתּוֹרָה הַזֹּאת׃ (מו) כִּי לֹא־דָבָר יֶקֶךְ הוּא  
מִכֶּם כִּי־הוּא חַיִּיכֶם וּבַדְּבַר הַזֶּה תִּתְּאוּרִיכוּ  
יָמִים עַל־הָאָדָמָה אֲשֶׁר אַתֶּם עֹבְרִים אֶת־  
הַיַּרְדֵּן שָׁמָּה לְרִשְׁתָּהּ׃ פ מִפְּסִיר (מח) וַיְדַבֵּר  
יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה בְּעֵצָם הַיּוֹם הַזֶּה לֵאמֹר׃  
עֲלֵה אֶל־הָרֹ הָעֵבְרִים הַזֶּה הֲרִנְכוּ אֲשֶׁר  
בְּאֶרֶץ מוֹאָב אֲשֶׁר עַל־פְּנֵי יַרְחוֹ וּרְאֵה אֶת־

## DEUTERONOMIO XXXII

Cantico davanti a tutt' Israel. (45) E terminato ch'ebbe Mosè di pronunziare tutte queste parole a tutt' Israel, (46) Disse loro: Ponete mente a tutte le cose ch'io vi protesto oggi, per poi raccomandarle ai vostri figli, onde badino di eseguire tutte le parole di questa Legge. (47) Imperocchè questa non è per voi una cosa inane, ma è la vostra vita; e mediante questa cosa durerete lungamente su quella terra, alla cui conquista voi siete per passare il Giordano. (48) Nel medesimo giorno il Signore parlò a Mosè, con dire: (49) Sali su co-

אֶרֶץ כְּנָעַן אֲשֶׁר אָנִי נֹתֵן לְבְנֵי יִשְׂרָאֵל  
 לְאַחֲזָהּ: (א) וּמֵת בְּהָר אֲשֶׁר אַתָּה עֹלֶה שָׁמָּה  
 וְהָאֶסְפָּה אֶל-עַמִּיךָ כְּאֲשֶׁר-מֵת אֶהְרֹן אַחִיךָ  
 בְּהָר הַהוּר וַיֵּאסֶף אֶל-עַמּוּיוֹ: (אא) עַל אֲשֶׁר  
 מְעַלְתֶּם בִּי בְּתוֹךְ בְּנֵי יִשְׂרָאֵל בְּמִי-מְרִיבַת  
 קִדְשׁ מִדְּבַר-צֶן עַל אֲשֶׁר לֹא-קִדְשַׁתֶּם אוֹתִי  
 בְּתוֹךְ בְּנֵי יִשְׂרָאֵל: (בב) כִּי מִנְגִיד תִּרְאֶה אֶת-  
 הָאָרֶץ וְשָׁמָּה לֹא תָבוֹא אֶל-הָאָרֶץ אֲשֶׁר-אָנִי  
 נֹתֵן לְבְנֵי יִשְׂרָאֵל: פ פ פ

## DEUTERONOMIO XXXII

desto monte (detto) degli Avarim, (altrimenti) monte Nevò, situato nel paese di Moab, in faccia a Gerico, e vedi la terra di Canaan, ch'io son per dare in possessione ai figli d'Israel. (50) Indi morrai nel monte ove sarai salito, e ti raccoglierai alla tua gente; come morì Aronne tuo fratello nel monte Hor, e si raccolse alla sua gente. (51) A motivo dell'infedeltà che avete commessa verso di me, in mezzo ai figli d'Israel, nelle acque di Merivà, in Cadèsh, nel deserto di Ssin; perchè non m'avete santificato in mezzo ai figli d'Israel [v. Numeri XX. 12]. (52) Perlochè vedrai il paese in distanza, ma colà non andrai, nel paese (cioè) ch'io son per dare ai figli d'Israel.

## לג

נד (א) וְנָתַתְּ הַבְּרָכָה אֲשֶׁר בֵּרַךְ מֹשֶׁה  
 אִישׁ הָאֱלֹהִים אֶת־בְּנֵי יִשְׂרָאֵל לִפְנֵי מוֹתוֹ:  
 (ב) וַיֹּאמֶר יְהוָה מְסִינִי בָּא וְזָרַח מִשְׁעִיר לָמוֹ  
 הוֹפִיעַ מִהַר פֶּאֶרֶן וְאָתָּה מִרְבֶּבֶת קָדֵשׁ  
 מִיַּמִּינֹו אֲשַׁדֵּת לָמוֹ: (ג) אַף חֲבֵב עַמִּים כָּל־  
 קִדְשׁוֹ בִּידֶךָ וְהֵם תִּכּוּ לְרַגְלֶךָ יִשְׂאֵם דְּבַרְתֶּיךָ:  
 (ד) תוֹרָה צְוֶה־לָנוּ מֹשֶׁה מוֹרֶשֶׁה קְהֵלֶת יַעֲקֹב:  
 (ה) וַיְהִי בַּיּוֹם הַהוּא מֶלֶךְ בְּהַתְּאַסֵּף רָאשֵׁי עָם

(ב) ה' מְסִינִי בָּא: הטעם ה' נגלה עלי כאן כדי שאזכך את ישראל, והנה נרכותי  
 מפי עליון. אמר שזא מסיני שהוא המקום שנגלה עליו תחלה, ובנזואו לכאן, הנה  
 כבדו זורח ומופיע משעיר ופארן שהם בין הר סיני והר נבו, ונא למו, בשביל ישראל,  
 כדי לזכרם. צִיפִּינֹו אֲשַׁדֵּת: מיימין לאשדת הפסגה הזאת שהיה משם עומד אז בתחמתה.

וטעם זכירת הימין, כי סיני ושעיר ופארן כלם לדרום הר נבו, והדרום נקרא ימין,  
 והנפון נקרא שמאל. ואין הכוונה כלל על מתן תורה, שאם כן היה לו לומר אל סיני,  
 לא מסיני. אשדת כתיב מלה חדא, והוא מן אשדות הפסגה, וי"ו מיימין הוא על דרך  
 בנו בעור, והיאם מתחלתה וי"ו הכנוי, על דרך מטתו שלשמה (שהוא על דרך לשון  
 ארמון, שמים די אלהא, אלההו די שדרך מישך), ובמשך הזמן נשכח עיקר הוראתה,  
 וזורה להיות אות נוספת, לפיכך מלאנוה גם אלל שם שהוא לשון נקבה, כגון מימו

(\*) כתיב חד וקרי תרין.



## XXXIII

(1) Questa poi è la benedizione, che Mosè, l'uomo di Dio, diede, avanti di morire, ai figli d'Israel. (2) Egli disse: Il Signore è (qui) venuto dal Sinai; luminoso è (qui) comparso in favore di essi, (venuto) dal Seir; folgoreggia (venuto) dal monte Paràn; è venuto per essi da Miriadi di (luoghi) santi, dalla destra [dal mezzodi, v. Es. XXVI. 18] di questa pendice [vale a dire: Dio per benedire il suo popolo è qui venuto, lasciando Sinai, Seir, Paràn, situati al sud di questo colle e tant'altri monti, per la loro altezza riputati santi]. (3) Anzi egli tiene al suo seno i popoli [le tribù israelitiche]; essi tutti, a lui sacri.... tu li tieni nella tua mano [qual oggetto carissimo]; ed essi stanno prostesi a' tuoi piedi, per ricevere le tue parole. (4) (E dicono): La legge imposta a noi da Mosè è ereditaria (per noi) congrega di Giacobbe. (5) Così Jesciurim ha (già) un Re, radunatisi i capi del popolo, unanimi le tribù d'Israel [cioè: avendo il popol tutto, co'suoi capi, accettata

ארץ, וכן כאן מייחבו אהדת מלת דת אינכה לשון עברי, ואף לא לשון ארמי, אלא לשון פרסי. הטעמים הם מסכימים תמיד עם הקרי, וכאן הקרי הוא אש דת בשתי מלות, לפיכך היה מן ההכרח שיהיו הטעמים גלתי מסכימים עם פירושי אהדת בת"י גלי במיכות, כמו עזרת מנר, חכמת רעתה חולתם. (ג) אף רבב עפים: חננ מלשון נצני (אינו ל"א ל"ג) שענינו נתיק, והכוונה נושא נתיקו דרך חנה, ואולי מה לשון יקנא. עמים, הם שבטים. כל קדושי ה' שהם העמים (השבטים) אזכר, שהם כלם קדושים, הם נתיק, סימן אהבה, כמו והיית עמרת תפארת ציד ה' ולתיק מלוכה נכף אלהיך (ישעיה ס"ג ג'). והם תבו רגליך: תבא בארמי שלמן, והפעל מורה בלשון ערבי ישעיה אל השלמן, והכוונה: הם יושבים לפיכך כמוסבין על השלמן, לקבל דבריך וברכותיך אשר תברכם, כאדם היושב אל השלמן ומנפה למוון. (ד) תורה צוה לנו משה: כך הם אומרים, כלומר הם מקבלים עליהם לקיים תורת ה' (וכן פירש רש"י. וכן הוא בתרגום ירושלמי). מורשה (לנו) קהלת יעקב (באור נת"ש). (ה) וירד בירשון מלך: מאחר שהם אומרים תורה זוה לנו משה, הנה כבר יתכן לומר עליהם

יחד שבטֵי יִשְׂרָאֵל: (ח) יְחִי רְאוּבֵן וְאֶל־יִמָּת  
 וַיְהִי מִתּוֹ מִסְפָּר: ס (ט) וַזֹּאת לַיהוּדָה  
 וַיֹּאמֶר שָׁמַע יְהוָה קוֹל יְהוּדָה וְאֶל־עֲמוֹ  
 תְּבִיאֵנוּ יָדָיו רַב לֹו וְעֹזר מִצָּרָיו תִּהְיֶה: פ  
 שְׁנֵי (י) וּלְלוֹי אָמַר תְּמִיךְ וְאוֹרֶיךְ לְאִישׁ חֲסִידֶךָ  
 אֲשֶׁר נִסִּיתוֹ בְּמִסָּה תִרְיָבְהוּ עַל־מִי מְרִיבָה:  
 (יא) הָאָמַר לְאָבִיו וּלְאִמּוֹ לֹא רָאִיתִיו וְאֶת־  
 אָחָיו לֹא הִכִּיר וְאֶת־בָּנָיו לֹא יָדַע כִּי שָׁמְרוּ  
 אִמְרֹתֶיךָ וּבְרִיתֶךָ יִנְצְרוּ: (יב) יוֹרוּ מִשְׁפָּטֶיךָ

שיש בהם מלך בהסכמת ראשי העם והעם כלו. והיה על ישראל מלך אינו אומר (כמו  
 והיה ה' למלך על כל הארץ), אלא והיה בישראל מלך, והיא מליכה אמורה בנתינת  
 התועלת הכמשכת ממנה, כמו המלך אין כך אם יועלך אבד (מיכה ד' ט'), וכן בימים  
 ההם אין מלך בישראל. והנה עתה בהיות בהם מלך, והם עם מסודר בהנהגה נכונה  
 שהסכימו זה כלם, ראויים הם לזכרה. (ו) וידי פתיו מספר: שהיו כמשנים בפני  
 ענמס, מפני רבויים ונבחרתם, ולא יהיו טפלים לשבט אחר; ואולי כאן רמו לשמעון,  
 שהיה טפל לשבט יהודה, ולפיכך לא הזכירו. (ז) ואל עמו תביאנו: בשלום מן  
 המלחמה, כטעם אשר יבא לפניכם ואשר יבא לפניכם, ואין הכוונה לאחר הגלות  
 כדעת האפמאון וגו', שאם כן היה לו לומר ואל ארצו (לא ואל עמו) תשיבנו (לא  
 תביאנו). ואם היה כדבריהם שהזכרות האלו נכתבו בימי גלות בבל, איך האריך כל  
 כך בנתינת יוסף יותר מכל שאר השבטים? והלא אז כבר היה שבט יוסף ארבע בארץ  
 אזור. ואם היה הכותב מירבעם ואילך, איך היה שגבט כל כך לו, ושגבט עם זה גם  
 יוסף שהיה זוכאו? כי הכהנים והלויים הוכרחו להתרחק מעשרת השבטים (דברי הימים  
 ב' י"ג ט'). ובאמר ידיו רב לו, מלת רב משרש ריב, כמו ושלח להם מושיע ורב והגילס

(\*) ר' בקמו.

(\*) ביניו קרי.

la Legge, esso è oramai una nazione organizzata, sotto l'impero della Legge, ossia di Dio, ed è degno d'essere benedetto]. (6) Viva Ruben, nè mai perisca; e la sua gente formi numero (di per sè). (7) E per Giuda disse quanto segue: Ascolta, o Signore, la voce [le preci] di Giuda, e fallo rientrare appo la sua gente [cioè incolume e vittorioso, dopo la pugna]. Le sue mani saranno il suo difensore, e tu sarai il suo soccorso contro i suoi nemici. (8) E per Levi disse: i tuoi Tummim ed Urim appartengono a quel piissimo uomo, cui mettesti alla prova in Massà, e contro del quale ti mostrasti litigioso alle acque di Merivà [Mosè rimpiange il fratello, e lo giustifica, in quanto che il sasso non era stato battuto da lui, ma da Mosè, al quale Aronne era subordinato, e non poteva opporsi]. — (9) Quelli [i Leviti], che seppero trattare padre e madre quasi persone non mai vedute, i fratelli e i figli quasi non mai conosciuti, ubbidendo soltanto al tuo comandamento, e serbandosi fedeli al tuo patto [Esodo XXXII, 27-29]; (10) Quelli insegneranno i tuoi statuti a Giacobbe, e

(ישעיה י"ט כ'), והנה רב הוא כאן כמו שם דבר, ולפיכך צא בלשון יחיד, אע"פ שידיו לשון רבים, כאילו תאמר ידיו מגן לו, על דרך ורחמים משקק לו (תבוק א' י'). ועוד מצריו תהיה: יהודה יהיה מושיע ורב לעמו, ואתה ה' תהיה עזר לו (ליהודה) להגילו מצרים. (ד) אשר נביתו במסה: משה מתרעם על מות אחיו אהרן על לא פשע, עיין אהב גר עמוד כ"ב, ועיין רש"י, והוא מר"ל בספרי. והמאמר הזה אי אפשר שיבא מפי אדם אחר, זולתי משה אחי אהרן, וכל שכן שלא יתכן שיאמרו אדם מאוחר לאהרן כמה דורות. והנה המקום אשר בו נגזרה גזרה על משה ועל אהרן לא נקרא מסה אלא מריבה, ומסה הוא מקום הנזר הראשון (שמות י"ז ז'), נראה כי משה דרך הלכת השיר הוסיף כאן למי מריבה שם מסה. ואולי כבון יותר לפרש אשר נביתו במסה על הנזר הראשון, והעם במסה כפיית אותו ועמד בנסיון ולא יכלת להענישו, וע"כ חזרת לריב עמו במריבה ועכשת אותו. וא"ת והלא אהרן לא נזכר כלל בנזר הראשון, אין זו קושיא, כי אע"פ שלא נזכר, הנה אהרן היה חמיד עם משה. ותלמידי יהודה אריה לונאטו מוסיף כי לכך הקדים להג' צעד אהרן, מפני שהיה רובה לשבח את הלוים בענין העגל (האומר לאביו ולאמו לא ראיתיו), והיה אפשר לבעל דין לטעון ולומר והלא אהרן ראש הלוים עשה את העגל; לכך הקדים והזכירו לשבח. (ט) האומר: חזר ללי, כי שמרו: אלא שמו, כדרך

לַיַּעֲקֹב וְתוֹרַתְךָ לְיִשְׂרָאֵל יִשְׁמֹו קְטוֹרֶהָ  
 בְּאַפְךָ וּבְלֵיל עַל-מִזְבְּחֶךָ: (יא) בָּרַךְ יְהוָה חֵילוֹ  
 וּפְעַל יָדָיו תִּרְצֶה מִחֵץ מַתְנִים קָמְיוֹ וּמִשְׁנָאָיו  
 מִן-יְקוּמוֹן: ס (יב) לְבַנְיָמִן אָמַר יָדִיד יְהוָה  
 יִשְׁכֵּן לְבֶטֶח עָלָיו חֲפָף עָלָיו כָּל-הַיּוֹם וּבֵין  
 כְּתָפָיו שָׁכֵן: ס שלישי (יג) וּלְיוֹסֵף אָמַר  
 מִבְּרַכַּת יְהוָה אֲרֻצּוֹ מִמְּגֵד שָׁמַיִם מִטָּל  
 וּמִתְהוֹם רִבְצַת תַּחַת: (יד) וּמִמְּגֵד תְּבוּאֹת  
 שֶׁשֶׁשׁ וּמִמְּגֵד גְּרֵשׁ יִרְחִים: (טו) וּמִרְאֵשׁ הַרְרֵי-  
 קָדֶם וּמִמְּגֵד גְּבְעוֹת עוֹלָם: (טז) וּמִמְּגֵד אֲרָץ  
 וּמִלְאָה וּרְצוֹן שָׁכֵנִי סְנֵה תְּבוּאֹתֶיהָ לְרֹאשׁ  
 יוֹסֵף וּלְקַדְקֹד נְזִיר אֲחִיו: (יז) בְּכוֹר שׁוֹרוֹ הַדָּר  
 לוֹ וּקְרֵנֵי רֵאֵם קְרֵנָיו בָּהֶם עַמִּים יִנְגַח יַחְדָּו

כי שלפניו לא. (יא) ברך ה' חילו: מתוך שהזכיר הקרבנות, שהיו לכלל האומה, התפלל על כלל העם, כלומר על ידי הקרבנות יתברכו במקניהם (חילו) ובפרי אדמתם (פעל ידיו) ויכללו מן האומנים. חילו ופעל ידיו של יעקב וישראל, לא של לוי, כי לא היה ללוי חיל, ולא היו ללוי קמים ואוכאים. ופעל ידיו תרצה, אין הכרח שידבר בקרבנות, כי מלאכו שרש רצה שאינו מדבר בקרבנות, ובפרט בכל הפרשה הזאת מלאכו שרש רצה קרוב לענין נרכס, עיין פסוק י"ו כ"ג. כ"ד. (יב) לבנימין אמר ידיד ה':

(\*) קמ' בז"ק.

la tua Legge ad Israel; porranno il profumo sotto le tue nari, e gli olocausti sul tuo altare. (11) Benedici, o Signore, i suoi averi, e sii propizio all'opera delle sue mani; ferisci ai lombi i suoi avversari, ed i suoi nemici in guisa che più non si alzino. (12) Di Benjamin disse: Prediletto del Signore, riposa tranquillo sopra di lui; (il Signore) lo ripara in ogni tempo, e quegli dimora tra'suoi omeri [quasi bambino sul materno seno]. (13) E di Giuseppe disse: Benedetta dal Signore è la sua terra, pel prezioso bene celeste, la rugiada, e per (le acque del) l'imogiacente abisso. (14) E per le preziose derrate solari [annue], e pei preziosi prodotti lunari [mensili]. (15) E per quelli delle vette degli antichi monti, e pei preziosi prodotti degli alti colli. (16) E per quelli della terra e di quanto è in essa, e pel favore di Lui ch'ebbe sede sul monte dei rovi [il Sinai]. Verranno [tutte queste benedizioni] sul capo di Giuseppe, sulla testa di lui ch'è il distinto tra'suoi fratelli. (17) Egli è un maestoso primogenito toro, fornito di corna da Reèm, colle quali cozza simultaneamente popoli di lontane contrade. E sono le miriadi d'Efraim, e sono le migliaja di Manasse [Giuseppe, primogenito della moglie prediletta di Giacobbe, ebbe dal padre il privilegio di formare due tribù; e ciò è qui espresso sotto

הדידות והקורבנה הזאת נראה לי שהיא נבואה על מה שנאמר שנת בנימין דבק במלכות בית דוד ובעבודת ה', ולא התחבר לעשרת השבטים עם ירבעם; ולא הזכיר זה אצל שנת יהודה, כי לא לדקה תחשב להם כל כך, מאחר שהיה דוד ממשפחתם, והנה בנין טעם סדר השבטים בפרשה הזאת: פתח בראובן ליתומו הנכור, ואח"כ השבטים אשר נאמרו עם דוד, והם יהודה לוי ובנימין, אח"כ יוסף ראש עשרת השבטים, ואח"כ השאר. ותלמידי משה"רר אברהם חי גריגו אומר כי אולי הזכיר לשונות חבה ונענועין אצל בנימין ליתומו בן זקונים וילד גענועים ליעקב. (יד) ומפגור גרש ירחים: היונאים כל חדש, לא שהירח מנשלים, שא"כ אין טעם לרבוני ירחים. גרש, כ"ל כמו הפוך עֲגַר נאמה. (מז) ורצון שכני סנה: האל אשר שכן על ההר הנקרא על שם הסנה, והוא סיני (רמ"בן), ואין לפרש על שגלה למשה בסנה, כי אז לא שכן האל בסנה, רק כרוע גולה בו. טעמי החנות האלה משונאים, ורין להגיה ורָצוֹן שכני, וכן מלאתי אח"כ בכ"י על קלף עם חרגום שנכתב קודם שנת ק"עא. (יז) בכור שורו הדרר לו: בכור שורו איכנו יהושע, כי כאן הוא אומר כי השור הזה הוא בעל

אֶפְסֵי־אֶרֶץ וְהֵם רַב־בּוֹת אֶפְרַיִם וְהֵם אֶלְפֵי  
 מִנְשָׁה: ס רביעי (יח) וּלְזִבּוּלֵן אָמַר שְׂמַח  
 זִבּוּלֵן בְּצֵאתְךָ וַיִּשְׁשָׁךְ בְּאַהֲלֵיךָ: (יט) עֲמִים  
 הֲרֵי־קָרְאוּ שָׁם יִבְחֹוּ זְבַח־צֶדֶק כִּי שִׁפַּע יָמִים  
 יִיָּנְקוּ וּשְׁפָנֵי טְמוּנֵי חוֹל: ס (כ) וּלְגַד אָמַר  
 בְּרוּךְ מְרַחֵב גַּד כְּלָבִיא שָׁכֵן וְטָרַף זְרוּעַ  
 אֶף־קֶדְקֵד: (כא) וַיֵּרָא רֵאשִׁית לֹו כִּי־שָׁם חִלְקַת  
 מַחֲקַק סָפוּן וַיִּתֵּא רֵאשִׁי עִם צֶדֶקַת יְהוָה עֲשֵׂה  
 וּמִשְׁפָּטָיו עִם־יִשְׂרָאֵל: ס חמישי (כב) וּלְדָן אָמַר  
 דָּן גִּיּוֹר אֲרִיָּה יִזְנַק מִן־הַבָּשָׂן: (כג) וּלְנַפְתָּלִי אָמַר

קרני ראם, והקרנים הם רבנות אפרים ואלפי מנשה, והדבר ברור שאין זה כופל על יהושע, אלא על שנת יוסף בולו; כי אמנם יהושע לא עשה מלחמותיו על ידי אפרים ומנשה בלבד, אלא על ידי ישראל כולו. על כן נראה לפרש בכור שורו הדר לו, הוא יוסף שהוא דומה לכבוד שור, הדר לו וקרני ראם קרניו. והגמתו וסלעו ממנו יעבור (ישעיה ל"א ע'), אשור שהיא דומה לסלע תקיף, יעבור מיראה ופחד. והרי זו מליצה כהוגם, להפריד התכונה מהנושא אותה, ולומר מעלתו, כבודו וגדולתו של פלוני והכוונה: פלוני שהוא בעל מעלה וכבוד וגדולה: והוזה לזה בשאר לשונות אחרים. S. M. — S. E. — V. E. — V. S. ואין הפרש בין המליצות האלה ומליצת בכור שורו, וסלעו ממנו יעבור, אלא שמעלה וגדולה ומצריהם הם שמות המקרא המורים מתחלתם על תכונה מן התכונות, אבל סלע וכבוד שור הם שמות דברים המורים על גופים ידועים, ורק כשהאלה שריית יורו על תכונות ידועות, כי בכור שור יורה על הכת, והסלע יורה תכונת המקום אשר לא יוכל אויב לנח אס. (יח) שמח וזבולן בצאתך: על

(\*) קמ"ז ב"ק.

l'emblema di due poderose corna, che si diramano dalla testa d'un maestoso toro]. (18) Ed a Zevulùn disse: Gødi, Zevulùn, nel tuo uscire (alla guerra); e tu, Issachàr, ne'tuoi padiglioni [allude all'indole pacifica e paziente di questa tribù, v. Genesi XLIX. 14, 15]. (19) Invitano le (loro) genti al (sacro) monte, e colà fanno pii sacrifici; perciocchè succhiano le dovizie del mare, e i tesori sepolti nell'arena [cioè arricchiranno per la vicinanza del mare, trafficando coi Fenicj, v. Genesi XLIX. 13]. (20) E per Gad disse: Benedetto quel (Dio) che allarga (i confini di) Gad! Stassi (Gad) coricato qual leonessa, e (repentinamente alzandosi) sbrana braccio e testa. (21) Egli si elesse le primizie [della conquista, cioè le terre di Sihhòn e d'Og, alle quali il nome di primizie conviensi anche nel senso di primario e nobile], poichè ivi è [sarà] il campo del legislatore, sepolto [ultimo sfogo del dolore di Mosè, condannato a morire fuori della Cananea]; indi marciò nelle prime file del popolo, ed agì con quella giustizia, e dietro quelle norme, ch' il Signore gl'impose. (22) E per Dan disse: Dan è un giovane leone, che si slancia giù dal Basciàn. (23) E per Naftali disse: Naftali abbonda del (celeste) favore,

שם זבולן עם חרף כפשו למות (רא"ב). כי לשון יגיאה מורגל בענין המלחמה, ולא בענין ההליכה בים. ואע"פ כן המקרא שאחריו מדבר בסמורה בים, אבל אין גראה שידבר בזכותו, כי איכנו טמוכה בחול, אבל מן החול יעשו אותה. ואולי (כדעת רא"ז) מדבר בכסף והזב ואבנים טובות הנמלאים בחול ובמעיי הארץ, ודרך ים יבאו לארץ ישראל. (בא) וירא ראשית לו: ענין בחירה, כמו כי ראיתי בנבני לי מלך, ואתה תחזה מכל העם. חלקת מחוקק: אין הכוונה על קבורת משה, כי נבו בחלק ראובן, לא בחלק גד, רק הפירוש כדברי רא"ב והעד כי כתוב, בערי גד שהיו ערי מנזר (במדבר ל"ב ל"ו), ואין לומר שהם נבו אותן ועשו אותן ערי מנזר כי זו מלאכה ארוכה היא ולריכה ימים ושנים, אבל כראה שחזרו לנבות מה שנהרס באותן הערים שהיו כבר ערי מנזר. היה ראוי להטעים דקת ה' עשה, עשה עם ישראל דקת ה' ומשפטיו, כלו' הדקת והמשפטים שטוה אותם ה', וב"הטו אולי פירושו (כאמרו) על משה. ועתה (שנת תר"כא) כ"ל כי חלקת מחוקק כאמר על קבורת משה, וכפון כאמר על משה, וכפון הפסוק חזר לגד, עיין תרגומי. (בג) ים ודרום ירשה: לא שנתלחו מערבית דרומית כי היתה בנפון ולא היתה לא בחזרה ולא במערב אלא באמצע, אבל מפני שהיה היורדן למזרחו, אמר לו שירש לגד מערב ששם הפלשתים,

נִפְתָּלִי שְׁבַע רְצוֹן וּמֵלֵא בְרַבַּת יְהוָה יִם וּדְרוֹם  
 יִרְשָׁה: ס (כד) וְלֹא־אֲשֶׁר אָמַר בְּרוּךְ מִבְּנֵי־  
 אֲשֶׁר יְהִי רְצוֹי אֶחָיו וְטָבַל בְּשִׁמְן רַגְלוֹ:  
 בְּרוּל וּנְחֹשֶׁת מִנְעֶלְךָ וּכְיִמֶיךָ דְבֹאֲךָ:  
 אֵין כָּאֵל יִשְׂרוּן רֹכֵב שָׁמַיִם בְּעֶזְרֶךָ וּבְגִאֲוֹתוֹ  
 שְׁחָקִים: ששי (כו) מְעַנֶּה אֱלֹהֵי קָדָם וּמִתַּחַת  
 זֹרַעַת עוֹלָם וַיִּגְרֹשׁ מִפְּנֵיךָ אוֹיֵב וַיֹּאמֶר הַשְׁמֵד:  
 וַיִּשְׁכַּן יִשְׂרָאֵל בְּטַח בְּדַד עֵין יַעֲקֹב אֶל-  
 אֶרֶץ דְּגָן וְתִירוֹשׁ אֶף־שָׁמְיוֹ יַעֲרֹפוּ־טָל:  
 אֲשֶׁר־יִדְּ יִשְׂרָאֵל מִי כְמוֹךָ עִם נוֹשַׁע בִּיהוָה  
 מִגֵּן עֶזְרֶךָ וַאֲשֶׁר־חָרַב גִּאֲוֹתֶךָ וַיִּכְחָשׁוּ אֵיבֶיךָ  
 לָךְ וַאֲתָה עַל־בְּמוֹתֵימוֹ תִּדְרֹךְ: ס שביעי

ומשם יוכל להתפשט גם ללד דרום נהרץ פלשתיים. (כד) ברוך מבנים אשר: נרוך  
 יותר משאר בניס, ואמר כן מכני שהזכירו אחרון. יהי רצוי ארצו: הרמי לאל יותר  
 מכל אחיו, והוא פירוש נרוך מבנים. רמי אחיו, כמו גדול זכיו, לעיר אחיו, ואין עכינו  
 רמי לאחיו. (כה) ברול ונחשת פנעלך: ארץ תהיה שמורה, כאילו היא נעולה  
 במעוילי ברול ונחשת. כל ימך, כל הימים. דבאך: הפקט שלך. נלשו ערבי.  
 (כפייער וראו) (כו) רוכב שמים בעורך: הרוכב בגאותו שקיס, הוא בעורך.  
 (כז) מעונה אלרי קדם: אלהי קדם הוא כך למען ולמחמה מלמעלה (ראב"ע),  
 והוא ג"כ זרועות עולם לתמוך אותך מתחת. (כט) ויכחשו אויביך לך: המליצה  
 הזאת מלאכה במקשה מקומות, כאן בזכין כפעל, וכשחאל (ב' כ"ב מ"ה) בני ככר  
 יתכחשו לי, בהתפעל, ובחללים מלאכה של פועלים בפיעל, בני ככר יכחשו לי (י"ח)



ed è ripieno della benedizione del Signore (che gli dice): Fa conquiste all'occidente ed al mezzodi. (24) E per Ascèr disse: Benedetto, più degli altri figli, Ascèr! Sia il più favorito tra'suoi fratelli, e tuffi nell'olio il suo piede. (25) Di ferro e rame è la tua chiusa [le tue terre saranno sicure, quasi fossero circondate da un muro di ferro]; e quanto la tua vita, altrettanto durerà la tua tranquillità. (26) Non havvi pari a Dio, o Jesciurùn [o: al Dio di Jesciurùn]. Egli cavalca i cieli (per venire in tuo ajuto, e coll'alta sua potenza (vien giù) sulle nubi. (27) Tua difesa al di sopra è Iddio eterno, e qui basso (hai a tuo sostegno) braccia eterne [cioè lo stesso Iddio]. Egli scaccia d'innanzi a te l'inimico, e (ti) dice: Distruggi. — (28) Sì, Israel avrà sede tranquilla, isolata la sorgente [la progenie] di Giacobbe, in un paese di grano e mosto; ed il cielo anch'esso gli stillerà la rugiada. (29) Te beato, Israel, chi ti pareggia? O popolo salvo nel Signore, il quale è il tuo difensore, e la tua spada vittoriosa. I tuoi nemici smentiranno sè stessi verso di-te [cioè: perderanno l'usato valore], e tu sui loro siti elevati camminerai [espugnerai le loro fortezze].

ח"ה). ברב עוז יכחשו לך אחיך (ס"ז ג'), משכחי ה' יכחשו לו (פ"א י"ו). והנה קנת מן המפרשים פירשו המליכה הזאת מענין כתישות ורון (עיין רד"ק שרש כחש, ורא"נ בעתהלים פ"א י"ו); ופירושו זה לא יועיל בראותם שצאו בראותם שצאו בנפעל ובהתפעל יקשה, כי מלאכו ענין הכתישות בבנין הקל, ובשרי כחש משמן (תהלים ק"ט כ"ד) ומה מקום עוד לכפעל והתפעל? וכי האויבים יעשו ענשם כמושם ורזים ברבונם? כי מלת לו בלתי מתפרשת יפה — ורון המפרשים והמתרגמים פירשו כמשמעו ענין כחש וכוז, ואמרו שהכוונה יסמירו שכלתם ויחניפו לך מפני היראה; זה בעיני פירות מנוגה מאד, כי ברנות ה' דרכי איש גם אחיבו ישלים אתו, אבל שיחניפו לו, ובקרבם ישימו ארנס, אין זו ברכה; ויותר הוא מנוגה במקראות האמורים כלפי האל, כי איך יתכן לומר כי משכחי ה' יחניפו לו? אם כהתל בראש יתהלו בו? — לפיכך נראה לי כי המליכה הזאת היא לשון מושאל, וענינה: לא יהיו מה שהיו מלפני, כי תאבד מהם גבורתם, באופן שמעשיהם עתה יכחשו מעשיהם הקודמים, כאילו אי אפשר שהם עשו הגבורות המופרות עליהם, וכאילו הם בעצמם יכחשו בניהם את עצמם, ויאמרו לך איננו אותם שהיו מפורסמים בגבורתם. וכיוצא בזה בלשון לרפת אומרים se démentir. וגם מן המקראות הנזכרים למעלה מלאכו שרש כחש בהוראה הזאת המושאלת, והוא (מנבוק ג' י"ו) כחש מעשה זית, ויפה פירש ראב"ע: כאילו לא היה

לד

(א) וַיַּעַל מֹשֶׁה מִמֶּרְבֶּת מוֹאָב אֶל־הַר  
 נָבוֹ רֹאשׁ הַפְּסֶגֶה אֲשֶׁר עַל־פְּנֵי יְרֵחוֹ וַיִּרְאֶהוּ  
 יְהוָה אֶת־כָּל־הָאָרֶץ אֶת־הַגִּלְעָד עַד־דִּקְן׃  
 (ב) וְאֵת כָּל־נַפְתָּלִי וְאֶת־אָרֶץ אַפְרַיִם וּמְנַשֶּׁה  
 וְאֵת כָּל־אָרֶץ יְהוּדָה עַד הַיַּם הָאֲחֵרוֹן׃ (ג) וְאֶת־  
 הַנֶּגֶב וְאֶת־הַכָּבֵד בַּקָּעַת יְרֵחוֹ עֵיר הַתְּמָרִים  
 עַד־צָעֵר׃ (ד) וַיֹּאמֶר יְהוָה אֵלָיו זֹאת הָאָרֶץ  
 אֲשֶׁר נִשְׁבַּעְתִּי לְאַבְרָהָם לְיִצְחָק וּלְיַעֲקֹב  
 לֵאמֹר לְזִרְעֲךָ אֶתְנַנָּה הָרְאִיתִךָ בְּעֵינָיִךְ  
 וְשָׂמָה לֹא תַעֲבֹר׃ (ה) וַיִּמַּת שָׁם מֹשֶׁה עֶבֶד־  
 יְהוָה בְּאָרֶץ מוֹאָב עַל־פִּי יְהוָה׃ (ו) וַיִּקְבֹּר  
 אֹתוֹ בְּנֵי בְּאָרֶץ מוֹאָב מֹל בֵּית פְּעוֹר וְלֹא־  
 יָדַע אִישׁ אֶת־קְבֻרָתוֹ עַד הַיּוֹם הַזֶּה׃ (ז) וּמֹשֶׁה  
 בֶּן־מֵאָה וְעֶשְׂרִים שָׁנָה בָּמָתוֹ לֹא־כָהֲתָה עֵינּוֹ  
 וְלֹא־נָס לַחֶה׃ (ח) וַיִּבְכּוּ בְּנֵי יִשְׂרָאֵל אֶת־מֹשֶׁה

## XXXIV

(1) Indi Mosè sali dalle pianure moabitiche sul monte Nevò, in cima del Pisgà, ch'è dirimpetto a Gerico; ed il Signore gli fece vedere tutt' il paese: il Galaad, sino al Dan. (2) E tutto Naftali, e la terra d' Efraim e di Manasse, e tutta la terra di Giuda, sino al mare occidentale [mediterraneo]. (3) Ed il paese meridionale, e la pianura (del Giordano), la valle di Gerico, città delle palme, sino a Ssoàr. (4) Ed il Signore gli disse: Quest' è la terra che giurai ad Abramo, ad Isacco ed a Giacobbe, con dire [a ciascheduno di essi]: « La darò alla tua progenie. » Te la feci vedere co' tuoi occhi, ma colà non passerai. (5) E Mosè servo del Signore morì colà nel paese di Moàb, per volere del Signore. (6) E lo seppellì nella valle, nel paese moabitico, rimpetto a Bet Peòr; e nessuno, sino a quest' oggi, ha saputo (ove fosse) la sua sepoltura. (7) Mosè aveva quando morì cento vent'anni; non erasi oscurata la sua vista, nè era sparita la sua freschezza. (8) E i figli d' Israel piansero Mosè nelle pianure di Moàb

זית בתולדתו. והנה ההוראה הזאת משפטה להאמר בנבין התפעל (כמו בלשון זרפת se démentir), או בנפעל, וכמו זר יתגעב הייתה כאמרת גם בפייעל, ומכל מקום אין זה באמת דבר זר וחדש, כי כבר מלאנו פיעל בא במקום התפעל, כגון פתח הסמדר, והכוונה פתח את עצמו, לא פתחה אזכך (ישעיה מ"ח ח') לא פתחה את עצמה, ולבו רחוק ממני (ישעיה כ"ט י"ג) כהרגומו, אף כאן כהש את עצמו מעשה זית, בני כבר יכאשו עצמם לי.

(ו) ויקבור וגו': כל' קקבר נרטון ה' דרך נם בלא קובר. (ח) ויתמו ימי בני אב' משה: הכוונה שנתעבבו גם ולא נסעו מערבות מואב, עד שנאלמו ימי אב'ו

בְּעֶרְבַת מוֹאָב שְׁלֵשִׁים יוֹם וַיִּתְּמוּ יָמַי בְּכִי  
 אֲבָל מִשָּׁה: (ט) וַיְהוֹשֶׁעַ בֶּן־נֹון מְלֹא רוּחַ  
 חֲכָמָה כִּי־סָמַךְ מֹשֶׁה אֶת־יָדָיו עָלָיו וַיִּשְׁמְעֵנוּ  
 אֵלָיו בְּנֵי־יִשְׂרָאֵל וַיַּעֲשׂוּ כַּאֲשֶׁר צִוָּה יְהוָה  
 אֶת־מֹשֶׁה: (י) וְלֹא־קָם נָבִיא עוֹד בְּיִשְׂרָאֵל  
 כַּמֹּשֶׁה אֲשֶׁר יָדְעוּ יְהוָה פָּנִים אֶל־פָּנִים:  
 (יא) לְכָל־הָאֲתֹת וְהַמּוֹפְתִים אֲשֶׁר שְׁלַחַו יְהוָה  
 לַעֲשׂוֹת בְּאֶרֶץ מִצְרַיִם לְפָרְעֹה וּלְכָל־עַבְדָּיו  
 וּלְכָל־אֶרְצוֹ: (יב) וּלְכָל הַיָּד הַחֲזָקָה וּלְכָל־  
 הַמּוֹרָא הַגָּדוֹל אֲשֶׁר עָשָׂה מֹשֶׁה לְעֵינָי כָּל־  
 יִשְׂרָאֵל:

ח ז ק:

per trenta giorni, e (si trattennero colà sinchè) si compie-  
rono i giorni del pianto del tutto di Mosè. (9) E Giosuè figlio  
di Nun era pieno di spirito di sapienza, poichè Mosè aveva  
posate le sue mani sopra di lui; e i figli d'Israel eseguirono  
ubbidienti (i suoi ordini), come il Signore avea comandato a  
Mosè. (10) Nè più surse in Israel un profeta come Mosè, col  
quale il Signore trattava a faccia a faccia. (11) (Nessuno dico,  
l'uguagliò) in quanto a tutt' i segni e miracoli, ch' il Signore  
lo mandò ad operare nella terra d'Egitto, a Faraone, ed a  
tutt' i suoi servi, ed a tutt' il suo paese. (12) Ed in quanto a  
tutti gli atti di potente mano, ed a tutte le cose grandemente  
terribili, che Mosè fece alla vista di tutt' Israel.

## F I N E

(דון ינחק). (י) אשר ידעו ה': הנדילו מכל האדם (כטעם מה אדם ותדעהו,  
ידעתוך בשם) ע"י שדבר עמו פנים אל פנים. אשר ידעו ה': הוא מאמר מוסגר,  
והטעם ולא קם נביא עוד בישראל כמשה, לכל האותות והמופתים ולכל יד החזקה.  
(יב) ולכל הירד וכו': מלת כל כאמרת נבמינה על המספר, והנה אע"פ שיהושע  
העמיד השמש, הנה לא רבו על ידו המופתים כמו על יד משה, וכן הדבר נשאר  
הנביאים כלם.

ח"ו ש"ל ב"ע

*In alcuni esemplari incorsero i seguenti errori:*

Pagina	Linea	Errata	Corrige
11	2	אַשֶׁר	אַשֶׁר
20	1	בְּשִׁעִיר	בְּשִׁעִיר
"	8	יֹשְׁבֵי	יֹשְׁבֵי
22	13	וַיֹּשְׁבוּ	וַיֹּשְׁבוּ
24	2	פְּתֻדָּה	פְּתֻדָּה
120	1	וּבְשֶׁכֶר	וּבְשֶׁכֶר
128	3	הָאֶרֶץ	הָאֶרֶץ
132	12	וַיֵּרָאָה כָּל־זִבְחֵיָהּ	וַיֵּרָאָה כָּל־זִבְחֵיָהּ
136	13	נִתְּן	נִתְּן
162	2	יַעֲבֹד	יַעֲבֹד
186	2	יִפְצֹא	יִפְצֹא
194	13	אַשְׁרֵי־הַזֹּהַר	אַשְׁרֵי־הַזֹּהַר
196	13	קִשָּׁה	קִשָּׁה
198	13	בְּשִׁעֲרֵיהָ	בְּשִׁעֲרֵיהָ
230	18	בַּסֶּפֶר	בַּסֶּפֶר
239	8	עֵבֶל	עֵבֶל
286	12	יֹנֵק	יֹנֵק



אמר ישעיה בלא"א שד"ל ו"ל: עכשו שהגענו להשלים בחסדו יתברך  
הרפסת החומש הזה עם פירוש ותרגום להרב הגדול אבי ו"ל, בהשתדלות  
ועיון ואמונה, כחוב המוטל על כל איש ואיש המקבל עליו להוציא אור  
ספר, ראיתי לחזור ולהדפיס בזה אגרת המחבר שכתב בלשון צרפת  
שני חדשים לפני מותו אל חכם אחד מעיר וויען, והעתיק אותה ללשון  
הקדש הר"ר יצחק ברוך הלוי רב בק"ק של פירארא, והבאתיה בראש  
הפירושים על ירמיה יחזקאל משלי ואיוב שיצאו מקרוב בעיר לעמברג;  
ממנה ידע הקורא קצת תולדות המחבר ו"ל, וכמח יגע בתורה להגיד  
לרבים ערכה ומעלתה, יסיה ותפארתה, למען ילמדו לחבב אותה, כי  
אור וחיים בנתיבתה.



### אדונוי!

אין דבר המעכב מהניח תמוכתי במכתב עמי היו"ל בווען. אם כך עלה נמשנה  
לפניו. — המאמר על משפחת לולאטו אשר נדפס בספר Jahrbuch von Busch  
בשנת 1848 הוא נלתי שלם. כי ההמשך לא נא. חכי הקילותי לכתיב ספר תולדותי  
בהמגיד בעלים שלו מיום ז' לדש מאי 1858 והלאה. אבל דברתי על עניני עד שנת  
עשרים לימי קיי ולא יותר.

### והא לך קצת מהדברים הנוגעים אלי:

- 1800 — כ"ב אגוסטו — לידתי צעריאסטי. בית אשר עליו ראש מספר 666.
- נסדר התחנתו שלו.
- 1819 — כ"ד אגוסטו — שיר זהב בלשון איטלקי לכבוד יורש עזר (הכהן הקיסר  
פערדינאנד) אשר נא אל בית הכנסת צעריאסטי לראותו. אז הוצא שמי נדפוס  
בפעם הראשונה.
- 1821-22 — סדר תפלה כמנהג אשכנז מתורגם בלשון איטלקי (ווען 29, 22, 1821).

*In alcuni esemplari incorsero i seguenti errori:*

Pagina	Linea	Errata	Corrige
11	2	אֲשֶׁר	אֲשֶׁר
20	1	בְּשִׁעִיר	בְּשִׁעִיר
"	8	יֹשְׁבֵי	יֹשְׁבֵי
22	13	וַיֹּשְׁבוּ	וַיֹּשְׁבוּ
24	2	פְּתִיחַ	פְּתִיחַ
120	1	וּבְשִׁכְר	וּבְשִׁכְר
128	5	הָאֲרִיץ	הָאֲרִיץ
132	12	יִרְאֶה כְּלֹזְקִיחַ	יִרְאֶה כְּלֹזְקִיחַ
156	13	נִתְּן	נִתְּן
162	2	יַעֲבֹד	יַעֲבֹד
186	2	יִפְצֵא	יִפְצֵא
194	13	אֲשֶׁר יִהְיֶה	אֲשֶׁר יִהְיֶה
196	13	קִשָּׁה	קִשָּׁה
198	13	בְּשִׁעִיר	בְּשִׁעִיר
230	18	בְּסִפְר	בְּסִפְר
239	8	עִבְל	עִבְל
256	12	יִנְק	יִנְק





אמר ישעיה בלא"א שד"ל ו"ל: עכשו שהגענו להשלים בחסדו יתברך הדפסת החומש הזה עם פירושו ותרגום להרב הגדול אבי ו"ל, בהשתדלות ועיון ואמונה, כחוב המוטל על כל איש ואיש המקבל עליו להוציא אור ספר, ראיתי לחזור ולהדפיס בזה אגרת המחבר שכתב בלשון צרפת שני חדשים לפני מותו אל חכם אחד מעיר וויען, והעתיק אותה ללשון הקדש הר"ר יצחק ברוך הלוי רב בק"ק של פירארא, והבאתיה בראש הפירושים על ירמיה יחזקאל משלי ואיוב שיצאו מקרוב בעיר לעמברג; ממנה ידע הקורא קצת תולדות המחבר ו"ל, וכמח יגע בתורה להגיד לרבים ערכה ומעלתה, יפיה ותפארתה, למען ילמדו לחבב אותה, כי אור והיים בנתיבתה.



### אדוני!

אין דבר המעבב מהניח תמוכתי במכתב עמי הי"ל בווען. אם כך עלה במחשבה לכתי. — המאמר על משפחת לולאטו אשר כדפס בספר Jahrbuch von Busch בשנת 1848 הוא בלתי שלם. כי ההמשך לא נא. אכי הקילותי לכתוב ספר תולדותי בהמגיד בעלים שלו מיום ז' לדש מאי 1888 והלאה. אבל דברתי על עניני עד שנת עשרים לימי קיי ולא יותר.

והא לך קצת מהדברים הנוגעים אלי:

- 1800 — כ"ג אגוסטו — לידתי בטריאסטני. בנית אשר עליו ראוס מספר 666. נסדר התחזון שלו.
- 1819 — כ"ד אגוסטו — שיר זהב בלשון איטלקי לכבוד יורש עזר (הכהן הקיסר פערדינאנד) אשר נא אל בית הכנסת בטריאסטני לראותו. אז הונא שמי בדפוס נפעם הראשונה.
- 1821-22 — סדר תפלה כמנהג אשכנז מתורגם בלשון איטלקי (וויען 29, 22, 1821).

- 1825 — והנאות אחריה — מאמרים בזכורי העתים (וויען).  
 1825 — כנור כעיס בזכורי העתים (וויען).  
 1826 — בקדש סיטימברי — כישואין עלי הראשונים.  
 1829 — ביאית בפאדובה להרביץ תורה נבית מדרש הרבנים. אשר נפתחו דלתותיה  
 בקדש כונימברי שנת 1829.  
 1829 — סדר תפלה כמנהג איטליאני מתורגם בלשון איטלקי (וויען 1829. ליוורנו  
 1839. מכטובה 1868 תחת הדפוס).  
 1830 — אוהב גר (וויען).  
 1833-36 — מאמרים בתשעת הכרכים של כרס חמד (וויען, פראג, ברלין).  
 1838 — הערות בלשון נרפת על ישעיה. הוליאן לאור ראזעכמילרר בראש ספרו:  
*Scholia in Jesajae vaticinia in compendium redacta* (Lipsiae).  
 1836 — *Prolegomeni ad una Grammatica ragionata della lingua ebraica* —  
 (מבוא אל דקדוק לשון הקדש) (Padova).  
 1839-41 — מאמרים בק"ע *Israelitische Annalen* של יאסט (פ"פ דמיין).  
 1840-41 — מאמרים בלה"ק בניין (שס).  
 1840 — נתולת נת יהודה (פראג). (\*  
 1841 — אבני זכרון (שס).  
 1842 — כישואין עלי שנית.  
 1844 — מאמרים בס' *Rabbinische Gutachten über die Beschneidung* (פ"פ דמיין).  
 1845 — *« Osservazioni »* (דיוקיס) בתלק עלישי לספר *Storia degli Ebrei*, di  
 A. Bianchi Giovini (מילאן).  
 1846 — מאמרים בהליכות קדם (אמשטרדם).  
 1846-47 — המשחל ופירוש קנת ההפטרות בכתבות השלום (וויען).  
 1846-47 — מאמרים במ"ע *Rivista Israelitica* (פארמא).  
 1846-51 — מאמרים במ"ע *Orient* (לייפציג).  
 1846-65 — מאמרים בזכובני ילמק (וויען).  
 1847 — בית האוזר (לעמברג).  
 1847 — כתבו את שמי בספר הכברים של *Istituto Veneto*. האיג המורה חכמת  
 פילוסופיא בחדש החכמות בפאדובה השחלד למען יתנו לי את הכבוד הזה,  
 ואני לא ידעתי. — בוועד החכמים אשר היה בויכיליאה בקדש סיטימברי לשנת  
 1847 הביכותי ופירשתי קמיע בלה"ק כתוב על גבי טם של מחכת אשר נמצא  
 באי Sicilia. קנת החכמים קשבו שהאותיות היו יווניות, וקנת מהם קשבו שהיו  
 cuneiformi.

(\* השמיט המקבר: 1840 - דרך ארץ, או אטימולוגום (המ"ו).)

- 1848 — Il Giudaismo Illustrato (פאדוזה).
- 1849 — Calendario ebraico per 20 secoli (מקזור שנות עבריות בעד עשרים דורות) (טס).
- 1851 — אגרות על השמרונים בכרמי שומרון (פ"ם רמיון).
- 1851 — פירושים בנן גרני (אמשטרס).
- 1852 — ויכוח על הקבלה (גוריניאה).
- 1852 — אגרות בספר תורת אמת על קצת משפטי הטעמים (ראדעלהיים).
- 1852 — Giudaismo Illustrato. II. (פאדוזה).
- 1853 — איוב מתורגם איטלקית (טריאסט).
- 1853 — שיר עברי וסורי בספר הכדפס בפאדוזה בשם: Attentato del 18 febbraio 1853.
- 1853-57 — 7' כרכים מדקדוק לשון הקדש (פאדוזה).
- 1853 והב"א — מאמרים במ"ע Educatore Israelita (וירללי).
- 1854 — כ"ה גיכארו — מיתת בני בכורי אהבנ גר, בן כ"ד שנים, מקצר כמה חיבורים, איש מלא רוח חכמה, אשר יגע יומם ולילה למנוח דברי אמת.
- 1854 — שיר עברי בשם' הכדפס בפאדוזה בנישואי הקיסר.
- 1855-63 — ה' כרכים מס' ישעיה מתורגם איטלקית ומפוש עברית (פאדוזה).
- 1856 — מנוח למקזור כמנהג בני רומי (ליורנו).
- 1856-59 — מאמרים במגד ירחים ובישרון (לעמנוג וברעסלאזי). \*
- 1856-64 — מאמרים בארבעת הכרכים של אונר נחמד (וויען).
- 1856 — שיר עברי וסורי (תשורת בית מדרש הרבנים בנוח הקיסר במדינות אלו) (פאדוזה).
- 1857 — Discorsi morali (דירושי מוסר) (פאדוזה).
- 1857 — מאמר על מקברות G. B. de Rossi המנוח בשם' Letteratura Italiana di Camillo Ugoni (מילאנו).
- 1857 והב"א — מאמרים בהמגיד.
- 1858-60 — קומוס והפטרות עם תרגום איטלקי (טריאסט).
- 1860 — אנוסטו — כישואי בני ישעיה ביום מלאכת לי ששים שנה.
- 1862 — מיתת בתי יקידתי מריס, בת שמונה עשרה שנה. יקרה היתה בנכות מפני יושר מדותיה ורוחב ידיעותיה. אחרי מיתתה באו עלי מקרים רבים וילמנוני בדומק גדול. הכסס Mannheimer מעיר וויען בנוח הדבר לאזני השתדל בשבילי ואלק אלי, לפני מותו זמן מה, כסף להחזיק בי, זכר זדיק לברכה!
- 1862 — Lezioni di Teologia Morale (פאדוזה).

\* גם בישרון שנה רביעית פירטה 1864.

- 1862 והב"א — מאמרים במ"ע Corriere Israelitico (טריאסטי).  
 1863 — Lezioni di Teologia Dogmatica (סג).  
 1864 — דיוואן לר' יהודה הלוי (ליק).  
 1864 — יד יוסף והיא רשימת ספרי יוסף אלמנני ז"ל (פאדובה).  
 1865 — אגרת במ' מעשה אסוד (וויען).  
 1865 — אגרת במ' חותם חכנית (אמזטרדם).  
 ועתה תחת מכנס הדפוס: קונטרס הדקדוק של לשון ארמית שנמקרא ושל לשון תלמוד  
 בנלי. -Elementi grammaticali del Caldeo Biblico e del dialetto talmu-  
 dico babilonese) (פאדובה).

## השמעתי

- ההערות למ' מגדל עוז (ליפסיא 1837). ולס' עמק הבכא (וויען 1852). ולס' הכוזרי  
 אשר הדפיס המכס זרעכער (פראג 1839). ולס' הרקמה לכן גנאה (פ"פ  
 דמיין 1856).  
 האגרות במ' מחבני שפת קדש (פראג 1837). במ' הפלאה שנערבין (וויען 1859).  
 ובמכלול (ליק 1862).  
 ומאמרים במ"ע Archives Israélites, ובמ"ע Univers Israélite היונאים לאור בפארזי,  
 בהמחיר היונא זבערלין, בנן חכניה היונא בסעגעדין, בזרמל אשר בזוילכה,  
 בהמשאר אשר בלעמזרג, בזייגייט אשר בזויען, וזברים אחרים אשר ראו אור  
 הדפוס קלחם במקום זה וקלחם במקום אחר.

פאדובה כ"ה למדש לוליו 1865.

מוקירו ומכדו.

שד"ל.

ע"כ לשון האגרת. ואלו הן חיבורי שד"ל ז"ל שהוציאו לאור בניו  
 מוזמן פטרתו עד היום הזה:

- 1866 — השלמת דפוס דקדוק ל' ארמי, עיין שנת 1865 (פאדובה).  
 1867 — השלמת פי' ישעיה, עיין שנת 1855. (סג).  
 1869 — השלמת דקדוק לה"ק, עיין שנת 1855. (סג).  
 דרזשס Discorsi storico-religiosi (דירזי מוסר). (סג).  
 1866-75 — תכ"ך מתורגם איטלקית מאת שד"ל ותלמידיו (רווגו).  
 1870-76 — חומש מתורגם איטלקית ומפורש עברית (פאדובה).  
 1876 — פירושים על ירמיה, יחזקאל, משלי ואיוז (לעמזרג).

ועבשו אודיע הדיבורים שבלבנו להרפיים, כמו שכתבתי בראש הפירושים שנרפסו בלעמברג. ואלה שמותם:

- א' — מנחר הזירים והמזנות אשר הם נכמונים עם הזירים שכנר כדפסו, מלכד שירי קדש קדמונים וככבדים אשר הועמקו מתוך מקורות כ"י.  
 ב' — מנחר האגרות בין בלשון הקדש, בין בלשון איטלקי, ובין בלשון גרמנית, השייכות אל עניני ליטעראטור עברית. (\*  
 ג' — מנחר המאמרים הכמונים בל"הק שכנר כדפסו במכתבי העתים היותר קשונים בארצות אשכנז.

לא אוכל להגיד ברקדוק מה תהיה כמותו של כל אחד ואחד משלושת הדיבורים האלו, ופ"מ אין ספק שלא תהיה מצער. ועל דבר הדיבור הראשון שוכרנו, הכ"י הנהו תחת ידי המסדרים כדי שייכינו אותו כהוגן, באופן שיוכל לעבור מהרה תחת מכבש הרפוס פה פאדובה אם אפשר. ותבנים מוכנים לתת כ"י זה וגם כ"י אחרים של שד"ל ז"ל למוציא לאור הגון ונאמן אשר יוציאם בדפיו וימכרם, אך על תנאי שפלאכת הגהת הרפוס תהיה מוטלת עליהם, כדי שהכתבים הנרפסים יהיו כראוי.

ומלבד זה עלה בדעתי ג"כ למכור הרשות לחזור ולהרפיים פירוש התורה לברו, כי ראו כי החופש הזה באופן הנרפס פה פאדובה לא יועיל לרוב כי אם לאחינו בני ישראל אשר באיטליאה, ומגמתם להועיל בספרי אביהם ז"ל ליהודים בכלל. וטרם אכלה לדבר אוכיר בזה שאר דיבורי שד"ל ז"ל שלא ראו אור הרפוס:

א' — Saggio sui principii fondamentali della filosofia morale e del diritto di natura (מאמר בל"חי על יסודות חכמת המוסר ועל מה שייני אלס למצירו מלך טבעו). 1831, עמודים מ"ד. (f.

ב' — Tacuino antropologico, ovvero meditazioni sull'uomo, occasionate dalla lettura dei Classici metafisici o da essa indipendenti. (קונטרס בל"חי כולל חקירות על האדם, סנה להן כפרט לימוד ספרי המקמים המופלגים שכתבו על מה שאמר הטבע). 1833-34, דפיס כ' f.

\*) הרי אנו מנקשים מלח כל איש אשר נידו אגרות מענינים הכ"ל לשד"ל ז"ל לשלח חותן אל Dott. Isiaia Luzzatto in Padova אשר יעתיק חותן וישיב חותן לשולמיהו. קנת מהאגרות בלשון איטלקי הכס ינאלות בנ"ע Vessillo Israelitico. Casale בעיר

- ג' — Breve saggio sulle facoltà dell'uomo. (מאמר קצר בל"אי על כוחות האדם).  
(1837, דפיס כ"ז f.)
- ד' — Autobiografia, 1° periodo 1800-1818 (תולדות גד"ל בלשון איטלקי משנת  
1800 עד שנת 1818) (דפיס כ"ב f.) כדפסו בלה"ק בהמגיד.
- ה' — לוח הנאזונים והרבנים הקדמונים וקנת ספריהם, הימיומי ללקט אבי גד"ל  
באלול ת"ר. (1840, דפיס כ' f.)
- ו' — לוח הפייטנים והפיוטים. (1848-47, דפיס קט"ז f.)
- ז' — כחמשים שירים בלשון איטלקי.
- ח' — פתרון המושג בל"אי מלה במלה לתועלת בני ארצה גר.
- ט' — Sull'invenzione della scrittura alfabetica. (מאמר בל"אי על מציאת אותיות  
הכתב, אשר נקרא באזני חכמי האקאדימיה בפאדובה בשנת 1846). (דפיס  
כ', 4°)
- י' — ספרי זכרונות.

### ובילדותו חבר:

- א' — Cinque abbozzi di grammatica ebraica (חמשה מכתבים בל"אי בהם המתכנן  
בן אמת עשרה שנה מנסה לכתוב דקדוק לשון הקדש). (מראשון התק"עב, 1811,  
דפיס כ"ה, 8°)
- ב' — ספר איסופו, איש כנון וממשל משלים כאיס, והוא כולל שני ספרים: ספר קיי  
איסופו וספר משלי איסופו, מתורגם עברית מאת שמואל דוד לונאטו הקטן,  
בשנת ובתרגומים אונגלים בפרט קטן. (דפיס י' מן הספר הראשון, 8°)
- ג' — מאמר הניקוד, דורש וחוקר על קדמות הנקודות והטעמים והמסורת, ובסופו  
ויכוח עמוק בענין חכמת הקבלה (תק"ף) — שני כ"י הם, הראשון נחלק לי"ג  
פרקים ובו מ' דפיס, והשני הוא דיאלוג, ובו ק"ב דפיס.
- ד' — ספר תורה נדרשת, דרישות וחקירות על אמתת תורה משה, כתבתי אבי גד"ל  
בשנת התק"עח ולא השלמתי. (דפיס ק"ד, 16°)
- ה' — לשון קצרה, ספר כולל כל מלות לשון הקדש, לשון מקרא ולשון חכמים וכל  
המלות שידעתן נריכה להבנת רוב המצברים. (תק"ף, דפיס כ"ד, 8°)
- ו' — מנחם לשון הקדש, ספר כולל בקיבור יסודי חכמת הדקדוק להרגיל הילדים  
המתחילים בלימוד הלשון. (דפיס כ"ד, 16°)
- ז' — ספר המנדיל (Synonymia hebraica), ראה זה קדש הוא מלוס שהתחיל בה  
ר' כפתלי הירץ וויזל ולא גמרה, ובה אחר לגמור על ידו, אס יד ה' עזרתה,  
הלא הוא שמואל דוד בן חזקיה לונאטו איש טריאסט. (התק"עט דפיס ע"א, 8°).
- ח' — מקצת הספר הזה ינא לאור בזכורי העתים תק"פח מזל פ"ו עד ג' קס"ו.

- ד' — תשובות הגאונים. (דפיס ע"ב, 16°)
- ט' — מערכת לשון חכמים, ספר כולל כל המלות המליכות הכמנאות בששה סדרי משנה ונבדרייתות וכתוספתות ונמימרות הכתובות בלשון הקדש המפורות בכל התלמוד. (התק"עז, דפיס כ', 8°)
- י' — מאמר תולדות השיר העברי, כולל: — א', משיבות מלאכת השיר בעיני העמים בכלל ובעיני בני ישראל בפרט. — ב', מעלת מלאכת השיר על יתר המלאכות כלכה. — ג', מעלת מלאכת השיר גם על החכמות כלכה.
- י"א — ספר המנות שכתב שמואל דוד בן חזקיה לונאטו ביום כ"ט תמוז בשנת התק"עו.

הדוברים האלו הגם ביד בניו, ובספר תולדותיו שיצא בהפגיד מדבר על אודות קצתם.

פארובה, נירח האיחנים שכת ברכתיה לפ"ק.





















# ישימת השימח הרות